Elenco lavori classificati per settore e argomento Programma statistico nazionale 2014-2016

Elenco settori

Settore: Ambiente e territorio

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

Settore: Giustizia e sicurezza

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

Legenda:

⁽**A**) N=nuovi, R=riproposti

^(*)Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico

⁽**n**)Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Ambiente e territorio

SOGGETTI TITOLARI	S	di	Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
SOODETH THOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	7	-	-	4	4	2	1	-	3	23	
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Ministero della difesa	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Ministero dell'interno	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	
Ministero della salute	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	-	2	-	-	-	-	1	-	-	-	3	
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Istituto superiore di sanità - Iss	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	1	6	2	5	-	3	-	3	-	1	21	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Eupolis Lombardia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Provincia di Roma	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	
Comune di Firenze	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	
Totale	3	20	2	6	4	10	5	5	-	6	61	

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Ambiente e territorio	TOTALE LAVORI: 61
--------------------------------	-------------------

Argomento: Agenti fisi	ci e feno	meni	naturali					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(=
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattivita Ambientale - RESORAD	Costituire, nell'ambito della gestione della rete RESORAD, una base di dati georeferenziati rappresentanti la situazione spazio-temporale della presenza di radionuclidi nell'ambiente e negli alimenti a livello nazionale e intorno agli impianti nucleari ai fini della valutazione dell'impatto sul pubblico e sui gruppi critici di popolazione.	RESORAD é costituita dalle agenzie ambientali Regionali e delle Province autonome e da altri enti riconosciuti dall'ISPRA. La rete e gestita in ottemperanza al D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i. (art. 104) dall'ISPRA alla quale sono attribuiti le funzioni di coordinamento tecnico ai fini dell'omogeneità dei criteri di rilevamento, delle modalità di esecuzione dei prelievi e delle misure. All'ISPRA è affidato anche il compito della raccolta dei dati radiometrici rilevati, della trasmissione alla Commissione Europea e della loro diffusione. In tale ambito è stata realizzato un data base per la raccolta dei dati (DBRad) e un modulo di interscambio con i soggetti della rete (MIDRad). Il data base è stato realizzato in modo conforme ai requisiti del data base Europeo REM e alle relative modalità di trasferimento dei dati tramite il REM Data Submission Tool.	R	NO	1,3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Monitoraggio dell'Inquinamento elettromagnetico	Raccolta di dati indicativa delle maggiori criticità ambientali legate al fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico. Analisi delle principali fonti di pressione di alta e bassa frequenza e del loro impatto sull'ambiente e delle soluzioni attuate.	Le informazioni richieste al sistema agenziale ARPA/APPA vengono inserite dai relativi referenti all'interno del database "Osservatorio CEM" con cadenza annuale (alcune informazioni come quelle relative ai superamenti dei limiti fissati dalla legge rilevati durante i controlli, alle relative azioni di risanamento, alle normative e ai progetti regionali sono raccolte in tempo reale). L' Osservatorio CEM raccoglie informazioni quali/quantitative sulle sorgenti di campi elettrici, magnetici, elettromagnetici e sui controlli effettuati, sullo stato di attuazione della normativa, sull'entità del superamento dei limiti di legge e sullo stato delle azioni di risanamento.	R	NO	3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete ondametrica nazionale (Ron)	Monitoraggio costante dei meccanismi degli scambi tra il mare e l'atmosfera e del il livello di marea lungo le coste italiane e il clima costiero.	La Ron è composta da quindici boe direzionali, dislocate lungo le coste italiane che rilevano parametri dello stato del mare (moto ondoso) e meteoclimatici (temperatura aria, temperatura acqua, direzione e velocità dl vento, pressione atomosferica). I dati raccolti dalla Rete vengono concentrati presso ISPRA con cadenza semioraria.	R	NO	3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sdi	Rete mareografica nazionale (Rmn)	L'obiettivo è di monitorare costantemente il livello di marea lungo le coste italiane e il clima costiero.	I dati vengono rilevati presso33stazioni distribuite lungo le coste.I parametri rilevati sono oltre al livello di marea:direzione e velocità del vento, temperatura dell'acqua e dell'aria, pressione atmosferica e umidità relativa.I dati vengono concentrati presso ISPRA mediante reteGSM alla mezz'ora.	R	NO	3

Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sde	Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - SCIA	metodi di elaborazione dei dati meteorologici e diffusione degli indicatori statistici di sintesi utili alla	Il Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale, denominato sistema SCIA, è stato realizzato dall'ISPRA nell'ambito dei propri compiti di sviluppo e gestione del sistema informativo nazionale ambientale, in collaborazione con alcuni organismi titolari di reti, stazioni e archivi di dati meteorologici, agrometeorologici o idrometeorologici, conformi agli standard dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM). Il sistema SCIA rende disponibili gli indicatori (calcolati, sottoposti a controlli di qualità, con metodologie omogenee e condivise con gli organismi titolari dei dati) decadali, mensili e annuali e i valori normali su lunghi intervalli di tempo di numerose variabili meteoclimatiche.	R	NO	5
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Sda	ITHACA - Italy HAzard from CApaple faults	Rilevazione delle informazioni relative alla descrizione geologico-geomorfologica e tettonica, e la caratterizzazione geometrica, cinematica e sismica delle faglie attive, fino a giungere alla valutazione del potenziale sismogenetico e di fagliazione superficiale ad esse associato.	La rilevazione delle faglie attive, utilizza la base informativa dell'archivio ITHACA costruito sia sulla base di analisi da remoto (foto aeree, immagini saltellitari e DEM), sia da studi, verifiche e rilievi sul terreno, spesso integrati dalla realizzazione di trincee paleosismologiche ed analisi archeosismologiche.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02190	Sdi	Rilevazione dati meteoclimatici ed idrologici	Sviluppo di indicatori meteoclimatici e idrologici (deflussi ed altezze idrometriche dei corsi d'acqua), a scala nazionale e locale, al fine di valutare i reali cambiamenti climatici e il loro impatto sull'ambiente, le risorse idriche, l'agricoltura, l'economia, la società.	Aggiornamento delle informazioni meteoclimatiche e idrologiche, acquisite tramite reti di monitoraggio nazionali e locali, e nello sviluppo di metodologie per il calcolo di indicatori di sintesi che combinino i fenomeni fisici con aspetti ambientali, sociali ed economici.	R	SI	5
Ministero della difesa	MID- 00029	Sdi	Statistiche meteorologiche	Fornitura di dati meteorologici delle stazioni meteo dipendenti dall'autorità militare.	Raccolta ed elaborazione dei dati sui principali fenomeni meteorologici.	R	NO	5
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00026	Sdi	Dati meteoniveometrici di 130 stazioni meteomont del Corpo forestale dello Stato	Monitoraggio quotidiano su quantità e qualità di neve precipitata. Parametri fisici (temperatura, peso, equivalente in acqua), stratigrafici (tipo e dimensione cristalli) e di resistenza (penetrometrica) del manto nevoso e grado di pericolo valanghe.	Indagine effettuata dalle stazioni del CFS mediante SMT - stazioni meteonivometriche manuali tradizionali) con rilevatori qualificati.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00059	Sdi	Inventario nazionale foreste e carbonio - Integrazione per serbatoi forestali di carbonio	Aggiornamento dell'inventario dei serbatoi forestali di carbonio.	Inventario georeferenziato delle foreste,e dello stato di salute degli alberi e dei serbatoi di carboni.	R	NO	3,11

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00034	Sde	Rete Accelerometrica Nazionale (RAN)	Misura dello scuotimento del terreno in occasione di eventi sismici	La Rete è composta da 400 postazioni distribuite sul territorio nazionale. Tale strumentazione registra le oscillazioni del moto suolo e trasmette le forme d'onda al centro di acquisizione dati del Dipartimento. I dati raccolti sono poi distribuiti a diversi operatori per scopi di tipo scientifico.	R	NO	11
Argomento: Attività de	ei Vigili	del Fu	осо					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Ministero dell'interno	INT- 00012	Sdi	Attività di soccorso svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Rilevazione dell'andamento delle attività di soccorso svolte in Italia, al fine di incrementare la conoscenza di dati ed informazioni utili all'organizzazione centrale e periferica del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.	Raccolta ed elaborazione di dati relativi a tutti i tipi di intervento ordinario effettuati dal Corpo Nazionale dei VV.F. secondo la tipologia dei soccorsi, il personale intervenuto ed i mezzi usati.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00051	Sdi	Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendi svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli ai fini della prevenzione incendi o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio	Raccolta ed elaborazione di dati relativi alle istanze di prevenzione incendi (valutazione progetto, certificati di prevenzione incendi, S.C.I.A., N.O.F., verifiche in Corso d'opera, sopralluoghi, rinnovi, ecc.), nonché Servizi di vigilanza antincendi svolti nei locali ove si svolgono attività di pubblico spettacolo e trattenimento etc.	R	NO	3
Argomento: Indicatori	territor	iali						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01332	Sde	Indicatori territoriali di dotazione infrastrutturale	Miglioramento e ampliamento della disponibilità di dati di base ed indicatori con dettaglio provinciale e/o regionale.	Raccolta ed elaborazione di dati di base provinciali sulla dotazione e di funzionalità delle infrastrutture. Sperimentazione e messa a punto di metodologie di sintesi degli indicatori di dotazione infrastrutturale su base territoriale.	R	NO	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01334	Sde	politiche di	Implementazione e aggiornamento della banca dati di indicatori territoriali per la valutazione delle politiche di sviluppo, a supporto degli interventi sulle regioni obiettivo "convergenza" QSN 2007-13.	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici, ricercatori e di tutti i cittadini.	R	NO	5,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02182	Sis		Produzione di indicatori su base territoriale nei settori demografico, sociale, economico e sviluppo sostenibile.	Sistema di indicatori di tipo demografico, sociale, ambientale ed economico riferito a ripartizioni, regioni, province e capoluoghi. Gli indicatori sono raggruppati in 16 aree informative: La disponibilità dei dati in serie storica consente inoltre di analizzare l'evoluzione dei diversi fenomeni con riferimento agli ambiti territoriali considerati.	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02556	Stu	Sviluppo di indicatori per la misura dello sviluppo sostenibile alla luce delle determinazioni della Conferenza Rio 2012	sostenibile	Studio progettuale finalizzato all'acquisizione di dati al massimo livello di dettaglio territoriale disponibile, per l'elaborazione ed analisi di indicatori che definiscono la sostenibilità dello sviluppo economico, sociale e ambientale con particolare riferimento alle loro interrelazioni e alla governance.	N	NO	9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02558	Sde	Misure per l'accessibilità / perifericità spaziale	Gli indici di accessibilità e perifericità alle infrastrutture puntuali e ai servizi possono essere elaborati secondo i diversi tipi di trasporto. I dati puntuali delle infrastrutture sono ottenuti con la normalizzazione e la georeferenziazione di archivi amministrativi di fonte pubblica. Le variabili statistiche dei servizi provengono da indagini statistiche ufficiali. Tali indici sono elaborati con l'ausilio di modelli statistici/gravitazionali basati sulla capacità attrattiva delle variabili statistiche e dalla variabile di impedenza calcolata attraverso strumenti GIS.	Calcolo di indici di accessibilità/perifericità spaziale	N	NO	5
Argomento: Integrazio				or to the		D DI	D.D.	0.1.1
Ente Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01697	Sde	Denominazione Urban Audit	Obiettivo Raccolta e fornitura ad Eurostat di informazione statistica per un numero selezionato di città italiane.	Descrizione sintetica Urban Audit, alla sua quinta stagione, chiede a tutti i paesi membri di fornire informazione statistica (circa 400 variabili) sulle città europee. Per le 78 città italiane vengono richiesti dati per tre livelli territoriali distinti: core city (il comune), larger urban zone (commuting zone) e il	R/N(A)	NO	Origini(■) 6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02552	Sde	Valenze e criticità di ambiente urbano e rurale: indicatori su paesaggio e consumo di suolo	integrata sulle trasformazioni insediative dei territori e l'evoluzione delle aree	sub-city district (aree sub-comunali). Studio delle trasformazioni delle aree urbane (evoluzione e pressioni antropiche sugli ambienti peri-urbani, consumo di suolo in ambito urbano, analisi delle principali tematiche ambientali in ambito urbano), delle aree rurali (forme ed evoluzione dei paesaggi rurali, interazioni antropiche e nuove caratterizzazioni ambientali).	N	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02593	Sde	Analisi e misurazione delle caratteristiche delle aree interne	Nell'ambito della prossima programmazione comunitaria 2014-2020 le aree interne del Paese vanno	A fine di ricollocare le aree interne della vita e dell'economia del nostro Paese vanno valorizzati i luoghi, le materialità e immaterialità, i saperi e le competenze, le reti che li collegano. Per raggiungere questi obiettivi è indispensabile che le attività di analisi e misurazione, svolte	N	NO	5

Eupolis Lombardia	LOM- 00001	Sis	Annuario Statistico Regionale della Lombardia	Sviluppo della cultura statistica e dell'uso della statistica nel Paese ed in particolare nelle pubbliche amministrazioni	Rendere disponibili in un unico luogo, user friendly, informazioni statistiche su argomenti diversi relativi al territorio lombardo con il posizionamento della Lombardia rispetto alle altre regioni italiane ed europee. Il lavoro utilizza dati aggregati provenienti da diverse fonti a livello territoriale.	R	NO	3,11
Comune di Milano Provincia autonoma di	MIL- 00030	Stu	La statistica per il governo del territorio	Sviluppo di una metodologia per la realizzazione di indicatori statistici relativi all'analisi del bisogno, che integrino banche dati territoriali (offerta di servizi) e banche dati statistiche (domanda di servizi). Tale metodologia definisce i criteri di attuazione del Piano dei Servizi, come previsto dal Piano di Governo del Territorio (PGT - LR 12/2005) e si basa su criteri di prossimità tra l'utenza e la localizzazione del servizio (geostatistical analysis). Gli indicatori sono definiti per	Applicazione di metodi statistici nell'ambito della gestione del territorio tramite l'integrazione di dati disponibili con dettaglio suburbano in rapporto ad una molteplicità di tematiche rilevanti. Produzione di indicatori sintetici costruiti per consentire rapide ed efficaci analisi sullo stato del territorio. Realizzazione di un sistema per la navigazione e l'estrazione di dati	R	SI	4,5
Trento	00022		informativo statistico	all'Amministrazione provinciale uno strumento per la ricerca e l'estrazione dell'informazione statistica, basato sull'utilizzo di basi dati statistiche, accessibile attraverso la rete Internet.	statistici aggregati.			
Argomento: Metodi e s				1				
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(*)
Comune di Firenze	FIR- 00005	Sdi	Numerazione civica georeferenziata	Georeferenziazione della numerazione civica del Comune di Firenze.	Attribuzione di coordinate geografiche alla numerazione civica e produzione di statistiche georeferenziate collegate alla banca dati.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02183	Sdi	Basi Territoriali per i Censimenti 2010-2011	Aggiornamento delle basi territoriali utilizzate nel precedente censimento (Census2000) attraverso l'aggiornamento dei limiti geografici di località abitate e produttive.	Sulla base di ortofoto aeree, vengono fointerpretate le variazioni sull'edificato ed aggiornati i limiti di località. Viene sottoposto ai comuni, attraverso il sito basiterritoriali.istat.it, il risultato dell'aggiornamento. Seguono due fasi di validazione una da opera dei comuni stessi ed infine la validazione ed eventuale modifica ad opera dell'Istat. Successivamente vengono consolidate le località attraverso i dati validati della rilevazione censuaria.	R	NO	3,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02472	Sis	Sistema informativo geografico (GISTAT)	Garantire: la consistenza e l'aggiornamento univoco e unificato delle basi territoriali; l'accessibilità e la condivisione dei dati, allo scopo di valorizzare il patrimonio cartografico. Promuovere l'integrazione sempre maggiore con i database statistici e rendere possibili analisi di dati non realizzabili con i sistemi tradizionali.	Progettazione e realizzazione di una banca dati spazio-temporale, che integri al suo interno tutte le fonti cartografiche di base e quelle derivate, complete delle loro informazioni descrittive e della loro evoluzione nel tempo, e del relativo sistema di gestione, aggiornamento e diffusione.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02557	Stu	Carta statistica semplificata di copertura del suolo	Le basi territoriali realizzate dall'ISTAT suddividono il territorio nazionale in sezioni di censimento, cioè in piccole porzioni di territorio alle quali sono legate tutte le variabili raccolte attraverso le rilevazioni censuarie. Tale strato informativo, grazie proprio alle numerose informazioni legate ad ogni sezione, acquista un notevole valore soprattutto per elaborazioni statistiche. Per arricchire ulteriormente il patrimonio informativo delle Basi territoriali il servizio INT (Servizio Informazioni territoriali e sistema informativo geografico) della DCIQ (Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità), si propone di realizzare una Carta di Copertura del Suolo per tutto il territorio italiano a fini statistici. Tale prodotto però non è e non vuole essere il risultato di elaborazioni cartografiche rigorose, ma soprattutto la sintesi di informazioni territoriali utili per elaborazioni statistiche a livello globale e locale. Ma non solo; tale strato informativo potrà anche essere utilizzato come un ulteriore banca dati per l'analisi di importanti fenomeni quali ad es. il consumo di suolo, accessibilità a servizi specifici, fenomeni demografici, etc.	Realizzazione di un prodotto cartografico di sintesi che raccolga tutte le tematiche relative alla copertura del suolo prodotte da istituti di ricerca, amministrativi che possa essere utilizzato a fini statistici.	N	NO	5

	IST- 02583		Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC)	infrastruttura a disposizione del Paese, capace di migliorare la qualità di molte	La realizzazione del sistema informativo su stradari e numeri civici è volta a validare/integrare gli archivi comunali di numeri civici tramite l'acquisizione/integrazione di archivi di indirizzi forniti dal comune e/o da soggetti terzi.	N	NO	5
Argomento: Metodolog						_		
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00032	Sis	Database Annuario dei dati ambientali	diffusione delle informazioni ambientali	La banca dati indicatori è un portale che consente di consultare le informazioni relative agli indicatori ambientali (schede metadati e dati associati), è consultabile sul sito internet http://annuario.isprambiente.it.	R	NO	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02471	Sis	Sistema Storico delle Amministrazioni Territoriali (SISTAT)	variazioni delle unità amministrative territoriali (regioni, province e comuni).	Il sistema informativo documenta le Unità Amministrative (UA) istituite e regolamentate con un atto legislativo. Il provvedimento amministrativo diventa il perno del sistema intorno al quale trovano collocazione tutte le altre informazioni, prima tra tutte la validità temporale di una precisa istanza (versione) di una UA.	R	NO	5
Argomento: Monitorag	1		1					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00004	Sdi	Qualità dell'aria	Il Principale obiettivo è fornire un quadro conoscitivo e rappresentativo delle concentrazioni dei principali inquinanti atmosferici, attraverso l'utilizzo di parametri statistici, consentendo inoltre un confronto tra i Paesi Membri della Comunità Europea.	ISPRA raccoglie per via telematica (WINAIR) i metadati e i dati sulla qualità dell'aria presso i Punti Focali Regionali (ARPA/APPA e/o Regioni e/o Province), responsabili della raccolta dei dati a livello regionale e della loro comunicazione a livello nazionale.	R	NO	2,3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00012	Sde	Inventario delle emissioni in atmosfera	Attuazione di quanto previsto nelle convenzioni internazionali sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento transfrontaliero. Nelle Convenzioni e relativi Protocolli di riduzione delle emissioni in atmosfera è prevista la preparazione annuale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera.	Con la legge 51/08 l'ISPRA è indicata responsabile della realizzazione dell'inventario nazionale delle emissioni e assorbimenti dei gas serra, mentre per quanto riguarda gli inquinanti atmosferici con il Dlgs 171/04 ISPRA è nominata responsabile dell'inventario nazionale delle emissioni.	R	NO	2,3,11

				normativa.	cause dei superamenti, le misure di piano per il risanamento della qualità dell'aria.			
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00047	Sda	I piani regionali di risanamento e tutela della qualità dell'aria	Il progetto ha la finalità di analizzare e fornire indicazioni riguardanti gli interventi intrapresi dalle autorità competenti (regioni e province autonome) per il rispetto dei limiti degli inquinanti atmosferici previsti dalla	Analisi delle informazioni contenute nei questionari sui piani di risanamento che, in base a quanto riportato all'art .9 del D.Lgs. 351/2010 e con il formato stabilito (questionario) dalla Decisione 2004/224/CE, le regioni e le province autonome devono inviare all'ISPRA e al MATTM. I questionari analizzati contengono informazioni relative a: situazioni di superamento dei valori limite, le	N	NO	2,3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00015	Sde	Fattori medi di emissione per il trasporto stradale in Italia	L'attività é volta alla produzione di informazioni sintetiche di carattere statistico a supporto di elaborazioni e simulazioni da parte di tecnici di enti locali, operatori economici, ricercatori e come strumento di conoscenza a disposizione di tutti i cittadini e dei decisori politici. Essa viene effettuata con riferimento e nell'ambito delle elaborazioni per la preparazione annuale dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera, secondo quanto previsto nelle convenzioni internazionali sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento transfrontaliero.	Elaborazioni svolte nell'ambito della preparazione dell'Inventario nazionale, previsto nella Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici ratificata con la Legge 65 del 15 gennaio 1994 e relativo Protocollo di Kyoto ratificato con la Legge 120 del 01 giugno 2002, nella Legge 51 del 07 marzo 2008 nella quale viene istituito il Sistema Nazionale per la realizzazione dell'Inventario nazionale dei Gas serra e nella Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero UNECE, e relativi Protocolli, in particolare il Protocollo di Goteborg (1999) e il Protocollo di Aarhus (1998) e, a livello comunitario, nella Direttiva NEC (2001/81/CE) recepita con D.Lgs. 171/04 in cui viene indicata l'Apat (art. 4, comma 1) oggi Ispra come responsabile della realizzazione dell'Inventario nazionale delle emissioni.	R	NO	11
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra			Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti inquinanti (EPRTR) e PRTR nazionale	Con la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 166/06 e abrogazione della decisione del Registro EPER, la Commissione europea ha introdotto il registro E-PRTR Il principale obiettivo della normativa comunitaria e nazionale è quello di rendere EPRTR e PRTR nazionale utili strumenti che migliorando la consapevolezza ambientale del pubblico, le prestazioni ambientali dei settori produttivi e la conoscenza e la gestione dell'ambiente da parte delle istituzioni pubbliche, contribuiscano a prevenire e ridurre l'inquinamento.	Analisi delle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, nelle acque, nel suolo e nei reflui inviati a trattamento esterno di depurazione oltre ai dati relativi al trasferimento fuori sito di rifiuti da attività industriali soggette al Regolamento (CE) n. 166/06. Essi includono, a partire dal 2008, le informazioni relative a circa 2400 stabilimenti PRTR che svolgono attività di produzione energia elettrica, di trasformazione di combustibili liquidi e solidi, di produzione nel settore dei metalli, dei prodotti minerali, della chimica e petrolchimica, della carta, del tessile, dei rifiuti, degli allevamenti intensivi di animali, acquicoltura intensiva, cave e miniere, cantieri navali (allegato I al Regolamento CE n. 166/06). I dati comprendono oltre alle emissioni in aria e acqua anche quelle al suolo e il trasferimento di rifiuti.	R	NO	1,3

Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra		Stu	acque dolci	Monitorare la qualità delle acque dolci superficiali, al fine di raggiungere entro il 22 dicembre del 2015 lo stato ambientale di Stato buono che è definito in funzione della capacità dei corpi idrici di mantenere i processi naturali di auto-depurazione e di supportare comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate; l'obiettivo di qualità ambientale da raggiungere riguarda la qualità delle acque dolci superficiali dei fiumi e dei laghi.	Per la valutazione dello stato di qualità ambientale delle acque dolci superficiali ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. sulla tutela delle acque.	R	NO	2,3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00037	Stu	Monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir.2000/60/CE	L'obiettivo del progetto consiste nel monitoraggio delle acque sotterranee ai sensi della Dir. 2000/60/CE, al fine di determinare il raggiungimento o meno dell'obiettivo di "Stato buono" da raggiungere entro il 22 dicembre del 2015	Per la valutasione dello stto di qualità ambientale delle acque sotterranee ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del d.lgs e smi. sulla tutela delle acque	R	NO	2,3
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00044	Stu	costiere e di		Per la valutazione dello stato di qualità ambientale delle acque marine costiere, ISPRA rileva i dati derivanti dai programmi regionali di monitoraggio eseguiti dalle ARPA/APPA in attuazione del D.Lgs. 152/06 e smi. e inviati nel nodo SINTAI	R	NO	2,3
	IST- 02191	Sdi	Uso delle risorse idriche	Stima delle risorse idriche, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in funzione dei diversi usi. Calcolo di un bilancio idrologico nazionale.	Valutazione a livello nazionale, regionale e di bacino idrografico delle risorse idriche dal punto di vista qualitativo e quantitativo. Stima dei prelievi e degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie d'uso. Valutazione dei carichi inquinanti potenziali ed effettivi, presenti nelle acque reflue, prodotti da diversi settori.	R	NO	5
	IST- 02192	Sdi	Censimento delle acque per uso civile	Aggiornamento dei dati delle precedenti rilevazioni sulle acque per uso civile e sviluppo delle informazioni anche attraverso dati in serie storica, sull'evoluzione della gestione dei servizi idrici.	Rilevazione sulle diverse fasi funzionali della filiera delle acque urbane.	R	SI	6

Provincia di Roma	PRM- 00002		Studio progettuale in materia di risorse idriche a partire dagli Archivi Amministrativi delle Province	sistema delle statistiche sulle acque a partire dagli Archivi Amministrativi	Le attività del progetto sono le seguenti: a) stesura di un questionario per la raccolta delle informazioni; b) una rilevazione sperimentale riservata ad un numero limitato di Province (con la copertura di più Regioni). La rilevazione dovrebbe avveninre attravero un sistema on line che contenga già le informazione anagrafiche e i metadati rilevati attraverso il Censimento degli Archivi Amministrativi.	N	NO	7,11
Ministero della salute	SAL- 00013	Sdi	Qualità delle acque di balneazione	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione.	Vengono rilevati campioni di acque per sottoporli a controlli microbiologici e chimico/fisici.	R	NO	2,3
Argomento: Pressione	ambient	ale						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00045		Monitoraggio della biodiversità dell'avifauna italiana attraverso attività di inanellamento		ISPRA utilizza la banca dati georeferenziata EPE (Euring Protocol Engine) a fini del monitoraggio dell'avifauna italiana e produce indicatori relativi alla ricchezza ed alla fenologia dell'avifauna italiana.	N	NO	2,3
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00003	Sde	Indicatori Ambientali di Effetto	Studio dell'impatto degli inquinanti sullo stato di salute utilizzando i dati di mortalità.	Si utilizza il quadro di mortalita per causa come indicatore dello stato di salute della popolazione al fine di identificare i fattori ambientali di rischio e di effettuare valutazioni di impatto ambientale.	R	SI	5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00042		SENTIERI - Studio Epidemiologico Nazionale dei Territori e degli Insediamenti Esposti a Rischio da Inquinamento	Contribuire alla caratterizzazione ambientale ed epidemiologica dei Siti di Interesse Nazionale per le bonifiche (SIN); costituire uno strumento di sorveglianza dell'impatto ambientale e sanitario dei siti contaminati attraverso schede di caratterizzazione che riassumono le principali esposizioni ambientali, professionali, i risultati delle analisi epidemiologiche svolte, i risultati di precedenti studi, le considerazioni conclusive che suggeriscono approfondimenti.	Attualmente i SIN studiati sono 44, comprendono 298 comuni per un totale di oltre 5.5 milioni di persone. Lo stato di salute dei residenti nei SIN è stato innanzitutto studiato con un'analisi della mortalità e dell'incidenza tumorale, ove disponibile. Sviluppi: analisi di ricoveri, malformazioni, esiti del concepimento e esposizioni professionali. Caratterizzazione ambientale: analisi di dati forniti dalle Agenzie di Protezione Ambientale (ARPA) e dal Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'ISS.	N	SI	8

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00907	Sdi	Rilevazione Dati ambientali nelle città	Raccolta di informazioni sulle tematiche ambientali in ambito urbano.	La rilevazione raccoglie, annualmente, informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo delle province. Le tematiche indagate (acqua, aria, energia, rifiuti, rumore, trasporti, verde urbano e ecomanagement) e le variabili rilevate sono quelle più rappresentative nella trattazione della problematica ambientale in ambito urbano.	R	NO	5,6,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02514	Sdi	Indagine sui consumi energetici delle famiglie	Rilevare i consumi di energia e prodotti energetici delle famiglie residenti in Italia	L'indagine (condotta su campione di 20.000 famiglie-interviste CATI) rileva caratteristiche e condizioni di utilizzo degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed altri prodotti tecnologici presso le famiglie italiane, con un particolare riferimento alle fonti energetiche.	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02516	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo di approfondimento sull'ambiente	Rilevare le opinioni e i comportamenti delle famiglie e degli individui rispetto all'ambiente e alle problematiche ambientali.	I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario familiare dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02535	Sde	Sviluppo e armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche	Implementazione di un sistema informativo relativo al settore energetico	Sviluppo di un sistema per la raccolta e l'armonizzazione delle statistiche sulle fonti energetiche prodotte da Istat, Terna, GSE, Ministero dello Sviluppo Economico, ENEA	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02559	Sdi	Pressione antropica e rischi naturali	Calcolo di indicatori per la misura della pressione antropica sull'ambiente e sul territorio	Valutazione a livello nazionale e regionale di indicatori per la misura dei rischi naturali e della pressione antropica sull'ambiente attraverso l'utilizzo di rilevazioni statistiche ed archivi amministrativi. in particolare tali indicatori riguarderanno le attività estrattive e minerarie, le aree contaminate, la qualità delle acque marine costiere, l'attività agricola, l'uso e il consumo del suolo.	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02560	Sde	Comportamenti, percezioni ed opinioni della popolazione nei confronti dell'ambiente	Analisi di statistiche relative ai comportamenti, percezioni ed opinioni delle famiglie e degli individui nei confronti delle tematiche ambientali	A partire dai dati raccolti presso le famiglie, il progetto intende analizzare vari aspetti della relazione tra popolazione e ambiente: coscienza ambientale, atteggiamenti nei confronti di problemi ambientali, uso dell'acqua e risorse energetiche, trasporti, opinioni nei confronti della qualità dell'ambiente (inquinamento dell'aria, rumore, ecc.), trattamento dei rifiuti.	N	NO	11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00084	Stu	NAGRIPES 'Pilot studies on estimating Non- AGRIcultural use of PESticides'	determinazione dell'uso dei pesticidi per uso non agricolo	Definizione del Campo d'osservazione non agricolo. Determinazione dei principi attivi e delle famiglie degli stessi da indagare. Scelta dei grandi utenti Disegno campionario dell'indagine	N	NO	11

Argomento: Rifiuti
Ente Codio Codice T(*) Denominazione Obiettivo R/N(A) D.Pers. Origini Descrizione sintetica

s l e a	stituto uperiore per a protezione le ricerca mbientale - spra		Sdi	Produzione, recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti urbani, speciali e pericolosi	con l'obiettivo di fornire,	ISPRA predispone dei questionari per soggetti pubblici e privati che a vario titolo raccolgono informazioni in materia di produzione e gestione dei rifiuti urbani. I dati rilevati integrano la copertura MUD sino a copertura totale. Per quanto riguarda i rifiuti speciali, essendo stato sospeso il SISTRI, ISPRA utilizzerà i dati della dichiarazione MUD, qualora venisse riconfermato l'obbligo di detta dichiarazione per i produttori e i gestori dei rifiuti speciali.	R	SI	1,2,3
s l e a	stituto uperiore per a protezione le ricerca mbientale - spra		Sda	Costi della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Monitoraggio dell'applicazione della tariffa di igiene urbana (TIA) da parte dei comuni italiani. Questi ultimi , annualmente, ai sensi del DPR 158/99, sono tenuti ad inviare entro il mese di Giugno all' ONR (Osservatorio Nazionale Rifiuti), i piani finanziari.	PerLaDeterminazione Della Tariffa, i Comuni Oil Soggetto Gestore Del Ciclo Dei Rifiuti Urbani, approvano Il Piano Finanziario Degli Interventi Relativi Al Servizio Di Gestione Dei Rifiuti Urbani, tenuto Conto Della Forma Di Gestione Del Servizio Prescelta Tra Quelle Previste Dall'ordinamento. Sulla Base Del Piano Finanziario L'ente Locale Determina La Tariffa, fissa La % di Crescita Annua Della Tariffa Ed Itempi Di Raggiungimento Del Pieno Grado Di Copertura Dei Costi. Le Analisi Dei Costi Sono Condotte Calcolando I valori Medi X le Singole Voci Di Costo, i Coscosti procapite	R	NO	3
i e		INF- 00012	Sde	raccolta di oli usati e di batterie esauste	diffusione di statistiche sulla raccolta di oli usati e di batterie esauste	elaborazione e diffusione di dati relativi alle quantità raccolte di oli usati e di batterie esauste	R	NO	3

Istituto naziona statistic Istat	ale di	IST- 02464	Stu	Individuazione ed armonizzazione fonti amministrative e statistiche su biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico.	Individuare, integrare ed armonizzare le fonti esistenti relative a biomasse, residui e rifiuti organici con potenziale energetico.	Verifica, inventario delle fonti e studio di fattibilita finalizzato alla produzione di dati relativi al potenziale di biomasse primarie/residuali e rifiuti organici disponibili ad impieghi energetici, per vari livelli territoriali, per le diverse filiere di provenienza e tipologie di materiali/residui prevalenti.	R	SI	2
Unione camere comme italiane Unionc	di rcio	00003	Sda	a Statistiche dall'archivio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale	Elaborare una raccolta statistica con aggregazione territoriale a partire dai dati contenuti nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) raccolto dalle Camere di Commercio ai sensi della Legge 70/94.	Il MUD viene consegnato alle Camere di Commercio dai soggetti obbligati per legge. Le CCIAA provvedono ad informatizzare i MUD e ad inserirli nella Banca Dati Anagrafica nazionale nonché a trasferirli agli enti competenti: Province, Agenzie Regionali per l'Ambiente, ISPRA ed ISTAT. Unioncamere per conto delle CCIAA sottopone l'archivio amministrativo nazionale ad alcune operazioni di controllo e correzione al fine di poter disporre di una base dati a partire dalla quale elaborare una raccolta statistica a livello territoriale come previsto dall'articolo 3 della Legge 70/94. I dati vengono resi disponibili, tramite la rete interna delle CCIAA, a chiunque ne faccia richiesta.		SI	3

Argomento: Suolo								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00031	Sda	Progetto IFFI - Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia	quadro sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale e di offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione della pericolosità	La metodologia di lavoro utilizzata per il censimento dei fenomeni franosi si basa sulla raccolta dei dati storici e d'archivio, sull'aerofotointerpretazione, sui rilievi sul terreno, sulla scheda frane e su una rappresentazione cartografica standardizzata. Per la classificazione e nomenclatura delle frane (morfometria, tipologia di movimento, stato di attività, distribuzione, stile, velocità ecc) sono stati adottati standard internazionali.	R	NO	11
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00043		Censimento nazionale dei geositi	organizzare i dati relativi ai siti di interesse geologico (geositi) e nell'elaborare proposte di catalogazione	ISPRA tramite apposita scheda di censimento, disponibile sul proprio sito, raccoglie le segnalazioni e le relative informazioni scientifiche e logistiche relative ai geositi italiani, siti di rilevante interesse geologico, geomorfologico e paesaggistico. La raccolta dei dati avviene a livello regionale e provinciale.	R	NO	11

protezione e le ricerca 00046		Il progetto utilizza una metodologia campionaria basata su ortofoto e carte topografiche storiche. Si è optato per una foto-interpretazione multitemporale su base puntuale e non areale, distinguendo tra diverse classi di consumo del suolo in corrispondenza del punto e utilizzando scale di lavoro comprese tra 1:1.000 e 1:4.000. Output del progetto sono indicatori ambientali quali ad. esempio: la percentuale di sigillamento, i tassi di incremento annuo di consumo del suolo nonchè del consumo procapite, etc		NO	11
-------------------------------	--	---	--	----	----

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n) Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Popolazione e famiglia; condizioni di vita e partecipazione sociale Sdi Sda Sde Stu

SOGGETTI TITOLARI	Sc	di	Sda		So	le	St	tu	S	is	-Totale
SOGGETTI TITOLAKI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	19	2	10	2	10	7	1	1	-	54
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Ministero dell'interno	-	5	-	2	-	-	-	-	-	-	7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	2
Provincia autonoma di Bolzano	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Provincia autonoma di Trento	-	2	-	1	-	-	-	-	-	1	4
Provincia di Bologna	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Provincia di Pesaro e Urbino	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Comune di Firenze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Comune di Milano	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	2
Comune di Napoli	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	2	31	2	18	3	12	9	5	1	1	84

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Popolazio	one e fan	niglia;	condizioni di vita e	partecipazione sociale	TOTALE LAVORI: 84						
Argomento: Censimen	to della j	popola	zione e delle abitaz	ioni							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)			
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02270	Sda	Sistema di integrazione logico-fisica di microdati amministrativi e statistici (SIM)	Il Sistema di Integrazione di Microdati (SIM) è un sistema informativo che partendo dall'analisi del contenuto informativo di archivi di fonte amministrativa, mediante l'applicazione di processi d'integrazione, si pone come obiettivo la costituzione di strutture di dati elementari relative a specifiche popolazioni statistiche utili all'Istituto per	Le finalità del sistema sono realizzate attraverso l'integrazione di archivi amministrativi acquisiti presso enti pubblici e privati.	R	SI	5			
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02406	Sdi	15° Censimento generale della popolazione e Censimento generale delle abitazioni	Eseguire il 15° Censimento generale che, in linea con il nuovo Regolamento europeo sui censimenti della popolazione e delle abitazioni, si propone di migliorare la tempestivita nell'ottenimento dei dati e indagare la forte crescita della popolazione straniera.	L'impiego nella rilevazione di liste anagrafiche comunali (LAC) consentira la distribuzione dei questionari per posta e i rispondenti con restituzione via web, posta e centri di raccolta sul territorio, con un conseguente aumento dei tassi di risposta attesi. La restituzione multicanale richiedera un minore e impiego dei rilevatori sul campo, che saranno guidati al recupero delle mancate risposte dagli uffici comunali di censimento avvalendosi di un sistema web di controllo delle operazioni censuarie.	R	SI	1			
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02492	Sdi	Rilevazione delle liste anagrafiche comunali (LAC)	Favorire il percorso post-censuario di costruzione del censimento continuo, attraverso l'acquisizione, con procedure standardizzate, dei dati sulla struttura demografica della popolazione e sulla struttura delle famiglie	Saranno acquisite ed elaborate le Liste anagrafiche comunali (LAC) e rese omogenee nei formati.	R	SI	5			
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02493	Sdi	Rievazione sperimentale "C" campionaria a rotazione del censimento permanente (correzione del conteggio da LAC)	dati di conteggio e sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione. È un'indagine campionaria areale disegnata per misurare la sovracopertura e la sottocopertura delle LAC e per fornire fattori correttivi dei	Le stime saranno prodotte con il metodo dual system (cattura- ricattura). Si procederà alla rilevazione di campo esaustiva in sezioni di censimento campionate svolta mediante short form. L'indagine dovrà svolgersi in modo strettamente indipendente da ogni attività anagrafica.		SI	5			

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02494	Sdi	Rilevazione sperimentale "D" campionaria a rotazione del censimento permanente (produzione di Dati socio- economici territoriali)	Scopo dell'indagine è quello di produrre ipercubi (dati aggregati secondo una o più variabili di classificazione) di dati socio economici.	L'indagine D-sample assumerà il conteggio e i principali dati di struttura della popolazione e delle famiglie dei registri anagrafici, corretti dalle successive tornate dell'indagine C-sample. I dati saranno rilevati mediante indagine campionaria effettuata con questionario Long Form.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02545	Stu	Progettazione metodologica e organizzativa del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni attraverso integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie	Disegno generale delle modalità di integrazione di dati amministrativi e indagini campionarie attraverso una metodologia operativa ed organizzativa finalizzata alla produzione di stime di periodo	Progettazione Censimento continuo	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	02580	Sda	Acquisizione e trattamento degli archivi sui permessi di soggiorno	Analisi statica dei dati sui permessi di soggiorno ottenuti sulla base dei dati raccolti dal Ministro dell'Interno presso le Questure per la costruzione di liste di controllo a livello comunale della popolazione straniera residente e presente.	Implementazione di metodi per le analisi sulla popolazione straniera che richiede un permesso di soggiorno e per l'individuazione dei segnali di sopra e sotto copertura delle Liste Anagrafiche Comunali (LAC) per la sottopolazione di interesse.	N	SI	11
Argomento:Condizion Ente	di vita, Codice		ti, consumi e spese o Denominazione	delle famiglie Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D.Pers.	Origini(•)
Istituto di servizi per il		Sde	Panel degli acquisti agroalimentari delle famiglie italiane	Monitoraggio dell'andamento degli acquisti domestici di prodotti alimentari.	Vengono rilevati con cadenza quindicinale gli acquisti domestici effettuati dalle famiglie italiane di prodotti alimentari, attraverso un panel di 8.000 famiglie. La raccolta dei dati è effettuata direttamente dalle famiglie che registrano in modo continuativo tutti i prodotti alimentari acquistati, la spesa e il canale di acquisto e trasmettono le informazioni per via informatica alla società di rilevazione.	R	NO	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01395	Sdi	Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)	condizioni di vita,deprivazione	produzione di statistiche a livello sia trasversale sia longitudinale. Il reddito viene rilevato a livello sia individuale sia familiare, attraverso domande dettagliate che consentono di misurarne separatamente le	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02396	Sdi	Indagine sulle spese delle famiglie	L'indagine sulle spese familiari rileva le spese sostenute dalle famiglie residenti in Italia per acquistare beni e servizi destinati al consumo familiare e rappresenta la fonte informativa per descrivere, analizzare e interpretare i comportamenti di spesa.	L'indagine, continua e condotta su un campione di 28000 famiglie e si basa su due diverse tecniche di raccolta dati:l'autocompilazione,per 14gg, di un diario e due interviste dirette condotte con tecnica CAPI. La classificazione delle voci di spesa è armonizzata alla più recente COICOP	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02530	Sdi	Indagine sulla fiducia dei consumatori	Misura della fiducia dei consumatori attraverso la rilevazione e analisi qualitativa mensile delle opinioni sulla situazione economica generale e personale	Rilevazione mensile qualitativa delle opinioni sulla situazione economica generale e personale atte a misurare la fiducia dei consumatori. Rilevazione di alcune variabili di deprivazione. Rilevazione di variabili strutturali funzionali all'elaborazione dei risultati.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02572	Sdi	Moduli ad hoc su reddito e condizioni di vita	indicatori su un particolare aspetto delle condizioni di vita (ogni aspetto viene indagato con un modulo aggiuntivo riproposto ogni cinque anni)	Raccogliere informazioni a cadenza pluriennale su alcuni aspetti specifici delle condizioni di vita (deprivazione materiale, condizioni abitative, benessere, partecipazione sociale, trasmissione intergenerazionale della povertà, condivisione familiare delle risorse ecc.). Ogni anno si prevede: la diffusione del modulo rilevato nell'anno precedente; la rilevazione del modulo associato all'indagine corrente; la progettazione del modulo associato all'indagine dell'anno successivo.	N	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02573	Sde	Sviluppo di modelli di microsiulazione per la valutazione di politiche pubbliche su famiglie e imprese	Valutazione degli effetti delle politiche pubbliche sulle famiglie e sulle imprese	Costruzione di due modelli di microsimulazione statici, il primo sulle imprese per valutare gli effetti di incentivi e della tassazione; il secondo sulle famiglie per stimare gli effetti di cambiamenti della tassazione sia diretta che indiretta	N	SI	9
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00011	Sdi	Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie altoatesine	Produzione di informazioni statistiche per la verifica delle politiche sociali e di intervento nelle situazioni di bisogno.	Indagine campionaria sul reddito delle famiglie e dei singoli componenti, nonché sul patrimonio posseduto e gestito dalle stesse famiglie altoatesine.	R	SI	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00037	Sdi	Indagine panel su comportamenti di consumo e lavoro nelle famiglie trentine (reddito di garanzia)	Disporre di una base informativa utile per studiare i problemi sociali ed economici delle famiglie e per verificare l'efficacia delle misure adottate dall'amministrazione provinciale per combattere la povertà e l'emarginazione.	Lo studio e condotto col metodo "caso-controllo" su un campione 4000 famiglie al di sotto di una certa soglia di reddito equivalente, la rilevazione e svolta tramite Interviste CAPI su abitazione, beni durevoli, situazione economica e consumi, salute, inclusione sociale, allocazione intra-familiare delle risorse, ricerca di lavoro, attivita lavorativa, reddito e patrimonio. Viene in particolare analizzato l'intervento di sostegno economico chiamato "reddito di garanzia" introdotto dal 1 ottobre 2009 come sostegno per le famiglie al sotto di una certa soglia di reddito per aiutarle ad uscire da situazioni di momentanea difficolta finanziaria.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00042	Sis	Sistema informativo degli indicatori statistici	Realizzare un sistema integrato di dati e metadati, collegato al sistema informativo statistico, per calcolare ed aggiornare gli indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale, economica e ambientale del Trentino	Realizzare un sistema integrato di indicatori statistici necessari a descrivere la situazione demografica, sociale, economica e ambientale del Trentino	R	NO	5
Argomento: Elettori e			di					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'interno	INT- 00003	Sdi	Elettori e sezioni elettorali	Raccogliere e memorizzare i dati statistici riguardanti il corpo elettorale del territorio nazionale e il numero delle sezioni per ogni comune.	Per ogni comune vengono rilevati ed acquisiti nella banca dati il numero degli iscritti per sesso alla chiusura delle revisioni semestrali e dinamiche, il numero delle sezioni elettorali ed il numero dei fabbricati che le ospitano, la leva elettorale, il numero degli elettori italiani residenti all'estero, il numero di cittadini di altri paese UE residenti in Italia iscritti nelle liste elettorali aggiunte per elezioni comunali e circoscrizionali distinti per Paese di appartenenza.	R	NO	3
Argomento: Fecondità,	mortal	tà, nu	zialità, separazioni	e divorzi				,
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00063	Stu	Tavole di mortalità proiettate dei titolari di rendita	Costruire una tavola di mortalità proiettata relativa ai titolari di trattamenti pensionistici dell'Assicurazione generale obbligatoria, disaggregata secondo le principali variabili di classificazione.	L'analisi dei livelli di mortalità viene condotta sfruttando le informazioni presenti negli archivi amministrativi dell'INPS dai quali, attraverso un approccio longitudinale saranno estrapolate le tendenze evolutive della mortalità,	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00115	Sdi	Rilevazione delle separazioni	Monitorare il fenomeno dell'instabilità coniugale ufficializzata attraverso la separazione legale e far luce sulle	I dati statistici consentono di rilevare il procedimento giudiziario e ricorso all'assistenza legale, matrimonio all'origine, coniugi ed eventuali figli coinvolti, provvedimenti economici quali il contributo	R	SI	1,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00116	Sdi	Rilevazione degli scioglimenti e cessazione degli effetti civili del matrimonio: scheda per procedimento esaurito	Monitorare il fenomeno dell'instabilità coniugale ufficializzata attraverso il divorzio e far luce sulle modifiche strutturali e sulle tendenze emerse negli ultimi anni relativamente al fallimento dei matrimoni a seguito di un iter giudiziario.	I dati statistici consentono di rilevare il procedimento giudiziario e ricorso all'assistenza legale, matrimonio all'origine, coniugi ed eventuali figli coinvolti, provvedimenti economici quali il contributo per il mantenimento e l'assegnazione della casa coniugale.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00199	Sdi	Matrimoni	Rilevare le principali caratteristiche del matrimonio e degli sposi per monitorare l'evoluzione dei matrimoni e della nuzialità secondo le principali determinanti socio-demografiche del fenomeno.	Oggetto della rilevazione sono tutti i matrimoni celebrati in Italia e registrati negli archivi di Stato Civile, mediante il modello Istat.D.3 che rileva le principali notizie sul matrimonio (rito religioso o civile, data e comune di celebrazione, regime patrimoniale) e sugli sposi (età, sesso, stato civile prima del matrimonio, cittadinanza, titolo di studio, cond. professionale, ramo di attività economica).	R	SI	1,3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00453	Sde	Tavole di mortalità della popolazione italiana	Analizzare la sopravvivenza secondo il genere e il territorio e monitorare lo stato della salute; predisporre parametri di mortalità per altri prodotti statistici, come ad esempio, le previsioni e le stime demografiche.	Elaborazione dei principali parametri di sopravvivenza impliciti nelle tavole di mortalità. Le tavole di mortalità rappresentano uno degli input per l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione delle pensioni, così come previsto dalla legge n.335/1995 e successive modificazioni.	R	NO	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00597	Sde	Tavole e indicatori di fecondità e nuzialità	Analizzare la fecondità e la nuzialità per contemporanei e per coorte a livello regionale. Le tavole di fecondità sono la base per la previsione dei modelli riproduttivi utilizzata nell'ambito delle previsioni demografiche.	L'elaborazione consente di seguire l'evoluzione della fecondità e della nuzialità a livello regionale per singolo anno di calendario a partire dal 1952, o per singola coorte di donne a partire dalle nate nel 1920, e analizzare attraverso i principali indicatori demografici di intensità e cadenza l'evoluzione e al geografia dei due fenomeni.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00664	Sdi	Eventi di stato civile	Rilevare mensilmente gli eventi di stato civile presso tutti i Comuni per luogo e data di evento. Vengono rilevati i nati, distinti per filiazione, i nati morti, i morti e i matrimoni distinti tra civili e religiosi.	La rilevazione è totale. I dati vengono inviati mensilmente dai Comuni (ufficio di Statistica o ufficio di Stato civile) via internet (sito di Ancitel) o per un un residuo numero di Comuni per posta con modello cartaceo tramite Prefettura (organo intermedio di rilevazione).	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00924	Sda	Iscritti in anagrafe per nascita	Monitorare le nascite e la fecondità, per il calcolo dei principali indicatori a livello comunale e per ambiti territoriali sovra- comunali amministrativi o meno.	Permette la conoscenza delle nascite secondo le seguenti variabili: sesso del nato, data e luogo di nascita, cittadinanza (del nato), età della madre e coorte, età del padre e coorte, stato civile della madre, stato civile del padre, cittadinanza dei genitori. Per gli indicatori di fecondità si rilevano: TFT, età media alla nascita per le donne residenti, per stato civile o per cittadinanza.	R	SI	1,3,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02054	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulle nascite, i parti ed altri esiti del concepimento	Analizzare le principali caratteristiche differenziali, individuali e di contesto, che influiscono sui diversi esiti dei concepimenti. Calcolare i principali indicatori della salute riproduttiva e perinatale raccomandati a livello Europeo.	L'integrazione delle informazioni sugli esiti dei concepimenti (nati per vitalità, genere del parto, tipo di parto (naturale, cesareo), abortività spontanea e volontaria), consente di ricondurre ad un quadro interpretativo unitario gli aspetti connessi alla fertilità della popolazione, nel particolare contesto italiano caratterizzato da livelli bassissimi di fecondità e dallo spostamento della nascita del primo figlio ad età sempre più elevate.	R	SI	3,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02525	Sda	Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso	Rilevare le principali caratteristiche demografiche dei deceduti della popolazione residente per adempiere con la tempestività richiesta dalla normativa nazionale ed internazionale per la fornitura dei principali parametri di sopravvivenza	La rilevazione è rivolta alle anagrafi dei comuni italiani e prevede l'acquisizione in modalità telematica dei record individuali dei decessi con cadenza mensile	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02546	Stu	Micro demographic accounting (MIDEA)	Sviluppo di un nuovo sistema di contabilità della popolazione da fonte anagrafica su base individuale, basato sull'acquisizione diretta degli eventi della dinamica demografica (iscrizioni in anagrafe per nascita, cancellazione per decesso, immigrazione dall'estero, emigrazione per l'estero, trasferimento di residneza da/per altro Comune italiano)		N	SI	1,3
Argomento: Metodolog	gie, tecni	che e	sistemi informativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02410	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura e qualità del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Fornire stime del tasso di copertura e dell'errore di misura del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.	La rilevazione verrà condotta su base areale, rilevando gli individui e le famiglie presenti nelle aree selezionate al fine di ottenere le stime in questione. Si deve prendere in considerazione l'opportunità di assegnare lo svolgimento dell'indagine in questione a struttura differente da DCCG.	R	SI	
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02515	Stu	Studio progettuale sulla misurazione delle coppie di fatto omosessuali	Mettere a punto la metodologia piu' idonea per la rilevazione delle coppie di fatto omosessuali	Individuare e mettere a punto la metodologia piu' idonea alla rilevazione delle coppie di fatto omosessuali sfruttando l'esperienza e i risultati dell'indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica e di altre ril. condotte in ambito accademico	R	NO	11

	IST- 02520	Sda	statistici intermedi su unità socio-	Rilasciare archivi statistici utilizzabili come input statistici intermedi strumentali alla produzione statistica sulle unità socio-economiche (imprese, istituzioni, enti vari, famiglie e individui)	Il progetto deriva dalla disponibilità di microdati integrati da fonte amministrativa e statistica su più tipi di unità (individui, imprese, istituzioni, comuni) e dalla possibilità di utilizzare le relazioni tra le unità stesse (lavoratori connessi alle imprese, studenti/scuole, individui/luoghi di residenza, di studio, di lavoro). L'attivita, svolta insieme agli esperti di settore, comprende una fase di studio di contesto e metodologie, una fase sperimentale e una fase di messa a regime.	R	SI	5
	IST- 02584	Sda	Integrato di	Rappresenta l'innovativa struttura centrale atta a fornire analisi statistiche e collezioni di dati	Realizzazione di un servizio per utenza Sistan e non Sistan di microdati economicie e sociali a livello di massimo dettaglio territoriale.	N	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02589	Stu		Sperimentazione della possibilità di utilizzo a fini statistici di fonti esterne di Big Data, in particolare per il reperimento di dati a livello provinciale	1. Uso di fonti di big data per la costruzione e il monitoraggio di indicatori innovativi di benessere: i) calcolo e monitoraggio continuo di indicatori standard; ii) calcolo e monitoraggio di nuovi indicatori di benessere/perfomance sociale. 2. Uso di fonti di big data per lo sviluppo di modelli di simulazione per scenari "what-if" di fenomeni sociali come la mobilità territoriale, e piattaforme ICT per la costruzione di processi analitici e di simulazione.	N	NO	8
Argomento: Popolazion		_		estero		_		
Argomento: Popolazioi Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	1 1		Origini(■)
		_		Obiettivo Dare supporto alle politiche regionali di	Descrizione sintetica L'attività rileva ed elabora i dati relativi alla composizione delle famiglie nei comuni della regione Emilia-Romagna.	R/N(▲) R	D.Pers.	<mark>Origini(∎)</mark> 11

Ministero dell'interno	INT- 00041	Sda		L'AIRE è stata istituita dalla L. 470/1988 per avere un'anagrafe centrale dei cittadini residenti all'estero e permettere loro di esercitare il diritto di voto (L. 495/2001).	La rilevazione consente di conoscere i principali dati statistici (età, sesso, distribuzione per provenienza regionale e per Stato/territorio di residenza all'estero, ecc.) relativi ai cittadini italiani iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00096	Sdi	calcolo della popolazione residente annuale	Rilevare il movimento anagrafico naturale e migratorio della popolazione residente per comune e aggiornare il calcolo della popolazione residente, distintamente per genere, al 31 dicembre di ogni anno.	La rilevazione è effettuata presso tutti i Comuni. All'Ufficio di Statistica comunale (ove costituito)/Ufficio Anagrafe sono inviate utenza e password per accedere alla compilazione on line dei modelli di rilevazione su sito web Istat. I dati rilevati sono pubblicati con Comunicato Stampa e sul sito dell'Istat a livello comunale. La popolazione calcolata costituisce la popolazione ufficiale del Comune.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00101	Sdi	popolazione	Rilavare il movimento anagrafico naturale e migratorio della popolazione residente nei Comuni e aggiornare il calcolo della popolazione residente alla fine di ciascun mese.	La rilevazione mensile è totale. Ogni ufficio di statistica o Anagrafe comunale invia mensilmente attraverso internet (sito di Ancitel) i dati relativi al movimento anagrafico riferiti al mese precedente. Una parte residuale di Comuni invia i dati per posta tramite le Prefetture (organi intermedi di rilevazione). I dati restano provvisori fino alla fine dell'anno, quando vengono diffusi i dati dell'Indagine annuale.	R	NO	1,3,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00201	Sda	cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza	Elaborare annualmente i dati individuali sui trasferimenti di residenza tra i comuni italiani e quelli relativi ai movimenti da e per l'estero. Fornire la base per le analisi sui flussi migratori e le principali caratteristiche sociodemografiche di chi si trasferisce.	Si basa sul modello APR/4 diviso in: iscrizione anagrafica, cancellazione e notizie sulle persone. Sono oltre un milione e 300 mila i modelli inviati all'Istat, con un aumento sensibile negli anni successivi ai censimenti della popolazione dovuto all'incremento delle pratiche di regolarizzazione conseguenti alle operazioni di allineamento tra popolazione censita e anagrafica.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00203	Sda	Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile	Aggiornamento della consistenza e della struttura della popolazione residente	Diffusione di dati inerenti la popolazione residente comunale per genere, età e stato civile	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02489	Sde	Promozione e sviluppo dell'utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi	Valutare la qualità del contenuto informativo del Sistema Ina Saia, in funzione del suo miglioramento, della sua messa a regime e di uno sfruttamento programmato a fini statistici dei dati in esso registrati	L'obiettivo comporta 1) l'acquisizione periodica, nell'ambito di una convenzione con il Ministero dell'Interno, dei dati di stock dell'INA e delle variazioni gestite da SAIA; 2) l'analisi di coerenza dei dati rispetto a fonti statistiche ufficiali; 3) la produzione di un report di valutazione	R	SI	3,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02547	Stu	Anagrafe virtuale statistica (ANVIS)	Costruzione di un archivio di unità statistiche sociali (individui e famiglie) permanente	Gli obiettivi sottostanti la creazione dell'archivio sono: 1) stime sulla struttura della popolazione; 2) impostazione di indagini longitudinali sociali, anche con procedure di record linkage; 3) universo per la definizione di campioni e di rotazione di campioni su famiglie e individui per le indagini sociali dell'istituto; 4) supporto alla vigilanza anagrafica su base individuale (confronto con le LAC)	N	SI	1,3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02548	Stu	Nuova rilevazione sulle adozioni e affidamenti di minori	Progettare una nuova rilevazione su base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali	Progettare una nuova rilevazione su base individuale sui fenomeni delle adozioni e affidamenti, nazionali e internazionali. Lo studio si propone di integrare l'analisi sulle adozioni e gli affidamenti nel quadro delle dinamiche familiari e del ciclo di vita. L'analisi progettuale verrà condotta in collaborazione con altri Enti Sistan (Ministero della Giustizia e altri) ed esperti del settore.	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02549	Stu	Nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita		Progettare la nuova indagine campionaria su strutture familiari e ciclo vita, in un ottica di integrazione trasversale e longitudinale e armonizzazione con il quadro delle rilevazioni di fonte amministrativa e le indagini campionarie sulle famiglie e i soggetti sociali	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02550	Stu	Sistema di monitoraggio della qualità statistica delle anagrafi	Sfruttamento dei dati individuali di stock e flusso relativi alle anagrafi ai fini della vigilanza anagrafica sulla qualità della tenuta dei registri anagrafici ai fini del loro utilizzo statistico.	Predisposizione di un sistema di monitoraggio a livello comunale e produzione di indicatori di qualità sulla regolare tenuta delle anagrafi, ai fini dell'implementazione del popolamento del Sistema di Indicatori Statistici sulle Anagrafi (ISA- portale per gli operatori delle statistiche demografiche).	N	SI	3,5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00007	Sda	Italiani iscritti in anagrafe consolare	Fornire ai policy-makers, agli operatori economici e ai cittadini un quadro dettagliato della consistenza e della presenza delle collettività italiane all'estero.	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero di cittadini italiani iscritti negli schedari consolari, distinti per Paese di residenza e ufficio estero di riferimento.	R	NO	5
Provincia di Bologna	PBO- 00004	Sda	Sistema informativo provinciale sulla popolazione	Supportare la governance e la programmazione locale. Formare basi di dati per alimentare gli osservatori settoriali e costruirne metadati.	Il sistema informativo anagrafico acquisisce dalle anagrafi i dati dei residenti nei comuni delle province coinvolte. I dati consentono di analizzare la popolazione tramite aggregazioni che illustrano le tipologie di famiglie, la caratterizzazione degli stranieri, degli anziani, ecc e di rappresentare i dati geograficamente sulla mappa della provincia.	R	NO	11
Argomento: Povertà, d		_		l		ı		
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00061	Stu	Multidimensional Analysis of Capabilities Deprivation (MACaD)	Lo studio progettuale intende verificare e nel caso strutturare le condizioni di applicazione longitudinale del modello d'analisi ISFOL MACaD e del suo indicatore multidimensionale per l'analisi della deprivazione in termini di capabilities. L'analisi si svilupperà nell'ambito della popolazione destinataria di interventi di inclusione sociale dando centralita alla funzione statistico-informativa di supporto agli obiettivi di valutazione di interesse per le policies locali.	Il modello d'analisi ISFOL MACaD e stato sperimentato con due applicazioni nei bienni 2009-2010 e 2011-2012 su popolazione in carico ai servizi sociali, e proseguira nel corso del 2013 a Roma e a Napoli. Dal 2014 si intendono strutturare dei panel per lo sviluppo di una analisi longitudinale attraverso la somministrazione del questionario MACaD. La definizione dei panel sara concordata con gli Enti Locali coinvolti, e saranno sviluppate analisi comparative tra le realta territoriali coinvolte.	N	SI	5,7,10,11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01961	Sde	Povertà e deprivazione trasversale e longitudinale	L'Istat diffonde le stime di povertà relativa e assoluta sulla base dei dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e collabora con Eurostat per la diffusione degli indicatori di povertà relativa e di deprivazione sulla base dei dati dell'indagine EUSILC	La presente scheda unisce le SDE precedentemente denominate: Povertà relativa e indicatori di disagio sociale (IST-01954) e Povertà assoluta (IST-01955)	R	SI	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02592	Sdi	Rilevazione della povertà estrema	Il Ministero della Salute, Lavoro e Politiche sociali, l'ISTAT e la Fio.psd hanno convenuto di procedere alla realizzazione di un''indagine di follow up sulle persone senza dimora, al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno della grave emarginazione adulta in Italia, a 36 mesi dallo svolgimento della indagine nazionale realizzata, tra il 2009 e il 2011.	L'indagine si svilupperà attraverso l'aggiornamento della lista dei servizi di mensa e accoglienza notturna e la conduzione di interviste su un campione di persone senza dimora nei comuni selezionati.	N	SI	6
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00114	Sda	Analisi dei beneficiari della carta acquisti e del suo utilizzo presso i punti vendita	Verifica dell'efficacia dello strumento Carta acquisti.	Analisi delle richieste, dei beneficiari e dei comportamenti di utilizzo della Carta acquisti.	R	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00119	Sde		Analisi delle condizioni economico- sociali della popolazione per la definizione dei target di intervento, la stima dei costi associati, il monitoraggio e la valutazione delle politiche finalizzate al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.	Analisi delle principali fonti statistiche ed amministrative riguardanti le condizioni socio-economiche individuali e familiari e degli archivi dei beneficiari degli interventi a carattere nazionale.	R	NO	3
Argomento: Presenza s						ı		
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo				Origini(•)
Ministero dell'interno	INT- 00018	Sdi	Acquisto e reiezione della cittadinanza italiana -	Disporre di elementi conoscitivi in ordine ai procedimenti di conferimento della cittadinanza italiana richiesta ai sensi della legge n. 91/92 da coniugi stranieri di nostri connazionali (art. 5 e 7), o da soggetti stranieri residenti in Italia o che abbiano espletato servizio alle dipendenze dello Stato anche all'estero (art.9).	Vengono analizzate le concessioni di cittadinanza italiana per ufficio competente, tipologia (matrimonio o residenza), sesso, paese di provenienza, classi d'età e titolo di studio e professioni.	R	NO	3

Ministero dell'interno	INT- 00029	Sdi	Dati complessivi relativi ai richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato, sia ai riconosciuti, sia ai titolari di protezione umanitaria, sia ai respinti.	Istituire e aggiornare l'anagrafe degli stranieri richiedenti asilo in Italia ai sensi della Convenzione di Ginevra.	I dati si riferiscono alle richieste di asilo presentate alle autorità di P. S. provinciali e da queste inviate alle Commissioni Territoriali che hanno competenza circoscrizionale geografica e decidono in merito al riconoscimento della protezione internazionale (status di rifugiato, o protezione sussidiaria).	R	NO	2,3
Ministero dell'interno	INT- 00048	Sda	Immigrazione regolare - Attività della Polizia di Stato	Acquisire dati statistici sul numero dei titolari di permesso di soggiorno valido in Italia.	I dati si riferiscono ai soggiorni rilasciati e/o rinnovati a cittadini extracomunitari. Si rileva il numero dei soggiorni rilasciati per la prima volta e/o rinnovati, nonché quelli validi alla data di rilevazione, l'età, il sesso, lo stato civile, la tipologia, la nazionalità, la distribuzione territoriale secondo la residenza in Italia, il motivo, gli iscritti sul titolo di soggiorno del titolare.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00058	Sdi	Richieste di competenza e trasferimenti di richiedenti asilo da e per l'Italia provenienti da altri paesi dell'Unione Europea (Regolamento Dublino II - settembre 2003)	Verificare i movimenti secondari dei richiedenti asilo attraverso i Paesi europei ai sensi del regolamento (CE) n. 343/2003.	I dati si riferiscono alle richieste di trasferimento di richiedenti asilo verso l'Italia e dall'Italia verso i Paesi membri, oltre al numero di accettazioni di tali richieste ed al numero di trasferimenti effettivamente effettuati.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00202	Sda	Movimento e calcolo annuale della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza	Raccogliere in ciascun comune i dati sugli eventi demografici naturali dei cittadini stranieri che si sono verificati nel corso di un anno, sulla loro mobilità e sugli stranieri che risultano registrati in anagrafe, classificati oltre che per genere anche per singola cittadinanza.	La popolazione straniera residente è costituita dalle persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia; viene calcolata, per ciascun comune, al 31 dicembre di ogni anno successivo al Censimento della popolazione, sommando alla popolazione straniera censita come residente nel comune, il movimento anagrafico registrato nel corso di ciascun anno solare.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00590	Sda	Cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia	Pervenire ad una quantificazione della presenza straniera regolare, alle sue principale caratteristiche sociodemografiche e migratorie. Le informazioni statistiche utilizzate sono tratte dall'archivio dei permessi di soggiorno del Ministero dell'Interno.	Lo studio permette di analizzare la presenza straniera regolare, mettendo in luce le pricipali defferenziazioni di condizioni e comportamento in base ad alcune caratteristiche demo-sociali (età, sesso, paese di nascita, cittadinanza, stato civile). Consente inoltre di approfondire alcuni aspetti quali il motivo della presenza e la tipologia di soggiorno (stagionale, a termine, di lungo periodo)	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00686	Sda	Acquisizioni di cittadinanza per lo studio dell'integrazione dei cittadini stranieri	Analizzare un aspetto di crescente rilevanza nell'ambito dei fenomeni migratori quali le acquisizioni di cittadinanza italiana come richiesto dal Regolamento (CE) 862/2007 art.3.	Lo studio fornirà dettagliate informazioni sui flussi annuali di richieste e di acquisizioni di cittadinanza, in base a numerose variabili di tipo demo-sociale: sesso, eta, stato civile, cittadinanza precedente, paese di nascita.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01354	Sda	Popolazione straniera residente comunale per sesso ed anno di nascita	Aggiornare la consistenza e della struttura per età e genere della popolazione straniera residente.	Diffusione dei dati inerenti la popolazione straniera residente per sesso, età e comune.	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02066	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri	Fornire un'immagine della vita dei cittadini stranieri residenti in un approccio interdisciplinare al fenomeno che permetta di far emergere in un'ottica di genere le criticità incontrate nel percorso migratorio, nel processo di inserimento, nella partecipazione sociale, analizzare stili, qualità della vita e salute percepita, accesso alle cure e ai servizi sanitari, difficoltà incontrate nel rapporto con i servizi sanitari, fecondità attesa e uso di metodi contraccetivi per la prevenzione sanitaria	Indagine CAPI su un campione di 12000 famiglie residenti in Italia con almeno una persona straniera e popolazione al netto dei membri permanenti delle convivenze. Disegno di campionamento bilanciato a due stadi, con intervista a tutti i componenti delle famiglie campione.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02452	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulla popolazione straniera residente anche ai fini del REGOLAMENTO (CE) N. 862/2007	Completare il quadro informativo sulla popolazione residente straniera al fine di soddisfare quanto richiesto dal Regolamento (CE) N. 862/2007 Art.3 in materia di migrazione e di protezione internazionale.	Definizione degli stock di residenti stranieri e dei flussi migratori internazionali per genere, età, cittadinanza e paese di nascita/provenienza	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02532	Sde	La presenza straniera in Italia: le condizioni di vita attraverso l'integrazione di archivi amministrativi	L'attività si propone di approfondire la conoscenza statistica del fenomeno migratorio e delle sue ricadute sociali attraverso l'integrazione di dati amministrativi. La realizzazione delle attività fornirà un quadro multidimensionale sui percorsi migratori e di inserimento sociale della popolazione straniera nel nostro Paese.	Lo studio è condotto mediante record linkage di microdati provenienti da archivi amministrativi dell'Istat e di altri Enti. Le analisi realizzate oltre a valorizzare la multidimensionalità dei persorsi di inserimento degli stranieri, si avvarranno di un approccio di tipo longitudianle particolarmente indicato per lo studio dei fenomeni di inserimento sociale utili per la programmazione di attività di policy anche a livello locale.	R	SI	1

Informativo: Portale stranieri Informativo: I		IST- 02541	Sde	Sistema di elaborazioni e stime sulle acquisizioni di cittadinanza ai fini del Regolamento CE n. 862/2007	Completare il quadro informativo sulla popolazione straniera e i percorsi di inserimento degli stranieri in Italia al fine di soddisfare le esigenze informative sulle acquisizioni di cittadinanza come richiesto dal Regolamento CE n. 862/2007 art. 3, comma d), con particolare attenzione per i minori stranieri che acquisiscono la cittadinanza italiana.	Produzioni di stime attraverso l'utilizzo di diverse fonti, al fine di quantificare l'ammontare delle acquisizioni della cittadinanza italiana registrate nel corso di un anno. In paticolare il lavoro consentirà di evidenziare le differenze tra individui con diverse caratteristiche socio-demografiche.	R	SI	1
Esteri e della Cooperazione Internazionale Comune di Napoli NAP- 00001 NAP- 0			Sis	informativo:	tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sulle statistiche dell'immigrazione, attraverso la valorizzazione e l'integrazione di fonti diverse per lo	rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili	N	NO	11
permanente sulla condizione degli alunni migrati o figli di immigrati nel sistema scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati nel sistema scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati nel sistema scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati presenti nel Comune di Napoli e di cui deve farsi carico il sistema di istruzione cittadino. Lo scopo è creare le condizioni affinchè si possa disporre degli strumenti conoscitivi e delle informazioni necessarie per approntare le iniziative più idonee al fine di prevenire ogni forma di dispersione scolastica. Provincia autonoma di Trento Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadinanza e la tario delle esigenze conoscitive degli utenti. Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadinanza e la tario delle esigenze conoscitive degli utenti. Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadinanza e stato civile Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadinanza e la tario delle esigenze conoscitive degli utenti. Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche socio dengografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive degli utenti. Provincia autonoma di nascita, sesso, cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche socio dengografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive degli utenti.			Sda	C	migratori verso l'Italia a supporto delle decisioni connesse all'analisi della	numero di visti d'ingresso in Italia rilasciati dagli uffici all'estero,	R	NO	5
Trento O0005 residenti per anno di nascita, sesso, cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche sociodemografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive degli utenti. cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche sociodemografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive degli utenti. con le anagrafi) e validazione anche tramite indagine ISTAT "movimento e calcolo della popolazione straniera residente". argomento:Previsioni demografiche			Stu	permanente sulla condizione degli alunni migranti o figli di immigrati nel sistema scolastico della	l'acquisizione di informazioni statistiche sull'accesso, sull'inserimento e sulla riuscita scolastica dei ragazzi immigrati o figli di immigrati presenti nel Comune di Napoli e di cui deve farsi carico il sistema di istruzione cittadino. Lo scopo è creare le condizioni affinchè si possa disporre degli strumenti conoscitivi e delle informazioni necessarie per approntare le iniziative più idonee al fine di prevenire ogni forma di	l'identificazione delle categorie di interesse, degli strumenti di rilevazione; l'esplorazione e l'ulilizzo intensivo degli archivi amministrativi del Comune nonchè di quelli appartenenti ad altri enti; la progettazione e sperimentazione di percorsi di indagine qualiquantitativi sul tema dell'inclusione scolastica, per integrare le	R	SI	11
	Trento	00005		residenti per anno di nascita, sesso, cittadinanza e stato	cittadini stranieri residenti, al fine di definire meglio le caratteristiche socio- demografiche degli stranieri e rispondere alle esigenze conoscitive	con le anagrafi) e validazione anche tramite indagine ISTAT	R	SI	11
Ente $Codice \mid T(*) \mid Denominazione \mid Obiettivo \mid Descrizione sintetica \mid R/N(\blacktriangle) \mid D.Pers. \mid Origini(\blacksquare)$				Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D Pers	Origini(-)

Ente Comune di Firenze	Codice FIR-	T(*) Sdi	Denominazione La qualità della	Obiettivo Vacanze e qualità della vita in città.	Descrizione sintetica Analisi del comportamento dei fiorentini nel periodo estivo sia	<mark>R/N(▲)</mark> R		Origini(■) 5
Argomento:Qualità de	_							
statistica - Istat	02320	Sul	famiglie: Modulo	tematiche di approfondimento che riguardano le modalità di fornitura dei servizi.	servizio, il comportamento rispetto alla bolletta, le informazioni rilevanti per il monitoraggio e l'azione di regolazione dell'Autorità.	K	31	U
Ente Istituto nazionale di	Codice IST-	T(*) Sdi	Denominazione Multiscopo sulle	Obiettivo Costruzione di stime ed indicatori delle	Descrizione sintetica Modulo tematico che riguardano la soddisfazione sulla qualità del	R/N(▲) R	D.Pers. SI	Origini(■)
<i>Argomento:</i> Qualità de	_							
Comune di Milano	00033	Sde	delle famiglie al 31-12-2032	Valorizzare le fonti informative pubbliche/private per delineare scenari demografici secondo differenti ipotesi proiettive, programmare servizi e pianificare interventi in funzione delle trasformazioni demografiche.	Aggiornamento del modello di previsioni della popolazione per sesso, età, zona di decentramento e delle famiglie residenti nel Comune di Milano per età e sesso dei capifamiglia, numero di componenti e zona di decentramento.	N	NO	3
Comune di Milano	00031	Stu	demografiche multi-funzionali in ambito urbano.	quantificazione del contributo in termini di popolazione connesso allo sviluppo di nuovi insediamenti abitativi sul territorio urbano.	funzionalità riguardanti la differenziazione degli ambiti territoriali sub- comunali di riferimento (bacini scolastici e Nuclei di Identità Locale). Verifica sull'applicazione delle previsioni alla popolazione straniera residente. Sperimentazione sulla quantificazione, con specificazione della probabile provenienza, della popolazione che si insedierà nelle aree in fase di trasformazione, sfruttando dati di fonte anagrafica e censuaria.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01450	Sde	indicatori demografici (nowcast)	di politiche sociali; predisporre le statistiche demografiche soggette a regolamento europeo.	Produzione di indicatori demografici semplici (es: tassi generici di mortalità, natalità, nuzialità) e strutturati (es: numero medio di figli per donna, speranza di vita, struttura per età della popolazione).	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01448	Sde	Previsioni demografiche	Analizzare le tendenze demografiche di medio e lungo termine a livello nazionale e territoriale.	Previsione dei principali aggregati demografici in termini di stock (popolazione) e flussi (eventi demografici) da utilizzare anche come supporto alle previsioni derivate sulla finanza pubblica e sulla sostenibilità del sistema paese in ambito UE.	R	NO	5
Comune di Firenze	FIR- 00004	Sda	demografico della città e dell'area fiorentina	previsioni della popolazione per Firenze e i comuni dell'area fiorentina.	comuni dell'area fiorentina vengono effettuate utilizzando le anagrafi della popolazione dei singoli comuni e i dati demografici individuali provenienti da Istat.		SI	

	INT- 00034	Sdi	emanati in materia	Definire l'entità delle attività amministrative connesse alla gestione degli enti di culto presenti sul territorio nazionale	I dati si riferiscono a provvedimenti di riconoscimento degli enti ecclesiastici con ripartizione per tipi di enti; provvedimenti di modifiche e soppressione degli enti; provvedimenti per assicurare l'assistenza religiosa nelle carceri da parte di ministri di culto, ripartiti per organizzazioni; provvedimenti di nomina dei ministri di culto.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00204	Sdi	della vita quotidiana	della vita rilevando aspetti quali:mobilità sistematica,mobilità residenziale,stili	L'indagine è condotta con tecnica PAPI su un campione di 24 mila famiglie. i contenuti fissi sono rilevati ogni anno, i contenuti rotanti che richiedono una rilevazione approfondita con cadenza pluriennale infine i modulari cha accolgono la domanda di nuova informazione statistica.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02467	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: nuova indagine mensile per la misurazione del benessere degli individui	Misurazione del benessere dei cittadini, qualità della vita e approfondimenti su fenomeni emergenti.	Studio e sperimentazione di indicatori per la misurazione del benessere individuale nelle diverse dimensioni della vita con riferimento al contesto sociale e alla sfera soggettiva dei cittadini.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02524	Sdi	famiglie: modulo	permetteranno di indagare periodicamente	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in apposite sezioni del questionario individuale dell'indagine multiscopo sulle famiglie aspetti della vita quotidiana (IST-00204)	R	SI	6
	IST- 02581	Sde		Elaborazione degli indicatori che caratterizzano il benessere equo e sostenibile in Italia	La prosecuzione del lavoro svolto per lo studio progettuale sulla misurazione del benessere (IST 02491) consiste nell'implementazione e diffusione degli indicatori per la misurazione del benessere equo e sostenibile individuati dalla Commissione scientifica Istat e nella redazione dei rapporti sullo stato del benessere in Italia.	N	NO	2
	PAB- 00006	Sdi	Indagine sui giovani	Produzione di informazioni statistiche per la gestione delle politiche locali rivolte alla età evolutiva.	Indagine campionaria su abitudini e stili di vita della popolazione giovanile della provincia di Bolzano.	R	SI	5

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00013	Sdi	Uso delle lingue e competenza linguistica in Alto Adige	la verifica delle politiche di intervento	Indagine campionaria sulla storia e sulle consuetudini linguistiche della popolazione altoatesina, sulla conoscenza e sull'uso della madre lingua e delle altre lingue, sulle opinioni rispetto ai gruppi linguistici.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00007	Sdi	Condizioni di vita delle famiglie trentine	Aggiornamento della rilevazione panel con particolare attenzione all'integrazione di dati da fonte amministrativa. Studio delle condizioni di vita e della mobilita sociale ai fini dell'attuazione di adeguate politiche economiche e di welfare da parte della Provincia autonoma di Trento.	Temi di indagine sono: la struttura familiare, i redditi, l'istruzione e la formazione professionale, il lavoro e gli indicatori di deprivazione. Dato il carattere panel della rilevazione, sara necessario studiare le modificazioni del campione nel tempo.	R	SI	5
Provincia di Pesaro e Urbino	PSU- 00003	Stu	Analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile delle province	individuare e definire indicatori, di	Lo studio progettuale ha come oggetto la progettazione del set di indicatori e la realizzazione del sistema informativo territoriale allo scopo di attivare un flusso informativo idoneo a supportare la programmazione, il monitoraggio e la valutazione dell'azione di governance della provincia.	R	NO	5,7

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Salute, sanità e assistenza sociale

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	da	S	de	S	tu		is	Totale
SOUGETH III OLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	12	1	-	-	4	-	3	-	2	24
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Ministero della difesa	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Ministero dell'interno	-	3	-	1	-	-	-	-	-	-	4
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	3
Ministero della salute	-	29	-	-	-	2	-	-	-	-	31
Istituto superiore di sanità - Iss	-	13	-	1	-	5	4	3	-	-	26
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-	2
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	2
Regione Lazio	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Regione Marche	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	2
Regione Piemonte	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	2
Regione Siciliana	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Regione Toscana	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Comune di Venezia	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale	2	60	2	12	-	14	8	9	-	2	109

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Salute, sanità e assistenza sociale	TOTALE LAVORI: 109
--	--------------------

Argomento: Attività di sorveglianza e prevenzione											
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)			
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail		Stu	Sorveglianza epidemiologica delle malattie di origine professionale	rilevante componente eziologica occupazionale, con particolare riferimento alle neoplasie asbesto	Attraverso i dati ISTAT di mortalità sarà effettuata un'analisi della distribuzione sul territorio nazionale e dell'andamento temporale delle patologie asbesto-correlate, con particolare riferimento alle neoplasie riconosciute dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come certamente correlate all'inalazione di fibre di amianto (mesotelioma, tumore del polmone, della laringe e dell'ovaio) ed alle neoplasie per le quali esiste solo una limitata evidenza di tale associazione	N	NO	3,8			
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00006	Sdi	Sistema epidemiologico integrato dell'epatite virale acuta (SEIEVA)	Promuovere a livello locale l'indagine ed il controllo sull'Epatite Virale Acuta.	Il sistema di sorveglianza SEIEVA si basa sulla collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanita' e le ASL che decidono volontariamente di aderire. Quando un caso di EVA viene notificato il paziente viene sottoposto ad intervista per acquisire informazioni sui fattori di rischio; vengono raccolti i risultati dei loro test di laboratorio. I dati raccolti vengono infine inviati al Centro di coordinamento per essere immessi nell'apposito database per l'elaborazione. L'integrazione dei dati consente di stimare il contributo relativo dei diversi fattori di rischio, permettendo l'individuazione di misure preventive alle quali dare priorita' ed il monitoraggio degli effetti dei diversi programmi di prevenzione.	R	SI	5			
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00014	Sdi	Sistema di sorveglianza sentinella dell'influenza (INFLUNET)	Costituire una base di dati per valutare in modo comparativo l'incidenza dell'influenza nel corso degli anni.	Il sistema di monitoraggio settimanale si basa su una rete di medici sentinella che segnalano i casi di influenza osservati tra i loro assistiti e collaborano alla raccolta di campioni biologici per l'identificazione di virus circolanti. Il reclutamento dei medici e' effettuato dalle Regioni. La raccolta e l'elaborazione delle segnalazioni di malattia è effettuata dai Centri di Riferimento Nazionali: ISS e CIRI. L'ISS provvede all'elaborazione a livello nazionale e produce un rapporto settimanale che viene pubblicato sul sito Internet del Ministero della Salute.	R	NO	7,11			
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00028	Sdi	Sorveglianza delle malattie batteriche invasive	Segnalazione di tutte le meningiti e per meningococco, pneumococco, emofilo tutte le forme di malattia invasiva (presenza di un batterio in siti normalmente sterili come liquor, sangue, pericardio etc).	Nel 2007 è stata implementata la sorveglianza delle malattie batteriche invasive. La scheda di sorveglianza delle meningiti batteriche è stata modificata includendo anche informazioni sulle altre infezioni invasive. Un sistema sul web permette la condivisione dei dati tra ISS, Min Salute e Regioni	R	SI	11			

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00029	Sdi	Sorveglianza del Morbillo, della Rosolia Congenita e della Rosolia in Gravidanza	Sorveglianza dei casi di morbillo, rosolia in gravidanza e rosolia congenita in risposta al Piano Nazionale di Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc), approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2003, e al nuovo PNEMoRc 2010-2015, approvato come Intesa Stato Regioni a marzo 2011.	Il sistema di sorveglianza speciale del morbillo migliora il sistema di notifica in classe II, in termini di tempestività, completezza ed esaustività delle notifiche; la sorveglianza della rosolia in gravidanza e congenita consente di fornire informazioni sull'incidenza delle malattie.	R	SI	3,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00031	Sde	Osservatorio Epidemiologico sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)	Fornire stime di mortalità e "prime ospedalizzazioni" (come proxy di incidenza) della SLA a livello nazionale e regionale; stimare la frequenza degli interventi di elezione per la SLA che richiedono ricovero ospedaliero (gastrotomia e tracheotomia).	Le singole fonti dei dati correnti non consentono di ricavare una informazione esaustiva: alla SDO "sfuggono" i soggetti diagnosticati al di fuori delle strutture ospedaliere che muoiono prima di essere ricoverati e dal dato di Mortalità non e' possibile rintracciare i pazienti in vita. L'integrazione delle SDO e Mortalità e' quindi indispensabile per ottenere un'informazione esaustiva e affidabile. Il primo episodio di ospedalizzazione dei pazienti con SLA e' individuato mediante l'applicazione di un algoritmo che prevede l'analisi dei "percorsi ospedalieri" dei singoli pazienti ovvero l'analisi di tutte le diagnosi e gli interventi riportati sulla SDO in tutti gli episodi di ospedalizzazione relativi al medesimo paziente (identificato univocamente).	R	SI	5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00032	Stu	Osservatorio Nazionale per il monitoraggio della iodioprofilassi in Italia (OSNAMI)	Sorveglianza del programma nazionale di iodioprofilassi per la prevenzione delle patologie conseguenti alla carenza nutrizionale di iodio (in ottemperanza alla legge n. 55 del 21 marzo 2005: "Disposizioni finalizzate alla prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica").	L'Osservatorio valuta indicatori dell'apporto nutrizionale di iodio nella popolazione, ed effettua l'analisi dei trend temporali dei valori di TSH neonatale, dei dati di incidenza di ipotiroidismo congenito e dei dati relativi al consumo in Italia dei farmaci anti-tiroidei.	R	SI	3,7
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00034	Sde		Raccolta, studio e sorveglianza ai fini di azione,analisi ed elaborazione di dati e di flussi informativi recenti, per poter misurare/stimare l'impatto del consumo di alcol sullo stato di salute della popolazione, a livello nazionale, regionale (e di Provincie Autonome)	Il progetto MIA-PNAS è stato formalizzato tramite uno specifico accordo di collaborazione stipulato con il Ministero della Salute e prevede il monitoraggio dei fenomeni di consumo dannoso e rischioso nelle diverse fasce di popolazione, in particolare di quella giovanile, femminile e anziana	R	SI	3,6

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00038	Stu	Progetto CUORE- esame sullo stato di salute della popolazione adulta italiana	Valutare lo stato di salute della popolazione; descrivere stili di vita, fattori di rischio, prevalenza di condizioni a rischio e di malattie cronico-degenerative attraverso esame diretto di un campione di popolazione adulta italiana (35-79 anni); contribuire alla European Health Examination Survey	HES condotta su campione rappresentativo della popolazione adulta italiana, adottando procedure e metodologie standardizzate: la lettura degli esami, i criteri diagnostici e i campioni biologici vengono esaminati centralmente sotto il controllo di qualità del centro di coordinamento europeo	R	SI	8,10
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00040	Sdi	Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI)	Rendere disponibile una base informativa sulle esposizioni pericolose a prodotti in commercio (farmaci e non farmaci) e a composti specifici rilevate con procedura standard dai centri antiveleni per valutazioni sulla sicurezza di uso ed interventi mirati di prevenzione	I Centri Antiveleni (CAV) sono servizi del Sistema Sanitario che operano nelle 24h per una corretta diagnosi e gestione delle intossicazioni. I dati raccolti dai CAV secondo procedure standard concordate permettono di caratterizzare il fenomeno delle esposizioni pericolose e delle intossicazioni sia da farmaci che da agenti non farmaceutici di varia natura. In considerazione di questi aspetti, presso l'Istituto Superiore di Sanità è stato implementato il Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Esposizioni Pericolose e delle Intossicazioni (SIN-SEPI), basato sul contributo dei CAV.	R	NO	1,2,3,4,5,6
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00044	Stu	Sorveglianza di laboratorio delle infezioni trasmesse da alimenti e acqua. EnterNet	Raccolta e analisi delle informazioni ottenute nell'ambito della Sorveglianza delle infezioni trasmesse da alimenti ed acqua	Le infezioni trasmesse da alimenti rappresentano ancora oggi un problema di sanità pubblica per i paesi industrializzati con pesanti ricadute anche in termini economici e di impatto sulla fiducia dei consumatori. Per tali motivi le infezioni trasmesse da alimenti rientrano nelle malattie sotto sorveglianza a livello europeo con un programma dedicato (Foodborne and Waterborne Diseases Program FWD) coordinato dall'ECDC.	N	SI	2,3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00045	Stu	Registro Italiano della Sindrome Emolitico-Uremica (SEU)	i) raccogliere in maniera continuativa dati epidemiologici e clinici sui pazienti con SEU tipica o atipica sul territorio nazionale ii) approfondire le problematiche cliniche, assistenziali e di ricerca nel campo della SEU; iii) promuovere la ricerca di base e la ricerca clinica sui temi inerenti alla SEU; iv) promuovere la sorveglianza della SEU, collaborando alle attività di sanità pubblica veterinaria finalizzate alla prevenzione delle infezioni da E.coli produttori di verocitotossina (VTEC).	La Sindrome Emolitico Uremica è malattia rara con alto impatto socio-sanitario a causa delle sequele causa di disabilità cronica e mortalità prematura. Colpisce soprattutto i bambini per i quali rappresenta la principale causa di insufficienza renale acuta. Nel 90% dei casi è causata dall'infezione da Escherichia coli produttori di verocitotossina (VTEC). Nei rimanenti casi (SEU atipica) è associata a cause non-infettive. In Italia non rientra tra le malattie infettive a notifica obbligatoria.	N	SI	2,3,8

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00046	Stu	Registro Nazionale Malattie Rare (RNMR)	Consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei pazienti con malattie rare e di attuare la sorveglianza epidemiologica delle malattie rare (incidenza e prevalenza).	In Italia il D.M. 279/2001 istituisce il Registro Nazionale delle Malattie Rare (RNMR) presso l'Istituto Superiore di Sanità. Il flusso epidemiologico che alimenta il RNMR è composto dai dati rilevati dai Registri Regionali delle MR. Al fine di attuare la sorveglianza epidemiologica delle MR, e in particolare per produrre stime di prevalenza, è indispensabile attuare l'integrazione dei dati del registro con i dati relativi all'Indagine su Decessi, per aggiornare lo stato in vita dei pazienti.	N	SI	3,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00086	Sdi	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Analisi del fenomeno della diffusione delle malattie infettive in relazione alle principali caratteristiche socio- demografiche del paziente.	I dati vengono raccolti presso le Aziende sanitarie locali e vengono inviati all'Istat mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat su supporto elettronico o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di notifica.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00090	Sdi	Indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive - Riepiloghi mensili	Monitoraggio mensile delle malattie infettive soggette a notifica obbligatoria.	I dati vengono trasmessi all'Istat dalle Regioni e Province autonome e sono relativi al numero di casi di malattia notificati per sesso, classi di età e provincia. Le malattie oggetto di rilevazione sono quelle di classe II e di classe III. L'invio dei dati è effettuato via fax o per email.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00029	Sdi	Notifica delle malattie infettive, diffusive e parassitarie	Rilevare l'incidenza delle malattie infettive e sorvegliare.	Per ogni caso di malattia infettiva é prevista una scheda di rilevazione dati.	R	SI	3
Ministero della salute	SAL- 00043	Sdi	Sorveglianza della paralisi flaccida acuta/polio	Mantenimento elevate coperture vaccinali vs polio, individuazione eventuali casi sospetti di malattia, contenimento poliovirus selvaggi e materiali potenzialmente infetti.	Individuazione e notifica di ogni caso di PFA in soggetti minori di 15 anni, esecuzione entro 14 giorni di indagini cliniche, classificazione ed elaborazione dati.	R	SI	3,4,11
Argomento: Controlli s			nali e alimenti					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origin
Ministero della salute	SAL- 00005		Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi extracomunitari	respingimenti di animali, di prodotti di origine animale e di prodotti destinati	Raccolta ed elaborazione statistica dei dati inerenti le importazioni, i controlli sanitari ed i respingimenti di partite di animali, prodotti di origine animale prodotti destinati all'alimentazione animale provenienti da paesi Extracomunitari.	R	SI	1,2
Ministero della salute	SAL- 00016	Sdi	Vigilanza e controllo degli alimenti e delle bevande in Italia.		Risultati dei controlli ispettivi ed analitici sugli alimenti e bevande in Italia. Relazione Annuale.	R	NO	1

Ministero della salute	SAL- 00017	Sdi	Ricerca dei residui di sostanze ad effetto anabolizzante, sostanze non autorizzate, medicinali veterinari ed agenti contaminanti ambientali in animali vivi e prodotti di origine animale.	Esaminare e porre in evidenza le ragioni dei rischi di residui nei prodotti alimentari di origine animale a livello degli allevamenti, dei mattatoi, delle industrie lattiero casearie, degli stabilimenti di produzione e trasformazione del pesce e dei centri di raccolta e imballaggio uova.	Il piano residui è un programma di sorveglianza e monitoraggio della presenza, negli animali e negli alimenti di origine animale di residui di sostanze chimiche che potrebbero essere dannose per la salute pubblica, elaborato annualmente dal Ministero della Salute. Viene effettuato mediante l'analisi di campioni prelevati in fase di produzione primaria e di prima trasformazione degli alimenti di origine animale.	R	SI	2,3,5
Ministero della salute	SAL- 00020	Sdi	Controllo Ufficiale sui residui di prodotti fitosanitari in alimenti di origine vegetale	Valutare, in relazione all'esito delle analisi effettuate, il rischio per la salute pubblica derivante dal grado di contaminazione dei prodotti alimentari; Conoscere puntualmente l'andamento dei controlli sui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale svolti in Italia da tutte le Amministrazioni sanitarie centrali e territoriali.	Il controllo ufficiale riguarda sia i prodotti italiani o di altra provenienza destinati ad essere commercializzati nel territorio nazionale che quelli destinati ad essere esportati in un altro Stato dell'Unione Europea o in uno Stato terzo. Esso riguarda tutte le fasi della produzione, della trasformazione, del magazzinaggio, del trasporto, del commercio, della somministrazione, dell'importazione. I prodotti alimentari oggetto di tale controllo devono essere conformi ai LMR stabiliti con il Regolamento (CE) 396/2005.	R	NO	1,2,3
Ministero della salute	SAL- 00024	Sdi	Risultati dei piani di profilassi attuati dal servizio sanitario nazionale per la eradicazione della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e ovicaprina, leucosi bovina	Monitorare l'eradicazione, cioè l'eliminazione, della malattia e del suo agente patogeno dalla popolazione animale dell'intero paese.	Nell'ambito delle azioni di sorveglianza e controllo delle malattie infettive degli animali un particolare ruolo rivestono tutte quelle attività che comunemente vengono raggruppate sotto il nome di Programmi di eradicazione e controllo della brucellosi bovina e bufalina, della tubercolosi bovina e bufalina, della leucosi bovina enzootica e della brucellosi ovina e caprina. In particolare la lotta alle brucellosi e alla tubercolosi è estremamente rilevante in quanto si tratta di zoonosi, cioè di malattie infettive trasmissibili dagli animali all'uomo e viceversa	R	NO	11
Ministero della salute	SAL- 00030	Sdi	Importazioni, controlli sanitari, respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Controlli sanitari e respingimenti di animali e prodotti di origine animale dai paesi comunitari	Raccolta ed elaborazione statistica dei dati inerenti le importazioni, i controlli sanitari ed i respingimenti di partite di animali e prodotti di origine animale provenienti da paesi comunitari	R	SI	2,3

Ministero della salute	SAL- 00042	Sdi	Vigilanza sanitaria sulle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario	Monitoraggio delle merci presentate all'importazione nel territorio nazionale e comunitario.	Rilevazione di dati relativi al controllo delle merci di interesse sanitario in importazione da paesi extracomunitari.	R	SI	1,3
Ministero della salute	SAL- 00047	Sdi	Piano nazionale di vigilanza e controlli sanitari sull'alimentazione animale	Assicurare l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli dei mangimi in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione.	Controlli ufficiali nella filiera alimentare animale tramite un'attività di Monitoraggio e una di Sorveglianza.	R	NO	1,2,3
Ministero della salute	SAL- 00048	Sdi	Controlli sanitari sulle importazioni di prodotti di origine non animale da paesi terzi.	Verifica del controllo accresciuto e del controllo ufficiale da parte degli uffici di sanità marittima ed aerea di frontiera.	Viene effettuato un controllo informatico sulle attività istituzionali inerenti il controllo delle importazione dei prodotti alimentari di provenienza da paesi terzi da parte degli uffici di sanità marittima aerea di frontiera.	R	SI	1,2
Argomento: Metodolog	gie, tecni	che e	sistemi informativi					,
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00134	Stu	Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione di un sistema informativo nazionale sui servizi socio- educativi per la prima infanzia (SINSE)	Definizione dell'impianto e dell'architettura del sistema informativo nazionale sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia. L'obiettivo è disporre di un sistema informativo utile alla programmazione e alla gestione degli interventi e servizi erogati nonché alla loro valutazione e al loro monitoraggio.	Il progetto SINSE riguarderà essenzialmente la definizione dei fabbisogni informativi comuni, della periodicità e del livello di aggregazione con le quali le informazioni dovranno essere raccolte, trasmesse e scambiate. Si tratterà, inoltre, di definire una strategia e un'architettura per l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni.	R	NO	3,7
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00030	Stu	Dati e indicatori statistici sulla sanità elettronica in Italia	fonti di dati attualmente disponibili in Italia e nei paesi OCSE sull'e-health per analizzarne sia le criticità che il potenziale informativo; 2) predisporre	Le applicazioni ICT in sanità sono note con il termine ehealth che indica ciò che è legato all'ICT, la medicina e la gestione dei sistemi sanitari. Gli strumenti ehealth in Italia includono soluzioni per le amministrazioni, gli operatori sanitari e cittadini. In Italia i dati e gli indicatori sull'ehealth sono scarsi. Questo lavoro trae spunto da indirizzi OCSE e intende effettuare una rassegna dei dati sull'ehealth in Italia e predisporre nomenclature, classificazioni e indicatori sul fenomeno.	N	NO	10

Argomento: Mortalità							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pers.	Origini(•
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00013	Sde	La mortalità per causa in Italia	Fornire all'utente comune uno strumento di facile accesso al dato di mortalità, utile per effettuare analisi dei trend temporali, delle differenze geografiche, delle differenze per età e genere della mortalità per causa, tramite una banca dati elaborata dall' Ufficio di Statistica.	La banca dati fornisce una descrizione della mortalità osservata in Italia dal 1980. Sul sito dedicato ISS, accessibile a tutti gli utenti esterni, si presentano, in totale e per sesso, il numero assoluto di decessi/popolazione cui essi si riferiscono e i corrispondenti tassi di mortalità.	R SI	5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00039	Sde	Registro nazionale degli eventi coronarici e cerebrovascolari maggiori	Stimare l'occorrenza di eventi coronarici e cerebrovascolari in aree geografiche del paese, tassi di attacco e letalità, valutare la frequenza di utilizzo di procedure diagnostiche e terapeutiche in fase acuta/post-acuta, studiare l'associazione tra letalità e procedure diagnostiche e terapeutiche	Sorveglianza di eventi coronarici/cerebrovascolari su popolazione residente 35-74 anni in aree geograficamente strategiche del paese. Sulla base di dati di mortalità e dimissione ospedaliera identifica gli eventi correnti che vengono "pesati" in un campione random di cartelle cliniche validate	R SI	7,8
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00095	Sdi	Indagine su Decessi e Cause di morte	Monitorare lo stato di salute della popolazione attraverso le conoscenze dei processi morbosi e delle cause che portano al decesso. Fornire la base di dati per il calcolo della speranza di vita e per altri indicatori di rilevanza per la sanità pubblica	Rilevazione dei decessi avvenuti in un anno fornendo informazioni demografiche e sanitarie per mezzo di modelli individuali compilati al momento del decesso dal medico certificatore e successivamente all'ufficiale di stato civile	R SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02146	Sde	Codifica manuale delle cause di morte in ICD10 e supporto ai sistemi per la codifica automatica	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche sulle cause di morte a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e di tutti i cittadini	Applicazione delle Regole della Classificazione Internazionale delle Malattie, X revisione (Icd-10) alle patologie certificate dai medici nei certificati di morte dei deceduti in Italia. Armonizzazione delle statistiche di mortalità attraverso la partecipazione alle attività di Organismi Internazionali e la diffusione della conoscenza con attività di formazione all'uso dell'ICD	R SI	1,3,6

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02150	Stu	per la revisione del	Valutare come migliorare il flusso per la produzione delle statistiche di mortalità per causa.Lo studio è nato con l'obiettivo di scandagliare le possibili soluzioni per ridurre i tempi di raccolta del dato di mortalità, avvalendosi della collaborazione degli Uffici di Statistica delle Regioni, per i quali si richiede un supporto sostanziale per le attività di raccolta e registrazione delle schede di morte, utilizzando la scheda di morte Istat disponibile presso gli Uffici Regionali dell'Istat o in alternativa copia di essa disponibile, come previsto dal regolamento di polizia mortuaria D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, presso le ASL	Il progetto si propone di verificare la possibilità di decentrare la fase di raccolta e registrazione dati dati avvalendosi della collaborazione degli organi regionali. Sarà necessario fare un confronto tra i dati individuali validati derivanti dall'Indagine IST-00095 e i dati derivanti dalla registrazione dei modelli Istat D4 e D4bis a livello locale (modelli Istat disponibili presso gli uffici regionali o uno loro copia disponibile presso le ASL)	R	SI	10,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02463	Sde	sanitari legati al fenomeno dell'incidentalita' stradale attraverso il Record Linkage	Analisi di fattori contestuali per l'incidentalità stradale con particolare focus su aspetti socio-sanitari legati al fenomeno. Tale elaborazione ha come finalità quella di consentire la verifica della copertura per i "morti" in incidenti stradali e di apportare un valore informativo aggiunto al fenomeno dell'incidentalità stradale con i dati sanitari e all'Indagine sulle cause di morte con le notizie sulle dinamiche dell'incidente.	Effettuazione di un Record Linkage tra i dati sull'incidentalità stradale con altre fonti informative. Grazie al decentramento per le attività di raccolta e monitoraggio presso la Sede Regionale Istat per la Campania, inoltre, è stato programmato di effettuare un confronto capillare e puntuale dei morti in incidente stradale, per verificarne la copertura, rilevati tramite le indagini Istat sulle cause di morte e sugli incidenti stradali, avvalendosi di personale della Sede Istat per la Campania.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02566	Sda	mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	Studiare gli esiti di ospedalizzazione e mortalità sul campione intervistato per l'indagine "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" dal 1999-2000 all'indagine del 2012, e valutare l'impatto sulla morbilità e sulla mortalità delle disuguaglianze sociali e dei fattori di rischio. Sperimentare lo stesso modello per l'indagine sull'integrazione sociale dei cittadini stranieri	Lo studio è condotto mediante record linkage tra le indagini "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" e "Integrazione sociale dei cittadini stranieri" con l'archivio delle dimissioni ospedaliere e l'archivio di mortalità. Il database che ne deriva viene aggiornato con i dati più recenti disponibili dai diversi archivi. Il lavoro comprende anche l'analisi di fattibilità del record linkage delle medesime indagini con gli archivi relativi a specialistica e farmaceutica.	N	SI	3,6

Regione Marche	MAR- 00006	Sde	Elaborazioni su dati di mortalità, ricovero e esiti dei concepimenti per finalità di supporto alla programmazione regionale e locale	decessi, parti (CEDAP), interruzioni	Trattamenti delle Regioni relativi ai dati ISTAT e Ministero della Salute dei decessi per causa, delle IVG, degli aborti spontanei, dei certificati di assistenza al parto e dei ricoveri.	R	SI	11
Ministero della difesa	MID- 00008	Sda	Deceduti nelle forze armate italiane	Avere un quadro complessivo sulla mortalità in ambito di Forza Armata.	Produzione della tabella riepilogativa sulle cause di mortalità.	R	NO	11
Ministero della salute	SAL- 00052	Sde	La mortalità per causa in Italia	Fornire uno strumento di accesso al dato di mortalità, utile per effettuare analisi dei trend temporali, delle differenze geografiche, delle differenze per eta' e genere della mortalita' per causa.	Analisi e monitoraggio della mortalità per le principali patologie, croniche e non, in relazione ai principali fattori di rischio prevenibili nei diversi sessi e nelle diverse fasce di età.	R	SI	5

Regione Toscana	00014	Sdi	Registro di Mortalita Regionale	Analisi della mortalità per causa in Toscana ai fini del consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni. Indagine continua e longitudinale affiancata da controlli di qualità e copertura, finalizzata alla costituzione di un archivio di unità statistiche e di elaborazioni dei dati archiviati per causa e area geografica di morte. Questo lavoro verrà svolto di concerto con le aziende ASL titolari del Registro nominativo delle cause di morte, che inseriscono via web (fase della rilevazione diretta) i dati della scheda cartacea e li inviano per controlli di congruenza del processo sanitario. Nella fase di controllo del flusso dalle ASL alla Regione i dati sono anonimizzati tramite CART. I dati corretti vengono poi inviati con gli identificativi diretti per la costituzione del Registro di mortalità e vengono successivamente collegati ai codici delle cause di morte.	affiancata da controlli di qualità e copertura, finalizzata alla costituzione di un archivio di unità statistiche e di elaborazioni dei dati archiviati per causa e area geografica di morte. Questo lavoro verrà svolto di concerto con le aziende USL titolari del registro nominativo delle cause di morte come previsto dal DPR n. 285 del 10/09/1990.	R	SI	5
Argomento: Ospedaliz	1	T an	Description	OL: W	Described the state of the stat	D/M	D. D.	0-1-1-1
Ente Istituto nazionale di statistica - Istat	Codice IST- 00269	Sde	Denominazione Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Obiettivo Analisi del fenomeno dell'ospedalizzazione in relazione alle principali caratteristiche socio- demografiche del paziente, al quadro patologico al momento del ricovero ed alle caratteristiche della degenza.	Descrizione sintetica I dati vengono trasmessi all'Istat dal Ministero della Salute, titolare della rilevazione.	R/N(▲)	NO	Origini(*)
Ministero della salute	SAL- 00018	Sdi	Dimessi dagli istituti di cura pubblici e privati	Analisi dei ricoveri ospedalieri e dell'attività ospedaliera.	La scheda di dimissione ospedaliera raccoglie le informazioni relative ad ogni paziente dimesso dagli istituti pubblici e privati in tutto il territorio nazionale. Le informazioni di carattere clinico riguardano il singolo episodio di ricovero.	R	SI	3
<i>Argomento:</i> Registri e	1	1						
Ente	Codice	` '		Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(■)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00004	Sdi	aids	Sorveglianza epidemiologica, analisi della mortalità e sopravvivenza dei casi di AIDS.	Dal 1987 il Centro Operativo AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità provvede alla raccolta, analisi e pubblicazione dei dati relativi alle diagnosi di AIDS a fini epidemiologici. In collaborazione con l'ISTAT analizza anche la mortalità e la sopravvivenza dei pazienti con AIDS.	R	SI	1,3

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00007	Sdi	Registro nazionale degli ipotiroidei congeniti	Stimare l'incidenza e le variazioni spazio-temporali dell'IC e al fine di verificare l'efficienza (in termini di organizzazione e di funzionamento) e l'efficacia delle azioni di prevenzione intraprese e delle scelte sanitarie effettuate, individuare i principali fattori di rischio della patologia.	Come previsto dal Piano Sanitario Nazionale e dal Decreto Presidenziale del 9/7/1999, il coordinamento del Registro è affidato all'ISS che provvede alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi ai bambini ipotiroidei e al ritorno dell'informazione a tutti i Centri di Screening.	R	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00011	Sdi	Registro nazionale della legionellosi	Monitorare la frequenza di legionellosi diagnosticata in Italia, sia dal punto epidemiologico che clinico-nosologico, con particolare attenzione ai fattori di rischio per l'acquisizione della malattia; - identificare eventuali variazioni nei trend della malattia; - identificare tempestivamente cluster epidemici di legionellosi dovuti a particolari condizioni ambientali al fine di interrompere il rischio di trasmissione; - attivare appropriate misure di controllo.	Le schede, inviate dal SSN, contengono dati anagrafici dei pazienti, aspetti clinici e possibili fonti di esposizione all'infezione. Il sistema italiano comunica all'ELDSnet (EuropLegionDiseaseSurvNetwork) i casi di legionellosi acquisita da cittadini italiani durante viaggi e da stranieri in Italia	R	SI	3,11
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00012	Sdi	Registro nazionale della malattia di Creutzfeldt-Jakob e sindromi correlate	Sorveglianza epidemiologica della malattia di Creutzfeldt-Jakob (MCJ) e sindromi correlate.	Il D.vo del 21 dicembre 2001 stabilisce la obbligatorieta' della notifica della malattia di Creutzfeldt-Jakob e delle sindromi ad esse correlate, stabilisce che le segnalazioni dei casi vengano a costituire una unica base di dati nazionale e affida all'ISS la gestione della base di dati e la classificazione dei casi. Il flusso informativo segue le seguenti tappe: 1) Segnalazione da parte del medico mediante una apposita scheda di sorveglianza all'ISS, al Ministero della Salute, alla ASL in cui e' stato avanzato il sospetto diagnostico e alla Regione. 2) Tali enti collaborano per il completamento dell'iter 3) Comunicazione dell'esito dell'esame neuroistopatologico va segnalato agli stessi enti.		SI	2,3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00017	Sde	Stima della incidenza e della prevalenza dei principali tumori in Italia e nelle regioni italiane	Monitoraggio dei principali indicatori epidemiologici in campo oncologico (incidenza, sopravvivenza, prevalenza e mortalità) al fine di studiare e predire le dimensioni della malattia cancro, investigare come la probabilità di sviluppare la malattia varia in relazione a diversi fattori di rischio e valutare i progressi nel controllo sanitario.	Ad oggi i RT coprono circa il 30% della popolazione nazionale e solo tre regioni delle 20 (Umbria, Friuli e Trentino Alto Adige) sono interamente coperte da attività di registrazione. Le informazioni per le aree non coperte o coperte parzialmente e vengono ottenute mediante l'applicazione di una metodologia di stima, MIAMOD, basata su modelli statistico-matematici che, a partire da dati osservati di sopravvivenza e mortalità, stimano le tendenze di incidenza , prevalenza , sopravvivenza e mortalità per la specifica neoplasia. La metodologia MIAMOD consente di ottenere anche proiezioni temporali a breve-medio termine di tutti gli indicatori.	R	NO	5

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00020	Sdi		Monitoraggio della popolazione affetta da coagulopatie congenite, rilevazione dell'incidenza e prevalenza delle coagulopatie, monitoraggio dei fabbisogni di fattori della coagulazione.	La necessità di sviluppare un database dettagliato per le coagulopatie congenite ed acquisite ha determinato l'avvio di una collaborazione tra l'ISS e l'AICE. Tale collaborazione è finalizzata alla programmazione di un RNCC che permetta di ottenere dati sulla prevalenza delle diverse patologie, sulle complicanze, sui fabbisogni e sui consumi di farmaci. La raccolta dei dati prevede attualmente un flusso informativo indiretto e un flusso diretto tra i CE ed l'ISS. Il flusso indiretto prevede l'utilizzo delle informazioni raccolte nel database AICE (Registro AICE). Il flusso diretto prevede l'invio all'ISS, da parte dei responsabili dei CE, dei dati relativi all'assegnazione, mediante piano terapeutico, dei fattori della coagulazione ai pazienti coagulopatici.	R	SI	3,5
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00021	Sdi	degli Assuntori	Sorveglianza epidemiologica degli assuntori di ormone della crescita attraverso la stima di incidenza/prevalenza del trattamento, la valutazione di appropriatezza, efficacia e sicurezza del trattamento.	Gli obiettivi del Registro sono perseguiti attraverso la scheda web per la segnalazione di terapia, che consente il rilevamento di eventi avversi, ricoveri ospedalieri, incidenza di patologie intercorrenti e mortalità ed elaborazioni statistiche del database per dati epidemiologici.	R	SI	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00037	Stu	di un flusso informativo alla base della raccolta	Raccogliere i dati di interventi di sostituzione protesica ortopedica effettuati in tute le strutture SSN; studiare la sopravvivenza in vivo dei dispositivi impiantati	Il Registro, strutturato come federazione di registri regionali con il coordinamento dell'ISS, dal 2006 ha coinvolto 13 regioni italiane; le informazioni acquisite dalle schede di dimissione ospedaliera sono integrate da variabili aggiuntive cliniche e riguardanti il dispositivo medico impiantato	R	SI	6

	ISS- 00043	Stu	Sorveglianza delle	le caratteristiche dell'epidemia da HIV in Italia. In particolare, stimare la prevalenza dell'infezione da HIV (ovverosia il numero delle persone vive infette) e monitorarne l'andamento nel tempo; studiare le caratteristiche sociodemografiche, epidemiologiche e cliniche dei soggetti infettati di recente;	Con la pubblicazione del Decreto Ministeriale 31.03.2008 (GU n. 175 del 28.07.08), è stato istituito il Sistema di sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e l'infezione da HIV è stata aggiunta all'elenco della Classe III delle malattie infettive sottoposte a notifica obbligatoria. Come indicato nel decreto, l'Istituto Superiore di Sanità ha il compito di raccogliere, gestire e analizzare tali dati e di assicurare un pronto ritorno delle informazioni. Il COA gestisce la sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV e in collaborazione con l'ISTAT analizza anche la mortalità dei pazienti con HIV, le cause multiple di morte e la sottonotifica del sistema di sorveglianza.	N	SI	1,3
Argomento:Salute ma	terno-in	fantile	e					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00023	Sdi	Sistema di sorveglianza dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG)	Monitorare l'evoluzione dell'aborto volontario (IVG), fornire i dati per la relazione annuale del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dare risposte a quesiti specifici e permettere un approfondimento delle problematiche.	Il monitoraggio avviene a partire dalla compilazione dei modelli ISTAT D12 con informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche delle donne, sui servizi coinvolti nel rilascio della certificazione e nell'intervento e sulle modalità dell'intervento. I modelli D12, compilati per ciascun intervento, sono inoltrati alla Regione che provvede ad analizzarli per rispondere a un questionario trimestrale e annuale, predisposto dall'ISS. A livello centrale, l'ISS provvede al controllo di qualità dei dati e insieme all'ISTAT all'elaborazione dei dati aggregati per regione e per l'Italia. Viene quindi redatta, con il Ministero, la bozza della relazione che il Ministro presenta annualmente al Parlamento.	R	NO	3

Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00027	Sdi	Registro Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)	Valutare quali siano le tecniche di riproduzione assistita più efficaci e sicure che offrano i migliori risultati alle coppie.	Il Registro raccoglie annualmente da tutti i centri che applicano le tecniche di riproduzione assistita i dati anonimi sui cicli di trattamento effettuati, sui protocolli terapeutici utilizzati, sulle complicanze sui risultati ottenuti e sul follow-up della gravidanza e dei nati. Tutti i dati vengono raccolti presso l' ISS in forma anonima e sono utilizzati solo per scopi scientifici. Per fare ciò il Registro si avvale di un sito web dove i centri inseriscono i dati in forma aggregata. Il sito è uno strumento che ha diverse valenze: raccolta dati, diffusione della informazione, collegamento fra i centri e l'Istituzione, promozione di studi ricerche e dibattito sul tema, collaborazione fra figure professionali diverse e istituzione diverse. Il sito prevede accessi differenziati.	R	NO	3
Istituto superiore di sanità - Iss	ISS- 00041	Sda	Integrazione delle fonti di dati per la stima e le analisi delle Malformazioni Congenite (MC)	Fornire stime affidabili di prevalenza, alla nascita e al concepimento, delle malformazioni congenite, a livello nazionale e con dettaglio regionale e sub-regionale, attraverso l'integrazione di fonti già esistenti. Il progetto nasce dai risultati dello studio progettuale che ha evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le Regioni e Province Autonome nella gestione del flusso dei dati e della acquisizione del consenso informato presso l'interessato	I sistemi di rilevazione locali delle Malformazioni Congenite e Malattie Rare operano su base regionale o sub-regionale e sebbene raccolgano dati accurati dal punto di vista clinico ed epidemiologico non consentono attualmente di effettuare stime a livello nazionale; le fonti di dati amministrative, pur avendo copertura nazionale, non sono esaustive sotto il profilo epidemiologico. L'integrazione fra le fonti è molto importante ai fini della valutazione della copertura dei registri	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00088	Sdi	Dimesse dagli istituti di cura per aborto spontaneo	Analisi del fenomeno dell'abortività spontanea in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche della donna, alla storia riproduttiva pregressa, alla gravidanza ed alle caratteristiche della degenza.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e vengono inviati all'Istat o dagli stessi istituti di cura o mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat tramite Indata o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di aborto spontaneo.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00089	Sdi	Interruzioni volontarie della gravidanza	Analisi del fenomeno dell'abortività volontaria in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche della donna, alla storia riproduttiva pregressa, alla gravidanza, alle caratteristiche della degenza e dell'intervento.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e vengono inviati all'Istat mediante la Regione. I dati sono trasmessi all'Istat tramite INDATA o utilizzando il modello cartaceo. I dati si riferiscono al singolo caso di aborto volontario.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00092	Sdi	Indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo	Monitoraggio mensile dei casi di aborto spontaneo.	I dati vengono raccolti presso i singoli istituti di cura pubblici e privati e si riferiscono al numero di casi di aborto spontaneo registrati nel mese. I dati sono trasmessi all'Istat via web o utilizzando il modello cartaceo.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02528	Stu	Indagine pilota sulle strutture e i servizi socio- educativi per la prima infanzia	una indagine censuaria delle strutture asili nido e servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.	Lo studio progettuale coinvolgerà l'insieme delle strutture, sia pubbliche che private, operanti in un selezionato campione di comuni italiani. Le variabili di interesse riguarderanno, oltre agli aspetti di tipo organizzativo - gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, con informazioni sulle caratteristiche dell'utenza e sulle risorse impegnate.	R	SI	9
Ministero della salute	SAL- 00038	Sdi	Certificato di assistenza al parto	epidemiologico.	Per ogni donna che partorisce viene compilato un certificato di assistenza al parto che permette la rilevazione di dati che riguardano le caratteristiche socio demografiche della madre e del padre, il parto e le sue modalità, la storia riproduttiva e della gravidanza, il neonato.	R	SI	3
Argomento: Salute, soc	cietà e se	rvizi a	ssistenziali					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(■)
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00018	Stu	di Studi	Messa in rete delle metodologie e dei risultati scientifici degli studi per il monitoraggio delle disuguaglianze sociali di salute e della loro eterogeneità territoriale, ed estensione ad altre città (si vedano anche schede PSN PIE001, TOS13, EMR19, LAZ6, VEZ0001).	Gli studi cittadini integrati si basano sul monitoraggio prospettico di esisti di salute (dal sistema sanitario) in relazione con caratteristiche demografiche e sociali (da anagrafi-censimenti gen.); coordinarli per rendere comparabili procedure, metodi e favorire la confrontabilità dei risultati.	R	NO	8
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00019	Sda	Studio longitudinale emiliano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Individuare e valutare, tramite misure epidemiologiche, eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Costruire un sistema di sorveglianza di eventi sanitari in rapporto a fattori socio-economici. Si seguono le coorti dei residenti al censimento nei comuni di interesse, studiando gli esiti di salute in relazione a caratteristiche socio demografiche, tratte dal censimento.	R	SI	11
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00004	Sda	Prestazioni ambulatoriali fornite dall'Inail a infortunati o tecnopatici	Il lavoro si propone come obiettivo quello di fornire alcune informazioni sulle prestazioni ambulatoriali dell'Inail, principalmente prime cure e pronto soccorso.	Le indicazioni sulle prime cure prestate agli infortunati da parte dell'Inail sono pubblicate sul Notiziario Statistico e sono destinate per lo più a specialisti e studiosi del settore.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00008	Sdi	Strutture socio- riabilitative per tossicodipendenti e soggetti in trattamento	Acquisire dati statistici ed elementi informativi sull'andamento della popolazione tossicodipendente in trattamento presso le strutture socioriabilitative e le caratteristiche di queste ultime.	Si rilevano le strutture socio-riabilitative per tipologia (residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali), nonchè il numero dei tossicodipendenti in cura presso di esse, il sesso e la distribuzione territoriale.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00046	Sdi	Strutture per anziani	Acquisire dati sul numero e la collocazione geografica delle strutture di accoglienza, pubbliche e private, per anziani.	Si rilevano la denominazione, l'indirizzo e alcune caratteristiche (natura giuridica, convenzioni, numero di posti letto disponibili, numero utenti e numero iscritti) delle strutture residenziali e non e di quelle culturali.	R	NO	11

Ministero dell'interno	INT- 00047	Sdi	Strutture di accoglienza per stranieri	Acquisire dati sul numero e la collocazione geografica delle strutture di accoglienza, pubbliche e private, per stranieri.	Si rilevano il numero, la denominazione e l'indirizzo delle strutture di accoglienza, residenziali e non, nonché alcune caratteristiche strutturali (natura giuridica e, per le strutture residenziali, il numero di posti letto disponibili).	R	NO	11
Ministero dell'interno	INT- 00053	Sda	Monitoraggio sull'applicazione dell'art. 75 (sanzioni amministrative). Testo aggiornato del D.P.R. 309/90 recante "T.U. delle leggi in materia di droga "	Acquisire dati statistici ed elementi informativi sui consumatori e detentori di sostanze stupefacenti per uso personale segnalati ai Prefetti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309/90.	Si rileva il numero e la distribuzione territoriale dei consumatori e detentori di sostanze stupefacenti disaggregati per sesso e fasce di età, per sostanza d'abuso; numero di colloqui svolti; numero di soggetti che hanno chiesto il programma terapeutico; numero di sanzioni amministrative irrogate; numero dei casi archiviati.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00243	Sdi		Diffusione di dati sull'offerta ed attivita delle strutture socio-assistenziali e sociosanitarie.	L'indagine rileva il numero di presidi, secondo l'attivita svolta, la tipologia di assistenza prestata, la natura giuridica del titolare o del gestore del presidio, gli ospiti distinti in minori, adulti e anziani, gli operatori, il numero di posti letto per tipologia di presidio.	R	SI	9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01181	Sdi	sociali dei comuni	Offrire una descrizione analitica dell'assistenza sociale erogata a livello locale, della corrispondente spesa pubblica e degli utenti beneficiari di ciascun servizio o intervento.	L'indagine rileva gli utenti e le spese impegnate ogni anno per i servizi sociali gestiti dai Comuni (singolarmente o in forma associata), dalle Province, dalle Regioni e da altri Enti territoriali che affiancano o sostituiscono i Comuni in questa funzione. Le informazioni raccolte riguardano l'assetto territoriale dell'offerta, il numero di utenti, le spese impegnate, le quote pagate dalle famiglie e dal S.S.N., i trasferimenti in denaro fra Enti e le fonti di finanziamento della spesa	R	SI	6,7,9
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02067	Sdi	condizioni di salute	Studiare lo stato di salute della popolazione e le caratteristiche della domanda di servizi sanitari per costruire indicatori utili alla programmazione sanitaria,comparabili a livello territoriale e nel tempo. Approfondire l'analisi delle disuguaglianze nella salute e l'equità nell'accesso ai servizi socio-sanitari.	indagine quinquennale condotta con tecnica PAPI su 24 mila famiglie con cadenza trimestrale. Dalle informazioni raccolte presso i cittadini è possibile monitorare la qualità della vita correlata alla salute, analizzare i determinanti della salute, individuare i profili degli utenti dei servizi sanitari	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02153	Sdi		Soddisfare i bisogni informativi a livello territoriale e consentire stime regionali e sub regionali dei principali indicatori di salute e accesso ai servizi sanitari. I dati prodotti saranno utilizzati dal Ministero per la valutazione del Piano sanitario nazionale e dalle Regioni per le rispettive iniziative di programmazione sanitaria	L'ampliamento di 36 mila famiglie è previsto da un accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e l'Istat e approvato nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni. L'indagine è condotta con la stessa tecnica dell'indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (IST_02064)	R	SI	6

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02174	Sis	sanitari (Health for All - Italia e altro)	Diffondere un numero consistente di indicatori territoriali a supporto della programmazione e della valutazione delle politiche sulla sanità e la salute.	Il database di indicatori sul sistema sanitario e sulla salute in Italia è strutturato in maniera tale da poter essere interrogato dal software HFA fornito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità adattato alle esigenze nazionali. Attualmente il database contiene oltre 4000 indicatori. Periodicamente vengono aggiornati gli indicatori all'ultimo anno disponibile, ampliate le serie storiche andando a ritroso nel tempo, potenziata l'informazione a livello provinciale, aggiunti nuovi indicatori. Il software consente di rappresentare i dati statistici in forma grafica e tabellare e di effettuare semplici analisi statistiche.	R	NO	5,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02175	Sis	Sistema Informativo sulla disabilità	Soddisfare le esigenze conoscitive previste dalla legge n. 162 del 1998.	Il Sistema di Informativo sulla Disabilità è costituito da diverse componenti: i) il sistema informatico composto: dal sito internet, finalizzato alla diffusione dei dati e dell'informazione, il sistema di indicatori, per la consultazione dei dati; ii) il sistema di metadati composto: dal glossario, dalla descrizione delle fonti dei dati, dal registro delle fonti informative sull'handicap esistenti ai vari livelli territoriali, dai documenti di analisi e di approfondimento; iii) la riorganizzazione e coordinamento di fonti informative attualmente esistenti ma inutilizzabili, per mancata informatizzazione e univocità di criteri; iv) l'attivazione di nuove indagini statistiche.	R	NO	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02234	Sdi	sull'inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole primarie e secondarie di 1 grado, statali e non statali	L'indagine si pone l'obiettivo di analizzare il processo di inserimento scolastico dei giovani con disabilità, prendendo in considerazione sia le risorse, le attività e gli strumenti di cui si sono dotate le istituzioni scolastiche, sia le caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dei giovani con disabilità verso i quali l'offerta si rivolge, nonché rilevare la presenza di patologie croniche e il loro trattamento tra tutti gli iscritti.	Le unità di analisi sono le scuole e gli alunni. Sulle scuole si intende rilevare il numero di alunni iscritti, di alunni con disabilità, la presenza di patolologie croniche e la tipologie delle figure professionali propedeutiche all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, la presenza di strutture per il superamento delle barriere architettoniche, l'utilizzo di dotazioni informatiche per la didattica. Sugli alunni rileva la tipologia di disabilità,età, sesso, classe, ore di sostegno.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02531	Stu	per la	persone con disabilità distinta per genere, età, residenza, tipologia e gravità della	Lo studio si propone di progettare un processo di integrazione di basi dati di origine amministrativa e statistica finalizzato alla costruzione di una lista anagrafica delle persone con disabilità secondo un approccio medico. L'archivio anagrafico si riferirà alle persone che hanno una menomazione fisica o sensoriale di una certa entità, secondo il giudizio di una commissione medico-legale.	R	NO	6

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02533	Sdi	Modulo ad hoc: sull'inclusione sociale delle persone con disabilità e sulla disabilità tra i minori	Descrivere le condizioni di vita e di inclusione sociale delle persone con limitazioni funzionali con riferimento alle princiali dimensioni individuate nella convenzione ONU. Colmare, in via sperimentale, il gap informativo sulla disabilità tra i minori (2-17 anni) mediante un set di quesiti appositamente disegnati per questa fascia di popolazione.	Sezione tematica di approfondimento. I contenuti informativi vengono rilevati in un'apposita sezione del questionario dell'indagine Multiscopo sulle famiglie: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari (IST-02067) e ralativo ampliamento (IST-02153)	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02565	Sdi	Indagine europea sulla salute (EHIS)	Studiare lo stato di salute della popolazione e le caratteristiche della domanda di servizi sanitari per costruire indicatori utili alla programmazione sanitaria,comparabili a livello europeo.	Indagine occasionale condotta con tecnica PAPI su 16 mila famiglie. Le informazioni raccolte permetteranno di monitorare i programmi dell'UE in ambito sanitario e delle politiche di inclusione sociale e dell'invecchiamento della popolazione.	N	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02590	Sdi	Indagine sugli alunni con patologie croniche e sulla somministrazione di farmaci a scuola	grado e ricognizione sui modelli	Le unità di rilevazione e di analisi sono le scuole. L'indagine è censuaria e si pone l'obiettivo di conoscere la popolazione studentesca affetta da una patologia cronica e/o rara e i protocolli adottati per la somministrazione dei farmaci e terapie in orario scolastico.	N	SI	11
Regione Lazio	LAZ- 00006	Sda	Studio longitudinale romano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Individuare e valutare eventuali differenze di salute e di accesso ai servizi tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Studio longitudinale degli eventi di salute dei residenti a Roma secondo le caratteristiche sociali e professionali rilevate ai censimenti (1991,2001 e 2011) a livello individuale, per scopi di descrizione delle disuguaglianze di salute e di ricerca sui relativi determinanti	R	SI	5

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00131	Stu	Rilevazione dello stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia	Fornire le informazioni riguardanti lo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità in Italia, utili alla stesura della Relazione al Parlamento, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "leggequadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili"e delle modifiche introdotte dalla Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilita", con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", che ricomprende la Relazione fra i compiti dell'Osservatorio stesso	Studio per un'indagine presso le amministrazioni competenti in materia di politiche sulla disabilità, sulla base dell'analoga rilevazione già realizzata da Isfol in riferimento agli anni 2006, 2007, 2008; il DB sarà strutturato in modo da poter essere reso accessibile a successive interrogazioni.	R	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00136	Stu	Raccolta sperimentale di informazioni sui servizi socio educativi per la prima infanzia	Testare un set informativo comune, standardizzato e condiviso a livello regionale. Il fine ultimo è disporre di informazioni sulle prestazioni erogate dalle singole unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia.	Raccolta di dati presso le unità di offerta, pubbliche e private, presenti sul territorio. I dati riguarderanno, oltre agli aspetti di tipo organizzativo-gestionale delle singole strutture, i servizi e gli interventi posti in essere, le caratteristiche degli utenti e le risorse impiegate.	N	NO	3,7
Regione Marche	MAR- 00004	Sdi	Rilevazione sui servizi educativi alla prima infanzia nelle Marche		La rilevazione è a cadenza annuale ed è rivolta a tutti i servizi risultanti dalla base dati anagrafica dei servizi autorizzati, in base alla normativa regionale. Essa utilizza classificazioni e definizioni armonizzate con quelle di fonti ufficiali attinenti, di carattere regionale e nazionale.	R	SI	4,5,11
Ministero della difesa	MID- 00004	Sda	Infortunati nelle forze armate italiane	Avere una situazione complessiva sugli infortunati in ambito di Forza Armata.	Tabelle riepilogative sulle cause di incidentistica.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00038	Sdi	Rilevazione sui servizi socio- educativi per la prima infanzia	Acquisire dati sull'offerta pubblica e privata presente sul territorio provinciale relativi ai servizi offerti ai bambini da 0 fino a 3 anni.	La rilevazione si compone di diversi questionari per le diverse tipologie di offerta del servizio (nido d'infanzia, nido familiare "Tagesmutter", servizio integrativo al nido d'infanzia, nido aziendale, nido privato).	R	SI	11

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00040	Stu	realizzazione del Sistema Informativo Statistico sulle dipendenze (SIS-	Progetto per la realizzazione di un sistema informativo sulle dipendenze previa analisi della qualità e integrabilità delle fonti statistiche disponibili in materia al fine dell'interoperabilità tra archivi e flussi di diversa natura	Raccolta dei dati sulle dipendenze (principalmente tossicodipendenze) dai principali produttori (Ministeri Salute, Giustizia, Interno, Difesa, Istruzione Università e ricerca scient., ISS, Regioni e Province autonome e vari istituti di ricerca). Analisi/validazione delle diverse fonti e integrazione anche con i risultati di indagini condotte dall'Osservatorio. Scopo del progetto è la realizzazione di un datawarehouse per la diffusione di dati aggregati consultabile tramite portale web.	N	NO	1,3,9,10
Regione Piemonte	PIE- 00001	Sda	differenze socio- economiche nella	Stimare misure epidemiologiche per individuare e valutare eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale.	L'indagine consiste nel 'follow-up' degli eventi di salute dei residenti a Torino secondo le caratteristiche sociali e professionali rilevate al censimento (71,81,91,2001 e 2011) a livello individuale,per scopi di descrizione delle disuguaglianze di salute e di ricerca sui relativi determinanti	R	SI	5
Regione Piemonte	PIE- 00006	Sde	all'indagine condotta dall'Istat "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Monitorare lo stato di salute della popolazione e la domanda di servizi sanitari a livello regionale e subregionale, ove possibile fino a livello di ASL, utilizzando indicatori rilevanti per la sanità pubblica, comparabili a livello interregionale. Il lavoro prevede un'unitarietà di trattamento e diffusione.	I risultati dell'indagine verranno utilizzati per l'elaborazione di relazioni sanitarie regionali sui principali risultati di interesse per la programmazione sanitaria e per la prevenzione, in modo da poter realizzare confronti temporali, interregionali e intraregionali.	R	SI	6
Regione Siciliana	RSI- 00004	Sda	disuguaglianze di salute determinate da differenze	Individuare e valutare, tramite misure epidemiologiche, eventuali differenze di salute tra gruppi di popolazione con diversa posizione sociale ed economica. Fornire indicazioni per programmare idonei interventi volti a rimuovere condizioni sfavorevoli di vita e a tutelare i gruppi svantaggiati.	Costruire un sistema di sorveglianza di eventi sanitari in rapporto a fattori socio-economici. Si seguono le coorti dei residenti al censimento nei comuni di interesse, studiando gli esiti di salute in relazione a caratteristiche socio demografiche, tratte dal censimento.	N	SI	11
Ministero della salute	SAL- 00012	Sdi	dei servizi pubblici per le tossicodipendenze	Monitoraggio delle attività dei Servizi pubblici per le tossicodipendenze (SERT), del volume delle prestazioni, delle caratteristiche socio demografiche ed epidemiologiche dell'utenza e dei pattern di trattamento	Annualmente vengono trasmessi gli archivi di dati relativi alle strutture, al personale e alle attività che compongono il flusso informativo SIND, secondo modalità standardizzate, dalle Regioni/Province autonome al Ministero della Salute che acquisisce e controlla i dati e li rende consultabili con accessi differenziati.	R	SI	3
Ministero della salute	SAL- 00023	Sdi	pubbliche e private nel settore	Acquisire informazioni sull'attività delle strutture pubbliche territoriali ed informazioni demografico- epidemiologiche sugli alcoldipendenti in trattamento	Annualmente attraverso specifici modelli, vengono rilevati dati relativi alle attività e alle caratteristiche strutturali delle strutture pubbliche in materia di cura e riabilitazione dei soggetti con problemi di alcoldipendenza.	R	NO	3

Regione Toscana	TOS- 00013	Sda	Studio longitudinale toscano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Studiare e verificare quali siano le condizioni sociali ed economiche che possono generare disparita' tra soggetti nei confronti della salute e creare quindi condizioni sfavorevoli di vita, per poter programmare idonei interventi di tutela dei gruppi svantaggiati in alcuni campione toscani.	Il lavoro ha come scopo di costruire un sistema regionale di sorveglianza della mortalita' e di altri eventi sanitari in rapporto a fattori socio-economici individuali e di area. E' uno studio longitudinale su coorti fisse, costituite da soggetti presenti al censimento generale della popolazione e residenti nel comune di interesse. I soggetti entrano nella coorte alla data del censimento e sono seguiti nel tempo. Gli identificativi diretti sono utilizzati per il record linkage.	R	SI	5
Comune di Venezia	VEZ- 00001	Sda	Studio longitudinale veneziano: disuguaglianze di salute determinate da differenze socio-economiche	Monitorare le differenze socio- economiche nella morbosita, nell'uso dei servizi sanitari e nella mortalita tramite misure epidemiologiche. Valutare le dinamiche demografiche e sociali per poter supportare la programmazione di interventi volti alla tutela dei gruppi svantaggiati	Studio longitudinale su coorti fisse, di soggetti inizialmente presenti e residenti nel comune di Venezia al censimento della popolazione, che sono seguiti individualmente nel tempo, nei loro esisti di salute e secondo le loro caratteristiche demografiche e socio-economiche rilevate al censimento.	R	11	
Argomento:Spesa sani	taria					r		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Ministero della salute	SAL- 00032	Sdi	Conto economico delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere	Analisi del fabbisogno finanziario del S.S.N. e monitoraggio della spesa sanitaria.	La rilevazione riguarda le voci del conto economico delle ASL, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie ed IRCCS pubblici e viene effettuata a preventivo, trimestralmente ed a consuntivo.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00033	Sdi	Modello LA dei costi per i livelli di assistenza delle aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere.	Monitoraggio della spesa sanitaria per garantire i livelli di assistenza delle ASL e A.O.	Rilevazione delle macrovoci economiche delle ASI e A.O. per le quali si ritiene significativa la suddivisione dei costi secondo i livelli di assistenza definiti dal DPCM 29/11/2001.	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00021	Sde	Modello di previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto al PIL	Previsione di medio lungo periodo della spesa pubblica per sanità in rapporto la PIL - Analisi degli effetti indotti dalle dinamiche demografiche e macroeconomiche.	Modello matematico-attuariale che valuta gli effetti della sostenibilità del sistema sanitario pubblico in relazione all'evoluzione delle variabili del quadro demografico e macroeconomico.	R	NO	5
Argomento:Strutture				zionale				
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00020	Sda	Certificati di diagnosi per indennità di malattia	Diffondere informazioni sui certificati di diagnosi per indennità di malattia.	Elaborazione dei certificati di diagnosi per indennità di malattia per evento, durata, sesso, età e territorio.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00268	Sde	Struttura e attività degli istituti di cura	Analisi del sistema ospedaliero in relazione alle caratteristiche dell'ospedale e all'attività di assistenza in regime ordinario e day hospital.	I dati vengono trasmessi all'Istat dal Ministero della Salute titolare della rilevazione.	R	NO	3
Ministero della difesa	MID- 00046	Sda	SISAD Sistema informatico della sanità militare	Studiare le principali attività della sanità militare che non rientrano nel sistema sanitario nazionale nonché i principali dati sanitari relativi al personale dell'amministrazione della difesa.	Gestione delle attività delle strutture sanitarie militari. Elaborazione dei dati relativi a: malattie infettive, tossicodipendenza, assenze superiori a 45 giorni, decessi in servizio, sgomberi da teatri operativi e neoplasie.	R	NO	5
Ministero della salute	SAL- 00001	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente	Conoscere il numero delle unità di personale dipendente delle Aziende Sanitarie Locali per sesso e profilo professionale.	Per ciascuna delle Aziende Sanitarie Locali viene rilevato il personale dipendente per profilo professionale, per sesso, per tipologia di contratto.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00002	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - medicina di base	Conoscere i dati relativi alle caratteristiche organizzative delle ASL, alle guardie mediche, ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta, all'assistenza domiciliare erogata dalle ASL	Annualmente per ciascuna Azienda Sanitaria locale vengono rilevati dati relativi alle caratteristiche organizzative delle ASL, alle convenzioni per la medicina generale e la pediatria di libera scelta, alla guardia medica, all'assistenza domiciliare integrata.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00003	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza farmaceutica convenzionata	Conoscere dati relativi alla farmaceutica convenzionata.	Annualmente per ciascuna ASL sono rilevati il numero delle ricette di specialità medicinali e galenici, il relativo importo, l'importo complessivo per l'assistenza integrativa.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00004	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - presidi sanitari	Conoscere le caratteristiche strutturali e di attività dei presidi sanitari locali.	Per ciascuna struttura sanitaria vengono rilevati il tipo struttura, la tipologia di assistenza erogata e il numero delle prestazioni.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00006	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - personale dipendente degli istituti di cura	Conoscere il numero delle unità di personale in servizio presso gli istituti di cura.	Per ciascun istituto di cura viene rilevato il personale in servizio per profilo professionale.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00007	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (attività degli istituti)	Conoscere i dati di attività delle strutture pubbliche e private.	Per ciascuna struttura di ricovero vengono rilevati i posti letto, le giornate di degenza, i giorni di presenza del day hospital, dimessi, prestazioni di pronto soccorso e prestazioni di pronto soccorso pediatrico.	R	NO	3

Ministero della salute	SAL- 00008	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - rilevazione degli istituti di cura (caratteristiche strutturali)	Conoscere i dati relativi alle caratteristiche strutturali ed organizzative delle strutture di ricovero pubbliche e private.	Per ciascuna struttura di ricovero pubblica e privata sono rilevati i dati anagrafici, posti letto in dotazione per degenza ordinaria, per degenza a pagamento, per day hospital, day surgery.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00010	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - grandi apparecchiature degli istituti di cura pubblici e privati	Conoscere la dotazione di apparecchiature tecnico bio mediche di diagnosi e cura delle strutture ospedaliere.	Per ciascuna struttura di ricovero viene rilevato il numero delle apparecchiature funzionanti per tipo apparecchiatura.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00025	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - assistenza sanitaria semiresidenziale e residenziale	Conoscere i dati di struttura e di attività delle strutture sanitarie residenziali e semiresidenziali.	Per ciascuna struttura vengono rilevati i dati anagrafici, di struttura, posti residenziali e semiresidenziali, utenti e giornate di assistenza per tipologia di assistenza.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00026	Sdi	Attività gestionali ed economiche delle Asl - istituti o centri di riabilitazione ex art.26 legge 833/1978	Conoscere i dati di struttura e di attività delle strutture di riabilitazione (legge 833/1978 ex art. 26).	Per ciascuna struttura vengono rilevati i dati anagrafici, i dati di struttura, l'attività, il personale.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00035	Sdi	Tassi di copertura delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate secondo le indicazioni del piano sanitario nazionale	Verifica del mantenimento di elevate coperture vaccinali e dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di salute	Rilevazione coperture vaccinali, per vaccinazioni obbligatorie e raccomandate. Rapporto tra soggetti vaccinati e popolazione bersaglio.	R	NO	3
Ministero della salute	SAL- 00041	Sde	Sistema di garanzie per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria	Monitoraggio dell'erogazione equa ed uniforme dei livelli di assistenza garantiti sul territorio nazionale.	Monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza erogati nei vari ambiti sanitari.	R	NO	3

Ministero della salute	SAL- 00049	Sdi	internazionale: vaccinazioni per viaggiatori internazionali eseguite dagli uffici di sanità marittima aerea e	Monitoraggio dell'attività di vaccinazione degli uffici di sanità marittima aerea e di frontiera	Sono rilevate le vaccinazioni somministrate ai viaggiatori.	R	SI	3,11	
			di frontiera						

LEGENDA

^(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa

SOGGETTI TITOLARI	S	di	So	da	Sc	le	S	tu	S	is	-Totale
SOGGETH HIOLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	8	-	-	-	3	1	1	-	-	13
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	8	-	1	-	2	-	4	-	-	15
Ministero per i beni e le attività culturali	-	5	-	1	-	-	-	-	-	2	8
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione	-	3	-	1	-	1	1	1	-	-	7
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	1	4	1	2	-	1	2	-	-	-	11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	2
Regione Liguria	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Provincia autonoma di Bolzano	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Totale	1	34	2	9	-	8	5	8	-	3	3 70

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Istruzione, formazione, cultura e attività ricreativa TOTALE LAVORI: 70								
Argomento: Archivi e l	bibliotec	he						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Regione Liguria	LIG- 00006	Sdi	Elaborazione sulle biblioteche liguri	Conoscere la diffusione sul territorio delle biblioteche, degli utilizzatori e del patrimonio	Elaborazione dal sistema gestionale delle biblioteche del Settore Sport, Tempo Libero, Programmi Culturali e Spettacolo	R	NO	5
Ministero per i beni e le attività culturali	MBE- 00001	Sdi	Attivita' degli Archivi di Stato	Censire le risorse (umane e materiali) e le attività più salienti relative a questa tipologia di istituti.	L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'anno precedente a quello di rilevazione.	R	NO	11
Ministero per i beni e le attività culturali	MBE- 00004	Sdi	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali	Censire le risorse (umane e materiali) e le attività più salienti relative a questa tipologia di istituti.	L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'attività svolta da questa tipologia di istituti nell'anno precedente a quello di rilevazione.	R	NO	11
Ministero per i beni e le attività culturali	beni e MBE- Sdi Soprintendenze Censire le risorse (umane e materiali) e L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi				R	NO	11	
Ministero per i beni e le attività culturali	ni e MBE- 00014 Sis Sviluppo e potenziamento de Sistema Informativo dell'Anagrafe dell Bilbioteche		potenziamento del Sistema Informativo dell'Anagrafe delle	Gestire l'aggiornamento sistematico di una base dati per il monitoraggio delle biblioteche pubbliche.	Consolidamento dell' Anagrafe delle Biblioteche Italiane ai fini dell'interoperabilità con le amministrazioni regionali per lo scambio dei dati.	R	NO	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00014	Sdi	Biblioteche in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche finalizzate alla programmazione di interventi per lo sviluppo culturale della popolazione.	Rilevazione totale della consistenza e delle caratteristiche delle biblioteche pubbliche o private aperte al pubblico.	R	SI	5
Argomento: Educazion			1					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(∎)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00007	Sde	Esiti occupazionali dei destinatari delle azioni cofinanziate con il Fondo sociale europeo	Quantificare gli indicatori di risultato previsti dai programmi operativi regionali attraverso l'uso dei dati provenienti dalle indagini statistiche sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati del Fondo sociale europeo condotte dalle amministrazioni regionali.	Elaborazioni statistiche di carattere ricorrente sui microdati relativi alle indagini sugli esiti occupazionali degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo condotte dalle amministrazioni regionali per finalità di valutazione e di ricerca.	R	SI	11

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00020	Sdi	Lavoratori. Indagine sui comportamenti	Stima della partecipazione formativa formale, non formale e informale degli adulti, dei divari nell'accesso di tipo socio-demografico, culturale e professionale e dei benefici percepiti.	L'indagine rileva caratteristiche e dinamica della domanda di formazione espressa dagli adulti in Italia, con una particolare attenzione agli occupati (dipendenti privati, dipendenti pubblici, indipendenti) ed informazioni su obiettivi, vincoli, aspettative verso le politiche, propensione al coinvestimento, benefici ed effetti economici e sociali della formazione.	R	SI	5,10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00057	Sdi	International Assessment of Adult Competencies (PIAAC)	Valutare le competenze della popolazione italiana in età compresa tra 16 - 65 anni. I dati forniti da 4500 interviste CAPI consentiranno di analizzare i legami tra le competenze cognitive chiave/lavorative e un vasto spettro di variabili demografiche ed economico-sociali.	L'indagine PIAAC è destinata alla valutazione delle competenze della popolazione adulta (16-65 anni) e rappresenta l'evoluzione delle indagini PISA, ALL e IALS. L'attuazione di PIAAC in Italia è responsabilità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'ISFOL ha l'incarico di progettare e realizzare l'indagine campionaria per quanto concerne il territorio nazionale. Le interviste dell'indagine principale sono state realizzate nel periodo settembre 2011 - marzo 2012.	R	SI	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00009	Sdi	permanente in Alto Adige	Produzione di informazioni statistiche per la verifica del fabbisogno della popolazione riguardo alla formazione continua, al fine di programmare iniziative mirate.	Indagine campionaria sulla partecipazione e sulle esigenze di formazione ed educazione permanente della popolazione altoatesina.	R	SI	5
Argomento:Esiti occup		_		0144		D 01		
Ente Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	Codice ISF- 00058	Stu	Efficacia degli strumenti dell'alternanza ai fini dell'ingresso stabile nel mercato del lavoro	formativo e occupazionale dei principali strumenti dell'alternanza rivolti ai giovani, ovvero il tirocinio e l'apprendistato. In particolare, a partire da una coorte di giovani che hanno completato tali esperienze, si vuole verificare l'attuale situazione sul mercato del lavoro, per valutare gli inserimenti stabili, e nel sistema educativo, per verificare l'eventuale rientro in formazione	Descrizione sintetica L'indagine si realizza attraverso una prima fase di ricostruzione dell'universo dei giovani impiegati con apprendistato o inseriti attraverso un tirocinio extra-curricolare con riferimento all¿anno 2010 o 2011 (secondo la disponibilità di dati); la seconda fase vuole verificare l'attuale stato occupazionale sul mercato del lavoro, per poi estrarre un campione rappresentativo di giovani da sottoporre a intervista diretta telefonica.	R	SI	Origini(*)
	TOTE	Sdi				R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00220			dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo.	techica C.A. w.i. con periodicità diennale.			

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01940	Sdi	Indagine sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca	Rilevare la condizione occupazionale di due leve di dottori di ricerca a cinque e tre anni dal conseguimento del titolo.	Indagine totale svolta con tecnica C.A.W.I.	R	SI	5
Argomento: Fondo soci	ale euro	peo						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00006	Sda	Monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati con il Fondo sociale europeo	Produzione e diffusione di statistiche sull'avanzamento dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo ad uso dei responsabili dei programmi e per finalità di ricerca.	Vengono prodotte statistiche e calcolati indicatori relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei programmi e delle politiche cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.	R	SI	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00036	Sdi	Banca dati sui bandi di gara emessi con riferimento al FSE	Produzione di informazioni relative alla domanda pubblica di interventi così come espressa dalle amministrazioni regionali e nazionali nell'ambito della programmazione del fondo sociale europeo.	Costruzione di una banca dati e realizzazione di report statistici su bandi e avvisi pubblici emessi dalle amministrazioni regionali e nazionali nell'ambito della programmazione del fondo sociale europeo.	R	NO	11
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00045	Sdi	sugli esiti	Realizzazione di un'indagine statistica campionaria nazionale a significatività regionale adatta allo sviluppo di valutazioni di efficacia dei programmi attraverso metodi di analisi controfattuale.	Indagine statistica campionaria nazionale a significatività regionale di tipo retrospettivo con metodologia CATI. L'indagine verrà usata per la realizzazione di valutazioni di efficacia con metodi di analisi controfattuale.	R	SI	5
Argomento: Formazion	e profes	sional	e					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00034	Sdi	INDACO- Microimprese. Indagine sulla conoscenza nelle imprese	Rilevare la domanda e l'offerta di formazione e di apprendimento non formale e informale delle micro-imprese con organico compreso fra 6 e 9 dipendenti (incidenza, partecipazione, intensità e costi della formazione) con approfondimenti di tipo tematico.	La rilevazione è strutturata sulla base delle caratteristiche metodologiche e del questionario Eurostat CVTS, adattato alle specificità delle microimprese e con integrazioni tematiche. Si rilevano i seguenti contenuti informativi: corsi di formazione a gestione interna/esterna, altre attività di formazione, key skills, organizzazione dell'attività formativa, ostacoli alla formazione, strategie di innovazione, formazione iniziale, effetti della crisi e strategie anticrisi.	R	SI	5,9,10
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00039	Sdi	Formazione nelle imprese (INDACO-CVTS intermedia)	Rilevare la domanda e l'offerta di formazione e di apprendimento non formale e informale delle imprese con almeno 6 addetti (incidenza, partecipazione, intensità e costi della formazione) con approfondimenti di tipo tematico.	L'indagine ha le stesse caratteristiche della IST-000176 (CVTS, quinquennale) ma è realizzata con cadenza intermedia fra due cicli di CVTS. Ha una copertura maggiore di popolazione (microimprese con 6-9 addetti) e tematica. Confluiscono in questa indagine le rilevazioni ISF-00021/22. Si rilevano informazioni su: corsi di formazione, altre attività di formazione, key skills, organizzazione della formazione, ostacoli, innovazione, formazione iniziale, effetti della crisi e strategie anticrisi.	R	SI	5,6,9,10

1 11	ISF- 00053	Stu	TPS - Training Price Survey	Produrre banche dati contenenti informazioni sui prezzi dei corsi di formazione offerti dal mercato privato per le aziende e gli individui.	La sperimentazione di una rilevazione sui prezzi dei corsi di formazione acquistati dalle imprese avverrà attraverso una serie di interviste a testimoni privilegiati e la definizione della popolazione di riferimento; successivamente, verrà predisposto un sistema di acquisizione di dati on line.	R	NO	11
	ISF- 00054	Stu	INDACO Territoriale - Monitoraggio dei gap territoriali nei comportamenti formativi dei lavoratori e negli investimenti delle imprese in formazione continua	Rilevare i gap delle regioni rispetto alla media nazionale ed europea nei principali indicatori rilevati attraverso fonti statistiche armonizzate a livello europeo.	L'analisi consentirà di produrre dati statistici rappresentativi su base regionale e provinciale e indicatori per l'analisi territoriale, utilizzando metodologie condivise e armonizzate a livello nazionale ed europeo.	R	NO	11
	ISF- 00056	Sde	Statistiche del sistema di formazione iniziale, superiore e permanente	Elaborazione di statistiche ed indicatori sul sistema formativo in Italia, a livello di attività e di utenza coinvolta per diversi scopi istituzionali e conoscitivi	Elaborazione di dati aggregati e microdati risultanti da monitoraggi, rilevazioni e archivi di dati per ottemperare ad obblighi normativi e a esigenze conoscitive in materia di formazione. In questo lavoro sono confluite le statistiche in passato prodotte con i progetti ISF 00001, 00004, 00037, 00038 e 00044	R	NO	1,3,5
	ISF- 00059	Sdi	Rilevazione statistica sugli Investimenti Intangibili	L'indagine intende verificare dimensioni e caratteristiche dell'impegno delle imprese in attività finalizzate ad incrementare il patrimonio 'intangibile' dell'impresa (a partire dalla attività formativa e finalizzata allo sviluppo del capitale umano) e, di conseguenza, a migliorarne le capacità competitive.	L'indagine è finalizzata alla ricostruzione degli investimenti delle imprese in 'intangible assets'. Il valore aggiunto di un tale tipo di rilevazione è che, per la prima volta, saranno rilevati contemporaneamente sulla stessa impresa i diversi fattori che contribuiscono allo sviluppo del capitale immateriale. Rilevazioni parallele sono attualmente in corso in altri Paesi membri dell'OCSE.	R	SI	5,6
1 11	ISF- 00060	Sdi	Indagine sull'Offerta di formazione	Rilevare le caratteristiche e le dinamiche evolutive del sistema dell'offerta di formazione professionale finanziata da fondi pubblici e dell'offerta di formazione professionale a finanziamento privato	L'indagine approfondisce le dinamiche di trasformazione delle strutture formative, considerando l'impatto della crisi economica e le istanze di ordine normativo e di indirizzo che provengono dai diversi soggetti (comunitari, nazionali e locali) che, con diverso grado e ordine di competenze, regolano e strutturano il mercato dell'offerta di formazione, finanziandolo in quota parte.	R	NO	5,9,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01677	Sdi	Rilevazione statistica sulla formazione nelle imprese	Produrre statistiche armonizzate a livello europeo sulle attività di formazione continua svolte dalle imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti.	Rilevazione campionaria su imprese dell'industria e dei servizi condotta secondo metodologie armonizzate definite a livello Eurostat.	R	SI	1

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00127	Sis	SISTAF - Sistema informativo- statistico della formazione professionale	Produzione sistematica di indicatori e statistiche sulla formazione professionale regionale a finanziamento pubblico	Sistema di raccolta ed elaborazione dei dati raccolti dalle Regioni/PP.AA. sulle attività di formazione professionale a cofinanziamento pubblico realizzate a livello regionale che identifichi corsi, allievi e soggetti erogatori	R	SI	1,10
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00137	Sda	attività di formazione	Realizzazione di un sistema permanente di monitoraggio delle attività formative programmate e finanziate dai Fondi paritetici interprofessionali che consente di rilevare le caratteristiche dei Piani e degli interventi formativi finanziati e le caratteristiche delle imprese e dei lavoratori in essi coinvolti.	Il sistema di monitoraggio consente di analizzare le attività di formazione finanziate dai Fondi interprofessionali a partire dalle caratteristiche dei piani formativi e dai progetti che li compongono. Ulteriori informazioni si riferiscono alle imprese che hanno beneficiato dei finanziamenti e alle caratteristiche socio-demografiche e professionali dei lavoratori partecipanti alla formazione. In particolare vengono raccolti ed elaborati flussi di dati relativi ai piani approvati e consuntivati.	N	NO	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00014	Sde	La formazione continua nelle imprese italiane dei settori privati	Fornire stime sulle imprese che hanno svolto attività di formazione, sugli addetti formati e sulle spese sostenute.	Elaborazione di dati derivanti dalla rilevazione Excelsior riferiti alle imprese che nell'anno precedente a quello della rilevazione hanno svolto attività di formazione al proprio personale dipendente e indipendente.	R	SI	5,6
Argomento: Istruzione	scolastic	a						
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di	IST-	G 1	E1 1 ·					
statistica - Istat	02014	Sde	Elaborazione, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema scolastico raccolti dal Servizio Statistico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Analizzare i dati relativi al sistema scolastico italiano e costruire indicatori specifici per la diffusione.	Elaborazione ed analisi dei dati statistici derivanti dalle rilevazioni del MIUR sulle scuole (statali e non statali) dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado.	R	NO SI	5

	MAE- 00020	Sda	Istituzioni scolastiche italiane all'estero	Rappresentare un quadro dettagliato e analitico della struttura organizzativa dedicata alla promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nel Mondo.	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi alle scuole italiane all'estero, distinti per tipologia, grado e numero di iscritti.	R	NO	5
	PUI- 00001	Sdi	Rilevazione sulle scuole statali e non statali	Raccolta e diffusione delle principali informazioni statistiche riguardanti tutti gli ordini di scuola.	Rilevazione totale presso tutti gli istituti attraverso la compilazione on line di modelli di rilevazione contenenti variabili legate sia agli alunni frequentanti che all'organizzazione della scuola. In questo lavoro sono confluiti i progetti del PSN 2011-2013, PUI-00002/3/4	R	SI	3,5
	PUI- 00006	Sdi	Stato della scuola	Diffondere le informazioni riguardanti gli esiti degli esami di Stato per la scuola secondaria di I e II grado.	Rilevazione totale presso tutti gli istituti attraverso la compilazione on line di modelli di rilevazione contenenti le informazioni legate ai risultati scolastici degli studenti.	R	SI	3,5
	PUI- 00007	Sdi	Rilevazione degli esiti degli scrutini nelle scuole secondarie di I e II grado	Diffondere le informazioni statistiche riguardanti gli esiti degli scrutini delle scuole secondarie di I e II grado	Rilevazione totale presso tutti gli istituti attraverso la compilazione on line di modelli di rilevazione contenenti le informazioni legate ai risultati scolastici degli studenti.	R	SI	3
	PUI- 00009	Sda	Anagrafe degli studenti	Definizione di statistiche sul sistema di istruzione ed indicatori utili per lo studio del percorso scolastico dello studente; razionalizzazione dei flussi informativi all'interno del Ministero	produzione di statistiche finalizzate all'obiettivo di cui sopra	R	SI	3
	PUI- 00011	Stu	Analisi dei processi di transizione dalla scuola al mondo del lavoro	Studiare il percorso dello studente dalla scuola primaria all'Università fino all'entrata nel mondo del lavoro	A partire dagli archivi di dati delle Anagrafi degli alunni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Casellario degli attivi verranno elaborati i dati per studiare i processi di transizione dalla scuola e dall'Università al mondo del lavoro.	R	SI	6
	PUI- 00012	Stu	Studio progettuale sulla condizione professionale dei precari iscritti nelle graduatorie ad esaurimento del Ministero	Individuare la condizione professionale dei docenti iscritti nelle graduatorie ad esaurimento istituite dalla legge n. 124/1999, e nelle graduatorie di circolo e d'istituto.	A partire dai codici fiscali dei docenti iscritti nelle graduatorie ad esaurimento e dalle posizioni assicurative attive, complete delle informazioni riguardanti la tipologia di occupazione - durata e tipo di contratto, settore di attività economica e profilo professionale e livello reddituale - verranno elaborati i dati per studiare la condizione professionale del precariato scolastico.	N	SI	6
Argomento: Istruzione 1	ıniversi	taria e	terziaria					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)

Istituto nazionale di statistica - Istat	t 01421 analisi e diffusione di dati di fonte MIUR sul sistema universitario monchè diffusione degli stessi e di specifici indicatori nelle principali pubblicazioni dell'Istituto Università dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e costruzione di specifici indicatori per la diffusione				Università dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e	R	NO	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00002	Sda	Personale Docente di ruolo	Produrre informazioni statistiche relative al personale docente di ruolo degli Atenei statali e non statali.	Acquisizione da fonti organizzate (archivi e/o basi di dati) di dati relativi a tutti gli Atenei statali e non statali sulle principali caratteristiche del personale docente (genere, età, anzianità di carriera, area scientifico-disciplinare, qualifica, facoltà e ateneo di afferenza).	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00005	Sdi	Docenti a contratto e personale tecnico- amministrativo	Produrre informazioni statistiche volte a integrare informazioni di origine amministrativa già disponibili in altre banche dati del Ministero relative al personale a contratto (docenti, collaboratori linguistici, collaboratori in attività di ricerca e personale tecnico-amministrativo) degli Atenei Statali e non Statali.	Rilevazione totale (presso tutti gli Atenei statali e non statali), diretta; i dati vengono raccolti via web	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00006	Sdi	Contribuzione studentesca e interventi delle Universita' e degli Istituti AFAM a favore degli studenti	Produrre informazioni statistiche relative al gettito della contribuzione studentesca, agli importi pagati dagli studenti per l'iscrizione e la frequenza dei corsi di studio ed agli interventi di diritto allo studio (esoneri dalle tasse e interventi di natura finanziaria) effettuati dagli Istituti	Si tratta di due rilevazioni distinte, totali, effettuate una presso tutti gli Atenei, statali e non statali, una presso tutti gli Istituti Afam statali e non statali. I dati vengono raccolti via web.	R	SI	3,11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00008	Sdi	Diritto allo studio	Produrre statistiche relative ai diversi aspetti del Diritto allo Studio nell'ambito dell'Istruzione terziaria (strutture, interventi e spesa).	Rilevazione totale presso tutti gli Organismi regionali per il diritto allo studio o istituti delegati da apposita legge ad effettuare interventi di DSU con fondi regionali e presso tutti i collegi universitari. I dati vengono raccolti via web.	R	SI	3
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00009	Sdi	Rilevazione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale	Produrre informazioni statistiche relative al sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e Coreutica (Istruzione terziaria non universitaria).	Rilevazione totale presso tutti gli Istituti AFAM con raccolta diretta dei dati via web relativa a: offerta formativa, iscrizioni, diplomi, personale, strutture.	R	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00025	Sda	Immatricolati, Iscritti e Laureati al 31/01	agli Immatricolati, agli Iscritti e ai	Acquisizione e rielaborazione dei dati presenti nell'Anagrafe Nazionale Studenti universitari (ANS) relativamente agli immatricolati, agli iscritti e ai laureati presso tutti gli Atenei statali e non statali	R	SI	11

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00026		Universitaria	Produrre informazioni statistiche relative alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema universitario sulla base delle informazioni presenti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti universitari (ANS), nei momenti dell'anno in cui le informazioni possono essere ritenute definitive	Acquisire e rielaborare i dati presenti nell'ANS relativamente a iscrizioni, esiti finali ed esami presso tutti gli atenei statali e non statali. Nel presente lavoro è confluito il programma che fino alla precedente pianificazione del PSN aveva tipologia SDI con il codice MUR-23 (Rilevazione Istruzione Universitaria)	N	SI	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00027	Sdi		Produrre informazioni statistiche relative alla dimensione quantitativa di diversi aspetti riguardanti il sistema di formazione post laurea	Rilevazione totale presso tutti gli Atenei e le Scuole Superiori; indagine diretta; i dati vengono raccolti via web e sono relativi a iscrizioni ed esiti finali. In tale progetto confluisce la parte relativa ai corsi post-laurea del programma MUR-23 che si conclude nel 2013.	N	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00028		percorsi degli studenti del Sistema Universitario che accedono attraverso le procedure dell'accesso programmato	Mettere in relazione, gli esiti del test di accesso ai corsi a numero programmato (lauree in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, architettura) ed il percorso formativo scelto dallo studente, indipendentemente dal superamento del test, attraverso l'utilizzo delle banche dati esistenti (anagrafe nazionale degli studenti e banca dati dell'accesso programmato), procedendo eventualmente ad una loro integrazione con indagini mirate.	La L.264/99 regola l'accesso alle lauree in medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, architettura, programmando la disponibilità dei posti a livello nazionale. Si intende utilizzare le BD esistenti ed eventualmente integrarle per mettere in relazione gli esiti del test di accesso e i percorsi scelti. Le BD di interesse sono quelle dei risultati del test gestite dal CINECA per il Miur e l¿ANS, con eventuali integrazioni legate alle programmazioni locali.	N	SI	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00029		processi di valutazione e miglioramento della qualità dei processi formativi	la creazione di un "luogo" di scambio culturale relativamente all'utilizzo delle informazioni e dei dati a livello	Il processo di accreditamento dei corsi, l'orientamento all'applicazione dell'assicurazione della qualità e la valutazione attraverso gli indicatori sono gli elementi del contesto normativo del D.Lgs 19 /2012 e dei documenti prodotti dall'ANVUR inerenti l'AVA. L'intenzione dello studio è creare situazioni di confronto sulle direzioni prese dagli atenei al fine di elaborare un sistema informativo di indicatori utilizzati nel contesto nazionale al fine farorire best practice e attività condivise.	N	NO	11
Argomento: Metodolog								
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D.Pers.	Origini(

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00043	Stu	CLA-FC Sistema nazionale di classificazione delle attività formative	Introdurre sistemi classificatori armonizzati a livello europeo, a supporto delle rilevazioni e dei sistemi informativi italiani sui temi della formazione.	Predisposizione di un sistema nazionale di classificazione delle attività formative armonizzato a livello internazionale. Il progetto prevede lo studio di sistemi classificatori adottati a livello europeo e il loro adattamento a livello nazionale.	R	NO	11
Ministero per i beni e le attività culturali	MBE- 00012	Sis	Sistema informativo sulle statistiche culturali	Acquisire dati statistici sulle attività e sulla struttura organizzativa e logistica delle varie tipologie di Istituti, organici al Ministero e di altri musei e Istituti similari non statali.	Il sistema consente l'acquisizione on-line dei dati relativi alle indagini di cui è titolare l'Ufficio e dei dati che attengono alla "Indagine sui musei e le istituzioni similari" IST-02424.	R	SI	7,11
Argomento: Musei, mo			e archeologiche				_	
Ente	Codice	T (*)	Denominazione		Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02424	Sdi	Indagine sui musei e le istituzioni similari	Fornire una rappresentazione statistica del patrimonio culturale a livello nazionale e territoriale e ad orientare le politiche settoriali.	Costituiscono unità di rilevazione i musei e gli altri luoghi espositivi a carattere museale e con un'organizzazione autonoma delle attività di fruizione. L'indagine rileva le caratteristiche strutturali, i servizi offerti, le attività svolte ed i livelli di fruizione da parte del pubblico.	R	SI	7
Regione Liguria	LIG- 00007	Sdi	Elaborazione sui musei liguri	Conoscenza del fenomeno in Liguria	Elaborazione dal sistema di gestione regionale dei musei	R	NO	5
Ministero per i beni e le attività culturali	MBE- 00016		Servizi aggiuntivi di Musei	Rilevare i dati dell'affluenza e degli Introiti da biglietto di Musei Monumenti e Aree Archeologiche statali e, dove presenti, dei clienti e degli incassi dei servizi aggiuntivi.	Vengono raccolti on line i dati mensili dei visitatori, degli introiti da biglietto, dei clienti e degli incassi dei servizi aggiuntivi.	R	SI	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00015		Musei in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche finalizzate alla programmazione di interventi per lo sviluppo culturale della popolazione.	Rilevazione totale della consistenza e delle caratteristiche dei musei pubblici o privati aperti al pubblico.	R	SI	5
Argomento: Risorse e a	ttività c	ultura	li					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(∎)
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	CNR- 00021	Stu	Formazione nel settore dei beni culturali	Definizione dell'adeguatezza del sistema formativo rispetto alla domanda di figure professionali espressa dal settore dei Beni culturali in Italia	Lo studio si articola in: analisi comparata degli obiettivi formativi, della struttura e dei contenuti dei corsi attivati nelle istituzioni pubbliche; identificazione dei profili professionali; esame della relazione domanda/offerta di professionisti altamente qualificati nel settore	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01727	Sde	Elaborazione ed analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	Sviluppare un sistema informativo organizzato di dati e di informazioni statistiche per promuovere una rappresentazione organica del settore culturale.	Raccolta e trattamento di dati statistici per la produzione di indicatori e tavole territoriali e tematiche relative ai diversi domini in cui si articola il settore culturale.	R	NO	6

Esteri e della Cooperazione Cooperazione Internazionale sul ristranieri di cittadini sull'impegno del Ministero della cooperazione ulturale internazionale. Ministero per i beni e le attività culturali sull'impegno del Ministero della cooperazione culturale internazionale. Ministero per i beni e le attività culturali sull'impegno del Ministero della cooperazione culturale internazionale. Ministero per i beni e le attività culturali sull'impegno del Ministero della cooperazione culturale internazionale. Ministero dell'iniversità e della risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero. Argomento:Spese istruzione, formazione professionale e conti dell'istruzione Ente Codice T(*) Denominazione MINR- dell'instruzione, dell'instruzione, eterziaria (Cose - Eurostat - Unesco). Ministero dell'instruzione, onumero di mensilità per borse di studio offerte dal Ministero della cittadini sull'impegno del Ministero della cooperazione culturale internazionale. L'indagine prevede l'acquisizione on line dei dati di interesse relativi all'attività svolta da questa tipologia di istituti nell'anno precedente a quello di rilevazione. R R NO 11 Argomento:Spese istruzione, formazione professionale e conti dell'istruzione Ente Codice T(*) Denominazione Obiettivo Ministero dell'intiversità e della ricerca - Ufficio universita in continuo di progetti internazionali (Ocse-Eurostat-Unesco, in ambito europeo ed internazionale. PUI- Sde Spesa per l'istruzione terziaria (cose - Eurostat - Unesco). Ministero dell'intiversità e della ricerca - Ufficio universita e della ricerca - Ufficio universita in ternazionali (Ocse-Eurostat-Unesco). Ministero dell'intiversità e della ricerca - Ufficio universita e non universitaria	Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02554	Stu	per lo sviluppo di un sistema informativo tematico territoriale per le	Impianto di un sistema informativo tematico volto a fornire dati statistici, contenuti comunicativi e documentali sul settore culturale, attraverso la valorizzazione e l'integrazione dei giacimenti informativi multifonte e che consenta la navigazione e interrogazione dei dati a livello territoriale.	Costruzione di un Datawarehouse per il settore culturale, cioè un sistema informativo multifonte, in grado di raccogliere ed integrare i dati ed i metadati sul settore culturale provenienti da molteplici fonti statistiche e amministrative, in modo da fornire una rappresentazione organica delle informazioni quantitative disponibili sulla produzione, la distribuzione e la fruizione culturale in Italia.	N	NO	11
le attività culturali degli risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse dipendenti. Argomento-Spese istruzione, formazione professionale e conti dell'istruzione Ente Codic MUR- Gell'istruzione dell'istruzione, dell'istruzione, dell'istruzione e terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco) dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione, dell'istruzione dell'istruzione, dell'intrivatia e della ricerca - Ufficio istruzione dell'istruzione, dell'intrivatia e della ricerca - Ufficio istruzione dell'istruzione, dell'intrivatia e non universitaria progenia dell'intrivatia e non universitaria progenia dell'intrivatia e della ricerca - Ufficio istruzione professionale e personale della scuola (Tavole U.O.E Unesco, O.S.e. Eurostato) Ocs. Eurostato volu. E Unesco, O.S.e. Euro	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale		Sda		ai cittadini sull'impegno del Ministero degli Affari Esteri nel settore della	numero di mensilità per borse di studio offerte dal Ministero Affari	R	NO	5
Ente Codice T(*) Denominazione Obiettivo Descrizione sintetica R/N(*) D.Pers. Origini(*) Ministero dell'intiversità e della ricerca - Ufficio università e ricerca - Ufficio università e della ricerca - Ufficio istruzione dell'inversità e della ricerca - Ufficio istruzione dell'antiversità e della ricerca - Ufficio istruzione dell'antiversità e della scuola (Tavole U.O.E Unesco, O.C.Se. Eurostat) Argomento: Spettacolo, sport e attività ricreative Denominazione Descrizione sintetica Descrizione sintetica della scuola (Tavole U.O.E Unesco, o.C.Se. Lurostat) Produrre informazioni relative alla spesa per l'istruzione e non universitaria), secondo i soggetti erogatori e secondo la natura economica, nell'ambito di progetti internazionale. Compilazione delle tavole UOE Finance e UOE Pers, settore scuola, nell'ambito della più ampia raccolta dati Unesco-Ocse-Eurostat (UOE Data Collection) riguardante il sistema di istruzione. Argomento: Spettacolo, sport e attività ricreative		00015 risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse		risorse a attività degli Soprintendenze alle Arti del Ministero e degli istituti da esse dipendenti.	e le principali attività relative alle Soprintendenze alle Arti del Ministero.	all'attività svolta da questa tipologia di istituti nell'anno precedente a	R	NO	11
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e della ricerca - Ufficio ustruzione dell'università e della ricerca - Ufficio ustruzione MIN- 00010 dell'università e ricerca Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco). Sde oliminatore dell'istruzione dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione PUI- dell'istruzione Pui- versionale, ergionale, ergionale, ergionale, ergionale, ocse - Unesco, Ocse, Eurostat) Definizione di grandezze di base e indicatori relativi alle risorse per l'istruzione. Data Collection) riguardante il sistema di istruzione. Data Collection) riguardante il sistema di istruzione Data Collection) riguardante il s		zione, id	ormaz	ione professionale e	conti dell'istruzione				
dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio istruzione istruzione Data Collection riguardante il sistema di istruzione	Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Objettivo	Descrizione sintetica	R/N(A)	D.Pers.	Origini(=)
	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio	MUR-		Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse -	Produrre informazioni relative alla spesa per l'istruzione terziaria (universitaria e non universitaria), secondo i soggetti erogatori e secondo la natura economica, nell'ambito di progetti internazionali (Ocse-Eurostat-	Elaborazione di fonti amministrative e statistiche preesistenti sulla base del modello fornito da Ocse-Eurostat-Unesco, in ambito europeo ed			
	Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio	MUR- 00010	Sde	Spesa per l'istruzione terziaria (Ocse - Eurostat - Unesco) Spesa per l'istruzione scolastica e la formazione professionale regionale. Personale della scuola (Tavole U.O.E Unesco,	Produrre informazioni relative alla spesa per l'istruzione terziaria (universitaria e non universitaria), secondo i soggetti erogatori e secondo la natura economica, nell'ambito di progetti internazionali (Ocse-Eurostat-Unesco). Definizione di grandezze di base e indicatori relativi alle risorse per	Elaborazione di fonti amministrative e statistiche preesistenti sulla base del modello fornito da Ocse-Eurostat-Unesco, in ambito europeo ed internazionale. Compilazione delle tavole UOE Finance e UOE Pers, settore scuola, nell'ambito della più ampia raccolta dati Unesco-Ocse-Eurostat (UOE	R	NO	

Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	CON- 00002	Sda	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate	Analizzare i principali assetti della organizzazione sportiva, evidenziandone le trasformazioni nel tempo e la diffusione sul territorio.	Il monitoraggio si attua attraverso una raccolta di valori numerici provenienti dai registri di affiliazione e tesseramento.	R	NO	5
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00002	Sda	Strutture sportive in Emilia- Romagna		La rilevazione riguarda l'anagrafica, la struttura, la tipologia, le attivita praticabili e il tipo di gestione del singolo spazio sportivo.	R	SI	4
Regione Emilia- Romagna	EMR- 00020	Stu	Definizione di prototipo di sistema di informazioni statistiche sul settore dello spettacolo	Studio delle figure professionali, mappatura delle imprese e delle infrastrutture nel settore dello spettacolo. Utilizzo ai fini statistici dei dati raccolti nell'ambito del progetto interregionale ORMA promosso dalla Conferenza delle Regioni per la costruzione di una rete di Osservatori Culturali regionali.	Definire i criteri per passare dalla banca dati delle richieste di finanziamento al sistema di informazioni statistiche.	R	NO	4,11
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00073	Stu	Lavoratori dello spettacolo e sportivi (ex ENPALS)		Elaborazione di statistiche relative ai lavoratori dello spettacolo e sportivi iscritti alla gestione ex ENPALS	N	SI	5
Regione Liguria	LIG- 00003	Sdi	Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria	Conoscere l'attività sportiva effettuata in Liguria	Rilevazione delle società sportive a livello comunale	R	NO	4
Ministero per i beni e le attività culturali	MBE- 00013	Sda	Il finanziamento pubblico statale destinato allo Spettacolo dal vivo e al Cinema	Analizzare la distribuzione dei contributi elargiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali in favore degli organismi e associazioni che operano nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del cinema.	Elaborazioni dei finanziamenti per regione, provincia e settori di attività dello spettacolo dal vivo e cinematografiche.	R	NO	3,9,11
Argomento:Stampa, m				Olt w		D AI	D. D.	0.1.1
	Codice IST-				Descrizione sintetica		D.Pers. SI	
	00209		Indagine sulla produzione libraria	quantitative per la descrizione delle dimensioni e delle caratteristiche delle attività di produzione dell'editoria a	La rilevazione ha carattere totale; la raccolta dati è condotta tramite questionario on line autocompilabile. La popolazione di riferimento è composta da case editrici e altri enti e istituzioni. Le informazioni raccolte si riferiscono alle caratteristiche editoriali delle opere librarie pubblicate nel corso dell'anno di riferimento.	K	51	11

statistica - Istat	01497	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT	Costruzione di stime ed indicatori delle tematiche di approfondimento che riguardano la frequenza e luogo in cui si usa internet, frequenza e luogo in cui si usa un personal computer, modalità di accesso ad internet, e-commerce, e - governament, abilità informatiche.	Modulo di approfondimento definito e armonizzato a livello Eurostat (Regolamento n. 808/2004del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, relativo alle statistiche comunitarie sulla società dell'informazione). I contenuti informativi vengono rilevati presso le famiglie e gli individui		SI	1
Argomento: Uso del ter	npo							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(■)
	IST- 01858		Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	campione devono descrivere un'intera	L'indagine è condotta con tecnica PAPI su un campione di 24 mila famiglie e rileva le attività svolte, i luoghi e le persone frequentate ad intervalli di 10 minuti nel corso della giornata mettendo in evidenza le differenze di genere nelle attività svolte e nel tempo ad esse dedicato.	R	SI	3

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Lavoro e sistemi dei trasferimenti monetari, previdenziali e assistenziali

SOGGETTI TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		Totale	
SOOGET IT TITOLAN	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	9	-	4	2	11	-	1	-	-	28	
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	-	7	-	-	-	-	1	1	-	2	11	
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	3	-	-	-	1	-	1	-	-	5	
Ministero dell'interno	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	5	1	5	-	2	1	-	-	2	16	
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	8	-	-	-	-	-	-	8	
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	9	25	-	-	1	3	-	-	38	
Italia Lavoro s.p.a	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-	1	-	1	-	1	-	-	3	
Provincia di Belluno	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	2	
Comune di Firenze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2	
Roma Capitale	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	
Fondazione Enasarco	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	
Totale	1	27	11	51	2	17	4	8	-	4	125	

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Lavoro e	sistemi (lei tra	sferimenti monetar	i, previdenziali e assistenziali	TOTALE LAVO	RI: 125	5	
Argomento: Contratta	zione col	lettiva	e contrattazione d	secondo livello				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	CNE- 00002	Stu	Studio progettuale relativo all'ampliamento dell'Archivio Nazionale dei Contratti e degli Accordi Collettivi di Lavoro.	Analisi della totalità dei CCNL depositati presso l'Archivio Nazionale (L.936/1986). Aggiornamento del sistema di archiviazione e classificazione dei CCNL. Implementazione della Banca Dati sulla contrattazione decentrata nel settore pubblico (Legge 15/2009) e di un campione nel settore privato (aziendale e territoriale)	Si associano dati descrittivi ad ogni CCNL depositato; è prevista l'implementazione del programma di consultazione on line di tutti i contratti presenti in Archivio e del processo di classificazione dei contratti nazionali (analisi di istituti contrattuali). Vengono archiviati i contratti integrativi della Pubblica Amministrazione.	R	NO	3,6,11
Argomento: Controver			li lavoro				1	
Ente	Codice		Denominazione		Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(•)
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00064	Sda	Controversie di lavoro	individuali e plurime nei settori pubblico e privato e analisi delle	Monitoraggio dell'attività conciliativa svolta presso il Ministero del lavoro nell'ambito delle controversie individuali e plurime di lavoro, sia nel settore pubblico che privato, e delle controversie collettive di lavoro del settore privato.	R	NO	3
Argomento: Domanda	di lavor	o, forz	e lavoro, partecipaz	zione-esclusione dal mercato del lavoro,	integrazione dei disabili nel mercato del lavoro			
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(•)
Comune di Firenze	FIR- 00001	Sdi	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze e nell'area fiorentina	Stime comunali per i principali indicatori del mercato del lavoro.	Indagine campionaria CATI per l'analisi del mercato del lavoro nel Comune di Firenze e nei comuni dell'area.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00057	Stu	Casellario centrale delle posizioni attive	Metodi e tecniche per l'analisi del Casellario centrale delle posizioni attive.	Analisi della qualità dei dati, della loro completezza, tipo di classificazioni, confronti con dati ISTAT su occupati, problematiche definitorie, metadati.	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei	ISF- 00005	Sdi	Mobilità degli occupati	Analisi sui profili di mobilità degli occupati dipendenti.	Il progetto prevede l'acquisizione di un campione di lavoratori iscritti nelle diverse gestioni INPS ed ha carattere longitudinale. Tramite i dati acquisiti si procede all'analisi della mobilità lavoativa e retributiva.	R	NO	5
lavoratori - Isfol	_			Aggiornamento del sistema informativo	Il sistema conterrà: i dati della indagine campionaria delle professioni	R	NO	5

Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00062	Stu	qualificato in	inserzioni su siti web di quotidiani, portali, social network dedicati	Si intende verificare la possibilità di costruire un sistema di rilevazione degli annunci di lavoro che passano attraverso il canale web, sia analizzando la versione online dei quotidiani sia attraverso strumenti di analisi automatizzata che scansionino siti, social network e portali nei quali si offra lavoro. La finalità del sistema è ottenere indicatori sulle tendenze del mercato e sulle caratteristiche del personale ricercato	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00679	Sde	settore di attività	Stima annuale delle misure di imput di lavoro, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima degli occupati interni, delle posizioni lavorative, del monte ore effettivamente lavorate e delle unità di lavoro per posizione nella professione (dipendenti e indipendenti) a livello nazionale. Stime sugli occupati interni e sulle unità di lavoro per posizione nella professione a livello regionale e provinciale. Le misure di occupazione prodotte sono strettamente legate agli aggregati di contabilità nazionale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00925	Sdi	forze di lavoro (Rfl)	Fornire le stime degli occupati, dei disoccupati e degli inattivi disaggregate per genere, classi di età, ripartizioni territoriali, regione e provincia (solo in media d'anno). Fornire elementi conoscitivi sullo stato, i flussi e la dinamica del mercato del lavoro in modo da supportare le decisioni di politica economica, sociale e del lavoro.	Nell'indagine campionaria, armonizzata a livello europeo, sono intervistati circa 150mila individui ogni trimestre. L'indagine è svolta con tecnica mista CAPI-CATI e consente di rilevare le informazioni sulla partecipazione degli individui con almeno 15 anni di età al mercato del lavoro in tutte le 13 settimane del trimestre. Ciascuna famiglia viene intervistata dopo 3, 12 e 15 mesi dalla prima intervista.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01588	Sde	per i sistemi locali del lavoro	indicatori sull'occupazione e la	I dati utilizzati per effettuare le stime provengono dai dati annuali dell'indagine sulle forze di lavoro, mentre l'articolazione territoriale è costituita dai 686 sistemi locali del lavoro, che rappresentano delle aree autocontenute rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro, costruiti dall'Istat sulla base dei dati dell'ultimo Censimento della popolazione.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02134	Stu	serie storiche dei	principali indicatori sul mercato del	Ricostruzione delle serie storiche dei principali indicatori sul mercato del lavoro a partire dal 1977. Ampliamento del dettaglio informativo delle serie già ricostruite.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02305	Sdi	2013 - Incidenti sul lavoro e altri problemi di salute	ottemperanza ai proponimenti della strategia europea per la salute e la	La rilevazione, modulo ad hoc dell'indagine Fdl, verrà somministrato nel corso del secondo trimestre 2013 della rilevazione sulle forze di lavoro. I fenomeno trattati sono: infortuni sul lavoro; problemi di salute derivanti dall'attività lavorativa; esposizione a fattori di rischio per la salute fisica e psicologica del lavoratore.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02407	Sde	Stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro	Produzione di stime mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro.	Elaborazioni e produzione delle stime mensili degli occupati, dei disoccupati e degli inattivi e diffusione mediante comunicato stampa mensile.	R	NO	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02429	Sde	Input di lavoro per settore di attività economica a livello trimestrale	Stima trimestrale delle misure di imput di lavoro, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima delle unità di lavoro, del monte ore effettivamente lavorato e degli occupati interni per settore di attività economica e per posizione nella professione (dipendenti e indipendenti) con frequenza trimestrale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02542	Sde	Ricostruzione dei dati sulle forze di lavoro in seguito al rilascio delle popolazioni intercensuarie	Ricostruire gli indicatori e i dati sulla forze di lavoro già diffusi in seguito alla nuova popolazione intercensuaria dal 2001.	Ricalcolo dei pesi di riporto e produzione delle stime trimestrali e annuali già diffuse a partire dal 2001. Ricalcolo delle stime mensili. Produzione dei nuovi file per la diffusione e aggiornamento del datawarehouse.	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02543	Sdi	Modulo ad hoc 2015 - Organizzazione del lavoro e flessibilità degli orari di lavoro	Fornire informazioni sulla flessibilità dell'orario di lavoro, su alcune caratteristiche dell'organizzazione del lavoro e sulla possibilità di svolgere la propria attività a distanza rispetto al luogo di lavoro abituale.	La rilevazione, modulo ad hoc dell'indagine Fdl, verrà somministrata nel corso del secondo trimestre 2015. I fenomeno trattati sono: flessibilità degli orari di lavoro, organizzazione del lavoro e autonomia nello svolgimento dei compiti, luogo di lavoro e possibilità di lavoro a distanza.	N	SI	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00108	Sdi	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999)	Monitoraggio della legge 68/99 sul collocamento obbligatorio. La legge permette ai datori di lavoro pubblici e privati con più di 15 dipendenti, che devono rispettare l'obbligo di assunzione di una quota di lavoratori disabili, di accedere ad agevolazioni economiche e supporti tecnici e consulenziali.	Vengono rilevati i principali flussi informativi riguardanti gli iscritti alle liste uniche per il collocamento obbligatorio sul territorio italiano, gli avviamenti al lavoro, le risoluzioni di rapporto di lavoro, la quota di riserva e relative scoperture di posti, e i provvedimenti amministrativi.	R	NO	3,6
Argomento: Lavoratori			1	0144		D 01	. .	
Ente Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00007	T(*) Sdi	Denominazione Impiego degli emigrati extra- comunitari nel settore agricolo	Obiettivo Fornire un quadro conoscitivo territorialmente completo della dimensione quantitativa e degli aspetti qualitativi dell'utilizzo di forza lavoro di provenienza extracomunitaria nell'agricoltura italiana.	Descrizione sintetica La rilevazione annuale è svolta in ogni regione utilizzando dati statistici e amministrativi di fonte ufficiale (fdl Istat, Ministero interni, Ministero del Welfare) e tramite interviste a testimoni privilegiati (organizzazioni professionali agricole, rappresentanze sindacali, volontariato, imprenditori agricoli, lavoratori extracomunitari). Le stime riguardano la numerosità dei lavoratori, la tipologia di rapporto di lavoro, i compensi, il carico di lavoro , il paese di provenienza, i periodi di attività. Viene, altresì, verificata la sussistenza di interventi dedicati all'integrazione, di strumenti/norme che facilitano l'incontro tra domanda e offerta, di eventuali benefit (p.e vitto e alloggio).	R/N(▲) R	D.Pers. NO	Origini(*)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00049	Sda	Lavoratori extracomunitari	Elaborazione di statistiche sui lavoratori extracomunitari.	Dati anagrafici ed economici dei lavoratori extracomunitari dotati di permesso di soggiorno.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02306	Sdi	2014 - Separate de la Partecipazione dei temigranti e dei loro	sufficientemente ampio e comparabile in ema di accesso e di integrazione nel nercato del lavoro dei migranti e dei	I quesiti rilevati con il modulo ad hoc dell'indagine Fdl, concordati in sede comunitaria e somministrati nel secondo trimestre dell'anno, sono rivolti a tutte le persone di età tra i 15 e i 74 anni. Nella definizione adottata in sede comunitaria i migranti sono rappresentati dagli individui	R	SI	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00130	Sde	stranieri li	avoratori stranieri al mercato del lavoro taliano, compreso quella dei lavoratori	Integrazione dei dati disponibili presso il Ministero (C.O.) e di altre fonti: indagine continua sulle forze di lavoro, Dati INPS (specificare), Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior di Unioncamere	R	SI	5
Argomento:Mercato d	<mark>el lavo</mark> r	o e for	ze lavoro: categorie e	e contratti				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(
Fondazione Enasarco	ENA- 00002	Sda	Statistiche sugli iscritti (agenti e rappresentanti di commercio)	Monitorare gli Agenti in attività.	Un aspetto peculiare degli iscritti alla Fondazione è quello dei 'silenti', A partire dal bilancio tecnico del fondo previdenza 2002, si è convenuto di considerare attivi gli agenti con almeno un versamento nell'ultimo triennio.	R	NO	5
Fondazione Enasarco	ENA- 00007	Sda	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	Monitoraggio delle nuove iscrizioni annuali di agenti e ditte.	Verifica di quanti agenti si iscrivono per la prima volta, analizzando sesso, età, distribuzione territoriale, eventuale ricezione di versamenti contributivi nel primo anno di attività. Verifica di quante Ditte si iscrivono per la prima volta, analizzando distribuzione territoriale, categoria merceologica, numero di Agenti impiegati.	R	NO	5
Ministero dell'interno	INT- 00024	Sda	Personale del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco	Monitoraggio continuo dell'organico dei Vigili del Fuoco in servizio presso gli Uffici Centrali, le Direzioni Regionali, le Direzioni Interregionali e Comandi provinciali e i Distaccamenti al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse umane nel territorio nazionale. Produzione di informazione statistica	La rilevazione riguarda tutto il territorio nazionale, ad esclusione delle regioni Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, che hanno un autonomo servizio di soccorso di vigili del fuoco. I dati sono rilevati i a livello di singola persona e classificati per settori, ruoli, qualifiche, sesso, profili, sede di servizio e regime di servizio prestato.	R	NO	3,11
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00012	Sda	Imprese ed occupati del settore privato no agricolo (da DM)	Produzione di statistiche n sull'evoluzione delle imprese e del flusso occupazionale.	L'osservatorio fa riferimento ad un periodo quinquennale prendendo in considerazione l'entità impresa, fornendo tavole statistiche sugli stock e movimenti strutturali di imprese ed occupati del settore privato non agricolo.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00015	Sda	Lavoratori domestici	Pubblicazione dati sui lavoratori domestici.	Osservatorio sui lavoratori domestici.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00017	Sda	Artigiani e commercianti	Produzione di statistiche su dati inerent gli artigiani e i commercianti.	Osservatorio sugli artigiani e commercianti iscritti alle gestioni speciali dell'INPS.	R	SI	5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00019	Sda	del settore privato non	Produzione di statistiche su lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo.	Elaborazione di informazioni su: lavoratori dipendenti non agricoli del settore privato per sesso, età, settore attività, qualifica, territorio, tipologia contrattuale, durata del rapporto nell'anno.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00025	Sda	Lavoratori agricoli dipendenti	Osservatorio sul lavoro dipendente in agricoltura e diffusione dati.	L'osservatorio presenta indicazioni statistiche sui lavoratori dipendenti in agricoltura. Le tabelle sono disaggregate per provincia e riguardano le tipologie di aziende che occupano manodopera agricola e i lavoratori agricoli dipendenti a tempo determinato ed indeterminato.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00027	Sda	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Pubblicazione osservatorio sul lavoro autonomo in agricoltura e diffusione dati.	L'osservatorio presenta indicazioni statistiche sui lavoratori autonomi in agricoltura. Le tabelle presenti, relative all'ultimo decennio disponibile, sono disaggregate per provincia e riguardano le aziende agricole, i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali;	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00036	Sda	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	Produzione di statistiche su lavoro part- time del settore privato non agricolo.	Elaborazioni di informazioni sui lavoratori part-time per sesso, età, territorio.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00042	Sda	Lavoratori parasubordinati	Diffusione di statistiche sul lavoro parasubordinato.	Acquisizione ed elaborazione dei dati sugli iscritti alla gestione separata dei lavoratori parasubordinati (collaboratori e liberi professionisti).	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00043	Sda	Apprendistato	Diffusione di statistiche sull'apprendistato.	Raccolta dati sui lavoratori con qualifica di apprendista per sesso, età, territorio.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00045	Sda	Lavoro somministrato	Produzioni di statistiche sul lavoro somministrato.	Raccolta di dati su aziende che forniscono lavoro somministrato, addetti e territorio operativo delle aziende.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00071	Sda	Lavoro occasionale accessorio	Fornire informazioni sulla vendita dei voucher e sui lavoratori che li utilizzano	Acquisizione ed elaborazione dei dati sui voucher venduti e sui prestatori di lavoro occasionale accessorio che li hanno riscossi	N	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00075	Sda	Iscritti gestione ex INPDAP	Diffusione dei dati relativi agli iscritti alla gestione ex INPDAP (dipendenti statali, enti locali e scuola)	Creazione della Banca dati statistica delle Denunce Mensili Analitiche (DMA) degli iscritti alla gestione ex INPDAP	N	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00029	Sdi	PLUS: Partecipation Labour UnemploymentSurvey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro	secondo la forma di contratto; criticità nel mercato del lavoro di particolari sottogruppi di popolazione; canali di	Indagine campionaria sull'offerta di lavoro che analizza aspetti specifici del mercato del lavoro: fenomeni di flessibilizzazione, rischio di precarizzazione dell'occupazione, aspetti relativi alle scelte previdenziali dei lavoratori, istruzione e formazione, canali e strumenti di intermediazione.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02352	Sde	Input di lavoro per settore istituzionale a livello nazionale, regionale e trimestral	rispetto delle specifiche definite dal	Stima delle unità di lavoro per attività economica e per settore istituzionale (società, famiglie e P.A.) elaborate a livello nazionale e territoriale e diffuse solo a livello nazionale.	R	NO	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00138	Sda	Analisi delle transizioni apprendistato-lavoro tempo indeterminato	Analisi statistica relativa all'utilizzo dell'apprendistato come strumento di a ingresso dei giovani nel mercato del lavoro	Partendo dalle attivazioni dei rapporti di lavoro di apprendistato, registrati nel sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (CO), l'analisi statistica mira a verificare i tempi di lavoro/non lavoro degli apprendisti. Inoltre, l'aggancio delle informazioni del sistema delle CO con l'archivio Inps dei lavoratori attivi, consentirà di verificare i livelli di retribuzione e la transizione dei giovani dal rapporto di apprendistato verso altre occupazioni a carattere standard	N	SI	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00139	Stu	Analisi licenziamenti	verifica e valutazione della modifica dell'art. 18 della Riforma del mercato del lavoro	Elaborazione dei rapporti di lavoro cessati per causa di licenziamento per tipo di contratto, professione svolta, settore di attività economica, durata del rapporto di lavoro, per il monitoraggio dell'introduzione delle modifiche dell'articolo 18.	N	SI	3
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00038	Sda	Archivio delle retribuzioni, della previdenza e dell'assistenza sociale	Raccolta di informazioni statistiche nor già disponibili nelle indagini inserite nel PSN, finalizzate alla successiva elaborazione e costituzione di sistemi d analisi del mercato del lavoro (struttura salariale e contributiva)	riguardanti la struttura salariale e contributiva	R	SI	5
Argomento Mercato d								
ingomento. Inferento u	el lavor	o e for	ze lavoro: imprese, p	osti vacanti e ore lavorate				
• •	Codice				Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Ente Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	Codice IAI-		Denominazione Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	Obiettivo Conoscere la popolazione assicurata presso l'INAIL ("i clienti"), le caratteristiche principali quali ad esempio la localizzazione territoriale e il	Descrizione sintetica Le distribuzioni statistiche diffuse sono disaggregate per territorio (ripartizione geografica, regione, provincia), settore di attività economica (codice ateco) e gruppo di lavorazione. Oltre al numero di aziende (Posizioni Assicurative Territoriali assicurate) e' diffuso anche il numero di addetti.	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■) 3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00050	Sdi	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese	I fabbisogni conoscitivi ai quali intende corrispondere la rilevazione mensile sulle grandi imprese (almeno 500 addetti nella media dell'anno base) sono riferiti all'analisi dell'andamento congiunturale di occupazione, posti vacanti, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nelle imprese di grande dimensione. Produzione di indicatori integrati su ore lavorate e posti vacanti (imprese con almeno 10 dipendenti) con Ist-01381, tramite l'elaborazione IST-02544.	La rilevazione è basata su un panel di imprese definito nell'anno base, che comprende tutte le imprese che abbiano almeno 500 dipendenti in media annua. Il modello di rilevazione mensile è strutturato in 5 sezioni: occupazione dipendente, volume di lavoro, ore di cassa integrazione guadagni, spese per il personale e una sezione sui posti vacanti che viene compilata solo per i 4 mesi corrispondenti alla fine dei trimestri. Tutte le variabili sono suddivise su due qualifiche professionali	R	SI	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01381	Sdi	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA)	L'indagine ha l'obiettivo di contribuire a produrre indicatori sulla domanda e l'input di lavoro quali i posti vacanti, gli orari di lavoro e i flussi occupazionali sulla popolazione di imprese dell'industria e dei servizi con almeno 10 occupati dipendenti, con possibile estensione alle imprese con 1-9 occupati dipendenti. Gli indicatori vengono prodotti in modo integrato (sulle imprese con almeno 10 occupati dipendenti) con IST-00050, tramite l'elaborazione IST-02544.	Campione di circa 15000 imprese. Disegno campionario a uno stadio stratificato: imprese con più di 500 dipendenti non rilevate da IST-00050 autorappresentative; un terzo delle non autorappresentative ruotate annualmente. Integrazione con rilevazione OROS (IST-01005) per controllo, correzione e stima.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02544	Sde		Produzione di indicatori trimestrali su: ore lavorate totali, ore di straordinario, ore di cassa integrazione guadagni sulle imprese delle sezioni Ateco 2007 B-N, e posti vacanti sulle imprese delle sezioni Ateco 2007 B-N e P-S. Gli indicatori si riferiscono alla popolazione di imprese con almeno 10 dipendenti e si basano sui dati raccolti da due fonti: IST-00050 e IST-01381.	A partire dai microdati raccolti e sottoposti a controllo e correzione dalle due fonti, IST-00050 e IST-01381, vengono prodotti gli indicatori trimestrali per la diffusione nazionale e europea.	N	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00039	Sde	Analisi percorsi lavorativi	Analisi e produzione di informazioni statistiche, finalizzate alla verifica degli interventi sul mondo del lavoro, sulle politiche occupazionali e di sostegno dell'economia locale, nonché alla quantificazione di indicatori macroeconomici locali	Elaborazione dei dati forniti dagli enti di previdenza e dagli enti pubblici locali riguardanti la struttura salariale e contributiva degli occupati dipendenti	R	SI	5

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Italia Lavoro s.p.a	ILA- 00001	Sde	Famiglia e Lavoro	fornire, con riferimento al mercato del lavoro, un quadro generale sulla	Attraverso una rielaborazione ad hoc dell'indagine campionaria Istat sulle Forze di Lavoro, lo studio individua nel nucleo familiare l'unità statistica di analisi e intende offrire, al decisore pubblico e all'opinione pubblica, un'analisi comparativa a livello regionale delle principali tipologie familiari, classificate sulla base del livello di inclusione nel mercato del lavoro dei propri componenti.	R	NO	2
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00047	Stu	Sistema per l'acquisizione ricorrente dei dati relativi alle comunicazioni obbligatorie on line	Messa a regime di un sistema informativo in grado di produrre stime sulla mobilità del lavoro in Italia.	Lo studio intende identificare le principali caratteristiche e potenzialità delle fonti di tipo amministrativo generate dal sistema delle comunicazioni obbligatorie on line che possono contribuire alla ricostruzione del quadro complessivo della dinamica del mercato del lavoro distribuito sul territorio nazionale.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00089	Sde	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione		Il progetto si svolge utilizzando le principali fonti statistiche ed amministrative su economia e mercato del lavoro. La pubblicazione comprende una raccolta di tabelle e grafici integrata da un commento dei fenomeni osservati.	R	NO	11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00109	Sda	Assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro (C.O.)	Analisi congiunturale dei movimenti nel mercato del lavoro.	Diffusione sotto forma di tabelle e grafici dei movimenti di assunzioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe dei contratti di lavoro come risultanti dal sistema delle Comunicazioni obbligatorie on line.	R	NO	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00123	Sdi	Rilevazione dei dati amministrativi dei Servizi per l'impiego		L'indagine rileva i dati amministrativi sulle persone registrate (disoccupati, inoccupati, occupati in cerca di lavoro) presso i Centri provinciali per l'impiego (Cpi), sulle azioni di politica attiva ad essi rivolte e sulle risorse umane e finanziarie impiegate nei Cpi.	R :	SI	3,4

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00133	Sdi	Agenzie per il lavoro	Analisi del fenomeno in oggetto utilizzando le fonti disponibili, con particolare riguardo alle informazioni contenute nell'albo informatico delle Agenzie per il lavoro, tra cui quelle derivate dalle attività delle agenzie di somministrazione, integrate dai risultati di altre indagini amministrative e statistiche.	L'intento è quello di mettere in relazione i quadri informativi derivati da una pluralità di fonti, con la finalità di approfondire in particolare le caratteristiche delle diverse tipologie di APL, le attività anche formative, svolte dalle agenzie e i settori economici più interessati, le tipologie aziendali servite, le caratteristiche dei lavoratori, la consistenza temporale delle attività	R	SI	3,4
Provincia di Belluno	PBL- 00005	Stu		Utilizzare le informazioni degli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali insieme agli archivi dell'anagrafe regionale degli studenti e agli elenchi degli studenti universitari per ottenere dati sulla formazione dei lavoratori e sugli sbocchi occupazionali. Si potrà costruire un SIS che permetta di seguire i giovani per generazione e verificare i percorsi formativi e poi lavorativi, ritornando le informazione al sistema della formazione e dell'orientamento.	Coniugare le informazioni provenienti dagli archivi dei Centri per l'Impiego provinciali con gli archivi dell'anagrafe regionale degli studenti e con gli elenchi degli studenti universitari per ottenere informazioni sia sulla formazione dei lavoratori sia sugli sbocchi occupazionali dopo la formazione. Sarà possibile costruire un modello per fornire informazioni statistiche al mondo della formazione, del lavoro e dell'orientamento sulla base dei dati del mercato del lavoro locale.	N	SI	9
Roma Capitale	ROM- 00018	Sde	Rapporto sul mercato del lavoro a Roma	Analisi delle caratteristiche e delle dinamiche della realtà del mercato del lavoro nella provincia e nel comune di Roma.	Il Rapporto sul mercato del lavoro a Roma è il risultato delle elaborazioni condotte su una molteplicità di fonti di dati, finalizzate a rappresentare nella sua complessità la realtà produttiva e occupazionale complessa e variegata che ruota intorno alla capitale e presenta caratteristiche solo in parte omogenee al quadro della media italiana, evidenziando, al contrario, una struttura più spesso dinamica e innovativa, con livelli di istruzione e professionalità di eccellenza.	R	SI	5
Argomento:Mercato de					Descriptions stateties	D/N/A	D. Dona	Onininia
	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(•)
Comune di Firenze	FIR- 00015	Sda		Analisi statistica dei redditi individuali e familiari dei fiorentini.	Tramite l'utilizzo della banca dati dell'Agenzia dell'Entrate disponibile tramite SIATEL/PUNTOFISCO e l'anagrafe della popolazione, si analizza la distribuzione dei redditi per categoria, l'ammontare delle imposte sia per area comunale sia subcomunale. Potranno essere utilizzate anche altre banche dati attinenti alla situazione patrimoniale-reddituale dei residenti.	K	SI	5

	PBL- 00004	Sda	Sistema statistico sul mercato del lavoro	all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale. Poiché è già presente un data warehouse interattivo ad uso intranet, basato solo sul sistema informativo	Fornire al territorio e all'Amministrazione provinciale un quadro dettagliato sul mercato del lavoro locale con statistiche storiche e con strumenti statistici avanzati. E' stato sviluppato un sistema che permette il calcolo di un processo markoviano sulle transizioni di stato rispetto alla tipologia del rapporto di lavoro, è presente un sistema georeferenziato basato sulle comunicazione obbligatorie e vi sono analisi sulle carriere dei lavoratori.	N	SI	7
Argomento:Metodolog	ie, tecni	che e	sistemi informativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00025	Sda	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza generale	Riassume i dati desunti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche relative ai modelli Unico, 730, Cud e 201 (pensionati): i redditi certificati negli ultimi due modelli sono stati estrapolati dalle dichiarazioni dei sostituti d'imposta (mod. 770).	R	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00061	Stu	Campione longitudinale di assicurati e pensionati	Realizzare un data-base statistico di individui presenti negli archivi amministrativi con finalità di analisi del mercato del lavoro e per valutare le transizioni tra attivo e percettore di prestazioni pensionistiche e non.	Realizzare un panel longitudinale a partire da un campione di assicurati nati dopo il 1919 con almeno un contributo lavorativo versato, estratti secondo la data di nascita. Ad ognuno degli individui estratti viene ricostruita la propria storia lavorativa e l'eventuale accesso a prestazioni.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02264	Sda	Base integrata di microdati statistici per l'analisi dell'occupazione	come input statistici intermedi per l'informazione statistica su unità	Il progetto prevede sia lo svolgimento di studi finalizzati alla definizione di metodi e tecniche standard di trattamento e integrazione di fonti amministrative, per la costituzione degli archivi statistici da rilasciare, sia il rilascio, per utenti interni o esterni all'Istat (Enti del Sistan), di tali archivi.	R	SI	5,11
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00129	Sis	Sistema Informativo Comunicazioni Obbligatorie		Il sistema prevede la realizzazione di un datamart statistico nel quale vengono riportate le informazioni principali tratte dall'archivio sistematico amministrativo	R	SI	3

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00032	Stu	Revisione sistema informativo statistico sui presidi socio- assistenziali	Attività di ristrutturazione delle rilevazioni correnti e di implementazione di un sistema informativo statistico, anche utilizzando banche dati socio-assistenziali gestite da enti locali.	Revisione della modulistica, con riferimento ai quesiti e alle classificazioni ed adeguamento alla modulistica Istat; progettazione di un sistema informativo statistico.	R	NO	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00007	Sdi	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	Indagine sul fabbisogno occupazionale e formativo delle aziende italiane. Tali informazioni vengono messe a disposizione dei policy makers quale supporto alla programmazione formativa e all'orientamento professionale.	Rilevazione statistica condotta parallelamente a cadenza annuale e trimestrale su un campione di 100mila imprese aventi almeno 1 addetto dipendente al 31 dicembre dell'anno precedente. Vengono indagati i fenomeni dei flussi occupazionali e delle figure professionali (con tutta una serie di caratteristiche) in entrata previsti nei 12 mesi successivi al periodo di rilevazione.	R	SI	5,6
Argomento: Politiche d		_						
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲		Origini(∎)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00055	Sda	Altre politiche del lavoro	Diffusioni di informazioni inerenti le politiche di incentivazione all'occupazione.	Acquisizione ed elaborazione di dati relativi ai lavoratori interessati alle politiche di incentivazione all'occupazione (sesso, età, territorio e tipologia di incentivazione).	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00015	Sdi	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	Misurare l'evoluzione del profilo dei servizi offerti dagli operatori dei servizi privati per l'impiego.	Rilevazione totale sulle sedi centrali delle agenzie per il lavoro, delle loro filiali e degli intermediari speciali.	R	SI	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00046	Sdi	La qualità del lavoro in Italia	Misurare, tramite un indagine campionaria, i vari ambiti che compongono la qualità del lavoro e di conseguenza produrre stime di indicatori sulla qualità del lavoro in Italia.	L'indagine campionaria si focalizza sul tema della qualità del lavoro e, oltre a rilevare informazioni inerenti le condizioni di lavoro (l'ergonomia del lavoro e l'ambito economica), vuole catturare informazioni sulla complessità del lavoro, sull'autonomia e sul controllo del proprio lavoro. L'indagine permette di stimare una serie di indicatori che congiuntamente misurano la qualità del lavoro	R	NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00051	Sdi	Rilevazione longitudinale della transizione scuola- lavoro	Raccolta di informazioni sui percorsi formativi, gli esiti occupazionali, i percorsi di inserimento nel mercato del lavoro e i percorsi di avanzamento professionale della popolazione di età compresa tra i 20 e i 34 anni.	La rilevazione coinvolgerà un campione di circa 45.000 giovani di età compresa tra i 20 e i 34 anni. Il disegno di indagine prevede la presenza di una quota longitudinale all'interno del campione, relativa alle coorti dei giovani nati nel 1993, 1990 e 1987, in modo tale da garantire continuità con la prima rilevazione sulle transizioni scuola-lavoro condotta dall'Isfol tra ottobre 2010 e marzo 2011. La tecnica di rilevazione sarà mista, gli intervistati avranno la possibilità di scegliere tra la modalità di intervista CATI (Computer Assisted Telephone Interview) e la CAWI (Computer Assisted Web Interview). Il questionario di rilevazione sarà strutturato in modo tale da rilevare in maniera dettagliata (in ottica retrospettiva) i percorsi scolastici sia di istruzione che di formazione, le modalità di ricerca di lavoro, le caratteristiche dei vari episodi di occupazione e disoccupazione, oltre al background familiare, i redditi da lavoro, le attività del tempo libero e l'apprendimento informale.	R	SI	5

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00077	Sda	politiche occupazionali e del alavoro		Il progetto prevede l'aggiornamento della normativa in materia di politiche occupazionali e del lavoro, la raccolta, elaborazione e omogeneizzazione dei relativi dati e la redazione di una o più note di approfondimento.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00099	Sis			Realizzazione di una banca dati sulle misure di politiche attive del lavoro e sugli interventi di sostegno al reddito.	R	NO	5
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00121	Sdi	1 6 7 1 1	tipologie di microcredito e dell'utilizzo delle opportunità art.1 della legge 78/2009 per individuare i percorsi di ampliamento dell'uso dello strumento micro-creditizio con particolare	L'attività, svolta in collaborazione con il Comitato nazionale del microcredito e con Isfol, si propone di impiantare un sistema di monitoraggio degli strumenti finanziari di sostegno alla microimprenditorialità, di tutti i progetti di microcredito sociale e imprenditoriale finanziati a livello pubblico e privato, degli strumenti finanziari etici volti a favorire l'inclusione finanziaria e sociale delle fasce più deboli, dei servizi di microfinanza e delle misure di accompagnamento, dei progetti di sostegno all'accesso al credito delle piccole e medie imprese sostenuti da CCAA ed associazioni imprenditoriali.	R	NO	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00124	Sda	dell'attività di vigilanza presso le aziende e provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali	Verifica dell'efficacia dell'azione ispettiva e riscontro dell'osservanza da parte delle imprese della normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, nonché di quella in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'adozione e all'eventuale revoca dei provvedimenti di sospensione.	Raccolta e analisi dei dati relativi alle ispezioni svolte in materia di lavoro, previdenziale e di salute e sicurezza sul lavoro.	R	NO	3,5,6
Argomento: Prestazion	i non pe	nsioni	stiche					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Fondazione Enasarco	ENA- 00004	Sda	Liquidazioni del fondo indennita' risoluzione rapporto (Firr)	Monitorare le cessazioni di rapporti di rappresentanza nell'anno ed il relativo prelievo dal fondo.	La liquidazione dell'indennità risoluzione rapporto (Firr) avviene alla cessazione di un rapporto di agenzia o rappresentanza, ma non indica la cessazione dell'attività lavorativa dell'iscritto, che può avere una pluralità di rapporti nello stesso periodo di tempo.	R	NO	5

Fondazione Enasarco	ENA- 00008	Sda	Prestazioni assistenziali	Analizzare le attività assistenziali, il numero dei beneficiari per tipologia, la loro distribuzione territoriale.	Descrivere ed analizzare le attività assistenziali: borse di studio e colonie per figli e orfani, indennità di maternità, erogazioni straordinarie, sussidi, assegni funerari, contributi a pensionati in casa di riposo, polizza malattie/infortuni, soggiorni climatici e termali, premi x tesi di laurea.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00003	Sda	trattamenti di	Diffusione tramite web e stampa delle informazioni riguardanti i trattamenti di integrazione salariale ordinaria e straordinaria al fine cognitivo e decisionale degli utenti.	I dati, forniti a cadenza mensile, vengono analizzati per qualifica, tipo di integrazione salariale, territorio fino al livello provinciale, ramo e classe di attività economia.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00004	Sda	Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto	Diffusione di dati relativi a Interventi straordinari della cassa integrazione guadagni a pagamento diretto.	Elaborazione di dati sui lavoratori che fruiscono della CIG straordinaria con pagamento diretto per sesso, età, anzianità e regione.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00005	Sda		Diffusione tramite stampa delle informazioni riguardanti i trattamenti di integrazione salariale agli operai agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti. Pubblicazione osservatorio cassa integrazione operai agricoli	I dati riguardano il numero dei beneficiari, le giornate di integrazione e l'importo del trattamento e sono disponibili per territorio fino a livello provinciale.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00006	Sda		Diffusione tramite stampa e web delle informazioni riguardanti i trattamenti di disoccupazione nei settori non agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti.	I dati riguardano i trattamenti, i beneficiari, le giornate indennizzate, la durata media, gli importi indennizzati e sono classificati per sesso, territorio fino al livello provinciale, tipologia del trattamento e classi di giorni indennizzati.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00007	Sda	Disoccupazione nel settore agricolo	Diffusione tramite stampa e web delle informazioni riguardanti i beneficiari dei trattamenti di disoccupazione degli operai agricoli al fine cognitivo e decisionale degli utenti.	I dati riguardano i beneficiari, le giornate indennizzate, la durata media, gli importi indennizzati e sono classificati per sesso, anno, territorio fino al livello provinciale, tipologia del trattamento e classi di giorni indennizzati.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00030	Sda	Indennità di mobilità	Diffusione tramite stampa e web di statistiche sui beneficiari di trattamenti di mobilità.	I dati sono analizzati per sesso, qualifica, territorio fino al livello provinciale, anzianità contributiva, età.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00052	Sda	Prestazioni economiche di malattia e maternità	Produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni degli utenti.	Elaborazioni statistiche sulle prestazioni economiche di malattia e maternità	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00058	Stu	I Fondi di solidarietà:contributi, prestazioni e beneficiari	Analisi delle criticità in particolari ambiti del mercato del lavoro con riferimento ad un sistema innovativo di ammortizzatori sociali.	Lo studio si propone di fornire dati statistici di natura descrittiva riguardanti i beneficiari, i flussi contributivi e le spese per assegni straordinari ed interventi formativi. L'obiettivo è di illustrare una nuova forma di ammortizzatori sociali. La fonte dei dati e costituita dall'archivio INPS e dai rendiconti delle singole gestioni.	R	SI	5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00065	Sda	Indennità premio di servizio	Diffusione dei dati relativi all'Indennità Premio di Servizio erogata dalla gestione ex-INPDAP	Elaborazioni statistiche sulle indennità premio di fine servizio per i dipendennti dello Stato alla loro cessazione	N	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00066	Sda	Indennità di buonuscita ai dipendenti statali	Diffusione dei dati relativi all'indennità di buonuscita dei dipendenti statali	Elaborazioni di statistiche sulle indennità di fine servizio per i dipendenti statali	N	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00067	Sda	Prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Diffusione di informazioni sui prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	Elaborazioni dei dati relativi alle domande e concessioni di prestiti annuali e pluriennali agli iscritti ex INPDAP	N	SI	3
stituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00069	Sda	Trattamento di fine rapporto (dipendenti Stato ed enti locali)	Disporre di un'adeguata conoscenza statistica ai fini gestionali, finanziari ed attuariali	Elaborazione statistiche sui "trattamenti di fine rapporto" dei dipendenti dello Stato e degli Enti locali alla cessazione dal servizio	N	NO	3
stituto nazionale della previdenza sociale - inps	IPS- 00070	Sda	Assegno al nucleo familiare (ANF)	Produzione di statistiche relative ai beneficiari di ANF	Produzione di informazioni statistiche relative ai beneficiari di ANF riguardo la tipologia del nucleo familiare, il numero dei componenti e i livelli di reddito familiare	N	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00072	Sda	Trattamento di fine rapporto dei dipendenti di aziendo private con almeno 50 dipendenti (Fondo di tesoreria)	Focus informativo sui lavoratori e le aziende che versano il contributo al fondo di tesoreria	Utilizzazione a fini statistici dei dati amministrativi derivanti dal versamento all'INPS delle somme destinate al TFR dei lavoratori dipendenti del settore privato da parte dei datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze almeno 50 addetti	N	SI	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00053	Stu	Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio- lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro.	periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro.	Progettazione e realizzazione di modelli di previsione relativi alle seguenti prestazioni sociali in denaro: a) indennità di fine rapporto dei dipendenti pubblici b) pensioni di invalidità civile c) indennità di accompagnamento d) sussidi di disoccupazione e) indennità di malattia f) indennità e rendite infortunistiche INAIL g) assegni famigliari h) indennità di maternità.	R	NO	5
Argomento:Prestazion	i pensio	nistich	e			•	1	
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Fondazione Enasarco	ENA- 00001	Sda		'universo dei pensionati.	Per il supporto alle decisioni e la stesura del bilancio tecnico- attuariale, si effettuano analisi per sesso, classi di età, classi di importo, distribuzione regionale, tipologia di pensione.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00001	Sda	delle pensioni ivs	*	Osservatorio sulle pensioni ivs vigenti al 1 gennaio e liquidate in corso d'anno.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00046	Sda			Elaborazione di dati sulle prestazioni agli invalidi civili vigenti al 1 gennaio e liquidate in corso d'anno.	R	SI	5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00062	Sda	Pensioni del sistema previdenziale italiano e titolari dei trattamenti pensionistici.	Diffusione tramite stampa e web di statistiche sui titolari di pensione e trattamenti pensionistici di tipo previdenziale e assistenziale.	I titolari di pensione e trattamenti pensionistici, sia di base sia complementari, vengono esaminati attraverso due diverse modalità di classificazione, una per tipologia ed una per funzione. Vengono fornite statistiche, comprensive di indici e indicatori.	R	SI	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00068	Sda	Trattamenti pensionistici dei dipendenti pubblici (ex INPDAP)	trattamenti pensionistici ai dipendenti	Elaborazione statistiche sui trattamenti pensionistici erogati dall'Istituto ai dipendenti pubblici	N	SI	3
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00074	Stu	Prestazioni ex ENPALS	Diffusione dei dati relativi alle prestazioi erogate dalla gestione ex ENPALS	Elaborazione di statistiche relative ai pensionati della gestione ex ENPALS	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02285	Sda	Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale. I trattamenti pensionistici		I dati sulle prestazioni vengono analizzati secondo due tipologie di classificazione, quella tipologica e quella funzionale (utilizzata anche in ambito comunitario). Le prestazioni pensionistiche ed il relativo importo annuo vengono analizzati per classe di importo mensile, regione e provincia di residenza, classe di eta e sesso del titolare. Vengono calcolati indicatori che rapportano i principali aggregati del fenomeno con il Pil e la popolazione.	R	SI	7
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02286	Sda	Statistiche della previdenza e dell'assistenza. I beneficiari delle prestazioni pensionistiche	Diffondere dati sui beneficiari di prestazioni pensionistiche, erogate da tutti gli enti di previdenza pubblici e privati, esistenti in Italia. Adempiere agli obblighi comunitari, fornendo ad Eurostat i dati relativi al modulo Pension Beneficiaries (Reg. Eu 458/2007 - EssPross)	I pensionati e l'importo annuo delle prestazioni pensionistiche vengono classificati per sesso, classe di età, regione e provincia di residenza, classe di importo mensile nonché per tipologia di trattamento. Vengono costruiti indicatori che rapportano la distribuzione territoriale dei pensionati con quella degli occupati e con quella della popolazione residente.	R	SI	1,7
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00023	Sda	Ripartizione fondo patronati	Relazionare annualmente al Ministro del lavoro e delle politiche sociali sull'attività, sull'organizzazione, sulle strutture e sull'andamento economico degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulla costituzione e sul riconoscimento degli stessi.	Elaborazione dei prospetti statistici e delle informazioni desunte dalla documentazione trasmessa dalle Direzioni provinciali del lavoro, in relazione all'attività di accertamento, rilevazione e controllo esercitata sull'operato di ciascun istituto di patronato, valutato in rapporto all'ampiezza dei servizi svolti, al numero degli operatori ed al relativo peso, nonché sull'estensione e l'efficienza delle sedi.	R	NO	3
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00098	Sdi	Gli andamenti finanziari del sistema pensionistico obbligatorio	Riferire periodicamente al Ministro su: singoli regimi assicurativi, andamenti economico-finanziari del sistema previdenziale obbligatorio, dinamiche di correlazione tra attivi e pensionati, flussi di finanziamento e di spesa, anche in funzione della stabilizzazione della spesa previdenziale	Monitoraggio del sistema previdenziale obbligatorio mediante acquisizione di informazioni, dati di natura statistico-contabile e documenti amministrativi presso ciascuna gestione previdenziale, e successiva tabulazione e commento. Annualmente vengono presentati una serie di indicatori sintetici	R	NO	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00019 ECF- 00022	Sdi	Partite in pagamento di pensioni di guerra Modello di previsione di medio-lungo periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL	Fornire agli interessati (commissioni parlamentari, Uffici dipartimentali, patronati e associazioni) il numero dei pensionati di guerra distinto per qualità, categoria, infermità, ecc allo scopo di ben programmare le trattazioni delle pratiche e di poter correttamente finanziare gli interventi legislativi in materia. Previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL - Analisi degli effetti delle dinamiche demografiche, macroeconomiche e modifiche normative.	Elaborazione sulle quantità e specifiche delle partite di pensioni di guerra in pagamento ricavate dai tabulati forniti dalla Direzione centrale dei servizi informativi e dell'innovazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze Modello matematico-attuariale che integra processi markoviani relativi alle principali gestioni del sistema pensionistico pubblico, nel rispetto delle compatibilità macroeconomiche e demografiche.		5,11
Argomento: Profession	i						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pers.	Origini(■)
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00050	Sis	Sistema informativo sulle professioni	professione tramite il collazionamento	Progettazione, realizzazione e messa in esercizio del sistema informativo che integra (via web) la nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali, ed i soggetti istituzionali e non che a diverso titolo producono/erogano e/o gestiscono informazioni di varia natura sulle professioni.	R NO	5
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	ISF- 00055	Sdi	Audit dei fabbisogni professionali	Rilevare carenze, su set di descrittori standardizzati di conoscenze e skills, della forza lavoro occupata identificata per unità professionale. Si tratta degli stessi descrittori utilizzati nell'indagine campionaria delle professioni Isfol-Istat.	Indagine CATI rivolta ad un campione di circa 35.0000 imprese di tutti i settori di attività economica (PA esclusa) a livello regionale e per numero addetti. Dalla seconda edizione si inserisce una quota longitudinale. Per ogni professione viene chiesto di esplicitare i principali compiti e attività. Tali informazioni, unitamente al livello di inquadramento, saranno utilizzate per la codifica delle unità professionali. Viene proposta una definizione standard per le 33 conoscenze e per le 31 skills.	R NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02261	Sdi	Indagine sulle professioni	Ampliare e consolidare il patrimonio statistico disponibile sui contenuti delle professioni, ovvero sulle competenze e conoscenze richieste per il loro esercizio, sui requisiti necessari per il loro svolgimento e sulle caratteristiche dei contesti lavorativi nei quali vengono svolti i diversi mestieri. L'indagine è frutto di un rapporto istituzionale di collaborazione fra Isfol e Istat.	-		6
Argomento: Rendite e	_			I			
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$ D.Pers.	Origini(■)

Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00003 infortuni sul lavoro - Inail	Sda	infortunio sul lavoro o malattia professionale (in	Fornire il numero delle rendite in vigore e costituite, dirette e a superstiti, per studiosi, operatori della statistica, ricercatori e addetti ai lavori nel campo della sicurezza sociale.	Le tavole sono diffuse tramite la pubblicazione Notiziario Statistico. Si riferiscono alle rendite per gestione, tipo, grado di inabilità ed età dell'infortunato/tecnopatico, territorio, tariffa.	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00011 infortuni sul lavoro - Inail	Sda	Casi di infortunio sul lavoro e di malattia professionale indennizzati dall'Inail	Analizzare gli infortuni indennizzati, per valutarne le conseguenze.	Le tavole statistiche diffuse costituiscono una analisi di come e' avvenuto l'infortunio, la forma e l'agente che lo hanno causato, di che tipo di infortunio si e' trattato, la durata media. Nel caso delle malattie professionali la tipologia o sostanza che la ha causata e se c'e' stato un indennizzo	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00012 infortuni sul lavoro - Inail	Sda	sul lavoro e di malattia professionale	Fornire gli strumenti necessari per studiare l'andamento infortunistico e tecnopatico nel tempo attraverso la costruzione di serie storiche quinquennali.	Le tavole diffuse forniscono elementi di analisi che vanno dalla distribuzione geografica a quella settoriale, per lavorazione, per età, genere. Le analisi sono effettuate per i principali caratteri dei fenomeni.	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00015 infortuni sul lavoro - Inail	Sda	sul lavoro	Fornire un aggiornamento dei dati relativi agli infortuni molto vicino temporalmente rispetto all'effettivo verificarsi degli eventi lesivi.	Le distribuzioni fornite sono a livello territoriale e settoriale.	R	SI	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00016 infortuni sul lavoro -	Sda	di una rendita Inail	Esame di alcune caratteristiche relative ai disabili titolari di rendita Inail, fra cui la condizione professionale (se risulta o meno occupato al momento della rilevazione dell'informazione dagli archivi INAIL), il tipo e il livello di disabilità.	Le tavole diffuse sono relative al tipo di disabilità: motoria, psico- sensoriale, cardio-respiratoria, altre disabilità, il livello di disabilità ovvero la classe di grado di inabilità/menomazione permanente. Sono presenti indicatori, ottenuti dal rapporto tra numeri assoluti dei disabili e popolazione residente, che esprimono una misura più corretta e significativa della presenza e delle dimensioni del fenomeno nelle varie realtà territoriali.	R	NO	3
Istituto nazionale assicurazioni contro gli 00002 infortuni sul lavoro - Inail		infortunio sul lavoro, infortunio	Diffusione di informazioni statistiche sugli infortuni sul luogo di lavoro/in itinere e sulle malattie professionali che hanno avuto conseguenze gravi per i marittimi tutelati dall'ex IPSEMA.	Viene fornita un'informazione di dettaglio sull'andamento del portafoglio (numero di rendite in vigore ad inizio anno, rendite costituite nell'anno, rendite cessate e rendite in vigore a fine anno). I dati vengono esposti per categoria di naviglio, per causa della costituzione della rendita (infortunio o malattia professionale) e per normativa di riferimento (decreto 30 giugno 1965 n. 1124 o decreto legislativo 23 febbraio 2000 n. 38).	R	SI	3,5
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	Sda	itinere e temporanea inidoneità alla	Diffusione di informazioni statistiche sugli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai marittimi dall'ex IPSEMA, per consentire agli organi competenti di monitorare l'andamento delle prestazioni nel tempo, di intraprendere iniziative di prevenzione e verificarne l'efficacia.	Il progetto riguarda i trattamenti per inabilità temporanea, derivante da infortunio sul luogo di lavoro o infortunio in itinere, erogati ai marittimi dall'ex IPSEMA. Vengono riportate inoltre le prestazioni per la "temporanea inidoneità alla navigazione".	R	SI	3,5

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00009	Sda	Prestazioni dell'assicurazione contro la tubercolosi	persone che beneficiano della	Vengono effettuate statistiche a livello territoriale (per provincia) sul numero dei beneficiari, sulle giornate indennizzate e sugli importi erogati.	R	SI	5
Argomento: Retribuzio	ni, redd	ito e c	osto del personale					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00013	Sda	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	Offerta, in maniera continuativa e permanente, di un insieme di statistiche dettagliate e sempre aggiornate, sull'evoluzione delle retribuzioni medie annue degli operai e impiegati.	L'osservatorio fa riferimento ad un periodo quinquennale fornendo tavole statistiche sulle retribuzioni medie annue di operai ed impiegati e sui numeri indici delle retribuzioni (con base uguale al primo anno della serie storica). I dati sono disaggregati per anno , territorio , classificazione dell'attività economica ISTAT Ateco 81 e dimensione aziendale.	R	NO	5
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	IPS- 00028	Sda	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	Diffusione di statistiche relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo.	Raccolta e analisi dei dati relativi alle retribuzioni annue dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo per sesso, età, territorio, settore di attività economica, qualifica, tipologia contrattuale, durata del rapporto nell'anno.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00685	Sde	Redditi da lavoro a livello nazionale e territoriale. Remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	Analisi della redistribuzione del reddito finalizzata all'integrazione degli aspetti socio-economici del settore famiglie.	Stima dei redditi da lavoro dipendente nelle sue componenti: retribuzioni, contributi sociali effettivi e figurativi per il complesso dell'input di lavoro dipendente (regolare ed irregolare) per branca di attività economica a livello nazionale e per ripartizione geografica Nuts 2. Stima dei flussi di remunerazione dell'input di lavoro indipendente nei conti per settore istituzionale per sottosettore istituzionale in cui gli indipendenti prestano la loro attività lavorativa.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00714	Sdi	Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro	Elaborazione di stime sull'occupazione dipendente e tipo di rapporto di lavoro, orario di lavoro (ore lavorate e retribuite), componenti dettagliate della struttura del costo del lavoro	La rilevazione ha periodicità quadriennale risponde alle richieste dell'Eurostat. Nel 2008 sono state fornite per la prima volta informazioni sul settore pubblico, rilevato distintamente dal settore privato attraverso l'integrazione di archivi amministrativi e fiscali con l'impostazione di procedure	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01005	Sda	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi retributivi e contributivi Inps - Rilevazione Oros	Produrre informazioni trimestrali sull'andamento di retribuzioni di fatto, oneri sociali e occupazione dipendente nelle imprese con dipendenti di tutte le classi dimensionali. Nell'obiettivo si prevede inoltre lo sviluppo del sistema informativo di OROS per l'implementazione delle statistiche congiunturali sul mercato del lavoro utilizzando anche ulteriori fonti di dati amministrativi.	La popolazione oggetto della rilevazione è costituita da tutte le imprese, con dipendenti, che hanno corrisposto nel trimestre di riferimento retribuzioni imponibili a fini contributivi e che operano nell'industria e nei servizi. Gli indicatori Oros vengono, quindi, stimati ricorrendo all'integrazione dei dati amministrativi di fonte Inps tratti dalle dichiarazioni contributive Uniemens con informazioni derivanti dall'indagine mensile dell'Istat su Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese.		SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01203	Sdi	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni	Analisi dei differenziali salariali per sesso, rispetto alle principali caratteristiche del dipendente e dell'unita locale/ente/istituzione in cui e occupato.	La rilevazione fornisce indicatori sui differenziali salariali per genere, fornendo informazioni dettagliate rispetto alle caratteristiche strutturali dell'unita locale, ente e istituzione che li occupa, alle caratteristiche personali e professionali del dipendente.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01382	Sde	Sviluppo delle statistiche su occupazione, retribuzione, oneri sociali attraverso l'utilizzo di nuove fonti amministrative	Sviluppo di statistiche attraverso l'elaborazione di diverse fonti amministrative basate su dati individuali (Uniemens, Emens, CO) anche attraverso l'integrazione con altre fonti statistiche. Il progetto ha lo scopo di costruire un database di dati individuali sulla base del quale fornire anche ad altri settori dell'Istat e ad istituzioni esterne micro e macro dati su posizioni lavorative, retribuzioni e contributi procapite o per ULA	La copertura per attività economica e le variabili oggetto delle elaborazioni sono analoghe alla rilevazione Oros ma il dettaglio in termini di caratteristiche dell'unità produttiva, dell'individuo e del rapporto di lavoro è molto più esteso. Il database che verrà costruito servirà da input per il censimento continuo sull'industria e i servizi e più in generale per formare un sistema informativo sul lavoro.	R	SI	1,5,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01824	Sdi	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza	Fornitura di dati sulle retribuzioni lorde fissate dai contratti collettivi nazionali di categoria, sia in forma di indici mensili (IRC), sia in valore assoluto annuo (RCA).	La rilevazione considera le retribuzioni degli occupati dipendenti con rapporto di lavoro regolare a tempo pieno (esclusi i dirigenti e gli apprendisti) previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Gli indici IRC forniscono una informazione congiunturale particolarmente tempestiva poiché generalmente vengono rilasciati circa 30 giorni dalla fine del mese di riferimento. Da aprile 2013 gli indici saranno disponibili in base dicembre 2010 ricostruendo gli anni 2010-2012.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01825	Sde	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico impiego	•	Per l'aggiornamento delle pensioni di guerra si utilizzano gli indici delle retribuzioni contrattuali degli operai dell'industria;per l'aggiornamento retributivo dei dirigenti non contrattualizzati e dei magistrati si utilizzano le retribuzioni lorde di dipendenti del pubblico impiego;per la comunicazione a Eurostat (art.65e PPA)si determinano gli incrementi delle retribuzioni lorde e nette avvenute nel comparto ministeri e per alcune figure della Pubblica Amministrazione	R	NO	2,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02237	Sde	Elaborazione per la stima delle unità pubbliche di M, N e O nel quadro delle rilevazioni previste dal Regolamento U.E. n. 530/1999	Fornire le stime richieste dal Regolamento per il settore pubblico attraverso un processo di integrazione tra archivi amministrativi, fiscali e fonti da survey Istat.	L'obiettivo è quello di sistematizzare l'esperienza sviluppata per la rilevazione sulla struttura delle retribuzioni 2006, ingegnerizzando le procedure di acquisizione ed elaborazione di archivi provenienti da Ministeri, Enti di Previdenza e archivi dei modelli fiscali 770. Le procedure attivate dovranno soddisfare anche le richieste caratterizzanti la rilevazione sulla struttura del costo del lavoro.	R	SI	1,11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02238	Sde	Elaborazione per stime annuali su retribuzioni, componenti del costo del lavoro e orario di lavoro	Soddisfare le richieste Eurostat del LAMAS sottoposte come Gentlemen's Agreement, progettare un sistema di miglioramento dell'informazione statistica attraverso la riconciliazione delle attuali fonti istituzionali.	L'Eurostat richiede i seguenti indicatori annuali: costo del lavoro orario, struttura costo del lavoro per sezione di attività economica, retribuzione oraria per sesso e per qualifica professionale. L'elaborazione si basa sulla ricognizione delle fonti attualmente disponibili in Istat, sul confronto sui livelli assunti dagli indicatori e implica la progettazione di un sistema integrato di riconciliazione di dette fonti con individuazione del benchmark di riferimento.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02239	Sde	Indicatori Gender Pay Gap (GPG)	attivita economica, classi di eta e tipo di settore. Il GPG e uno degli indicatori	Fornisce un quadro globale delle disparita tra uomini e donne sul mercato del lavoro, in grado di spiegare differenze di retribuzione in base ad alcune caratteristiche strutturali del sistema produttivo nazionale e ad alcune caratteristiche personali e professionali dei dipendenti. Coerentemente con la metodologia di calcolo proposta da Eurostat, l'Italia utilizza la rilevazione sulla struttura delle retribuzioni come benchmark e la rilevazione EU_Silc per gli aggiornamenti negli anni non coperti dalla rilevazione.	R	SI	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00003	Sdi	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	Fornire indicazioni sulla consistenza, sulle principali caratteristiche e fenomeni relativi al personale alle dipendenze della P.A.	Rilevazione censuaria a cadenza annuale relativa ai dipendenti di oltre 10.300 enti e amministrazioni pubbliche	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00079	Sdi	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale dei comuni, delle province e degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	Monitoraggio dell'andamento del personale e della spesa ad esso relativa	Acquisizione trimestrale dei dati mensili sullo stock del personale, sulle assunzioni e cessazioni e sulla spesa dei comuni, delle province e delle aziende sanitarie e ospedaliere.	R	NO	3

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Giustizia e sicurezza

COCCETTI TITOI ADI	S	di	S	da	Sc	le	S	tu	S	is	-Totala
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	-Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	5	-	2	-	3	-	2	-	-	13
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	1	-	-	-	-	1	-	-	-	2
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2
Ministero della difesa	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Ministero della giustizia	-	-	4	24	2	-	1	1	-	-	32
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	4
Ministero dell'interno	-	2	-	1	-	-	-	-	-	-	3
Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Totale	1	8	8	30	2	3	2	4	-		- 58

N=nuovi R=riproposti

Argomento: Attività n	_							_
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00305	Sda	Atti e convenzioni stipulati presso i notai	Conoscere, attraverso l'attività svolta dai Notai desunta dai repertori, i fenomeni sociali ed economici oggetti di stipula notarile come le compravendite immobiliari, le donazioni, i mutui, gli atti societari.	Vengono rilevati tutti gli atti pubblici e quelli autenticati rogati dai Notai trimestralmente, sia nella loro sede che fuori sede, e le principali convenzioni in essi contenute, nonchè i protesti, le certificazioni e le vidimazioni. Organi di rilevazione sono gli Archivi notarili distrettuali.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00074	Sda	Indagine sulle attivita' degli archivi notarili	Monitorare per ciascuna struttura territoriale la crescita semestrale dei prodotti dell'amministrazione con particolare riferimento a quelli finali, ai fini della valutazione e gestione delle risorse umane.	Raccolta semestrale per ciascun archivio del numero degli atti di notai ispezionati e verificati, depositati, versati agli archivi di stato,numero degli atti notarili e relativi onorari e versamenti di tassa archivio e tassa R.G.T.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00116	Sda	Atti di ultima volontà e atti collegati	Diffusione di informazioni sull'aggiornamento e l'implementazione degli atti iscritti nel registro generale dei testamenti.	Comparazione territoriale dei dati relativi ai tipi di testamenti e degli atti collegati, redatti in italia e all'estero, con particolare riferimento alla popolazione	R	NO	3
Argomento:Criminali	tà, tossic	odipe	ndenza, violenze e m	naltrattamenti				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(
Ministero dell'interno	INT- 00013	Sdi	Attivita' delle forze di Polizia nel settore degli stupefacenti	Acquisire dati statistici ed elementi informativi di polizia afferenti le attività di prevenzione e repressione della diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope in Italia.	Vengono rilevate le violazioni penali previste dal D.P.R. 309/90 e i decessi correlati all'abuso di sostanze stupefacenti.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00062	Sda	Numero dei delitti denunciati all'Autorità Giudiziaria dalle Forze di Polizia	Monitorare l'andamento dei fenomeni criminosi, sia quelli tradizionali che quelli emergenti, che determinano effetti di insicurezza sociale.	I dati si riferiscono alle fattispecie delittuose consumate, tentate e scoperte rilevate da tutte le Forze di polizia operanti sul territorio nazionale sulla base del nuovo Sistema di Indagine (SDI).	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00131	Sdi	Rilevazione sui delitti denunciati per i quali l'autorita giudiziaria ha iniziato l'azione penale e sui minorenni denunciati per	Definire il quadro della criminalita attraverso la conoscenza del numero e della tipologia dei reati per i quali viene esercitata l'azione penale da parte degli uffici giudiziari e delle caratteristiche degli autori e delle vittime.	L'indagine acquisisce i microdati relativi ai procedimenti penali e agli autori di delitto iscritti nei registri generali e inviati all'Istat dalle Procure. Tali notizie sono rilevate all'inizio dell'azione penale. Vengono anche acquisite notizie sui procedimenti archiviati e sui delitti iscritti nel registro dei reati commessi da ignoti	R	SI	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00306	Sda	Rilevazione sui condannati per delitto e contravvenzione con sentenza irrevocabile	Offrire il quadro della realtà e delle caratteristiche dei condannati per tipo di delitto e contravvenzione commessa, con attenzione al dettaglio territoriale e ai dispositivi della sentenza.	L'indagine acquisisce le notizie contenute nella banca dati costituita presso il casellario giudiziale centrale, ove vengono annotate le caratteristiche individuali dei condannati per delitto e contravvenzione per i quali sia stata pronunciata una sentenza di condanna irrevocabile	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01002	Sde	Delitti denunciati dalle forze dell'ordine all'autorità giudiziaria	Conoscenza della diffusione dei delitti per tipologia e dettaglio territoriale. Analisi degli autori e delle vittime dei reati.	Viene acquisita, in forma di tabelle di frequenza, un'estrazione delle informazioni contenute nella sezione di utilizzo statistico della banca dati "Sistema di indagine" del Ministero dell'Interno. Vengono elaborate informazioni inerenti gli autori e le vittime, quantificate le misure di controllo e contrasto delle forze di polizia alle azioni criminose.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01863	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza dei cittadini	Definire l'entità e la diffusione del fenomeno della criminalità rispetto ai reati rilevati, rilevare la percentuale del sommerso, evidenziare quali sono i gruppi della popolazione più a rischio rispetto a furti, rapine, aggressioni o minacce e violenze, calcolare il danno e la relativa perdita. Fornire dati armonizzati a livello internazionale.	L'indagine sulla sicurezza dei cittadini viene svolta periodicamente ogni 5 anni su 60.000 famiglie. Rileva, con tecnica CATI, i reati e la loro la dinamica, le vittime, le denunce alle forze dell'ordine, le motivazioni della denuncia e non denuncia e l'esito dei reati, la percezione della sicurezza, il degrado sociale della zona in cui si vive e i sistemi di difesa dell'abitazione.	R	SI	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02260	Sdi	Multiscopo sulle famiglie: sicurezza delle donne	Stima del sommerso e conoscenza del fenomeno della violenza contro le donne in Italia in tutte le sue diverse forme al fine di fornire indicazioni per le politiche sociali. Stima della prevalenza e incidenza della violenza, caratteristiche delle vittime, conseguenze fisiche, psicologiche ed economiche.	L'indagine, rivolta a 25.000 donne italiane e straniere dai 16 ai 70 anni , viene effettuata tecnica CAPI/CATI. Rileva le forme della violenza fisica e sessuale subite a partire dai 15 anni di età con particolare riferimento alla violenza domestica. Vengono rilevate le conseguenze e la dinamica della violenza, nonchè informazioni sulle vittime e gli autori, i fattori di rischio e la capacità di reagire e di uscire dalla violenza.	R	SI	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02502	Stu	Analisi di genere delle vittime e degli autori dei reati	Fornire dati per le politiche sociali inerenti alcuni fenomeni emergenti legati alla criminalita subita dalle donne. Analisi della relazione tra autore e vittima per alcuni reati. Appronfondire la possibilita di rilevare la relazione di parentela o affettiva tra autore e vittima.	Verra presa in considerazione la possibilita di studiare il genere e le caratteristiche della vittima in relazione alle caratteristiche degli autori attraverso le diverse fonti che forniscono dati sulla criminalita (Ministero dell'Interno, Ministero di Giustizia).	R	SI	9,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02537	Sde	Progetto sul riciclaggio del denaro in Italia	Il progetto, richiesto da EUROSTAT, ha come obiettivo l'approfondimento del tema del riciclaggio del denaro sporco (money laundering), attraverso l'acquisizione di dati da diverse fonti al fine della comparazione internazionale.	Acquisizione dati da diveser fonti: per la segnalazione delle transazioni sospette la Banca d'Italia, per l'azione investigativa la DIA e la Guardia di Finanza (Nucleo Speciale di Polizia Valutaria), per i dati sui condannati e sulle confische (Istat)	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02594	Sdi	Modulo sperimentale sulla corruzione	Stimare il fenomeno della corruzione, con cui vengono in contatto i cittadini.	Rilevazione delle forme di concussione e corruzione attraverso uno screening di domande volte a rilevare quelle situazioni in cui ai cittadini vengono chieste forme di pagamento, favori, regalie in cambio di prestazioni professionali. Analisi dei soggetti coinvolti e dei contesti in cui si verifica il fenomeno.	N	SI	7
Ministero della giustizia	MGG- 00003	Sda	Raccolta dati per la relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze (ai sensi dell'art. 1, comma 8, lett. g del DPR 309/90)	Monitoraggio semestrale del numero ed esiti dei processi penali per i principali reati previsti dal DPR 9 ottobre 1990 n.309.	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione e pubblicazione di tabelle di sintesi.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00004	Sda	Misure di prevenzione personali e patrimoniali emesse ex L.646/82 (stampo mafioso)	Monitoraggio del numero dei procedimenti penali relativi a misure di prevenzione emesse ex L. 646/82 ed il loro esito.	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi e alla loro pubblicazione. Viene anche redatta semestralmente una Relazione al Parlamento.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00010	Sda	Procedimenti penali per delitti commessi con finalita' di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51 comma 3 quater c.p.p.)	Procedere ad una ricognizione globale dei procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.	L'indagine ha cadenza annuale e rileva il numero dei procedimenti penali iscritti, pendenti e definiti, il relativo numero di persone coinvolte e la qualificazione giuridica del fatto per la materia in oggetto. I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00011	Sda	Procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51 comma 3 bis c.p.p.)	Procedere ad una ricognizione globale dei procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso.	L'indagine, avente cadenza annuale, rileva il numero dei procedimenti penali iscritti, pendenti e definiti, il relativo numero di persone coinvolte e la qualificazione giuridica del fatto per la materia in oggetto. I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede success. all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati e all'elaborazione delle tabelle di sintesi	R	NO	11
Provincia di Rimini	PRI- 00002	Stu	dei delitti nella	Generazione di mappe della delittuosità secondo diversi tematismi: tipologia di delitto, periodo, territorio.	Osservatorio delittuosità: localizzazione e analisi dei reati commessi nei comuni della Provincia di Rimini.	R	NO	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00016	Sda	manomessi (Automatic Teller Machine)	localizzazione delle manomissioni fraudolente degli sportelli automatici	Si determina la dinamica temporale di tutte le manomissioni fraudolente effettuate su sportelli automatici (ATM) in Italia. si determina il tipo di manomissione, la modalità di cattura Pin e la localizzazione	N	NO	3,5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00017	Sda	sospetti casi falsità euro	localizzazione delle segnalazioni di	Si determina tutte le segnalazioni di sospetta falsità osservate in Italia, si determina il valore, il numero, il tipo (moneta o banconota), il taglio, l'ente segnalante, la localizzazione ed il periodo	N	NO	1,3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00018	Sda	convenzioni POS (Point Of Sale) revocate	localizzazione dei punti vendita in Italia dei quali è stata revocata la convenzione	Si determina la dinamica temporale di tutte le revoche della convenzione che regola la negoziazione delle carte di pagamento per motivi di sicurezza o per condotte fraudolente denunciate all'autorità giudiziaria	N	NO	3,5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00019	Sda	transazioni non riconosciute con carte pagamento	localizzazione delle operazioni non riconosciute, effettuate con carte di	Si determina la dinamica temporale del totale delle transazioni non riconosciute effettuate con carte di pagamento (debito, credito e prepagate) emesse in Italia. Si determina il valore, la causale, la categoria merceologica e la localizzazione	N	NO	3,5
<i>Argomento:</i> Materia p	_							
Ente	Codice	` '	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	i		Origini
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02501	Sde	Analisi dei dati	Analisi delle condizioni di vita dei detenuti adulti e minori, individuazione	Le elaborazioni verranno svolte sui detenuti adulti degli istituti penitenzari e sui minori affidati alle comunità o agli Istituti. Verranno	R	NO	11
statistica - Istat	02301		penitenziarie e sui detenuti adulti e minori	di potenziali fattori di disagio e di rischio. Analisi dei percorsi formativi e lavorativi atti a favorire il reinserimento sociale.	analizzati i flussi e le variabili che caratterizzano i detenuti, come sesso, età, cittadinanza, lavoro, nonché i reati commessi e le attività condotte			
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione	MAE- 00022	Sda	penitenziarie e sui detenuti adulti e	di potenziali fattori di disagio e di rischio. Analisi dei percorsi formativi e lavorativi atti a favorire il reinserimento	analizzati i flussi e le variabili che caratterizzano i detenuti, come sesso, età, cittadinanza, lavoro, nonché i reati commessi e le attività	R	NO	11
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Ministero della giustizia	MAE- 00022	Sda Sda	penitenziarie e sui detenuti adulti e minori Detenuti italiani	di potenziali fattori di disagio e di rischio. Analisi dei percorsi formativi e lavorativi atti a favorire il reinserimento sociale. Contribuire a definire il quadro notizie nazionale del settore, sia a fini conoscitivi di organi istituzionali e cittadini sia a supporto delle scelte organizzative dell'Amministrazione. Valutare l'ammontare e la distribuzione sul territorio del personale di polizia	analizzati i flussi e le variabili che caratterizzano i detenuti, come sesso, età, cittadinanza, lavoro, nonché i reati commessi e le attività condotte Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero di cittadini italiani detenuti all'estero, per Paese di detenzione e situazione giudiziaria. Vengono affiancati i dati desunti dall'archivio del personale di polizia, civile e dei detenuti presenti.	R	NO NO	11

Ministero della giustizia	MGG- 00076	Sda	Asili nido penitenziari e detenute madri	Valutare la presenza presso gli Istituti Penitenziari di detenute con figli inferiori a tre anni.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sugli asili nido penitenziari e sulle detenute madri.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00077	Sda	Detenuti appartenenti alla criminalita' organizzata	Monitorare la presenza di detenuti con ascritti reati di cui agli artt. 416bis, 630 cp e 74 TU 309/90.	Vengono selezionati dall'archivio i soli casi di violazione degli articoli citati.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00078	Sda	Detenuti lavoranti e frequentanti corsi professionali negli istituti penitenziari	Verificare l'accesso alle opportunità lavorative presso il carcere e la partecipazione ai corsi professionali.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sui detenuti lavoranti e sui corsi professionali realizzati.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00081	Sda	Eventi critici negli istituti penitenziari	Valutare la diffusione in ambito penitenziario di fenomeni di autolesionismo (compresi i suicidi), atti di aggressione, manifestazioni di protesta ed evasioni.	Viene richiesto agli istituti l'invio di dati sugli eventi critici avvenuti durante il semestre.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00082	Sda	Rapporto mensile sulla popolazione detenuta	Valutare l'andamento della popolazione detenuta rispetto alla capienza degli Istituti Penitenziari.	Vengono estratti mensilmente dall'archivio i dati relativi ai detenuti presenti e comparati con la capienza degli istituti.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00083	Sda	Ingressi, scarcerazioni e presenti a fine anno negli istituti penitenziari	Quantificare l'impatto degli ingressi nel circuito penitenziario e delle scarcerazioni.	Vengono estratti dall'archivio i dati relativi ai movimenti nel periodo.	R	NO	5
Ministero della giustizia	MGG- 00117	Sda	Attività degli uffici e dei tribunali di sorveglianza per adulti e minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie degli uffici di Sorveglianza. Sono resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di statistica.	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00120	Sda	Esecuzione Penale Esterna	monitorare le misure alternative alla detenzione e le attività degli Uffici di Esecuzione Penale Esterna	vengono rilevati i dati sui soggetti ammessi alle misure alternative, alle misure di sicurezza non detentive, alle altre misure e i dati sulle attività di competenza degli UEPE	R	NO	11
Argomento: Metodo								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)

	IST- 02351		Studio progettuale per la reingegnerizzazione della statistiche giudiziarie e civili	Approfondire la conoscenza dei diversi aspetti del sistema giudiziario (funzionamento, organizzazione, attività, prodotti, risorse, costi) e dei relativi attori sociali, al fine di creare i necessari e chiari presupposti al processo decisionale. Sviluppare analisi statistiche in materia di lavoro, fallimenti e lo studio dell'efficienza della giustizia.	Progettazione e implementazione di procedure statistico-informatiche di acquisizione e trattamento di dati statistici estratti dai sistemi informativi amministrativi esistenti.	R	NO	8
Argomento:Minori Ente	Codice	Ton	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/Marx	D. D.	Origini(•)
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00021	Sda	Casi di sottrazione di minori italiani trattati dal Ministero degli Affari Esteri	Contribuire a definire il quadro notizie nazionale del settore, sia a fini conoscitivi di organi istituzionali e cittadini sia a supporto delle scelte organizzative dell'Amministrazione.		R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00093	Sda	Attività svolta dall'Autorità Centrale Italiana in materia di sottrazione internazionale di minori	Supportare il processo decisionale interno e fornire conoscenza alla collettività sui casi di sottrazione internazionale di minori.	Per contrastare il fenomeno della sottrazione internazionale dei minori sono state stipulate apposite Convenzioni Internazionali, finalizzate a risolvere le controversie derivanti dagli illeciti trasferimenti. In ogni Stato aderente sono state istituite le Autorità Centrali Convenzionali con funzioni di raccordo tra il cittadino e le Autorità Giudiziarie ed Amministrative di un altro Stato aderente alla Convenzione. I dati riguardano distintamente i minori italiani illecitamente condotti all'estero e i minori stranieri illecitamente portati in Italia.	R	NO	6
Ministero della giustizia	MGG- 00108	Stu		Fornire maggiore conoscenza sui procedimenti di adozione e sulle caratteristiche dei minori in stato di adottabilità e delle coppie che presentano domanda di adozione.	adottabili, istituita dall'art. 40 della legge 28 marzo 2001, n. 149.	R	NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00119	Sda	provvedimento penale in carico ai Servizi del Dipartimento per la Giustizia	L'indagine ha l'obiettivo di rilevare numerosità e caratteristiche dei minori autori di reato in carico ai Servizi della Giustizia Minorile, a supporto dell'attività gestionale e per fornire alla collettività conoscenza sulla devianza minorile.	L'indagine riguarda i minori autori di reato condotti nei Centri di prima accoglienza a seguito di arresto, fermo o accompagnamento, detenuti negli Istituti penali per i minorenni, collocati in comunità e in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni.	R	SI	11

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00033	Sdi	Le adozioni internazionali	Effettuare un costante monitoraggio dei flussi di ingresso di minori stranieri a scopo adottivo. Il Tribunale di minori fornisce i dati sui provvedimenti di	Con il Rapporto statistico la CAI fornisce uno strumento, dettagliato e costantemente aggiornato, per interpretare il fenomeno delle adozioni internazionali. Viene svolta un'analisi statistica sia quantitativa che qualitativa con approfondimenti di tipo socio culturale e su tematiche	R	SI	3
				idoneità delle coppie; gli Enti autorizzati alle pratiche adottive forniscono i dati relativi alle caratteristiche delle coppie adottanti e dei minori adottati, previo consenso informato.				
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00038	Stu	Progetto di una banca dati per l'osservazione del fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori	Acquisizione e integrazione di fonti statistiche sul fenomeno dei crimini sessuali a danno dei minori ai fini della creazione di una banca dati in adempimento alla L. 38/2006	Lo studio progettuale, che si tradurrà in futuro in una statistica derivata o rielaborazione (SDE), prevede l'acquisizione e l'integrazione di dati provenienti dalle fonti Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia e Istat e la successiva riorganizzazione logica degli stessi in apposita banca dati. I dati, acquisiti dalle fonti in forma rigorosamente anonima, riguarderanno i reati di abuso e sfruttamento sessuali di minori disaggregati per fattispecie commessi su territorio nazionale		NO	2,3,6
Argomento:Monitorag	g <mark>io di pa</mark> Codice		1	Okiowina	Descrizione sintetica	D/N/A	D. Dowe	Outsint
Ministero della giustizia		Sda	L. 194/78: "norme	richieste al Giudice Tutelare di autorizzazione ad interrompere la gravidanza da parte di donne minorenni ed interdette.	I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi e alla loro pubblicazione. Viene redatta annualmente la Relazione al Parlamento prevista dall'art. 16 della Legge 22 maggio 1978, n. 194.	R/N(▲)	NO	Origini(a
Ministero della giustizia	MGG- 00048	Sda	Relazione al Parlamento sul Patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (ai sensi dell'art. 294 del DPR n.115/02)	Monitoraggio sull'attuazione della nuova normativa sul patrocinio a spese dello Stato.	Rileva annualmente il numero di persone interessate ed ammesse al patrocinio penale unitamente ai relativi costi, I prospetti contenenti i dati in oggetto vengono compilati dagli uffici giudiziari interessati alla rilevazione ed inviati al Ministero per via telematica, fax o posta. Si procede successivamente all'inserimento dei dati in un'apposita banca dati, all'elaborazione delle tabelle di sintesi e alla loro pubblicazione. Viene redatta biennalmente la prevista Relazione al Parlamento.	R	NO	3
Ministero della difesa	MID- 00045	Sda	STATISTICHE DELLA GIUSTIZIA MILITARE	Fornire il quadro delle attività della giustizia militare e le caratteristiche principali dei reati denunciati e degli imputati giudicati dalla magistratura militare.	Vengono fornite informazioni sulle caratteristiche dei delitti denunciati all'autorità giudiziaria militare e su quelle degli imputati e giudicati appartenenti alle forze armate.	R	NO	5
Argomento: Procedime				011		D 0-		0.1.1
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(=

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Argomento: Procedim		_						
Ministero della giustizia	MGG- 00127	Sde	sopravvenienza	fornire un analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	analisi in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	N	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00126		Monitoraggio dell'istituto della mediazione civile	Monitorare l'attività degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto presso l'Amministrazione Giustizia.	marzo 2011. La rilevazione statistica sarà riferita a tutte le tipologie di mediazione (obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice) e avrà cadenza mensile.		NO	3
Ministero della giustizia	MGG- 00124	Sda	procedimenti civili presso le Corti di appello e i Tribunali ordinari	giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne	delle cancellerie civili di 29 Corti di appello e 134 Tribunali. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione nel sito intranet della Direzione di Statistica. Il lavoro accorpa i precedenti lavori presenti nel PSN 2011-2013 denominati con codice MGG-00094 e MGG-00096			5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00114	Sda	Movimento e durata dei procedimenti civili ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Fornire informazioni sui procedimenti civili agli operatori sia della PA che del settore privato e a supporto alle decisioni.	Movimento dei proc. ordinari, speciali e totale per autorità di provenienza (prosp 1-3); movimento degli ordin. e degli spec. (regolamenti di compet. e di giurisd.) per distretto di Corte d'Appello con modalità di esaurimento dei definiti (prosp 4 e 5); analisi degli esiti d egli ordinari davanti alle sez. semplici e unite, per autorità (6) e per distretto (7); analisi delle motivazioni di rigetto e di accoglim. del ricorso ordinario, per distretto e tipo sezione (8); conteggio sentenze (9)	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00106	Sda	Movimento dei procedimenti civili ed attività varie presso i tribunali per i minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie civili dei 29 uffici di Tribunale per i minorenni. I dati vengono resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica.	R	NO	5,7
Ministero della giustizia	MGG- 00097	Sda	procedimenti civili	giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie civili degli uffici del giudice di pace attivi a seguito dell'entrata in vigore del DL 156/2012. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica.			5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02027	Sdi	Giustizia amministrativa	Diffusione di informazioni sui ricorsi presentati ed esauriti presso gli organi di Giustizia amministrativa: Tribunali amministrativi regionali, Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la regione siciliana, Corte dei conti.	Si rilevano i ricorsi amministrativi in primo e secondo grado su atti dell'amministrazione pubblica per i quali si ritenga leso un interesse legittimo, ricorsi in materia di pensioni civili, pensioni di guerra e pensioni militari, ricorsi attinenti alla responsabilità contabile-amministrativa.	R	NO	3,5

Ministero della giustizia	MGG- 00115	Sda	Movimento e durata dei procedimenti penali ed attività varie presso la Corte Suprema di Cassazione	Fornire informazioni sui procedimenti penali agli operatori sia della PA che del settore privato e a supporto alle decisioni.	movimento dei proc. ordinari, speciale e totale (prosp 1-3); movimento degli ordinari per distretto e autorità di provenienza (prosp4); movimento degli speciali per distretto e tipologia (prosp5); analisi dei definiti ordinari per sezion e tipo udienza, autorità, tipo ricorrente, esito, totale imputati e ricorrenti (prosp6); analisi dei definiti speciali per sezione e tipologia, esito e conteggio ricorrenti. Si aggiunge la distribuzione degli imputati per sesso e provenienza geografica.	R	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00121	Sde	Indicatori territoriali della sopravvenienza penale in Corte Suprema di Cassazione	fornire un analisi, in forma tabellare e attraverso mappe, della provenienza territoriale (per macro area, regione e per distretto) dei ricorsi iscritti in CSC in un dato anno solare	gli indicatori vengono calcolati rapportando la sopravvenienza in Corte all'ammontare della popolazione di origine (fonte istat). Attraverso software di tipo GIS vengono prodotte mappe delle intensità, per regione e distretto. Gli indicatori territoriali sono calcolati per distretto nel complesso e dettagliati per grandi voci di reato.	N	NO	11
Ministero della giustizia	MGG- 00122		Movimento dei procedimenti penali presso le Procure della Repubblica e i Tribunali per i minorenni	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'Amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Uffici di Procura della Repubblica e Tribunale per i minorenni. I dati vengono poi resi disponibili alla consultazione sul sito intranet della Direzione di Statistica e nel sito istituzionale del Ministero della Giustizia.il lavoro unisce i lavori presenti nel PSN 2011-2013 con codice MGG-000100 e MGG - 000105	N	NO	5,11
Ministero della giustizia	MGG- 00123	Sda	Movimento dei procedimenti penali presso gli uffici giudiziari ordinari giudicanti e requirenti	Rilevare le attività svolte presso gli uffici giudiziari a sostegno della conoscenza e delle decisioni interne ed esterne all'amministrazione.	L'indagine è effettuata estraendo i dati in forma aggregata dagli archivi informatizzati e cartacei delle cancellerie penali di 29 Corti di appello, 29 Procure Generali della Repubblica, 134 Tribunali, 134 Procure della Repubblica e 172 uffici del giudice di pace. Il lavoro riunisce le precedenti SDA presenti nel PSN 2011-2013 con codici MGG00098 - MGG00099 - MGG000103 - MGG000104 - MGG000107.	N	NO	5,7
Ministero della giustizia	00125	Sda	dei fascicoli relativi a procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti presso gli uffici di Tribunale	Implementare la base conoscitiva sull'attività in materia penale dei Tribunali e miglioramento della qualità dei dati	Acquisizione dei file estratti dai registri informatizzati penali in uso presso le cancellerie del dibattimento e dell'ufficio GIP/GUP dei Tribunali, contenenti il movimento dei procedimenti penali suddiviso per qualificazione giuridica del fatto e le principali modalità di definizione dei procedimenti. Il lavoro trae origine dallo Studio progettuale inserito nel PSN 2011-2013 codice MGG-00118	N	NO	5
Argomento: Protesti, f						D.01	. .	0.1.1
Ente Ministero dell'interno	INT- 00004	T(*) Sdi	Procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo	Creare un quadro conoscitivo sull'entità delle procedure di rilascio di immobili ad uso abitativo.				<mark>Origini(■)</mark> 11

Istituto nazionale d	i IST-	Sdi	Protesti	Misurare il disagio economico-	Quantificato il numero e l'ammontare dei titoli di credito protestati.	R	SI	6	
statistica - Istat	02267			finanziario.					

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n) Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Agricoltura, foreste e pesca

SOGGETTI TITOLARI	S	di	Sc	da	S	de	S	tu	S	is	- Totale
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	17	-	4	-	-	-	2	-	-	24
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	-	3	1	-	-	1	-	-	-	1	6
Ministero della salute	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	-	5	-	2	-	5	-	2	-	-	14
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	4
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	2	-	1	-	1	-	-	-	-	4
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Totale	1	30	1	8	-	7	-	6	-	1	54

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Agricoltur	ra, fores	te e po	esca		TOTALE LAVORI: 54			
Argomento: Censiment	o dell'ag	gricolt	ura					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02574	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo di copertura del farm register	L'obiettivo principale dell'indagine e fornire stime del tasso di copertura del farm register	La rilevazione verra condotta su un campione areale	N	SI	11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00080	Sde	MARSALa	Definire la domanda d'acqua in agricoltura anche in funzione della prossima direttiva acqua.	Applicazione del modello per la stima della domanda d'acqua in agricoltura alle realtà italiana. utilizzazione dei risultati del modello per la definizione della domanda d'acqua tramite incrocio con le variabili censuarie.	R	NO	1,2,11
Argomento: Coltivazion			odotti di qualità, tij	pici e biologici		_		
	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo		R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00011	Sdi	Osservatorio territoriale sui prodotti tipici	Stima annuale del valore economico delle produzioni DOP e IGP e rilevazione dei dati strutturali e produttivi riguardanti i vini DOC, DOCG e IGT.	Per i prodotti DOP e IGP, dagli Organismi di Controllo si rilevano le quantità certificate, mentre presso i Consorzi di Tutela i prezzi di vendita sul mercato nazionale e estero. Per i vini DOC, DOCG e IGT si acquisiscono i dati degli archivi degli Enti Camerali ed altre Istituzioni preposte alla raccolta dei dati ufficiali. Sia per i prodotti DOP e IGP che per i vini DOC-DOCG-IGT i dati sui prezzi all'origine e al consumo sono rilevati anche dall'Ismea nell'ambito di altri progetti statistici	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00192	Sdi	Indagine sulle intenzioni di semina di alcune colture erbacee	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	Fornire stime preliminari delle superfici investite alle colture di maggiore interesse durante l'annata agraria corrente.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02044	Stu	Stima della superficie vitivinicola e produzione vinicola da dati amministrativi	Utilizzo di archivi amministrativi agricoli per la produzione di statistiche ufficiali.	Valutazione della qualità degli archivi amministrativi sulle superfici a vite da vino e sulla produzione di vino. Studio di fattibilità sull'utilizzo di tali archivi per la produzione di statistiche ufficiali.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02048	Sda	Superfici e produzioni di tabacco, riso e barbabietole da zucchero ritirate dagli zuccherifici	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	Elaborazione di dati raccolti per altre finalità (normative dei settori specifici) da altri enti (per il riso l'Ente nazionale risi, per il tabacco l'Agea, per la barbabietola da zucchero l'ABSI, l'Associazione Bieticolo Saccarifera Italiana).	R	NO	1

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Argomento:Foreste			r					
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00083	Sde	Sementi certificate - superfici e produzioni	Fornire un quadro della diffusione della pratica di certificazione fondamentale per la sicurezza alimentare.	raccolta e analisi dei dati dai certificati in Italia	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00081	Stu	indagini vitivinicole alla nuova OCM Vino	Impostare le nuove indagini statistiche in funzione della variazione delle denominazioni DOC e DOCG in IGT IGP DOP.	Costruzione di tabelle ponte fra DOC e nuove denominazioni. Classificazione ex novo dei Vini varietali. Predisposizione di nuovi formati (questionari) per l'adeguamento alle modifiche in essere dei regolamenti CE di base per il settore.	R	NO	1,10
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00073	Sdi	Agricoltura biologica: produzione, trasformazione e importazione	Rilevare le variabili superficie, numero di aziende agricole e zootecniche, numero e peso degli importatori e dei trasformatori.	partire dalle notifiche degli organismi di certificazione e controllo operanti e legalmente riconosciuti nel settore.	R	NO	1,3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00023	Sdi	Sementi certificate - superfici e produzioni - sementi biologiche certificate	Fornire un quadro della diffusione della pratica di certificazione fondamentale per la sicurezza alimentare.	raccolta e analisi dei dati dai certificati nazionali e delle quantità certificate importate. Rilevazione delle quantità distribuite.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00005	Sda	AGRIT - rilevazione superfici, rese e produzioni mediante Point Frame	Ottenere informazioni di congiuntura con particolare riferimento alle varietà vegetali ad elevata diffusione territoriale.	Vengono estratti a partir da PoPulus il campione 80.000 punti circa sul quale effettuare le indagini di prima (spece coltivata) seconda (uso del suolo) fase.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02347	Sdi	Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie	Rilevare a cadenza quinquennale la consistenza degli impianti relativi alle principali specie agrofrutticole e al loro potenziale produttivo.	L'indagine è condotta in conformità ai criteri previsti dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1337/2011 che abroga la Direttiva 2001/109/CE, del 19 dicembre 2001. L'indagine, effettuata con riferimento all'anno 2012, ha come oggetto le seguenti specie frutticole e agrumicole: melo, pero, pesco, albicocco, arancio, limone e agrumi a piccoli frutti, uva da tavola e olivo.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02280	Sda	Prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG	Rilevare le strutture di produzione e trasformazione dei prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP e STG.	Rilevazione annuale svolta in collaborazione con il Mipaaf che raccoglie i dati nazionali e regionali di ciascun operatore (azienda agricola e trasformatore) iscritto presso gli Organismi di controllo autorizzati e li trasmette all'Istat; quest'ultimo provvede al controllo, correzione, elaborazione e diffusione dei risultati.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02049	Sdi	Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso	Soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore.	produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso secondo il ciclo fenologico delle coltivazioni.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00181	Sdi	Prezzi mercantili all'imposto degli assortimenti legnosi	Rilevare i prezzi all'origine (imposto) dei principali assortimenti legnosi prelevati in foresta nelle diverse Regioni italiane.	Rilevazione delle partite negoziate all'imposto, rilevazione dei prezzi ovvero delle quantità e dei valori complessivi per assortimento legnoso e per specie.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00188	Sda	Aziende faunistiche, zone di ripopolamento, oasi di protezione, caccia	Rilevare tutte le aree faunistiche e venatorie e relativi parametri contemplati dalle leggi vigenti (l.157/1992) pertinenti alla gestione/pianificazione delle risorse faunistiche e venatorie.	Rilevazione dei fattori di pressione sulla risorsa faunistica e rilevazione delle aree dedite alla conservazione della fauna selvatica nonché di quelle dedite al prelievo venatorio regolamentato.	R	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02047	Sda	Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Rilevare le superfici sottoposte a taglio ed i quantitativi di legname, ovvero di prodotti non legnosi, prelevati in bosco e fuori foresta in tutte le Regioni italiane.	L'indagine è trimestrale e fa uso di dati amministrativi provenienti dalle autorizzazioni ai prelievi legnosi e non legnosi concesse dalle Regioni o Enti appositamente delegati.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00025	Sdi	Statistica degli incendi boschivi	Definizione annuale delle superfici percorse dal fuoco.	Indagine statistica svolta dagli agenti del corpo forestale dello stato.	R	NO	3
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00070	Sda	Joint Forest Sector Questionnaire	Fornire un quadro alla FAO e altri organismi internazionali.	Reporting internazionale. Viene redatto dal Corpo Forestale dello Stato in collaborazione con altri enti del Sistan.	R	NO	11
Argomento:Mezzi di	produzio	ne						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pers	. Origini(∎)
Ente Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00008	T(*) Sdi	Indagine sul mercato fondiario	Obiettivo Analisi congiunturale dell'andamento dei valori fondiari e dei canoni di affitto in agricoltura.	Descrizione sintetica Indagine annuale sul mercato fondiario che consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale.	R/N(▲ R	NO	Origini(*) 5,11
Istituto nazionale di economia agraria -	INE-		Indagine sul	Analisi congiunturale dell'andamento dei valori fondiari e dei canoni di affitto	Indagine annuale sul mercato fondiario che consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base			
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00008	Sdi	Indagine sul mercato fondiario Distribuzione, per uso agricolo, dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e	Analisi congiunturale dell'andamento dei valori fondiari e dei canoni di affitto in agricoltura. Conoscere la quantità degli elementi nutritivi previsti dalla normativa vigente e il relativo contenuto in elementi	Indagine annuale sul mercato fondiario che consente di fornire una sintesi dettagliata dell'andamento generale del mercato fondiario attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale.	R	NO	5,11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00792	Sdi	sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari	-	Si rilevano le quantità di prodotti fitosanitari utilizzati sulle singole coltivazioni .	R	SI	1,5
Argomento:Monitoraggio della politica comunitaria e del sistema agro-alimentare								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(•)
Istituto superiore per la protezione e le ricerca ambientale - Ispra	APA- 00041	Sda	Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi	Valutare la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee da residui dei pesticidi immessi nell'ambiente.	ISPRA coordina il monitoraggio nazionale dei pesticidi nelle acque, dando indirizzo alle regioni (ARPA) per la programmazione dei controlli. Elabora le informazioni raccolte dalle Arpa al fine di popolare l'indicatore sullo stato di qualità delle risorse idriche.	R	NO	2,3
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00015	Sdi	Il commercio con l'estero dei prodotti agroalimentari	Analisi dettagliata dell'andamento annuale degli scambi agroalimentari, con il resto del mondo, dell'Italia, sia a livello nazionale che regionale.	Il progetto, operativo dal 1992, riclassifica in maniera funzionale agli operatori del settore agroalimentare i dati originari del commercio. In questo modo si offre una immagine completa ma sintetica degli scambi agroalimentari, corredata di un breve commento e di una descrizione della congiuntura economia del mercato mondiale nel suo complesso.	R	SI	5
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00017	Sis	Banca Dati Commercio Agroalimentare	Diffusione di informazioni sul commercio agroalimentare dettagliate e specializzate per gli utenti del settore.	Sviluppo ed impianto di una sistema informativo statistico sul sito dell'Inea accessibile on-line.	R	NO	5
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00018	Sda	Spesa pubblica in agricoltura	Quantificare e classificare i trasferimenti e le agevolazioni al settore con dettaglio regionale e con riferimento al quadro complessivo del sostegno settoriale, sull'entità e le caratteristiche del finanziamento erogato e delle agevolazioni fiscali di cui beneficia il settore.	L'attività del progetto alimenta la Banca dati sul sostegno pubblico al settore agricolo in cui confluisce una base di dati informativa omogenea. I dati sono di tipo finanziario ma non mancano i collegamenti con i dispositivi legislativi che hanno generato i flussi di spesa oltre a dati qualitativi. La BD è aggiornata annualmente .	N	NO	11
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00008		Stima dell'impatto di cambiamenti della politica agricola nazionale e comunitaria sul sistema agroalimentare	Simulazione di scenari alternativi per il sistema agroalimentare in relazione a cambiamenti delle politiche economiche e shock macroeconomici.	Attraverso modelli di equilibrio economico generale applicato statici e dinamici si valuta l'impatto di cambiamenti della politica agricola e di altre politiche economiche e/o di diversi trend macroeconomici sul sistema agroalimentare e sull'economia italiana (disaggregata in 47 settori economici), con un orizzonte temporale di 10 anni.	R	NO	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00010		Statistiche sui rischi in agricoltura	Supportare l'intervento pubblico per la gestione dei rischi in agricoltura e di fornire elementi conoscitivi ai soggetti interessati, anche ai fini della prevenzione del rischio.	Attraverso la rilevazione si raccolgono dati e informazioni di carattere statistico, assicurativo ed economico che riguardano la natura, le cause, la dimensione economica e le modalità di gestione del rischio in agricoltura.	R	SI	3,5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02338	Stu	Uso dei dati fiscali per la valutazione macroeconomica di specifici settori dell'agroalimentare	Verificare la possibilità di utilizzare le basi informative di fonte amministrativa per la produzioni di indicatori in particolari settori dell'agroalimentare.	L'istat può accedere a fini statistici ai dati amministrativi di carattere fiscale: modello unico, studi di settore, ecc. Tali basi informative sono state impiegate con successo per la produzione di indicatori statistici in diversi settori economici.	R	SI	11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00014	Sde	Bilanci di approvvigionamento - Legumi secchi, cereali, semi e frutti oleosi, uova, carni, latte e derivati	Fornire ai Policy Makers e agli operatori di settore informazioni di bilancio.	Assunzione informazioni da banche dati amministrative, operatori di settore, ISTAT ecc Elaborazione del bilancio e calcolo per derivazione della voce consumi.	R	NO	5,9,10
	PAC- 00076	Stu	Indicatori agro ambientali	Rispondere alle richieste di DG AGRI DG ENV EUROSTAT anche al fine di monitorare e supportare le Politiche di sviluppo rurale e le attività di reporting internazionale. Misurare la sostenibilità l'efficacia e l'impatto delle politiche di sviluppo rurale del paese	Implementare set di indicatori di base, di contesto ed avviare azioni concrete per la misurazione dello status e delle prospettive con particolare riferimento agli indicatori 24 e 25	R	NO	1,2,5
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00078	Sde	Bilancio di approvvigionamento Vino	Adeguare il bilancio alla nuova OCM Divulgare anche a livello internazionale le informazioni sulle risorse e sugli impieghi delle uve per uva da vino.	Armonizzazione dei dati di produzione e di giacenza provenienti da diverse fonti (Amministrative - in prevalenza AGEA) e Statistiche (ISTAT e AGRIT), compilazione del bilancio derivazione dei dati sul consumo.	R	NO	1
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00079	Sde	Bilanci di approvvigionamento rappresentativi a livello NUTS 1 (compulsory): Ortofrutta Patate Riso Zucchero Oli e Grassi vegetali (Compreso olio d'oliva)	Produrre informazioni di bilancio risorse impieghi.	Raccolta di informazioni amministrative da associazioni produttori, associazioni commercio, ecc. e da archivi amministrativi - per completare il bilancio e derivare le voci di consumo.	R	NO	10
Argomento:Pesca Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(A	D.Pers	Origini(•)
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00001	Sdi	Produzione e	Stimare la produzione e prezzi medi dei prodotti della pesca marittima.	Indagine campionaria multivariata e stratificata, finalizzata alla "conoscenza della quantità e del prezzo medio dei prodotti della pesca sbarcati sul territorio italiano da navi da pesca comunitarie e dell'EFTA, nel corso di ogni mese di calendario" (Reg. CEE n. 1921/2006).	R	NO	1

Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00002	Sdi	Flotta da pesca italiana	Conoscenza dell'universo produttivo peschereccio italiano nelle sue varie articolazioni tecniche e geografiche ed valutazione delle modifiche che intervengono a livello trimestrale.	Il lavoro viene condotto sull'universo dei natanti in possesso di licenza di pesca e registrati nell'archivio licenze di pesca istituito presso il Mipaaf. L'analisi della flotta consente il continuo aggiornamento della consistenza del numero, del tonnellaggio di stazza lorda e della potenza motore oltre nel suo complesso anche nel dettaglio per tecniche di pesca utilizzate, per classi dimensionali e per aree geografiche.	R	NO	1
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00003	Stu	Spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana	Stimare la spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana.	Indagine finalizzata a stimare la spesa per carburante sostenuta dai battelli della flotta da pesca italiana.	R	NO	1,11
Istituto ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - Irepa	IRE- 00004	Stu	Numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana	Stimare il numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana.	Indagine campionaria per la stima del numero di occupati nel settore della pesca marittima italiana.	R	NO	1,11
Ministero politiche agricole alimentari e forestali	PAC- 00060	Sdi	Indagine sull'acquacoltura	Indagare le variabili quantitative e strutturali dell'acquacoltura Italiana.	Indagine eseguita direttamente presso i produttori.	R	SI	1
Argomento:Struttura e	e risulta	ti econ	omici delle aziende	agricole				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00001	Sdi	d'informazione	Raccolta di informazioni riguardanti la situazione finanziaria ed i redditi delle aziende agricole.	La RICA è un'indagine campionaria annuale armonizzata a livello europeo. Oltre a variabili di tipo strutturale, economico e finanziario, sono rilevate anche informazioni di natura extracontabili, utili a descrivere il comportamento delle aziende in riferimento alle tecniche produttive ed al contesto in cui esse operano.	R	SI	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	INE- 00002	Sde	Determinazione dello Standard Output (SO)	Determinazione della Produzione lorda Standard o Standard Output.	Lo Standard Output di una determinata produzione agricola è il valore monetario della produzione, che include le vendite, i reimpieghi, l'autoconsumo e i cambiamenti nello stock dei prodotti, al prezzo franco azienda e non include i pagamenti diretti, l'imposta sul valore aggiunto e le tasse sui prodotti. Gli SO sono calcolati a livello regionale.	R	NO	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00015		agricole	Raccogliere informazioni di tipo qualitativo sulle tendenze e sulle attese a breve termine della produzione, degli acquisti dei mezzi correnti di produzione e dei costi correnti totali, nonché sull'andamento del mercato dei prodotti agricoli.	L'analisi è condotta su un panel di 900 aziende agricole. Si rilevano trimestralmente informazioni qualitative sull'andamento delle vendite, dei prezzi di vendita, dei conferimenti, dei costi, delle scorte e sulle previsioni di produzione, costi e prezzi di vendita, per il settore agricolo.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00191		economici delle	Fornire gli aggregati economici per il settore come richiesto dal Regolamento Comunitario e dalle esigenze	Stima aggregati economici per il settore agricolo: produzione ai prezzi di base, valore aggiunto, costi intermedi, costo del lavoro e unità di lavoro al livello nazionale e regionale.	R	SI	7

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00697	Sdi	Agriturismo	Rilevare le caratteristiche strutturali dei principali servizi di ospitalità delle aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo in base alla vigente legislazione nazionale e regionale.	La rilevazione, di intesa con le Regioni e le Province autonome competenti per territorio, avviene mediante acquisizione diretta da documenti amministrativi esistenti presso i suddetti Enti.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02346	Sdi	Indagine sulla struttura e produzioni delle aziende agricole	Rilevare le principali variabili di struttura delle aziende agricole italiane.	L'indagine è campionaria ed è prevista dal regolamento (CE) n. 571/88 e successive modificazioni . Sarà effettuata nell'anno 2013 e sarà eseguita in collaborazione con le Regioni e Province autonome competenti per territorio.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02466	Sdi	Registro statistico delle aziende agricole (Farm register)	Realizzare il registro delle aziende agricole utilizzando i risultati del censimento dell'agricoltura come benchmark.	Si procedera all'approfondimento e alla sistematizzazione delle procedure e delle metodologie sviluppate nelle precedenti esperienze di utilizzo di fonti amministrative di natura agricola utilizzando i risultati del censimento dell'agricoltura come benchmark.	R	SI	11
Argomento:Zootecnia	ı							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00163	Sdi	Macellazione mensile del bestiame a carni rosse	Rispondere ad esigenze conoscitive nazionali e comunitarie sul fenomeno .	L'indagine è campionaria. Mensilmente si rilevano: il numero di capi abbattuti e il relativo peso (vivo e morto) per gli animali appartenenti alle specie: bovina, suina, ovicaprina ed equina. L'unità di analisi è il mattatoio autorizzato.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00164	Sdi	Indagine mensile sul latte e sui prodotti lattiero- caseari	Soddisfare la Direttiva comunitaria e le esigenze informative nazionali.	L'indagine rileva le variabili richieste a livello comunitario (ad es. le materie prime entrate quali il latte di vacca e la crema, le materie prime uscite ed i principali prodotti ottenuti) e altre variabili utili per esigenze nazionali.	R	SI	2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00173	Sdi	Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovi-caprino	Rispondere ad esigenze conoscitive nazionali e comunitarie sulla consistenza di bestiame.	L'indagine campionaria è svolta semestralmente (riferimento al 1° giugno e 1° dicembre). Si rileva il numero di capi presente nelle aziende agricole, alla data di interesse, per le specie: bovina, suina e, nell'edizione di dicembre, ovicaprina.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00175	Sdi	Indagine annuale sul latte e sui prodotti lattiero- caseari	Soddisfare le Direttive comunitarie e le esigenze informative nazionali sul settore lattiero-caseario.	L'indagine mira a rilevare gli aspetti del settore lattiero-caseario in maniera dettagliata (ad es. il latte raccolto di vacca e il diverso contenuto di materia grassa, tutte le altre materie prime raccolte, ricevute e importate, tutti i prodotti freschi - latte alimentare nelle sue tipologie - e tutti i prodotti trasformati; infine i prodotti ottenuti dal siero di latte).	R	SI	2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01636	Sdi	Macellazione mensile del bestiame a carni bianche	Soddisfare le esigenze conoscitive sul fenomeno comunitarie e nazionali.	L'indagine, censuaria, rileva mensilmente il numero di capi abbattuti (nelle strutture autorizzate) e il relativo peso per le specie avicunicole.	R	SI	1

1	PAC- 00068		commercio di uova	Fornire un panorama completo ed aggiornato (mensilmente) del mercato delle uova da cova.	Indagine diretta presso gli incubatoi e integrazione delle informazioni da COEWEB.	R	NO	1
	SAL- 00034	Sdi	Anagrafe zootecnica	Identificazione e registrazione dei capi di bestiame.	L'Anagrafe si basa su un sistema di registrazione delle aziende mediante l'attribuzione di un codice aziendale, sulla registrazione della consistenza degli allevamenti e delle movimentazioni degli animali, sulla marcatura dei capi, sulla registrazione delle macellazioni.	R	SI	1,2,3

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche strutturali e trasversali

SOGGETTI TITOLARI	S	di	Sda		S	de	S	tu	S	is	-Totala
SOOGETH HIOLAKI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	10	3	2	-	5	-	3	1	1	27
Ministero dello sviluppo economico	-	-	-	1	-	3	-	-	-	-	4
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	1	1	2	-	-	-	1	-	-	5
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	2
Regione Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Totale	2	13	4	5	-	9	-	4	1	3	3 41

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Industria,	, costruz	ioni e	servizi: statistiche st	rutturali e trasversali	TOTALE LAVO	RI: 41		
Argomento: Attività Ag	genzia d	elle D	ogane e CCIAA					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pers.		Origini(
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00028	Sdi	Agenzia delle dogane:Organizzazio attività e statistica	Fornire informazioni utili agli utenti one, agli operatori sull'organizzazione e attività dell'Agenzia delle Dogane	La missione delle Dogane; la struttura amministrativa; il personale; la formazione; attività delle Dogane; il Servizio autonomo per gli interventi nel settore agricolo; introiti delle Dogane; attività di verifica nel settore doganale; introiti accise; attività di verifica nel settore delle accise; contenzioso doganale e accise; attività dei laboratori chimici scambi con l'estero.	R	NO	3,5
Argomento: Cessioni e	acquisti	di be	ni con i paesi U.E.					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00111	Sda	di beni con i paesi	sulle spedizioni e gli arrivi di beni con i paesi Ue.	Indagine mensile sugli scambi intracomunitari di beni. I dati vengono raccolti dall'Agenzia delle Dogane. Il modello di rilevazione è di natura fiscale-statistico. I dati diffusi sono espressi in valore, massa netta e unità supplementare. La disaggregazione più fine di diffusione dei dati è l'incrocio codice prodotto-paese.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02481	Sdi	integrativa sugli scambi con l'estero di merci e servizi	da altre fonti e verificare la qualità e la copertura dalle fonti fiscali-	indagine sui principali operatori attivi negli scambi con l'estero di merci e servizi al fine di verificare la qualità e la copertura dei dati di fonte fiscale-statistica correntemente usati per la produzione di statistiche di scmbi con l'estero	R	SI	5
	IST- 02568	Sda			L'elaborazione consente di ampliare il quadro delle statistiche sui servizi attraverso l'integrazione con dati di fonte amministrativa	N	SI	5
Argomento: Comporta	menti e	risulta	ati economici delle in	nprese				
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00091	Sda	dichiarazioni fiscali delle	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche inerenti le dichiarazioni fiscali dei lavoratori autonomi e delle imprese.	Analisi delle dichiarazioni fiscali presentate da professionisti, agricoltori, imprenditori, dalle società di persone, di capitali e dagli enti commerciali.	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	FIN- 00001	Sda	studi di settore	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche inerenti le dichiarazioni fiscali dei lavoratori autonomi e delle imprese.	I dati statistici sono classificati in vari modi: per natura giuridica (persone fisiche, società di persone e di capitali), per territorio e per attività economica. Sono disponibili inoltre i dati relativi all'elenco dettagliato degli studi.	R	SI	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	FIN- 00002	Sda	Indicatori statistici per l'analisi delle partite Iva	Offrire una visione aggiornata sulle aperture di partite IVA attraverso il monitoraggio mensile della loro anagrafica.	Le informazioni, pubblicate entro la prima decade del secondo mese successivo a quello di riferimento, riguardano i dati statistici relativi alle aperture di partite Iva di imprese e professionisti suddivisi per natura giuridica, attività economica, territorio e, per quanto riguarda le persone fisiche, per caratteristiche demografiche (sesso ed età).	N	SI	3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00954	Sdi	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	Stima dei dati per i diversi domini richiesti dal nuovo regolamento sulle statistiche strutturali SBS n. 295/2008. Stima degli aggregati strutturali per la conoscenza della realtà economica del Paese.	Rilevazione annuale di natura campionaria rivolta alle imprese con 1-99 addetti operanti in tutti i settori industriali, commerciali e dei servizi. Il campione è caratterizzato da circa 105.000 imprese. La raccolta dei dati è effettuata sia per posta che con trasmissione telematica. Le stime soddisfano il regolamento SBS e in particolare gli annessi 1-4 e l'annesso 8 sui servizi alle imprese.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01201	Sdi	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	Regolamento SBS recast n. 295/2008.	Rilevazione sui risultati economici delle imprese italiane con 100 addetti e oltre.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01930	Sdi	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	Produzione di statistiche armonizzate al livello europeo sulla struttura e le attività delle imprese multinazionali estere che operano in Italia.	Raccolta di informazioni sulla struttura proprietaria e sugli scambi con l'estero totali e intragruppo delle affiliate estere residenti in Italia. Integrazione a livello di impresa dei risultati della rilevazione con altre rilevazioni ISTAT e dati amministrativi al fine di produrre le stime per tutte le variabili richieste dal Regolamento comunitario	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02344	Stu	TREND - Indicatori congiunturali per l'analisi territoriale delle micro e piccole imprese	Verifica della possibilità di sfruttamento di archivi amministrativi presenti sul territorio al fine di produrre tempestivamente indicatori territoriali e settoriali sulla micro e piccola impresa. Verifica della possibilità di utilizzare dette fonti per costruire indicatori innovativi.	Esistono già esperienze di costruzione trimestrale di indicatori congiunturali per provincia e settore per Marche, Toscana ed Emilia-Romagna, in partnership con CNA. Si tratta di verificare l'estendibilità territoriale ed istituzionale, e le ulteriori potenzialità informative degli archivi trattati	R	NO	6,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02511	Sdi	Rilevazione sui consumi dei prodotti energetici delle imprese	Raccogliere informazioni e produrre stime sui consumi energetici delle imprese industriali e dei servizi	L'indagine raccoglierà informazioni su un campione rappresentativo delle imprese industriali e dei servizi. Il questionario verrà somministrato via web	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02561	Sis	misurazione del posizionamento competitivo dell'impresa	Progettazione e implementazione di un sistema informativo statistico che include dati sia aggregati sia a livello di impresa sui principali domini delle statistiche economiche finalizzato ad un ritorno personalizzato dell'informazione statistica al sistema delle imprese	Nell'ambito del progetto Portale sulle imprese progettato e sviluppato dall'ISTAT verrà creato un sistema informativo dedicato, che integra a livello elementare le principali indagini dell'ISTAT, finalizzato alla restituzione dell'informazione statistica alle imprese anche al fine di migliorare la raccolta dei dati.	N	SI	5,7
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00015	Sda	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	Coordinamento delle amministrazioni centrali, regionali e provinciali al fine della redazione della Relazione annuale sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive.	La relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive è sostanzialmente finalizzata alla valutazione degli interventi di sostegno all'economia.	R	NO	3

Trento	PAT- 00039	Sdi	Indagine Panel sulle microimprese della provincia di Trento	realizzare un'indagine panel che consenta di investigare l'effetto delle politiche industriali sulle microimprese	ndagare il legame tra la vita dell'impresa e la vita (anagrafica e personale) dell'imprenditore per interpretare i momenti chiave dell'entrata nel sistema produttivo, dell'eventuale trasformazione, e dell'uscita dell'impresa dal mercato e leggerli secondo una visione completa e longitudinale	R	SI	5
Argomento:Esportazio	oni e imp	ortazi	oni con i paesi intra	ed extra U.E.				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
	ICE- 00013		Sistema informativo l'analisi dei processi d'internazionalizzazio	per Analisi dei processi di internazionalizzazione.	Elaborazione di un sistema di interrogazione on line per ottenere dati statistici di commercio estero sull'Italia e gli altri paesi, dati macroeconomici riguardanti i principali paesi e dati sulle partecipazioni delle imprese italiane all'estero e delle imprese estere in Italia.	R	NO	5,6
	IST- 00110		Importazioni ed esportazioni di beni d i paesi extra Ue	Produzione di statistiche armonizzate a con livello internazionale sulle importazion ed esportazioni di beni con i paesi extra Ue	i trasmessi dall'Agenzia delle Dogane. Vengono prodotte		SI	1
Argomento:Indicatori	e standa	ırd del	commercio intra e	d extra U.E.				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale per il		Sde	Indicatori per	Produzione di indicatori di apertura	Definizione e presentazione degli indicatori sotto forma di tavole	R	NO	5,6
	00010		l'analisi del commercio internazionale.	commerciale e di internazionalizzazione produttiva relativi all'Italia e, dove possibile, in confronto con i principali paesi mondiali.	statistiche e rappresentazioni grafiche nonché elaborazione di testi.			
commercio estero - Ice Istituto nazionale di statistica - Istat		Sde	l'analisi del commercio internazionale. Numeri indici del commercio estero	commerciale e di internazionalizzazione produttiva relativi all'Italia e, dove possibile, in confronto con i principali paesi mondiali. Produzione di indicatori per l'analisi della	Produzione e relativa manutenzione della metodologia di calcolo degli indici; produzione e diffusione degli stessi.		NO	5

	COI- 00001	Sde	indicatori territoriali e settoriali per	Produzione di indicatori territoriali e settoriali per l'elaborazione di dati macroeconomici nell'ambito dell'internazionalizzazione produttiva e del commercio estero.	Elaborazioni statistiche concernenti i dati macro economici, il commercio estero gli investimenti diretti esteri.	R	NO	3
Argomento:Metodolog	ie, tecni	che e s	sistemi informativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00092	Stu	Miglioramento della Qualità del dato delle dichiarazioni doganali	Individuazione nelle dichiarazioni doganali di valori anomali in grado di alterare le osservazioni statistiche.	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema di controlli, basato su elaborazioni statistiche per la segnalazione automatica di valori anomali contenuti in alcuni campi delle dichiarazioni doganali.Successiva implementazione di tale sistema nel circuito doganale di controllo per l'intercettazione dei valori anomali al momento dell'ingresso nel sistema informativo dell'Agenzia.	R	SI	11
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02179	Sis	COEWEB- Statistiche del commercio estero	Diffusione on line mensile dei flussi commerciali dell'Italia con il resto del mondo.	Gestione della banca dati Istat sulle statistiche del commercio estero sul web.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02205	Stu	Gestione e diffusione dei sistemi di definizioni e classificazioni statistiche negli enti del Sistan	Verificare, orientare e promuovere l'utilizzo delle nomenclature statistiche nelle indagini statistiche in ambito Sistan. Fornire il necessario supporto tecnico e operativo alla Commissione permanente delle nomenclature statistiche (costituita dal Comstat) con il compito di definire gli standard statistici da applicare sia per la raccolta dei dati direttamente finalizzati alla produzione statistica pubblica, per la raccolta, da parte delle PPAA, dei dati amministrativi utili per fini statistici.	Coordinamento e promozione delle attività di definizione, aggiornamento ed utilizzo delle classificazioni statistiche nazionali (derivate anche da classificazioni riconosciute a livello internazionale), in ambito Sistan ed in collaborazione con gli organismi nazionali interessati. Lo svolgimento del progetto, per quanto riguarda il supporto alla Commissione permanente delle nomenclature statistiche, si avvarrà anche dell'utilizzo dei sistemi informativi Istat di documentazione delle indagini al fine di costituire la prima base informativa.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02421	Stu	Coordinamento dei rapporti istituzionali con gli enti fornitori e acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi	Predisposizione degli strumenti tecnici e metodologici per la gestione delle	Trattamento preliminare dei dati finalizzato ad un corretto caricamento sui sistemi informatici. Applicazione di processi di trattamento, analisi e validazione statistica dei dati contenuti negli archivi amministrativi forniti dagli enti secondo regole standard: a) verifiche sull'utilizzo delle nomenclature statistiche, verifiche di coerenza con i dati di altre fonti (Benchmark), verifiche sulla coerenza interna dei dati; b) sviluppo delle condizioni tecniche per una omogenea produzione delle informazioni statistiche nel Sistan.	R	SI	5,11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02470	Sde	Scambi commerciali con l'estero per sistemi locali del lavoro	Analisi della territorializzazione delle esportazioni nazionali per sistema locale del lavoro.	Predisposizione di una banca dati integrata contenenti le informazioni sui Registri degli operatori, sull'archivio delle imprese attive (Asia) e sull'archivio delle unità locali. Definizione della metodologia per la produzione annuale delle stime sulle esportazioni nazionali a livello di sistema locale del lavoro.	R	SI	5
Argomento: Ricerca, sv	v <mark>iluppo,</mark> i	innov	azione e servizi Ict					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	Origini(∎)
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00007	Sdi	Rilevazione statistica sulle imprese nel campo delle biotecnologie	Definizione di un quadro quanto il più possibile esteso della ricerca e delle applicazioni biotecnologiche nelle imprese in Italia e dei suoi riflessi sull'innovazione del sistema produttivo attraverso la produzione di statistiche.	Rilevazione totale sulle imprese che hanno potenzialmente svolto attività nel campo delle biotecnologie nell'anno di riferimento. La rilevazione si avvale delle risultanze prodotte dalla precedente indagine pilota (studio progettuale ENT-00006) andando ad affinare il questionario di rilevazione e perfezionando il campione di imprese da indagare.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00066	Sdi	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	Analisi delle attività innovative delle imprese italiane nel periodo 2010-2012.	Rilevazione campionaria, per le imprese con meno di 250 addetti, di dati sulle attività di innovazione delle imprese italiane con almeno 10 addetti e, in particolare, con riferimento alla tipologia delle innovazioni introdotte, alle spese, ai risultati e obiettivi finali dell'innovazione e ad altre informazioni di natura qualitativa.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01175	Sdi	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese	L'indagine ha lo scopo di misurare attraverso stime e indicatori il grado di utilizzo delle nuove tecnologie nelle imprese fornendo all'Unione europea la base informativa necessaria per la comparazione tra Stati membri e la valutazione delle politiche nazionali volte a cogliere le potenzialità del progresso tecnologico.	La rilevazione è volta a misurare la diffusione e il grado di utilizzo, da parte delle imprese con almeno 10 addetti dell'industria e dei servizi, delle tecnologie informatiche e della comunicazione (ad esempio Internet, banda larga, siti web), l'impatto delle nuove tecnologie sui rapporti con i clienti e fornitori (scambio automatizzato di dati), la condivisione automatica di informazioni all'interno delle funzioni aziendali, il commercio elettronico.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01680	Sdi	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle imprese	Rilevazione totale sulle imprese, senza limiti dimensionali o di attività economica, che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nell'anno di riferimento.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01719	Sde	Elaborazione per la stima delle attivita' di ricerca e sviluppo nelle università (in termini di spesa e personale)	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle università.	Elaborazione sulla base di dati statistici e amministrativi finalizzata a stimare l'attività di ricerca - in termini di spesa e personale - svolta dalle università italiane nell'anno di riferimento.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MCO- 00006	Sde	Alimentazione per le banche dati dell'ITU e dell'OCSE	Alimentazione delle banche dati: ITU "World Telecommunication Indicators Database", OCSE "Telecommunications Database" e "Key ICT indicators"	Elaborazioni per l'alimentazione delle base dati ITU e OCSE.	R	NO	11

Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00011	Sde	Rapporto annuale brevetti	Predisposizione del Rapporto annuale sull'attività della Direzione Generale.	Pubblicazione contenente fra l'altro, valutazioni e commenti sulle statistiche dei titoli di proprietà industriale, già presenti on-line sul sito dell'U.I.B.M.	R	NO	11
Argomento:Struttura	e demog	rafia	delle imprese					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(*)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00566	Sde	Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità	Produzione di microdati e di indicatori sulla demografia d'impresa.	Produzione di microdati e di indicatori sulla demografia d'impresa. Produzione di dati aggregati secondo specifiche europee per Eurostat. Assolvimento di regolamento comunitario.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01760	Sdi	Registro statistico dei gruppi d'impresa	Realizzazione di archivi statistici armonizzati per l'analisi e l'osservazione del sistema produttivo nella comunità europea.	Analisi e osservazione dei gruppi nazionali e multinazionali.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01931	Sdi	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	Raccolta di informazioni statistiche armonizzate a livello europeo sulla struttura delle imprese controllate e le attività realizzate all'estero dalle multinazionali italiane.	Raccolta di informazioni statistiche dalle imprese e produzione di stime armonizzate a livello europeo.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02585	Sda	Registro delle imprese e delle unità locali ASIA	Aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali per la realizzazione della base informativa per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese e delle unità locali. Il registro è l'universo di riferimento delle indagini sulle imprese e sulle unità locali condotte dall'Istat.	L'aggiornamento del registro si realizza mediante indagine diretta (Indagine sulle unità locali delle grandi imprese-IULGI) e l'acquisizione di fonti amministrative pubbliche e private e di fonti statistiche(indagini sulle imprese dell'Istat).IULGI e le fonti statistiche sono la base per l'aggiornamento delle grandi imprese, mentre le fonti amministrative-fra loro integrate-sono la base per l'aggiornamento delle piccole e medie imprese e delle loro unità locali. Il lavoro proviene da IST-02447.	N	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02586	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura di ASIA e aggiornamento delle unità locali (IULGI)	Valutazione della copertura del Registro ASIA e aggiornamento del registro ASIA delle imprese e delle unità locali.	La rilevazione ha lo scopo di aggiornare il Registro ASIA delle imprese e delle unità locali, in particolare accertare la consistenza delle unità giuridico-economiche; accertare le principali caratteristiche strutturali delle unità giuridico-economiche; verificare sul campo l'elenco delle unità locali delle imprese plurilocalizzate desunto dagli archivi amministrativi. Il lavoro proviene da IST-02447.	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02587	Sda	Registri satellite	Anno 2013 Costruzione del registro satellite dei punti vendita. Tale registro rappresentarà la lista per l'estrazione del campione dei punti vendita per la rilevazione dei prezzi al consumo.	Il registro satellite dei punti vendita è un sottoinsieme del Registro ASiA imprese ed unità locali contenente però informazioni aggiuntive relative ai prodotti venduti da ciascun punto vendita ed il relativo fatturato. Il lavoro proviene da IST-02465.	N	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02588	Sdi	Rilevazione campionaria per il controllo e il completamento dei registri satellite	Acquisizioni informazioni per la realizzazione dei registri satellite.	Nel 2013 è prevista la realizzazione dellea rilevazione per la costruzione del registro satellite dei punti vendita. Obiettivo della rilevazione è l'acquisizione di informazioni relative al valore delle vendite per prodotto realizzate da ciascun punto vendita. Il lavoro proviene da IST-02465.	N	SI	5

Regione Veneto	VEN- 00002	Sis		•	Il progetto prevede la strutturazione in forma tabellare (reportistica) e grafica di dati statistici ufficiali, allo scopo di permettere l'interazione	R	NO	4
			governo del	necessarie per conoscere la realtà	tra diversi sottosistemi informativi per fornire informazioni di sintesi ai			
			Veneto	territoriale del Veneto agli organi	referenti statistici della Giunta regionale e ad alcuni soggetti politici del			
				tecnico-politici della Regione.	Consiglio regionale.			

LEGENDA

^(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Industria, costruzioni e servizi: statistiche settoriali

COCCETTI TITOLADI	S	di	S	la	S	de	S	tu	S	is	-Totale
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat		23		2		2				1	28
Ministero della difesa	-	23	-	1	-	2	-	-	-	1	1
Ministero dello sviluppo economico	-	- 7	-	3	-	- 4	-	-	-	-	14
	-	/	-	3 1	-	4 1	-	-	-	-	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	- 1	-	1	-	1	-	-	-	-	1
	-	9	-	- 11	-	- 1	-	-	-	-	21
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Ministero dell'interno	-	9	-	11	-	1	-	-	-	-	
	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	2	-	2	-	-	-	-	4
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Regione Piemonte	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Regione Toscana	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	3	-	-	-	-	-	-	-	1	4
Provincia autonoma di Trento	-	4	-	1	-	-	-	-	-	1	6
Provincia di Bologna	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Provincia di Rimini	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Comune di Messina	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Roma Capitale	-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	2
Fondazione Enasarco	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	-	-	-	4	-	-	-	-	4
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3
Totale	1	57	1	24	-	17	-	2	-	3	105

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Industria,	, costruz	ioni e	servizi: statistiche s	ettoriali	TOTALE LAVORI: 105			
Argomento: Assicurazi	oni, serv	v <mark>izi fin</mark>	anziari privati e sta	tistiche generali				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02409	Sdi	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi alle imprese e delle attività professionali	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito europeo e internazionale in adempimento di Regolamenti europei.	Rilevazione campionaria di tipo panel sul fatturato delle imprese che operano nei settori delle attività professionali, amministrative e servizi di supporto.	R	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00023	Sdi	Condizioni bancarie	Produzione di informazioni statistiche non già disponibili nelle indagini inserite nel Psn, finalizzate alla verifica dei meccanismi di finanziamento del mondo sociale ed economico locale.	Rilevazione campionaria sulle condizioni praticate dalle banche alla clientela locale.	R	SI	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00001	Sdi	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	Conoscere il livello complessivo dell'esposizione debitoria degli enti territoriali, nonché i flussi annuali relativi al costo del debito e le varie finalità per i quali l'indebitamento è stato contratto	La rilevazione si estende a un campione di Istituti di credito e alla cassa Depositi e prestiti e si riferisce ai mutui concessi agli Enti territoriali e alle emissioni obbligazionarie effettuate dagli stessi. Vengono altresì rilevate la natura delle opere finanziate, la tipologia di enti beneficiari e la distribuzione territoriale per regione.	R	SI	11
Argomento: Consumi e	bilanci	energe	etici					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00004		Indicatori di Efficienza Energetica	Descrivere e monitorare il sistema energetico nazionale nel suo complesso e nei singoli settori di attività economica per individuare le tendenze in atto in modo da essere di supporto alle decisioni dei policy makers e degli operatori economici.	Sulla base dei dati di consumo energetico e di variabili economiche, strutturali e demografiche vengono elaborati indicatori in grado di fornire una misura del livello di efficienza raggiunto dal sistema nel suo complesso e in ogni settore di attività.	R	NO	11
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - Enea	ENT- 00005		Bilanci Energetici Regionali	Illustrare la situazione energetica regionale in termini di energia in entrata, energia trasformata ed energia consumata dal sistema Regione.	La quantificazione dell'energia utilizzata dal sistema Regione viene elaborata sulla base dei dati provenienti dalle statistiche ufficiali e di informazioni reperite direttamente sul territorio.	R	SI	3
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00005		Importazione, esportazione e consumo di prodotti carboniferi	Formare un quadro di informazione statistica completo sugli utilizzi di fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le importazioni, esportazioni, lavorazioni e consumi interni dei prodotti carboniferi.	R	NO	2

Ente	Codice	Г (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•
Argomento:Domanda	e offerta	turist	ica					
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	TER- 00007	Sdi	Produzione di calore da impianti di cogenerazione elettrica	Soddisfare esigenze informative sulla cogenerazione legate ai processi di promozione e di incentivazione, nazionali e europei. Soddisfare richiesta dati IEA-EUROSTAT.	Rilevazione produzione combinata di energia elettrica e calore utile e della quantità di combustibile utilizzato.	R	SI	2,5
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	TER- 00002	Sdi	mensile	Fornire dati tempestivi sull'andamento congiunturale del sistema elettrico nazionale.	Rilevazione del fabbisogno di energia elettrica del mese precedente e delle principali variazioni della consistenza del parco impianti.	R	NO	5
Terna Rete Elettrica Nazionale s.p.a.	TER- 00001	Sdi	Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia	Raccolta, elaborazione e pubblicazione dei principali dati relativi al sistema elettrico nazionale.	Rilevazione censuaria sugli operatori del settore elettrico, con acquisizione via web, delle principali variabili elettriche: parco di generazione, sistema di trasmissione e distribuzione, carico sulla rete, usi finali, consumi di combustibile. Pubblicazione e diffusione di una serie organizzata di tabelle e grafici, disponibili in volume cartaceo e sul sito www.terna.it.	R	SI	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00022	Sdi	Produzione e consumo di energia	Produzione di informazioni statistiche per la gestione delle risorse energetiche, per lo sviluppo dell'utilizzo di energie alternative, per la programmazione di interventi nella distribuzione delle fonti energetiche.	Raccolta di dati presso le aziende di produzione e distribuzione delle fonti energetiche e tramite archivi amministrativi riguardo alla produzione, commercializzazione e distribuzione ed infine al consumo delle principali fonti e materie energetiche, combustibili ed agenti.	R	NO	5
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00027	Sde	Indagine sulle energie rinnovabili	Migliorare la qualità delle statistiche dell'energia rendendole più comparabili, trasparenti, dettagliate e flessibili	Indagine campionaria presso i produttori e i commercianti di energia rinnovabile primaria e trasformata, i distributori ed i trasportatori, gli importatori e gli esportatori di tutte le fonti energetiche rinnovabili.		NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00025	Sde	Consumi di energia per settore finale di consumo e per tipologia di fonte energetica.	Migliorare le conoscenze statistiche sugli usi finali di energia, nei settori residenziale, terziario ed industriale, per tutte le diverse fonti di energia utilizzate.	Elaborazione dei dati relativi ai consumi finali di energia nei settori residenziale, terziario ed industriale, al fine di effettuare una indagine sull'efficienza energetica e l'impatto di nuove tecnologie sul risparmio energetico.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00010	Sde	Bilancio energetico nazionale	Formare un quadro completo dell'informazione statistica sulle fonti di energia.	Rielaborando i dati delle rilevazioni sui prodotti carboniferi, quelle sui prodotti petroliferi e sulla produzione delle raffinerie di petrolio, il Bilancio Energetico Nazionale offre una analisi dell'intero settore energetico relativo all'anno precedente a quello dell' elaborazione.	R	NO	3
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00009	Sdi	Importazione, esportazione e consumo di prodotti petroliferi	Formare un quadro completo dell'informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda l'importazione, l'esportazione ed il consumo di prodotti petroliferi.	R	NO	1

Ministero dell'interno	INT- 00066	Sdi	Persone alloggiate presso strutture ricettive di tipo alberghiero ed extra alberghiero	Analisi statistica del flussi turistici in Italia derivante dalle informazioni raccolte, in conformità alle leggi di PS, presso le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere.	In base alla normativa del testo unico delle leggi della pubblica sicurezza (Tulps), art. 109, e al dm 11 dicembre 2000, vengono registrati presso le strutture ricettive, obbligatoriamente, gli ospiti alloggiati. di questi si rileva una serie di caratteri (età, luogo di residenza, cittadinanza, sesso, giorno di arrivo). per le strutture ricettive si rilevano tipologia e localizzazione.	N	NO	3,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00138	Sda	Capacità degli esercizi ricettivi	Rilevazione dell'offerta turistica comunale in termini di numero di strutture e di posti letto e per gli esercizi alberghieri anche camere e bagni (a partire dal 2008 anche per classe dimensionale).	Indagine totale con periodicità annuale. Unità di analisi sono gli esercizi ricettivi presenti sul territorio nazionale ripartiti tra strutture alberghiere ed extralberghiere.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00139	Sdi	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi	Rilevazione dei flussi turistici nelle strutture ricettive	Indagine totale con periodicità mensile. Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi ripartiti tra strutture alberghiere ed extralberghiere.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02526	Sdi	Indagine CAPI Viaggi e vacanze	Costruzione di indicatori per quantificare il fenomeno turistico e l'analisi dei comportamenti turistici.Si inserisce nel processo di armonizzazione europeo previsto dalla Dir. n.57/95/UE relativa alla Raccolta di dati statistici nel settore del turismo (GU delle Comunità Europee n. L291/33.6.12.95), sostituita dal nuovo Regolamento per statistiche sul Turismo n. 692/2011.	L'indagine è condotta con tecnica CAPI su un campione annuo di 28 mila famiglie, attraverso quattro rilevazioni trimestrali ciascuna su un campione di 7.000 famiglie.	R	SI	1,11
Comune di Messina	MES- 00001	Sdi	Vacanze Messinesi	fine di individuare gli elementi su cui	Promuovere un'indagine di customer satisfaction dei visitatori della città di Messina in grado di evidenziare: le motivazioni che inducono alla scelta della città peloritana come destinazione turistica, il livello globale di soddisfazione, i fattori trainanti di questa soddisfazione (le aspettative, le percezioni, l'immagine) il livello di fedeltà alla città dei visitatori stessi.	R	NO	11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00015	Sdi	Gli occupati negli esercizi alberghieri ed extralberghieri della provincia di Trento	Quantificare l'occupazione dipendente e indipendente che muove il fenomeno turistico a livello provinciale	La rilevazione si pone l'obiettivo di quantificare in particolare il coinvolgimento dell'occupazione indipendente che difficilmente viene rilevato dalle fonti amministrative, nonchè le principali caratteristiche della forza lavoro utilizzata.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00034	Sdi	La spesa turistica in Provincia di Trento		L'indagine consente la stima della funzione di spesa del turista secondo la provenienza del turista, secondo il tipo di struttura ricettiva e secondo le motivazioni della vacanza. L'obiettivo di questo nuovo ciclo di indagine è finalizzato anche alla ricostruzione del conto satellite del turismo.	R	SI	5

Provincia di Rimini	00004 caratteristiche dei cli negli esercizi ricettiv		enti	Integrare le informazioni quanti del mod. Istat C/59 con quelle d caratteristiche socio-demografic tipologiche della clientela che soggiorna negli esercizi ricettivi (alberghieri e complementari). A fine di fidelizzare le unità di rilevazione, si restituisce il benchmark all'azienda unitamen proprio posizionamento tra le in simili.	elle he e Al te al	Sfruttando l'impianto metodologico / organizzativo dell'attività IST 00139 si allarga il campo di osservazione al turista (rilevandone il sesso, l'età, la tipologia, la motivazione della vacanza, il mezzo utilizzato, il comune di provenienza) attraverso il check-in del cliente (che sostituisce il mod. C/59) che si presenta nell'esercizio. Ovviamente per i primi anni di indagine si utilizzeranno dei campioni, la cui descrizione sarà effettuata ex-post.	R	SI	4,5,11	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00024	Sdi	Indagine trimestrale sull'occupazione/prer delle camere nelle im ricettive italiane		Rilevazione sull'andamento dell vendite in termine di occupazion camere e previsioni in termini d prenotazioni camere delle impre ricettive.	ne i ese	E' un'indagine trimestrale CATI somministrata ad un campione di 5000 imprese ricettive italiane (alberghiere ed extra alberghiere) significativamente rappresentativo dell'universo. L'indagine rileva l'occupazione delle camere per ciascun mese del trimestre concluso e le prenotazioni per ciascun mese del trimestre successivo.	R	SI	3,6
A <i>rgomento:</i> Edilizia Ente	Codic	e T(*)	Denominazione	Obiettiv	70	Docor	rizione sintetica	D/N(A)	D Porc	Origini(•)
Regione Emilia-	EMR-		Monitoraggio		re la rispondenza dell'attività		orazione statistica delle informazioni sui titoli abilitativi	N		Origini(■) 4,11
Romagna	00022			edilizia a urbanist	agli strumenti di pianificazione ica e programmare le relative e sul territorio.		venienti dal sistema informativo gestionale dell'Ente.		NO	4,11
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00059	Sde	Rapporto sui volumi delle compravendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e non	aspetti d particola e di imn capanno	un'analisi completa dei diversi lel mercato degli immobili, in are: compravendite di abitazioni nobili per uffici, negozi e oni; quotazioni di mercato; valore mi di scambio; mutui ipotecari.	comp	ografie specifiche riguardanti l'analisi e lo studio dei volumi di ravendita a livello nazionale, con dettaglio provinciale e per uogo. Pubblicati con cadenza annuale riferita all'anno precedente.	R	NO	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00060	Sda	Rilevazione delle compravendite immobiliari	immobil stock su registrat pubblici	one del numero di transazioni liari per quota di possesso e di lla base delle note di trascrizione e presso gli uffici della tà immobiliare ed unità liari censite al catasto urbano.	Estraz e di st	zioni del numero di transazioni immobiliari per quota di possesso tock.	R	NO	5
				Informa		Riley	azione mensile totale. Interessa tutti i Comuni ed acquisisce	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01643	Sda	Rilevazione sulle casse edili	Mediante la rilevazione è possibile elaborare gli indici di produzione nel settore delle Costruzioni al fine dell'armonizzazione della produzione e dei metodi statistici in ambito Europeo e Internazionale.	La rilevazione ha periodicità mensile. Vengono rilevati dati sulle ore lavorate in Edilizia e Genio civile, sul numero degli operai e sul numero di imprese del settore delle Costruzioni.	R	NO	1,6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01675	Sdi	Rilevazione statistica "rapida" dei permessi di costruire	Informazione congiunturale sulla nuova edilizia (nuovi fabbricati ed ampliamenti) finalizzata all'adempimento di Regolamento Comunitario (Reg. EC 1165/98 Annex B).	Rilevazione mensile campionaria. Interessa 814 Comuni. L'indagine acquisisce mensilmente tutti i permessi di costruire, le DIA (relativa alla nuova Edilizia) e l'Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02519	Sdi		Rilevazione della fiducia nel comparto delle costruzioni	Fenomeni oggetto di osservazione: andamenti congiunturali (giudizi e previsioni a breve) di alcune variabili relative al comparto delle costruzioni; giudizi su portafoglio ordini,attività di costruzione, ostacoli all'attività produttiva. Previsioni a breve (tre mesi)su ordini, prezzi e occupazione.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02522	Sde		Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni degli operatori economici.	L'indice mensile di produzione nelle costruzioni (IPC) ha come campo di osservazione tutta l'attività delle costruzioni riferita sia alla produzione di nuovi fabbricati sia alla manutenzione. La metodologia utilizzata per il calcolo dell'IPC è di tipo indiretto: l'andamento dell'output viene stimato a partire da misure dell'evoluzione degli input produttivi (le ore lavorate, gli input intermedi e il capitale fisico), sulla base della funzione di produzione del settore.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00028	Sdi		Diffondere l'informazioni statistiche sulla produzione del cemento al fine di dare degli indicatori di trend di produzione e consumo agli operatori del settore.	Le imprese produttrici inviano mensilmente al Ministero tramite il modello 205 i dati relativi ai singoli siti produttivi della produzione e movimentazione di cemento effettuate nel mese di riferimento. Vengono inoltre rilevate le fonti di energia impiegate nel ciclo produttivo.	R	NO	3
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00006	Sdi	Rilevazione statistica degli interventi edilizi sui fabbricati esistenti	Completare le informazioni sugli interventi edilizi anche per la parte concernente le ristrutturazioni.	Completare le informazioni sugli interventi edilizi anche per la parte concernente le ristrutturazioni al fine di quantificare il numero delle concessioni rilasciate, nonchè le superfici ristrutturate e le caratteristiche degli interventi effettuati.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00035	Sdi	Rilevazione sul risparmio energetico in edilizia	Rilevare le tipologie tecniche introdotte per la costruzione di nuove strutture edilizie finalizzate al risparmio energetico.	Rilevare le tipologie tecniche introdotte per la costruzione di nuove strutture edilizie finalizzate al risparmio energetico, in particolare concernenti l'utilizzo di fonti di energia alternativa, nonchè la misurazione della classe energetica dell'edificio.	R	SI	5

Provincia autonoma di Trento	PAT- 00043	Sda	Il valore economico del mercato immobiliare in provincia di Trento	Creare un sistema per la stima del valore di mercato degli immobili in provincia di Trento sulla base degli atti di compravendita effettuati nell'anno. Analizzare i volumi delle compravendite per tipologia abitativa.	Gli uffici del Servizio Catasto della provincia di Trento registrano tutti gli atti di compravendita degli immobili residenziali con le indicazioni dell'unità abitativa acquistata e del prezzo di vendita come risultante nell'atto di compravendita. In base a tali dati, per ogni unità immobiliare viene calcolato il prezzo al metro quadro e si procede al calcolo della media del prezzo degli immobili in ogni comune amministrativo del Trentino. Si elaborano i dati anche per tipologia abitativa.	R	NO	5
Argomento:Incidentali	tà strad	ale						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(■)
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00012	Sde	Localizzazione degli incidenti stradali	Localizzazione degli incidenti stradali sulla rete viaria nazionale (autostrade, strade statali, regionali e provinciali) per permettere l'individuazione dei "black spot" e delle tratte più a rischio.	Elaborazione dei dati riguardanti la localizzazione degli incidenti presenti nella rilevazione statistica degli incidenti stradali. Vengono fornite tabelle per strada e km relative a incidenti, morti, feriti, tipologia di veicoli coinvolti e tipologia di incidente. Per gli eventi avvenuti sulla rete viaria principale, i dati vengono georeferenziati su mappa.	R	NO	7
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00013	Sde	Veicoli e incidenti stradali	Integrazione dei dati degli incidenti stradali con quelli dei veicoli provenienti dal PRA al fine di migliorare le conoscenze relative ai veicoli coinvolti in incidente.	I dati degli incidenti vengono integrati e confrontati con alcune informazioni relative al veicolo ed all'intestatario dello stesso. Si possono produrre così statistiche relative alle principali caratteristiche dei veicoli coinvolti in incidente, nonchè al confronto tra intestatario e conducente (per sesso ed età) e tra luogo di residenza e luogo dell'incidente.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00142	Sdi	Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone	Diffusione di statistiche sui principali aspetti del fenomeno degli incidenti stradali in Italia	Rilevazione totale a cadenza mensile di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti entro 30 giorni o feriti). La Rilevazione è il frutto di un'azione congiunta con Aci, Ministero dell'interno, Polizia Stradale, Provinciale e Municipale, Carabinieri, Uffici di statistica dei comuni capoluogo o di Regioni o di Province o Centri di monitoraggio incaricati (adesione a Protocoll d'intesa o Convenzione con l'Istat).	R	SI	5,6,7,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02497	Sdi		Studio finalizzato alla raccolta di dati riepilogativi (incidenti, morti e feriti) sull'incidentalità stradale per fornire al Paese un ritorno di informazione più tempestivo rispetto alla tradizionale tempististica della rilevazione (IST-00142).	Rilevazione del numero di incidenti stradali con lesioni a persone, morti (entro il 30°giorno) e feriti presso i Comandi di Polizia Locale dei Comuni capoluogo e altri comuni per i quali si registrano quote rilevanti di incidenti rispetto al totale della Provincia di appartenenza. La rilevazione è trimestrale, l'invio è richiesto entro 15 giorni dall'ultimo giorno del trimestre di riferimento dei dati.	R	NO	5,7
Provincia di Bologna	PBO- 00001	Sde	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	Visualizzazione sul grafo stradale della Provincia di Bologna dei punti nei quali avvengono o si concentrano gli incidenti.	Classificazione dell'evento puntuale evidenziando specifiche caratteristiche quali: morti o feriti, diverse tipologie di veicoli, descrizione degli utenti attraverso sesso ed età nonché i tratti di strada a maggior rischio sui quali programmare diversificati interventi di manutenzione e di analisi di sicurezza stradale e monitorarne gli effetti.	R	NO	6,7

Roma Capitale	ROM- 00022	Stu	Analisi dell'incidentalità romana	Conoscenza delle caratteristiche degli incidenti stradali avvenuti nel territorio di Roma Capitale	L'idea è di fare una ricognizione di tutti i dati sugli incidenti stradali, anche quelli fuori dal campo di osservazione delle rilevazioni ISTAT-ACI, in modo da individuare i cosiddetti "black point" e verificare la possibilità di georeferenziare questi dati.	R	NO	6
Argomento: Metodolog		_	sistemi informativi					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Provincia autonoma di Trento	00024	Sis	Data Warehouse del Turismo per la Provincia Autonoma di Trento	Fornire un sistema di interrogazione dinamica per la diffusione dei dati relativi alla struttura ricettiva (alberghiera, complementare, alloggi) e al movimento turistico attraverso Internet, garantendo la tutela del segreto statistico	Il sistema informativo consente un diverso livello di profilazione degli utenti in grado di consentire tra gli utilizzatori livelli di interrogazione differenti.	R	SI	5
Argomento: Opere pub	1					_		
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00004	Sda	PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)	Monitoraggio dello stato di attuazione dei finanziamenti dei PRUSST	Realizzazione, adeguamento e completamento di attrezzature, a rete e puntuali, di livello territoriale ed urbano, per lo sviluppo sostenibile del territorio sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Realizzazione di un sistema integrato di attività finalizzate all'ampliamento e realizzazione di insediamenti industriali, commerciali ed artigianali, alla promozione turistico-ricettiva e alla riqualificazione di zone urbane centrali e periferiche degradate.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00006	Sda	Opere pubbliche ed opere di pubblica utilità di interesse statale, autorizzate ex art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 (autostrade, stade statali, elettrodotti, gasdotti, acquedotti ed opere puntuali)	Produzione di informazioni per le necessità dell'Amministrazione e per gli operatori del settore.	Attività di competenza della D.G. per lo Sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali in relazione agli adempimenti tecnici ed amministrativi che riguardano l'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00007	Sda	Dighe di competenza statale	Vigilanza sulle opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse che superano i 15 metri di altezza o con volume di invaso superiore ad 1 milione di metri cubi, ai sensi del D.lgs 112/98.	Monitoraggio sulla stato delle opere di sbarramento, dighe di ritenuta o traverse che superano i 15 metri di altezza o con volume di invaso superiore ad 1 milione di metri cubi, ai sensi del D.lgs 112/98.	R	NO	3
Argomento: Produzion								<u> </u>
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(•)

Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00003	Sdi	Panel Industria Alimentare	Diffondere informazioni qualitative sulle tendenze della domanda e dell'offerta, sulla congiuntura del mercato dei prodotti alimentari nonché sull'andamento futuro a breve termine. Costruzione di un indicatore di clima di fiducia di settore, conforme alle linee guida dell'Ue (The Joint Harmonised Ue Programme of Business and Consumer Survey - User Guide).	Attraverso l'indagine condotta su un panel di 1200 imprese si rilevano trimestralmente informazioni qualitative sull'andamento delle vendite, dei prezzi di vendita, dei costi, degli ordinativi, delle scorte e sulle previsioni di produzione e vendita, per il settore alimentare e 17 suoi sottosettori, a livello nazionale e di macroarea geografica.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00070	Sdi	Rilevazione annuale della produzione industriale (Prodcom)	Diffondere statistiche sulle tipologie di prodotti industriali realizzati in Italia e sui livelli produttivi conseguiti, espressi in quantità e valore, dettagliati per ciascuna voce di prodotto presente nell'elenco Prodcom. L'elenco è costituito da una raccolta di voci merceologiche armonizzate a livello europeo.	Rilevazione annuale di natura censuaria per le imprese industriali con 20 addetti e oltre e campionaria per le imprese da 3 a 19 addetti. La rilevazione viene effettuata su circa 45.000 imprese per un totale di circa 60.000 unità locali e la raccolta dei dati avviene esclusivamente per via telematica.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01369	Sdi	Indagine mensile sulla produzione industriale	Misurare la variazione nel tempo dei volumi fisici di produzione.	Misurazione mensile dei volumi fisici di produzione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01370	Sdi	Indagine mensile su fatturato e ordinativi	Informazione mensile a supporto dell'analisi del ciclo economico italiano ed europeo.	Misurazione mensile dell'andamento del fatturato e degli ordinativi considerati come indicatore anticipante delle fasi del ciclo economico.	R	SI	1
	IST- 01641	Sdi	Rilevazione mensile della produzione dell'industria siderurgica (Prodcom)	Diffondere statistiche mensili sui dati di produzione per ciascuna voce della classificazione armonizzata a livello europeo dei prodotti del settore siderurgico (lista Prodcom).	Le rilevazioni sono condotte su tutte le unita locali produttive (stabilimenti) delle imprese industriali italiane appartenenti al settore siderurgico, in collaborazione con Federacciai.	R	SI	11
	IST- 01642	Sdi	Rilevazione delle caratteristiche strutturali dell'industria siderurgica	Diffondere statistiche sul bilancio dei rottami, sui consumi di prodotti energetici, sul bilancio dell'energia elettrica, sugli investimenti e sulla capacità produttiva del settore siderurgico.	Le rilevazioni sono condotte annualmente su tutte le unità locali produttive (stabilimenti) delle imprese industriali italiane appartenenti al settore siderurgico.	R	SI	11
	IST- 02487	Sis	Archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria	Costruzione di un archivio anagrafico che evidenzi le imprese comuni alle diverse indagini congiunturali del settore industriale	Elaborazione di un sistema informativo accessibile, nell'ambito della direzione, che consenta la condivisione delle informazioni anagrafiche delle indagini congiunturali sull'industria	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02529	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere	Rilevazione della fiducia delle imprese manifatturiere	Si rilevano mensilmente: i giudizi e/o previsioni su ordini, produzione, scorte, prezzi dei prodotti finiti, occupazione, economia; trimestralmente: capacità produttiva, ore lavorate, nuovi ordinativi, scorte di materie prime, esportazioni, mano d'opera, concorrenza.	R	SI	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00013	Sdi	Produzione delle raffinerie di petrolio	Formare un quadro completo d'informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le lavorazioni effettuate dagli impianti di raffinazione del petrolio.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00014	Sdi	Produzione dell'industria petrolchimica	Formare un quadro completo di informazione statistica sulle fonti energetiche.	La rilevazione riguarda le lavorazioni effettuate dagli impianti petrolchimici.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00019	Sdi	Ricerca e produzione idrocarburi liquidi e gassosi	Formare un quadro completo di informazione statistica sulle fonti di energia.	L'indagine riguarda le attività delle imprese impegnate nella estrazione di gas naturale e di petrolio.	R	NO	3
Regione Piemonte	PIE- 00003	Sdi	Coordinamento di archivi statistici e amministrativi in materia di artigianato	Costruzione del sistema informativo sull'artigianato ai fini della valutazione degli interventi pubblici in materia.	Acquisire gli archivi esistenti in materia di artigianato, di proprietà dei singoli enti che operano in materia, omogeneizzare l' attività di gestione dei database e degli archivi ai fini della conoscenza e della valutazione delle politiche regionali a favore del settore.	R	SI	4
Regione Piemonte	PIE- 00005	Sda	Banche dati statistiche sulle imprese piemontesi	Realizzazione di una banca dati che consenta un'analisi dell'andamento occupazionale delle imprese piemontesi e la conduzione di studi specifici.	L'attività complessivamente consiste nella costruzione di un sistema informativo sull'occupazione piemontese. Il progetto prevede l'arricchimento, oltre da ASIA, dagli archivi contenenti le informazioni del registro imprese dell'INPS, Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.	R	SI	4
Regione Toscana	TOS- 00017	Sdi	Rilevazione sull'attivita estrattiva	Raccolta informazioni sulle attività di cava e torbiera ai fini del monitoraggio della pianificazione di settore.	La legge regionale 3 novembre 1998, n. 78 all'art. 16 prevede un flusso di informazioni che partendo dal titolare dell'autorizzazione alla coltivazione, passano dal Comune di riferimento e da questo confluiscono agli uffici della Giunta regionale. Le informazioni riguardano il numero di autorizzazioni rilasciate dal Comune, i titolari delle autorizzazioni, le tipologie e le volumetrie dei materiali estratti nell'anno precedente il rilevamento.	R	SI	4
Argomento:Servizi all	e impres	e						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02518	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese dei servizi	Monitoraggio della fiducia degli operatori dei Servizi di Mercato	Indagine campionaria, a cadenza mensile, finalizzata al monitoraggio della fiducia degli operatori e delle sue variazioni, sulla base di giudizi e aspettative delle imprese su ordini e occupazione, giudizi sull'andamento degli affari, attese prezzi di vendita e tendenza generale dell'economia	R	SI	1
Argomento:Servizi po								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Ministero dello sviluppo economico	MCO- 00005	Sda	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali	Raccolta dati nazionali	Rilevazione di variabili significative sul settore postale	R	SI	3

Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$	D.Pers.	Origini(
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00009	Sdi		produzione di informazioni statistiche a	Rilevazione dei dati relativi alle spese correnti ed in conto capitale sostenute annualmente dall'Amministrazione statale, dalle Regioni e dalle Province Autonome, dalle Province e dai Comuni Capoluogo di Provincia	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00015	Sdi	Spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti		Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente alle spese sostenute da società private operanti nel settore dei trasporti.	R	SI	3
Argomento:Transazio	1							
Ente	Codice			Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(
Fondazione Enasarco	ENA- 00005	Sda	agenti e rappresentanti di	Monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni di ditte che utilizzino agenti e rappresentanti di commercio per la loro attività.	Tramite le iscrizioni sia alla Fondazione sia al sistema di contribuzione on line è possibile verificare l'utilizzo di quest'ultimo, obbligatorio dal 2005, la natimortalità delle Ditte, le dimensioni delle stesse in base al numero di agenti.	R	NO	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00022	Sdi	Distribuzione Alimentare	Raccolta di informazioni di tipo qualitativo sulle tendenze della domanda e dell'offerta, sulla congiuntura del mercato dei prodotti alimentari nonché sull'andamento futuro a breve termine delle vendite di prodotti alimentari da parte della grande distribuzione. Tra gli obiettivi dell'indagine vi è la costruzione di un indicatore di clima di fiducia, conforme alle linee guida dell'Ue.	L'indagine condotta su 200 imprese della grande distribuzione italiana rileva trimestralmente informazioni, relativamente ai soli prodotti alimentari, sull'andamento delle vendite, delle giacenze, dei prezzi di vendita e sulle previsioni di vendita. L'andamento delle vendite è rilevato in particolare per 28 prodotti alimentari. Le informazioni sono elaborate per tipologia di punto vendita e per area geografica.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00151	Sdi	mensile delle vendite al dettaglio	Elaborazione di indicatori mensili sul commercio al dettaglio a supporto di analisi di tipo congiunturale, realizzate da utenti sia nazionali che internazionali.Produzione di indicatori anticipati sul commercio al dettaglio.	Rilevazione diretta campionaria mensile sulle imprese commerciali al dettaglio. Elaborazione di indicatori congiunturali di settore, a supporto di analisi di breve periodo, da condurre sia a livello nazionale che comunitario	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01845	Sdi	trimestrale del	Sviluppo della produzione di nuove informazioni statistiche in aree a forte domanda informativa.	Indagine campionaria di tipo panel condotta in osservanza del Regolamento comunitario.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02381	Sde	Elaborazione di indici delle vendite al dettaglio di carburanti	Elaborazione di indicatori mensili sulle vendite al dettaglio di carburanti a supporto di analisi di tipo congiunturale.	Produzione di indicatori mensili elaborati dai dati raccolti dal Ministero dello sviluppo economico su prezzi e quantità dei carburanti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02475	Sdi	Rilevazione trimestrale del fatturato dei servizi: settori 452, 46, 50, 51, 53, J	Produzione di informazioni congiunturali per i settori specificati, in linea con quanto previsto dai Regolamenti europei.	Il Regolamento europeo sulle statistiche congiunturali prevede, per il settore dei servizi, la disponibilità di informazioni per una vasta gamma di attività economiche. Questa rilevazione si riferisce ai settori per i quali l'Istat dispone di una informazione consolidata in base 2005.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02521	Sdi	Indagine sulla fiducia delle imprese del commercio al dettaglio	Diffusione di dati sull'andamento congiunturale delle principali variabili economiche nel comparto delle imprese del commercio al dettaglio (distribuzione tradizionale e grande distribuzione)	Principali fenomeni rilevati mensilmente: giudizi sull'andamento delle vendite, giudizi sulle scorte, giudizi sui prezzi dei fornitori, aspettative sul volume degli ordini, aspettative sugli occupati, aspettative sui prezzi di vendita, aspettative sull'andamento delle vendite	R	SI	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00007	Sda	Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio.	Analisi strutturale del dettaglio in sede fissa, ambulante e al di fuori dei negozi con disaggregazione territoriale fino alla dimensione provinciale.	Fornitura semestrale di dati di consistenza e flusso inerenti le tipologie merceologiche, la dimensione della superficie di vendita, la forma giuridica.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00008	Sdi	Indagine annuale sulla Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	Indagine totale per conoscere l'entità, la tipologia, le caratteristiche dei moderni canali distributivi.	L'indagine si basa su una rilevazione provinciale, per il tramite delle C.I.A.A. che devono provvedere all'aggiornamento annuale delle caratteristiche sotto osservazione (tipologia, superficie di vendita, addetti) mediante contatti diretti con le aziende o con i comuni.	R	SI	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00018	Sda	Sistema statistico per il monitoraggio del commercio all'ingrosso, degli intermediari del commercio, del settore auto	Analisi strutturale del commercio all'ingrosso, intermediari, settore auto con disaggregazione territoriale fine alla dimensione provinciale.	Fornitura semestrale di dati di consistenza e flusso inerenti le tipologie merceologiche, la localizzazione in sede o unità locale, la forma giuridica.	R	NO	11
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00021	Sde	Indicatori economici territoriali del commercio interno.	Stime di alcune variabili economiche di settore finalizzate alla valutazione dell'efficienza della rete distributiva.	Realizzazione semestrale di indicatori economici territoriali (regionali e provinciali) quali fatturato, occupazione, valore aggiunto, reddito da lavoro dipendente, ottenuti dall'incrocio di altri dati statistici.	R	NO	11

Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	MST- 00006	Sda		Rilevazione di tipologia, quantità e valore dei tabacchi venduti.	Le elaborazioni riguardanti le entrate fiscali per la vendita di generi di monopolio vengono trasmesse mensilmente all'Ufficio per l'elaborazione di studi di politica tributaria ed analisi fiscale del Ministero dell'economia e finanze e quelle relative a quantità e valore delle vendite dei tabacchi lavorati sono fornite con la stessa scadenza alle direzioni dell'Istat.	R	NO	3
Argomento: Trasporto			uviale, ferroviario,	aereo ed altro		r		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00018	Sde	Traffico ferroviario viaggiatori	Diffusione statistica di informazioni inerenti il traffico viaggiatori realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato.	Raccolta di indicatori di domanda e di offerta del trasporto viaggiatori classificati per tipologia di traffico.	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00019	Sde	Traffico ferroviario merci	Diffusione statistica di informazioni inerenti il traffico ferroviario merci realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato .	Raccolta di indicatori di domanda e offerta di trasporto merci (tonnellate/tonnellate-km trasportate e treni-km prodotti sul territorio nazionale).	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00021	Sde	Caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale	Diffusione statistica di informazioni inerenti le caratteristiche infrastrutturali della rete ferroviaria nazionale in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI.	Lunghezza della rete ferroviaria nazionale e sue caratteristiche tecniche (doppio e semplice binario - elettrificata e non elettrificata).	R	NO	11
Ferrovie dello Stato S.p.A.	FES- 00022		Puntualità del trasporto ferroviario	Diffusione statistica di informazioni inerenti la puntualità del trasporto ferroviario viaggiatori e merci realizzato sulla rete ferroviaria nazionale, in concessione al Gestore dell'Infrastruttura RFI, ed effettuato dalle Imprese Ferroviarie appartenenti al Gruppo Ferrovie dello Stato.	Percentuale di Treni arrivati a destino in fascia di orario con classificazione differenziata per tipologia di trasporto (trasporto viaggiatori media e lunga percorrenza, trasporto viaggiatori regionali e trasporto merci).	R	NO	11
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00008	Sda	Statistiche sull'incidentalità aerea	Diffusione di statistiche sull'incidentalità aerea.	Elaborazione e diffusione, sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, di dati desunti dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo, relativi agli incidenti aerei occorsi sul territorio nazionale.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00013	Sdi	Dati economici e fisici di società ed imprese ferroviarie	Diffusione di statistiche relative a società ed imprese ferroviarie	Rilevazione, elaborazione e diffusione dati relativi a società ed imprese ferroviarie sul territorio nazionale	R	SI	3

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00014	Sda	Rete di trasporto trans-europea (TEN-T)	Sviluppo delle infrastrutture di trasporto di rilievo europeo assistite da cofinanziamento comunitario	La politica dei trasporti sviluppata dall'Unione Europea ha condotto alla individuazione di una rete di trasporto di rilevanza comunitaria (Rete TEN-T) che è volta a favorire il mercato unico e la libera circolazione di persone e merci	R	NO	1,2,9
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00015	Sda	Monitoraggio dell'attività dell'industria cantieristica navale italiana	Fornire una panoramica sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione	Acquisire dati sulla produzione delle imprese navalmeccaniche di costruzione, riparazione e demolizione, da comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nella Relazione annuale sull'industria cantieristica navale. I cantieri navali vengono interpellati con una lettera accompagnata da una scheda tecnica in formato elettronico (questionario da compilare) che consente l'accesso alle informazioni sulla natura dell'impresa, la dimensione, l'ubicazione e la produzione.	R	NO	3,5
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00006	Sdi	Servizio di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	Diffusione di statistiche sui servizi di trasporto con impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di statistiche sul trasporto con impianti a fune.	R	SI	3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00007	Sdi	Trasporti per condotta	Diffusione di statistiche relative ai trasporti per condotta.	Rilevazione, elaborazione e diffusione, sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, di dati statistici relativi al trasporto per condotta di greggio, prodotti bianchi, prodotti neri e gpl.	R	SI	3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00008	Sdi	Trasporti per vie d'acqua interne	Diffusione di statistiche sul trasporto per vie di acque interne.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati relativi al trasporto di persone e merci per vie d'acqua interne.	R	SI	1,3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00013	Sdi	Infrastrutture ed opere portuali	Diffusione di statistiche relative alle infrastrutture, opere portuali e diporto nautico.	Rilevazione, elaborazione e diffusione di dati sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti, relativamente alle infrastrutture e opere portuali nonché al diporto nautico.	R	SI	3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00016	Sdi	Collegamenti marittimi con le Isole	Diffusione di statistiche relative ai collegamenti marittimi con le isole.	Rilevazione ed elaborazione dei dati sull'attività di trasporto dei traghetti pubblici da e verso le Isole.	R	SI	3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00017	Sda	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	Diffusione di statistiche relative alla consistenza della flotta mercantile e di pesca.	Elaborazione e diffusione di statistiche relative alla consistenza della flotta mercantile e da pesca, a scafo metallico, con stazza non inferiore a 100 tonnellate di stazza lorda.	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00018	Sda	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dell'Amministrazione, degli operatori del settore e dei cittadini.	elaborazione e pubblicazione sul Conto Nazionale delle Infrastrutture e dei Trasporti di statistiche relative al diporto nautico.	R	NO	3
Ministero delle nfrastrutture e dei rasporti	TRA- 00019	Sda	Sinistri marittimi	Diffusione di statistiche sui sinistri marittimi.	Elaborazione e pubblicazione di dati relativi agli incidenti marittimi occorsi alle unità navali italiane ed estere e al naviglio da diporto.	R	SI	3
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00145	Sdi	Indagine sul trasporto aereo	Diffusione di statistiche sul trasporto aereo.	Rilevazione mensile presso gli aeroporti dei movimenti degli aerei, dei passeggeri, delle merci e posta trasportati.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00818	Sdi	Trasporto marittimo	Diffusione di statistiche relative al trasporto marittimo.	Rilevazione censuaria degli arrivi e delle partenze delle navi, delle merci e dei passeggeri nei porti italiani.	R	SI	1,2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01646	Sdi	Trasporto ferroviario	Raccolta di dati sul trasporto merci e di passeggeri e sull'incidentalità ferroviaria relativamente alle imprese del settore.	Rilevazione che risponde alle specifiche del Regolamento Ce 91/2003 per le esigenze scaturite dal processo di liberalizzazione e di privatizzazione del servizio di trasporto ferroviario nazionale.	R	SI	1
Ministero della difesa	MID- 00023	Sda	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'Aeronautica militare	Integrazione dei dati dei movimenti degli aeroporti civili con quelli degli aeroporti militari.	Predisposizione di tabelle su decolli e atterraggi.	R	NO	5
Argomento:Trasporto								
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00002	Sda	Parco veicolare	Fornire un quadro dettagliato del parco veicolare (stock dei veicoli) in Italia attraverso l'analisi dei dati relativi ai veicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico.	Diffusione, anche tramite un datamart relativo al parco veicolare, di statistiche relative ad informazioni inerenti le caratteristiche del parco, l'anzianità dei veicoli circolanti nonchè dei veicoli di nuova fabbricazione. Si sottolinea che il parco viene classificato anche in base alle categorie anti inquinamento.	R	NO	11
Automobile club d'Italia - Aci	ACI- 00014	Sda	Il mercato automobilistico: prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti di proprietà dei veicoli	Completare l'analisi del mercato automobilistico attraverso la descrizione delle principali caratteristiche del mercato dell'usato, delle prime iscrizioni e delle radiazioni.	Analisi statistica descrittiva di prime iscrizioni, radiazioni e trasferimenti avvenuti nell'anno di riferimento, mediante la produzione di tabelle incrociate relative ai principali caratteri tecnici dei veicoli ed alla collocazione territoriale: provincia, categoria veicolo, alimentazione e modello	R	NO	11
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00010	Sda	Immatricolazioni e passaggi di proprietà di autovetture	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e dei cittadini	Elaborazione dei dati sulle immatricolazioni e sui passaggi di proprietà di autovetture (veicoli adibiti solo al trasporto di persone, con 9 posti al massimo e di massa complessiva inferiore ai 35 quintali) a livello temporale e spaziale	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	INF- 00011	Sda	Patenti in corso di validità e neopatentati	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e dei cittadini	Elaborazione dei dati relativi all'attività svolta dagli Uffici Periferici del Ministero per il conseguimento delle patenti di guida	R	NO	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00004	Sdi	Trasporto pubblico locale	Diffusione di statistiche relative al trasporto pubblico locale.	Rilevazione, elaborazione dati e diffusione statistiche relativamente al trasporto pubblico locale.	R	SI	3
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	TRA- 00020	Sde	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia	Diffusione di informazioni sulle estensioni delle strade.	Elaborazione e pubblicazione di dati relativi alla estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia.	R	NO	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00146	Sdi	strada	Produzione e diffusione di dati sul trasporto di merci su strada espressi in tonn., tonnkm e veicoli km.	Rilevazione condotta in base al Regolamento CE 70/2012. Unità di rilevazione è l'impresa che opera in contro proprio e quella che, disponendo di autorizzazione in conto terzi, offre un servizio professionale di trasporto. Unità di analisi è l'automezzo idoneo al trasporto merci su strada con portata utile non inferiore ai 35 quintali, immatricolato in Italia.	R	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00002	Sdi	Censimento del traffico	Produzione di informazioni statistiche per la gestione della mobilità.	Rilevazione automatica del traffico sulle principali strade statali e provinciali.	R	NO	5
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00036	Sis	MOBINFO	· ·	Sistema informativo statistico alimentato da più fonti (autostrade¿, ferrovie, sistema locale integrato dei trasporti,). Caricamento di dati e scaricamento di prodotti statistici per l'analisi dei fenomeni.	R	NO	5
Roma Capitale	ROM- 00021	Stu	mobilità casa- lavoro-casa	Studio progettuale per realizzare un'analisi degli spostamenti sistematici dei dipendenti dell'amministrazione capitolina casa-lavoro-casa.	Analizzare la mobilità casa-lavoro-casa dei dipendenti comunali con questionario via intranet. La successiva realizzazione dell'indagine dovrebbe rappresentare una pilota per estendere l'analisi alle grandi imprese che operano nel territorio comunale.	R	NO	9

LEGENDA

(*) **Tipologie:** Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (**n**) **Origini:** 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi

COCCETTI TITOLADI	S	di	So	la	Sc	le	St	u	S	is	-Totala
SOGGETTI TITOLARI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	-Totale
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	14	1	-	6	49	1	6	-	-	77
Ministero dello sviluppo economico	-	2	-	-	-	3	-	-	-	1	6
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	2	-	2	-	-	-	-	-	-	4
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	-	3	-	-	-	-	-	1	-	-	4
Regione Lazio	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Regione Toscana	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	2	-	-	-	4	-	-	-	-	6
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	5
Roma Capitale	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	-	-	-	7	-	-	-	-	7
Totale	-	24	1	3	6	69	2	9	-	1	115

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Conti nazionali e territoriali; statistiche sui prezzi	TOTALE LAVORI: 115

Argomento: Conti am	bientali	e altri	conti satellite					
Ente	Codice	T(*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00578	Sde	Conti della protezione sociale per funzione e per regime	Estensione del quadro centrale di Contabilità nazionale per adempiere agli obblighi comunitari di produzione di informazioni sulla protezione sociale.	Costruzione dei conti relativi alle funzioni rientranti nella protezione sociale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01999	Sde	Conti dei flussi di materia	Predisporre, in un'ottica di contabilità satellite, conti e indicatori aggregati dei flussi di materia a livello di intero sistema economico. Tra gli indicatori figura il Consumo Materiale Interno, adottato dalla UE quale indicatore di sostenibilità.	Produzione (secondo le specifiche definite dal Reg. 691/2011) di misure sintetiche degli scambi fisici (in unità di massa) del sistema socioeconomico nazionale con il sistema naturale e con il resto del mondo, relative a materiali diversi dall'acqua e dall'aria. I risultati confluiscono in un database comprendente tutti i prelievi di risorse naturali, nonché gli scambi con l'estero e la produzione di residui. La produzione degli aggregati è prevista anche su scala regionale. I dati sono annuali.	R	SI	1,5,9,10,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02004	Sde	Conti di tipo NAMEA (matrice di conti economici integrata con conti ambientali)	Confrontare, in un'ottica di contabilità satellite, gli aggregati economici di produzione, valore aggiunto, occupazione e consumi finali delle famiglie con i dati relativi alle pressioni che le attività produttive e di consumo esercitano sull'ambiente naturale.	Vengono prodotte, secondo le specifiche dettate dal Reg.UE 691/2011, stime disaggregate per oltre 50 attività economiche e tre tipologie di consumo delle famiglie concernenti: le emissioni di inquinanti atmosferici Per ciascun inquinante atmosferico viene inoltre elaborata una tavola di raccordo che esplicita la relazione esistente fra le emissioni incluse nella Namea e quelle calcolate dall'Ispra. Vengono diffuse serie storiche di dati.	R	NO	1,5,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02037	Sde	Conto satellite dell'agricoltura	Sviluppare il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di Eurostat.	Stima della produzione, costi intermedi, valore aggiunto, investimenti, ammortamenti, redditi da lavoro dipendente, unità di lavoro del settore agricolo e forestale.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02313	Sde	Conto satellite del turismo	Costruzione di conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di informazioni specifiche.	Costruzione di un prototipo di conto satellite che risponde alle sollecitazioni della domanda nazionale ed internazionale di statistiche integrate riguardo al settore. Approfondimenti del quadro metodologico e informativo per la costruzione di alcune prime tavole del conto per l'Italia.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02383	Sde	Produttività e conti della crescita	Conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali e rispondono alla richiesta di informazioni specifiche sulla produttività.	Sviluppo di un database finalizzato alla stima della produttività degli input produttivi e della produttività totale dei fattori. Diffusione di misure di produttività nell'ambito dell'analisi di contabilità della crescita.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02384	Sde	Studio per la costruzione del debito pensionistico nei sistemi di assicurazione sociale	Estensione del quadro centrale di Contabilità nazionale per adempiere agli obblighi comunitari di produzione di informazioni sul debito pensionistico	Sviluppo di un metodo di registrazione del debito del sistema pensionistico pubblico che consenta la valutazione degli effetti dell'invecchiamento della popolazione e delle conseguenti scelte di risparmio.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02386	Stu	Studi finalizzati alla misurazione del capitale umano e del capitale sociale	Esplorazione delle possibilità di sviluppo dell'informazione statistica, in un contesto di contabilità nazionale, sul capitale umano e sul capitale sociale, quali grandezze fondamentali per indagare aspetti del lavoro, dell'istruzione e della formazione e della coesione sociale in una prospettiva di sviluppo sostenibile	Sviluppo di modelli per la costruzione di conti e tavole capaci di fornire informazioni specifiche su capitale umano e capitale sociale, per allargare la conoscenza al di là del quadro centrale dei conti economici nazionali. Analisi delle relazioni tra il capitale umano e il sistema centrale dei conti economici	R	NO	5,10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02427	Sde	Conti delle spese ambientali e delle eco-industrie	Misurare, in un'ottica di contabilità satellite, lo sforzo sostenuto dall'economia per la tutela dell'ambiente e l'entità del settore ambientale.	Vengono descritte, secondo le metodologie dell'Eurostat, le transazioni economiche connesse all'ambiente sostenute dai vari settori istituzionali e le attività economiche che producono beni e servizi per l'ambiente ('eco-industrie') in particolare per quanto riguarda le imposte ambientali vengono forniti aggregati secondo le specifiche dettate dal Reg.UE 691/2011. La produzione degli aggregati è prevista anche alla scala regionale. Vengono diffuse serie storiche di dati	R	NO	1,5,10,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02553	Sde	Conto satellite della Ricerca & Sviluppo (R&S)	Costruzione di conti e tavole che sviluppano il quadro centrale dei conti nazionali per rispondere alla richiesta di informazioni specifiche sulle attività di R&S. ex STU IST-2439	Costruzione di un conto satellite che implementi il SEC 2010 riguardo il trattamento della Ricerca e Sviluppo(R&D). L'obiettivo è quello di misurare l'impatto e sviluppare il tema dalla capitalizzazione della spesa per R&D.	N	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02564	Stu	Stime rapide e anticipate di aggregati di contabilità ambientale	Migliorare la tempestività e fornire stime anticipate di aggregati della contabilità ambientale. Inserire variabili ambientali nel modello di previsioni macroeconomiche dell'Istat.	Costruzione di modelli e predisposizione di strumenti per la stima rapida di aggregati dei conti di flussi di materia, delle emissioni atmosferiche e delle tasse ambientali per attività economica, delle spese per la protezione dell'ambiente. Promozione dell'inserimento nel modello Istat di previsioni macroeconomiche dell'economia italiana di variabili ambientali armonizzate con quelle economiche. Contributi e supporto a tale inserimento.	N	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02569	Sde	Conto Satellite della Salute	L'Implentation Regulation al Regolamento N. 1338/2008, prevede la produzione di statistiche sanitarie attraverso l'applicazione dell' International Classification for Health Accounts (ICHA) e le classificazioni e definizioni del System Health Accounts. I dati di spesa (pubblica e privata) saranno stimati a livello annuale per tipologia di cura (ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP) e per ente finanziatore (ICHA-HF).	L'IR al Reg.N.1338/2008 prevede la stima a livello annuale dei dati di spesa pubblica e privata secondo quanto previsto dal Manuale del SHA 2011. La spesa sanitaria sarà stimata a livello annuale per tipologia di cura(ICHA-HC), per fornitore dei servizi (ICHA-HP)e per ente finanziatore (ICHA-HF).L'IR prevede la compilazione e la trasmissione ad Eurostat di un set di tabelle a doppia entrata (HCxHF, HCxHP, HPxHF) in cui si evidenziano i flussi finanziari nel settore dell'assistenza sanitaria.	N	NO	1,11

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00031		Conto satellite turismo	Produzione di informazioni statistiche accessorie, integrative delle informazioni già disponibili sul fenomeno turismo, con particolare riferimento agli effetti del turismo sull'intera economia provinciale.	Sviluppo di sistemi informativi statistici territoriali, integrando dati di provenienza diversa, riguardanti domanda ed offerta turistica ed attività collaterali al settore turismo.	R	NO	5
Roma Capitale	00023		realizzazione della NAMEA sul territorio di Roma Capitale	Definire i passi operativi e metodologici che porteranno gli Uffici di Roma Capitale, in collaborazione con le altre realtà istituzionali e territoriali, alla NAMEA sul territorio di Roma Capitale.	La Namea ad oggi è stata realizzata solo a livello nazionale e solo nel 2005 a livello regionale. In virtù delle dimensioni e caratteristiche di una metropoli come Roma Capitale, e considerato che questa città ha aderito al Covenant of Majors, si è pensato di studiare la trasferibilità della metodologia NAMEA nazionale ad una scala territoriale più ridotta comunque simile ad alcune realtà regionali medio-piccole.	N	NO	5
Argomento: Conti ed a		1	1					
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo		R/N(▲		Origini(•)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00038	Sda	Entrate tributarie erariali	Diffusione di dati sulle entrate tributarie erariali.	Diffusione mensile dei dati sul gettito delle Entrate Tributarie, con analisi dei principali tributi, rilevato secondo il criterio della competenza giuridico-contabile; lo sfasamento temporale, di norma, è pari ad un mese.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00577	Sde	Analisi dei contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	Analisi di dettagli per prodotto e per branca delle imposte e dei contributi.	Adeguamento delle informazioni nel settore fiscale ai concetti e alle definizioni SEC. Redistribuzione del gettito per prodotto. Analisi dei capitoli di spesa dello Stato e delle regioni per l'adeguamento ai concetti e alle definizioni SEC. Redistribuzione dei contributi per prodotto.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00583	Sde	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	Misurare in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria	informazioni di base alla normativa comunitaria.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00584	Sde	Spese della pubblica amministrazione per funzione	Stima delle transazioni economiche per funzione - nel senso di scopi o obiettivi - per le quali gli operatori pubblici mettono in atto le differenti politiche economiche e sociali.	L'universo comprende tutte le unità istituzionali che agiscono da produttori di altri beni e servizi non destinabili alla vendita, la cui produzione è destinata a consumi collettivi e individuali ed è finanziata in prevalenza da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori e/o tutte le unità istituzionali. La classificazione funzionale delle spese per delle Amministrazioni pubbliche (COFOG) permette di avere l'analisi dell'attività dell'operatore pubblico secondo l'ottica della produzione individuando chi ha prodotto che cosa e per quale fine.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01701	Sde	Attività collegate alla Notifica alla Unione europea dell'indebitamento e del debito pubblico	Costruire il quadro informativo a cui fa riferimento il trattato di Maastricht ai fini del monitoraggio dei deficit di finanza pubblica dei paesi europei.	Compilazione delle tavole e dei questionari relativi alla Notifica all'Ue dell'indebitamento e del debito pubblico.	R	NO	1,2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01987	Sde	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione finanziaria e non finanziaria.	Costruzione dei conti trimestrali delle AA.PP.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02325	Stu	Attività di monitoraggio del settore delle amministrazioni pubbliche	Monitoraggio del settore delle AAPP	Analisi delle caratteristiche economiche delle istituzioni facenti parte del settore delle Amministrazioni pubbliche per la loro classificazione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02327	Sde	Elaborazione sulle forme di partenariato pubblico privato (PPP)	Costruire il quadro informativo a cui fa riferimento il trattato di Maastricht ai fini del monitoraggio dei deficit di finanza pubblica dei paesi europei.	Elaborazione ed analisi delle operazioni di Partenariato pubblico- privato effettuate dalle Amministrazioni pubbliche.	R	NO	1,2
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02567	Sde	Conti Patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche	Realizzazione di un sistema integrato dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche al fine di analizzare i flussi e gli stock connessi alle attività non finanziarie dei sottosettori delle Amministrazioni Pubbliche	Compilazione delle Tavole di apertura-chiusura nazionali dei conti patrimoniali delle Amministrazioni Pubbliche per categoria di bene (SEC1995-SEC2010) e analisi dei guadagni e perdite in conto capitale e delle altre variazioni di volume che sono generate ogni anno. Elaborazione di tavole territoriali dei conti patrimoniali. Confronto tra le stime dei conti patrimoniali da dati amministrativi con le stime dello stock di capitale ottenuto con il metodo dell'inventario permanente.	N	NO	1
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00027	Sde	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95	Quantificare i principali aggregati annuali del settore delle Amministrazioni pubbliche.	Il progetto mira a rappresentare in modo strutturato i risultati dell'attività svolta dagli Enti pubblici sul territorio provinciale. L'obiettivo è quello di stimare la spesa pubblica complessiva realizzata dalle A.P. locali e centrali, nonchè quello di calcolare la quota del risparmio, del saldo primario e dell'eventuale indebitamento pubblico. Il conto fornisce poi informazioni di governo sull'entità della pressione fiscale e permette di analizzare la tipologia funzionale della spesa pubblica, sia di parte corrente, che in conto capitale.	R	NO	5

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00010	Sda	Emissioni del Tesoro	Pubblicazione sia cartacea che on-line sul sito internet del debito pubblico, dei fatti rappresentativi, verificatisi nell'anno solare, della gestione del debito pubblico.	Elaborazione, secondo una procedura standard, di dati quali lo stock dei titoli di Stato, operazioni di concambio, operazioni per la riduzione del debito, emissioni dei Titoli di Stato, anche sui mercati esteri, nonchè rappresentazioni grafiche e tabelle sull'andamento dei rendimenti dell'emissione e dei rendimenti medi ponderati.	R NO	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00075	Sdi	Conto Riassuntivo del Tesoro	Rilevazione mensile delle riscossioni e dei pagamenti presso la Tesoreria Statale	Rilevazione dei flussi di tesoreria relativi alla gestione del bilancio statale e della Tesoreria.	R NO	3
Argomento: Conti naz	ionali pe	r setto	re di attività econo	nica			
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲) D.Pers	. Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00569	Sde	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione annuale ai prezzi base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori delle attività agricole, silvicole e della pesca, dei costi intermedi e calcolo del valore aggiunto per differenza. La stima della produzione ai prezzi al produttore del settore agricolo è effettuata con un'analisi per singolo prodotto.	R NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00570	Sde	valore aggiunto	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione annuale ai prezzi base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori, dei costi intermedi delle branche manifatturiere.	R SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00573	Sde	Conti trimestrali	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta e dal lato della domanda nel rispetto della normativa comunitaria	Stima dei conti economici, degli aggregati dell'offerta e della domanda, studi e analisi della congiuntura, stima anticipata del PIL.	R NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00576	Sde	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta, nel rispetto della normativa comunitaria	Stima degli aggregati della produzione per il settore. Applicazione dei criteri SEC per individuazione attività di produzione non market.	R NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00585	Sde	dell'agricoltura, reddito delle	Produrre previsioni annuali per Eurostat (Regolamento 138/2004) al fine di monitorare l'andamento dei redditi da attività agricola attraverso specifici indicatori. Estensione delle stime ai redditi delle famiglie agricole in aree rurali.	Stima anticipata dell'anno in corso di: produzione della branca agricola, consumi intermedi, valore aggiunto, ammortamenti, reddito dei fattori (redditi da lavoro dipendente, reddito misto, altro), unità di lavoro dipendente e indipendente. Calcolo dei redditi disponibili lordi e netti delle famiglie agricole.	R NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00682	Sde	Consumi delle famiglie	Costruzione degli aggregati dei consumi delle famiglei per la stima del PIL dal lato della domanda, per prodotto e per funzione di consumo.	Misura dei consumi delle famiglie per funzione di consumo e per prodotto a livello nazionale e territoriale a cadenza sia trimestrale sia annuale. Stime dei valori a prezzi correnti e ai prezzi dell'anno precedente.	R NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00683	Sde	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	Costruzione degli aggregati riguardanti la formazione di capitale per la stima del PIL annuale dal lato della domanda, nel rispetto delle specifiche definite dal Regolamento SEC	Stima degli investimenti fissi lordi, degli oggetti di valore e della variazione delle scorte per prodotto a livello nazionale. Stima degli investimenti fissi lordi per branca proprietaria a livello nazionale e regionale; stima dello stock di capitale e degli ammortamenti per branca proprietaria a livello nazionale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00716	Sde		Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione annuale ai prezzi base, ai prezzi al produttore e al costo dei fattori, dei costi intermedi dei servizi destinabili alla vendita.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00989	Sde	Produzione e valore aggiunto delle attività finanziarie e assicurative	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima della produzione e del valore aggiunto delle attività finanziarie che incorpora l'utilizzo di fonti specifiche per la stima delle branche degli intermediari finanziari. Stima del valore del servizio prodotto dalle Imprese di Assicurazione, distintamente per le assicurazioni sulla vita, per le assicurazioni diverse da quelle sulla vita e per i fondi pensione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01780	Sde	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati(Sifim)	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL annuale dal lato dell'offerta nel rispetto della normativa comunitaria.	I Sifim rappresentano il costo del servizio di intermediazione finanziaria offerto dal sistema bancario e in quanto tali sono considerati in contabilità nazionale dei consumi intermedi/finali per i settori utilizzatori. Stima con metodologia di consistenze per tassi d'interesse per i settori istituzionali sia dal lato dei depositi che dal lato dei prestiti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02039	Sde	Risorse e impieghi di prodotti energetici	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL dal lato dell'offerta e dal lato della domanda nel rispetto della normativa comunitaria.	Stima annuale della produzione e delle importazioni di prodotti energetici e stima dei loro impieghi in consumi intermedi, consumi finali, scorte ed esportazioni.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02271	Sde	Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente	Costruzione dei quadri integrati delle stime di contabilità nazionale a prezzi correnti e misurazione della crescita economica in termini di volumi dei vari prodotti.	Deflazione della matrice delle risorse utilizzando indici di prezzo per la produzione interna e valori medi unitari per le importazioni. Deflazione della matrice degli impieghi attraverso il calcolo dei prezzi degli input intermedi, dell'utilizzazione dei prezzi al consumo per i consumi finali e dei valori medi unitari per le esportazioni.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02323	Sde	Produzione e valore aggiunto del settore delle costruzioni	Costruzione degli aggregati relativi al settore delle costruzioni, all'interno della stima del PIL annuale dal lato dell'offerta, nel rispetto delle specifiche fissate dall regolamento SEC	La procedura per la stima delle costruzioni prevede un percorso differente rispetto a quello seguito per le altre branche di attività economica. Dopo il trattamento preliminare delle fonti informative di base, si passa alla stima degli investimenti in costruzioni (stima dal lato della domanda), successivamente utilizzata per derivare produzione e valore aggiunto settoriali (stima dal lato dell'offerta).	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02349	Sde	Aggregati economici per ripartizione geografica	Fornire informazioni statistiche su aggregati macroeconomici a livello territoriale.	Stima anticipata per delle variazioni percentuali rispetto all'anno precedente relative a PIL, al valore aggiunto, e alle unità di lavoro disaggregate in tre branche di attività economica e pubblicate a soli cinque mesi dall'anno di riferimento.	R	NO	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02350	Sde	Aggregati economici provinciali	Fornire informazioni statistiche su aggregati macroeconomici a livello territoriale.	Stima per settore di attività economica degli occupati interni, delle unità di lavoro e del valore aggiunto.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02382	Sde	impieghi a prezzi	Costruzione dell'insieme di aggregati che confluiscono nella stima del PIL dal lato dell'offerta e dal lato della domanda, a livello annuale (in accordo con la metodologia definita dai regolamenti SEC).	Costruzione delle matrici di produzione interna, delle matrici di valutazione, del vettore delle importazioni e della matrice degli impieghi. Diffusione delle tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi base e ai prezzi d'acquisto e tavola degli impieghi per le importazioni ai prezzi base.	R	NO	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00035	Sde	Tavola economica intersettoriale per la provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche macroeconomiche atte a verificare le politiche di intervento nei diversi settori economici rilevanti per l'economia locale, nonchè la rilevanza degli scambi con l'estero e con il resto d'Italia e l'equilibrio con le dinamiche fiscali a carico dei soggetti economici.	Analisi ed elaborazione dei dati dei conti economici territoriali, incrociati con i dati delle indagini sulle piccole medie imprese, sul sistema dei conti delle imprese ed altri dati di fonte propria.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00025	Sde	intersettoriale della provincia di Trento	Aggiornare sulla base dei nuovi dati di contabilità provinciale la matrice intersettoriale dell'economia trentina elaborata secondo la tecnica supply&use.	La tavola intersettoriale consente di misurare come le modificazioni in una componente dell'economia si possano indurre su tutte le altre componenti, attraverso i cicli di attivazione messi in atto dalle relazioni intersettoriali. Le SUT provinciali, costruite attualmente per il periodo 2001-2007, devono essere aggiornate e ribilanciate sulla base degli ultimi dati di contabilità prodotti dall'ISTAT. La fase di aggiornamento prevederà anche la rivisitazione della matrice della tecnica e il ricalcolo quindi dei coefficienti tecnici.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00026	Sde	del PIL per la provincia di Trento	Stimare la dinamica delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento con un ritardo di 6 mesi rispetto all'anno di riferimento.	Stimare la dinamica delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi per la provincia di Trento con un ritardo di 6 mesi rispetto all'anno di riferimento attraverso un utilizzo particolare della tavola intersettoriale supply& use del Trentino e la valorizzazione delle informazioni di natura congiunturale che si rendono disponibili nei primi mesi dell'anno successivo a cui si riferiscono i dati.	R	NO	5

Istituto Guglielmo Tagliacarne	00007		Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa Il lavoro si concentra specificamente nell'affrontare temi 'scoperti' dal punto di vista della disponibilità di dati, mantenendo sempre di sfondo la quinta prospettica del territorio. Tra questi, l'informazione sull'apporto del sistema di piccole e mede imprese alla formazione del prodotto è tra i più nuovi e utilizzati, consentendo di rispondere alla necessità di misurare il contributo alla attività economica della componente produttiva più rilevante del nostro sistema di imprese. La disponibilità di informazioni sul versante della presenza di attività economiche sul territorio ha consentito di ricostruire direttamente per il manifatturiero e per il terziario privato la matrice occupazionale riferita alle divisioni, classe dimensionale (fino a 49 addetti, 250 addetti e oltre), con una distinzione tra occupazione dipendente. Il legame esistente tra unità locali e imprese 'madri' ha consentito per le attività plurilocalizzata di 'agganciare' correttamente l'occupazione alle dimensioni di impresa. S' è potuto pertanto attribuire i parametri di produttività, passaggio obbligato per giungere alla stima del valore aggiunto, seguendo una logica di impresa (o meglio, di dimensioni di impresa).				NO	11
Argomento: Conti nazione Ente	onali per Codice		re istituzionale Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	D/N(A)	D Dowg	Origini(•)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00580	Sde	Conti economici delle societa finanziarie e non finanziarie	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Stima annuale dei conti non finanziari delle societa finanziarie e non finanziarie.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00581	Sde	Conti economici delle famiglie e delle Istituzioni sociali private	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Sequenza dei conti non finanziari nel settore istituzionale delle famiglie e delle Istituzioni sociali private. Le famiglie sono intese come unita consumatrici e produttrici e si procede alla compilazione di conti separati. Le istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (ISP) comprendono i produttori privati di beni e servizi non destinabili alla vendita; i risultati economici di questo settore non sono presentati in modo autonomo ma aggregati a quelli del settore famiglie.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00582	Sde	Conti finanziari annuali e trimestrali dei settori istituzionali	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione finanziaria.	Registrano tutte le operazioni finanziarie, a livello annuale e trimestrale, tra unità istituzionali, nonché tra queste e il resto del mondo.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00681	Sde	Conto economico del Resto del mondo	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico.	Stima del conto del resto del mondo che raggruppa tutte le unità non residenti relativamente ai loro rapporti con quelle residenti. Sarà valutata la possibilità di presentare i dati distintamente per i seguenti sottosettori: Paesi membri dell'UE; Istituzioni dell'UE; Paesi terzi e organismi internazionali.	R	SI	1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02106	Sde	Conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni correnti dei diversi operatori nei momenti essenziali del processo economico: produzione, formazione, distribuzione, redistribuzione e utilizzazione del reddito e accumulazione non finanziaria.	Conti economici per settore istituzionale a cadenza trimestrale. Sviluppo di attività connesse alla destagionalizzazione degli aggregati.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02107	Stu	Studi per la costruzione di una matrice di contabilità nazionale	Esposizione in forma matriciale dei flussi di contabilità nazionale con evidenza delle interrelazioni tra soggetti riceventi ed eroganti.	Il SNA 93 suggerisce di presentare i flussi monetari registrati in una matrice, detta matrice dei conti nazionali, per superare il limite delle interrelazioni non direttamente mostrate tra le varie fasi del processo economico. La matrice ha tante righe e tante colonne quanti sono i conti del sistema.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02322	Sde	Tavole input- output	Costruzione degli aggregati per la stima del PIL dal lato dell'offerta e dal lato della domanda nel rispetto della normativa comunitaria.	Costruzione di due tipi di tavole simmetriche a prezzi base: una tavola branca per branca e una tavola prodotto per prodotto. La prima descrive le relazioni interindustriali, la seconda indica le relazioni tecnologiche tra prodotti. Valori a prezzi correnti.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02378	Sde	Distribuzione del reddito delle famiglie per classi e per gruppi socio- economici	Analisi della redistribuzione del reddito finalizzata all'integrazione degli aspetti socio-economici del settore famiglie.	Sviluppo di una metodologia per l'analisi della distribuzione funzionale e quantitativa del reddito per classi di reddito e gruppi socio-economici delle famiglie con particolare attenzione ai redditi diversi da quelli da lavoro dipendente, allo scopo di integrare le attuali metodologie di stima della remunerazione dei lavoratori indipendenti nei conti nazionali per settore istituzionale a livello annuale e trimestrale.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02538	Sdi	Rilevazione di informazioni, dati e documenti necessari alla classificazione di unità economiche nei settori istituzionali stabiliti dal Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Acquisire informazioni, dati e documenti necessari a stabilire i soggetti controllanti dell'unità di rilevazione, la struttura delle entrate e delle uscite oppure dei ricavi e dei costi dell'unità di rilevazione al fine di stabilirne l'appartenenza ad uno dei settori istituzionali stabiliti dal Regolamento (CE) 2223/96 sul Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali della Comunità (SEC95)	Con riferimento a singole imprese, istituzioni pubbliche o private, la rilevazione intende acquisire informazioni, dati e documenti utili a conoscere le strutture del controllo, del sistema di governance, dell'organizzazione interna, dei flussi di entrata e di uscita ovvero dei ricavi e costi, nonché informazioni e documenti utili a classificare singole poste di bilancio o singole operazioni economiche finanziarie secondo le classificazioni di cui dal Regolamento (CE) 2223/96 sul SEC95.	R	SI	1,5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02540	Sde	Previsioni macro- economiche dell'economia italiana	Fornire valutazioni del quadro macro- economico nel medio termine	Definizione di un modello strutturale dell'economia italiana a fini previsivi	R	NO	9

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02555	Sde	Conti Patrimoniali	Descrivere in maniera sistematica e integrata le operazioni in conto capitale dei diversi operatori: flussi di accumulazione non finanziaria e finanziaria, altre variazioni delle attivita e delle passivita, stock delle attivita e delle passivita. ex IST-00633	Costruzione dei conti che descrivono il processo di accumulazione e/o di indebitamento delle unita istituzionali, ossia del valore di mercato delle attivita (finanziarie e non finanziarie) e delle passivita finanziarie in un periodo contabile e le conseguenti modifiche sul patrimonio.	N	NO	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00015	Sde	Il reddito disponibile secondo l'ampiezza delle famiglie residenti	Calcolo del reddito disponibile per dimensione delle famiglie, approfondendo le possibilità di disaggregazione territoriale dello stesso.	Si sta valutando la possibilità di utilizzo di dati provenienti da indagini e basi dati dell'Istat, della Banca d'Italia nonché di ulteriori elaborazioni eseguite dall'istituto Tagliacarne. Con la stima del reddito disponibile spettante alle famiglie che risiedono nelle singole province del Paese, l'obiettivo consiste nel ripartire i valori ottenuti per classi di ampiezza delle stesse.	R	NO	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00011	Sda	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	Presentazione al Parlamento una Relazione allegata al Rendiconto generale dello Stato, sulla gestione e la consistenza del Fondo per l'ammortamento dei Titoli di Stato	Relazione allegata al Rendiconto generale dello Stato, con periodicità annuale, sulla gestione e la consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato e sui relativi movimenti sui capitoli di bilancio (introiti e utilizzi)verificatisi nell'arco dell'anno di riferimento indicati nelle tavole riepilogative allegate alla relazione stessa	R	NO	3
Argomento: Conti terri	_							
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)		Origini(■)
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro -		Stu	Analisi territoriale del disagio lavorativo	Definizione indice di disagio socio- economico	Il progetto mira alla creazione di una mappa territoriale (con dettaglio provinciale) del rischio per valutare quanto fattori socio-economici e modelli di funzionamento del mercato del lavoro possano influenzare	R	NO	5
Inail			lavorativo		il fenomeno infortunistico			
Inail Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00684	Sde	Conti economici regionali	Fornire il quadro macroeconomico annuale a livello NUTS 2 (regioni e province autonome).		R	NO	1
Istituto nazionale di	00684	Sde Sde	Conti economici	annuale a livello NUTS 2 (regioni e	il fenomeno infortunistico Stima per 25 branche di attività economica di: occupati interni, unità di lavoro, valore aggiunto, retribuzioni lorde, contributi sociali, investimenti fissi lordi; consumi finali interni delle famiglie (12 capitoli di spesa) della PA (10 funzioni di consumo) e delle Istituzioni senza scopo di lucro, variazione delle scorte e degli oggetti di valore.		NO	1

Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00002	Sde	Conti Pubblici Territoriali	Ricostruzione dei flussi di spesa e di entrata a livello regionale per tutti gli enti appartenenti al Settore Pubblico Allargato (SPA) ed elaborazione per ciascuna regione italiana di un conto consolidato.	La banca dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) produce un conto consolidato del Settore Pubblico Allargato a livello regionale per il complesso dei flussi finanziari correnti e in conto capitale. Si tratta di un settore pubblico più ampio di quello utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica includendo le imprese pubbliche nazionali e le imprese pubbliche locali. I dati sono disponibili secondo diverse chiavi di accesso: anno, categorie economiche, settori di intervento, ente. La rete dei soggetti produttori dei dati è capillare sul territorio, comprendendo, oltre al Nucleo Centrale, 21 Nuclei Regionali.	R	NO	3,4,5
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00023	Sis	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione dei dati finanziari relativi agli enti del settore pubblico allargato. Adozione di strumenti interattivi di consultazione di dati e indicatori a livello territoriale, attraverso cui selezionare, caricare e esplorare dati e indicatori di fonte statistica, visualizzare mappe a varie scale territoriali.	Il Sistema Informativo CPT (SI-CPT) si compone di un ambiente strettamente gestionale e di uno di tipo esplorativo, entrambi accessibili tramite la rete Internet, e nasce dall'esigenza di costruire un archivio strutturato e centralizzato garantendo una completa accessibilità e flessibilità esplorativa dei dati, sia per la rete dei produttori (21 Nuclei Regionali e Nucleo Centrale) sia per utenti esterni. I dati CPT sono accessibili direttamente in modalità opendata.	R	NO	3,5
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00028	Sde	I conti delle amministrazioni pubbliche in provincia di Bolzano	Produzione di informazioni statistiche macroeconomiche atte a verificare le politiche economiche e finanziarie, la loro efficacia, la rispondenza alle esigenze della collettività.	Analisi ed elaborazione dei bilanci consuntivi delle amministrazioni pubbliche presenti sul territorio provinciale, stima di macroindicatori di contabilità economica e valutazione sulla spesa consolidata degli enti pubblici locali.	R	NO	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00029	Sde	Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento	Stimare il livello della produttività totale dei fattori secondo la metodologia OCSE per i settori economici della provincia di Trento.	Il progetto mira a verificare le modificazioni temporali del livello della produttività del lavoro e del capitale per cercare di capire le determinanti dello sviluppo economico locale. La metodologia applicata è quella raccomandata dall'OCSE che segue l'approccio della produttività totale dei fattori.	R	NO	5
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00001	Sde	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	Fornire una stima del valore aggiunto ai prezzi base e dell'occupazione delle imprese artigiane.	Procedendo in coerenza con le valutazioni dei conti economici nazionali e territoriali predisposte dall'Istat, il lavoro mira a fornire una stima del valore aggiunto ai prezzi base e dell'occupazione delle imprese artigiane, classificate in comparti omogenei e con riferimento alle singole province in cui si articola il territorio nazionale.	R	NO	3
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00003	Sde	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	Misura del benessere economico o della qualità della vita della collettività.	Il reddito disponibile è l'aggregato che si presta maggiormente a rappresentare il livello di benessere di ciascun'area, occorre però aggiungere che la sua significatività si accresce se, anziché all'intero sistema economico, si fa riferimento al settore delle famiglie.	R	NO	11

Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00006	Sde	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	Valutazione delle principali categorie di attività reali e finanziarie che costituiscono il patrimonio delle famiglie.	La stima, disaggregata a livello regionale e provinciale, non tiene conto di alcuni beni come biglietti e monete, beni durevoli di uso domestico, autovetture, barche e gioielli, che, rientrando nel concetto di ricchezza, contribuiscono a meglio definire lo status economico dei possessori. Né dal valore complessivo delle attività vengono detratti i debiti che le famiglie contraggono con altri settori dell'economia nazionale e, più in particolare, con le banche, al fine di ottenere il valore del patrimonio netto.	R	NO	11
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00013	Sde	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	Produzione di nuovi indicatori statistici sull'artigianato .	Calcolo di nuovi indicatori per il settore aventi per oggetto l'occupazione e le esportazioni a partire dal 1995. Per l'occupazione artigiana si propone una stima a livello provinciale, per le esportazioni una stima regionale	R	NO	11
Istituto Guglielmo Tagliacarne	TAG- 00014	Sde	Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale	Fornire una misura di aggregati economici quali il reddito disponibile delle famiglie, la spesa delle famiglie e il valore aggiunto a livello sub provinciale e comunale.	Sii intende approfondire la costruzione di indicatori comunali con particolare riferimento al reddito disponibile delle famiglie, alla spesa delle famiglie calcolata su base interna e al valore aggiunto. La stima di quest'ultimo aggregato è finalizzata alla determinazione della entità assoluta, necessaria ad ottenere, in un secondo momento, aggregazioni su scala sub provinciale.	R	NO	11
Regione Toscana	TOS- 00016	Sde	SAM per la Toscana	Produzione di una matrice di contabilità sociale (SAM) per la Regione Toscana.	Partendo dalle matrici Supply and Use costruite regolarmente dall'IRPET sarà creata una matrice di contabilità sociale che tenga	R	NO	11
					conto dell'intero ciclo dell'attività economica e della distribuzione del reddito.			
		_	<u>, </u>	studi e classificazioni	reddito.	D/NI	D. D.	0.11
Argomento:Metodolo Ente Istituto nazionale di statistica - Istat	Codice	_	Denominazione Studi su misure di	studi e classificazioni Obiettivo Misurazione della crescita economica in termini di volumi dei vari prodotti.	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origin 1
Ente Istituto nazionale di	Codice IST- 02311	T (*)	Denominazione Studi su misure di prezzo e di volume Studi e misure dell'economia non	Obiettivo Misurazione della crescita economica in	Descrizione sintetica Studi finalizzati all'armonizzazione delle stime di misura e di prezzo a livello internazionale e miglioramento del sistema di bilanciamento	R		Origin 1

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02551	Sde	Studi sulla globalizzazione	Studio di metodi di misurazione necessari per cogliere nuovi fenomeni e economici. ex STU IST-0224	Definizione di nuove metodologie di stima degli scambi con l'estero in base al principio del trasferimento di proprietà tra unità residenti e non residenti. Sviluppo dell'attività di integrazione tra fonti per la misurazione dei servizi di lavorazione internazionale, per la stima delle esportazioni e importazioni di beni che non transitano per il territorio economico e per il trattamento dei flussi con l'estero dichiarati dai debitori esteri di imposta.	N	NO	1,11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02563	Sde	Implementazione del nuovo SEC 2010	Implementazione del nuovo regolamento SEC, allineato agli standard definiti dal SNA 2008, che prevede la revisione dei conti nazionali per il 2014 (coordinata in tutti i paesi Ue. EX STU-02240	-	N	SI	1
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00040	Sde	Modello di microsimulazione fiscale per la provincia di Trento	Costruzione di un modello per la stima degli effetti delle politiche economiche fiscali e di welfare sulla distribuzione dei redditi delle famiglie trentine	Utilizzando la base dati ricavata dall'indagine panel sulle famiglie trentine e altri dati di fonte amministrativa (dichiarazioni fiscali) si procede alla ricostruzione dei redditi lordi applicando le regole della legislazione fiscale in uso. Il modello provvede quindi a simulare gli effetti che un provvedimento di natura fiscale può avere sulla distribuzione del reddito delle famiglie trentine. Le analisi si svolgono per decili di reddito e per caratteristica socio-economica della famiglia.	R	NO	5
Argomento: Prezzi al c			tà del potere d'acqu Denominazione			D/NI	D. D.	0.1.1
Ente	Codice	(*)	Donominoziono				D.Pers.	Origini(■)
Ministero				Obiettivo	Descrizione sintetica			
dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00073	Sdi	Intervalli di	Individuare un intervallo di valori, minimo e massimo, per unità di superficie riferite ad unità immobiliari ordinarie classificate in una determinata tipologia edilizia e situate in un ambito territoriale omogeneo (zona OMI).	Sul sito internet dell'Agenzia Territorio sono pubblicate semestralmente le quotazioni immobiliari relative agli 8100 comuni italiani per diverse categorie edilizie, nell'ambito delle destinazioni residenziale, commerciale, terziaria e produttiva.	R	NO	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00107	Sdi	Rilevazione dei prezzi al consumo per il calcolo delle parità internazionali di potere acquisto (Ppa)	territorio nazionale, finalizzata al calcolo, all'interno della Unione	In accordo con i paesi dell'UE, viene definito un paniere di prodotti omogenei, e quindi altamente confrontabili in ambito internazionale, sui quali viene condotta la rilevazione dei prezzi nel territorio nazionale. I dati raccolti convergono nella elaborazione di indici di parità del potere d'acquisto internazionali. Gli indici vengono anche utilizzati per esprimere aggregati di Contabilità Nazionale (ad es il PIL) in volumi confrontabili tra i vari paesi.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00276	Sde	Indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca)	Calcolo dell'indice armonizzato comunitario dei prezzi al consumo (Ipca).	Elaborazione dei dati di base raccolti con la rilevazione mensile dei prezzi al consumo, per arrivare a indici dei prezzi al consumo armonizzati a livello europeo. I dati elaborati vengono diffusi secondo la classificazione Coicop e secondo classificazioni ad hoc.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01905	Sdi	Indici spaziali dei prezzi al consumo	Calcolare le parità regionali del potere d'acquisto, ovvero le differenze tra il livello medio dei prezzi di un paniere standard di prodotti in una determinata regione e quello medio calcolato per il complesso del paese.	Le fonti informative usate per rilevare i prezzi sono di diverso tipo, selezionate sulla base delle specifiche potenzialità in termini di comparabilità territoriale dei prodotti. Per il calcolo di alcuni indici settoriali si utilizza la rilevazione mensile Istat dei prezzi al consumo; per altri settori vengono effettuate rilevazioni ad-hoc, condotte a cadenza occasionale.	R	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02042	Sdi	Rilevazione dei prezzi relativi all'acquisto e al possesso dell'abitazione (Progetto OOH)	Calcolare indici che descrivano l'andamento dei prezzi di acquisto delle abitazione oltre che indicatori di prezzo relativi ai beni e servizi connessi all'acquisto e alla proprietà di un'abitazione (spese notarili, costi di intermediazione immobiliare, assicurazione sulla casa, etc.).	all'acquisto delle abitazioni (dati forniti da Agenzia del Territorio e	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02297	Sde	Indici dei prezzi al consumo (per l'intera collettività nazionale - NIC, per le famiglie di operai e impiegati - FOI)	Calcolo degli indici dei prezzi al consumo NIC (Nazionale per l'Intera Collettività) e FOI (Famiglie di Operai e Impiegati).	Elaborazione dei dati di base raccolti con la rilevazione mensile dei prezzi al consumo, per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo NIC e FOI. I dati elaborati vengono diffusi secondo la classificazione Coicop e secondo classificazioni ad hoc.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02298	Sde	Calcolo dei livelli dei prezzi al consumo dettagliati in ambito nazionale e territoriale	Pubblicare i livelli dei prezzi di prodotti inclusi nel paniere dell'indagine sui prezzi al consumo, dando un'informazione diversa e complementare a quella dei numeri indici dei prezzi al consumo.	I microdati raccolti con l'indagine mensile sui prezzi al consumo vengono elaborati per arrivare a calcolare, per un certo numero di prodotti elementari del paniere dell'indagine sui prezzi al consumo, la media delle quotazioni rilevate, il prezzo minimo e quello massimo. I dati sono elaborati a livello di singola città e, per la Commissione Europea, a livello di nazione.	R	NO	10
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02299	Sde	Indice dei prezzi al consumo per specifiche sottopopolazioni	Calcolare indici dei prezzi al consumo per alcune tipologie di famiglie (famiglie che vivono in affitto o subaffitto, famiglie di pensionati, famiglie con basso livello di spesa per consumi ecc-).	Vengono calcolati indici dei prezzi al consumo per gruppi di popolazione o tipologie di famiglie che, tenendo conto delle specificità, possano consentire di stimare l'impatto della dinamica dei prezzi al consumo sui bilanci.	R	NO	9

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02300	Sdi	Rilevazione territoriale prezzi al consumo	Monitorare l'andamento dei prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere presso le città capoluogo di provincia.	La rilevazione raccoglie un ampio insieme di informazioni sui prezzi praticati a livello locale, per consentire il successivo calcolo degli indici dei prezzi al consumo. Gli indici elementari delle posizioni rappresentative per capoluogo, insieme a quelli calcolati sulla base della rilevazione centralizzata, vengono poi ulteriormente sintetizzati.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02301	Sdi	Rilevazione centralizzata prezzi al consumo	Raccogliere le informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo che sono rilevati centralmente dall'Istat.	Rileva i beni e servizi che hanno prezzi uniformi su tutto il territorio nazionale oppure che hanno criteri di determinazione dei prezzi vincolati a normative nazionali o regionali (per esempio, i tabacchi, i periodici, alcuni servizi di trasporto) o altri mercati che si prestano ad essere gestiti in modo centralizzato.	R	SI	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02303	Sde	Aggiornamento dei panieri, dei pesi e del campione d'indagine, per il ribasamento annuale del sistema degli indici dei prezzi al consumo	Definire il sistema ponderale degli indici NIC, FOI e IPCA e il relativo paniere di beni e servizi acquistati dai consumatori.	La metodologia degli indici dei prezzi al consumo prevede l'aggiornamento annuale sia del paniere che dei pesi. Per quanto riguarda il paniere vengono svolte analisi e studi che portano ad aggiornare la lista (con aggiunta, eliminazione e variazioni di prodotti). Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti di ponderazione vengono utilizzate elaborazioni sui dati di Contabilità Nazionale, su quelli derivanti dall'indagine sui Consumi delle famiglie e altre fonti.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02474	Stu	Nuovo disegno campionario della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo	Ridefinire il disegno campionario delle indagini sui prezzi al consumo per la rilevazione territoriale per migliorare l'informazione statistica sui prezzi al consumo.	Lo studio è finalizzato alla ridefinizione del disegno campionario dell'indagine mensile sui prezzi al consumo con riferimento alla rilevazione territoriale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02536	Stu	Sviluppo di strumenti di acquisizione dei dati via Web e Scanner Data per le indagini sui prezzi al consumo	Modernizzazione della fase di raccolta dei dati per le indagini mensili sui prezzi al consumo	Studio per l'utilizzo di data base sui prezzi al consumo della Grande Distribuzione Organizzata e di metodi per la cattura automatica dal Web di dati sui prezzi al consumo	R	NO	11
Regione Lazio	LAZ- 00004	Stu	Monitoraggio dei prezzi dei prodotti nella media e grande distribuzione del Lazio	Monitorare i prezzi dei prodotti alimentari per verificare la loro tendenza e la reale portata degli eventuali effetti moltiplicativi di incremento dei prezzi nel territorio laziale. Si intende fornire, inoltre una informazione sul range di prezzo cui poter trovare, nel territorio regionale, i principali prodotti alimentari.	La rilevazione viene effettuata in 60 punti vendita della grande distribuzione organizzata (GDO) del Lazio. Viene effettuata direttamente, da rilevatori addestrati, a settimane alterne, e i risultati vengono presentati attraverso report informativi quindicinali pubblicati sul portale regionale www.regione.lazio.it	R	SI	11

	MSE- 00012	Sdi	Prezzi settimanali di alcuni prodotti petroliferi		La rilevazione si rivolge alle principali aziende petrolifere che commercializzano più del 80% dei carburanti sulla rete distributiva.	R	NO	2
	MSE- 00017	Sdi	Prezzi prodotti agroalimentari all'ingrosso	alimentari nei cinque maggiori mercati nazionali all'ingrosso	Viene realizzata una elaborazione mensile dei dati provenienti dal consorzio Infomercati sui principali prodotti ortofrutticoli presenti in cinque mercati all'ingrosso. I dati vengono pubblicati sul sito http://osservaprezzi.sviluppoeconomico.gov.it/ in una forma grafica facilmente comprensibile dai consumatori.	R	NO	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00018	Sdi			Raccolta di informazioni sui prezzi di alcuni beni e servizi in alcuni centri - piccoli e grandi - della provincia	R	SI	5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00064	Sdi	Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le pubbliche amministrazioni	produzione di informazioni statiche a sostegno della conoscenza e delle	Si tratta di una rilevazione svolta in modalita telematica per rilevare i prezzi di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. Partecipano all'indagine circa 500 enti centrali e locali, scelti per criteri di rappresentativita e rilevanza del campione.	R	NO	5
				cittadini.				
			ei prodotti industri	cittadini. ali e costi di costruzione				
Argomento:Prezzi alla Ente	produz Codice			cittadini.	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
			ei prodotti industri	cittadini. ali e costi di costruzione Obiettivo Rilevare i prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato	Descrizione sintetica Misurare le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di commercializzazione dei beni prodotti da imprese industriali residenti in Italia e venduti sul mercato nazionale.	` ′	D.Pers.	Origini(*)
Ente Istituto nazionale di	Codice IST-	T(*)	ei prodotti industria Denominazione Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul	cittadini. ali e costi di costruzione Obiettivo Rilevare i prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.	Misurare le variazioni mensili dei prezzi al primo stadio di commercializzazione dei beni prodotti da imprese industriali residenti	` ′		Origini(*) 1

	IST- 02418	Sdi	Rilevazione mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese	Misurare nel tempo la variazione dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese.	La rilevazione acquisisce i dati per il calcolo mensile dei prezzi all'importazione dei prodotti acquistati dalle imprese.	R	NO	1
Ministero dello sviluppo economico	MSE- 00016	Sde	Monitoraggio del mercato petrolifero	Fornire informazioni al cittadino sulle quotazioni internazionali delle materie prime petrolifere, sui prezzi al consumo e industriali in Italia e nei paesi dell'UE.	Raccolta, elaborazione e pubblicazione settimanale delle quotazioni internazionali del greggio e dei prodotti petroliferi (benzina e gasolio auto), dei prezzi industriali e al consumo degli stessi prodotti in Italia e nei paesi dell'UE. Tabelle di confronto tra il prezzo italiano e la media dei prezzi europei.	R	NO	11
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00037	Sde	Indice del costo di costruzione per un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Calcolo dell'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale per la provincia di Bolzano	Rilevazione mensile, presso aziende operanti nel settore edile, dei prezzi per i prodotti e servizi all'interno del paniere previsto da ISTAT; calcolo e diffusione della serie storica	R	NO	5
Argomento:Prezzi nel		_						
Ente	Codice		Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica			Origini(
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00002	Sdi	Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione dell'agricoltura	Monitorare l'andamento dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per le principali coltivazioni e allevamenti.	Attraverso una propria rete di rilevazione si raccolgono mensilmente i prezzi dei principali mezzi correnti di produzione e si elaborano gli indici mensili nazionali per i principali comparti agricoli.	R	NO	5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00005	Sdi	Indice dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli	Monitoraggio settimanale dei livelli e dell'andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli e agroalimentari.	Attraverso una propria rete di rilevatori si raccolgono su base settimanale i prezzi all'origine di 200 prodotti agricoli (600 varietà) su circa 400 punti a livello nazionale; successivamente vengono elaborati e diffusi prezzi medi settimanali, mensili, annuali e indici dei prezzi mensili e annuali	R	NO	1,3,5
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare - Ismea	ISM- 00006	Sdi	Quotazioni di pesci, crostacei e molluschi e dei prodotti dell'acquacoltura	Monitorare i prezzi alla produzione dei prodotti dell'acquacoltura e i prezzi all'ingrosso di tutti i prodotti ittici.	I mercati ittici coinvolti inviano giornalmente via web i prezzi minimi, massimi e prevalenti, dettagliati per prodotto. Per quanto riguarda l'acquacoltura, con periodicità mensile, vengono raccolti i prezzi medi, franco azienda, relativi ai principali prodotti ittici allevati.	R	NO	6
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00103	Sdi	Rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti acquistati dagli agricoltori	Costruzione degli indici per la misura delle variazioni dei prezzi dei beni e dei servizi acquistati dagli agricoltori per lo svolgimento della loro attività produttiva.	In ambito nazionale sono utilizzati per aggiornare i canoni di affitto dei fondi rustici e per la costruzione dei CEA; a livello comunitario, rivestono importanza nella definizione della Politica Agricola Comune sia per la determinazione dei fabbisogni e degli obiettivi, sia nella valutazione degli effetti sulle economie locali delle politiche adottate.	R	NO	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00106	Sdi	Rilevazione mensile dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori	Costruzione dei indici dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori per misurare le variazioni dei prezzi che gli agricoltori ricevono in cambio dei loro prodotti.	In ambito nazionale sono utilizzati per aggiornare i canoni di affitto dei fondi rustici e per la costruzione di CEA; a livello comunitario, rivestono importanza nella definizione della Politica Agricola Comune sia per la determinazione dei fabbisogni e degli obiettivi, sia nella valutazione degli effetti sulle economie locali delle politiche adottate.	R	NO	11

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02571	Sda	Prezzi di compravendita dei terreni agricoli e andamento del mercato fondiario	Calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli e analisi della dinamica del mercato fondiario	Elaborazione di dati da archivi amministrativi e/o indagini statistiche per rispondere alle richieste di informazioni nazionali e comunitarie per il calcolo dei prezzi di compravendita dei terreni agricoli a livello nazionale e regionale e sulla dinamica del mercato fondiario	N	NO	11
Argomento: Tariffe e p	orezzi di	serviz	i					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R / N (▲)	D.Pers.	Origini(∎)
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01674	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione di alcune tipologie di servizi	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	Rilevazione dei prezzi alla produzione di alcuni servizi: trasporto merci su strada, marittimo, costiero e aereo, movimentazione merci, magazzinaggio e custodia, informatica, consulenza legale e contabilità, consulenza gestionale, pubblicità, vigilanza, attività di ricerca di personale.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02392	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese di telecomunicazione residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	La rilevazione raccoglie i dati per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi di telecomunicazione.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02393	Sdi	Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi postali e delle attività di corriere espresso	Misurare l'evoluzione trimestrale dei prezzi dell'output venduti da imprese fornitrici di servizi postali residenti in Italia ad una clientela costituita da imprese o da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.	La rilevazione ha l'obiettivo di raccogliere i dati per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi postali e di corriere espresso.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02422	Sde	Revisione annuale dei panieri e dei pesi per gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi	Revisionare l'elenco e le descrizioni dei servizi rilevati e aggiornare il sistema di pesi per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi.	Revisione annuale dell'elenco e delle descrizioni dei servizi rilevati e aggiornamento del sistema di ponderazione per il calcolo degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi.	R	SI	1
Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00027	Sdi	Osservatorio tariffe	Produzione di informazioni statistiche per la verifica della gestione finanziaria locale in rapporto alla popolazione.	Raccolta delle informazioni riguardanti tariffe comunali e provinciali relative alla fiscalità, alla mobilità, al sociale, all'istruzione, all'edilizia.	R	NO	4,5

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro

Settore: Pubblica amministrazione e istituzioni private

SOGGETTI TITOLARI	Sdi		Sda		Sde		Stu		Sis		-Totale	
SOOGETH HIOLANI	N	R	N	R	N	R	N	R	N	R	Totale	
Istituto nazionale di statistica - Istat	3	11	1	4	-	-	-	1	-	1	21	
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3	
Ministero della giustizia	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	-	2	-	-	-	-	-	-	2	
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	3	-	2	-	-	-	1	-	-	6	
Ministero dell'interno	-	5	-	2	-	-	-	-	-	-	7	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	2	
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	2	
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	2	-	-	-	1	-	-	-	-	3	
Regione Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	
Provincia autonoma di Bolzano	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	
Provincia autonoma di Trento	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	3	
Provincia di Rovigo	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1	
Totale	3	29	1	16	-	1	-	3	2	3	3 58	

N=nuovi R=riproposti

SETTORE: Pubblica					TOTALE LAVORI: 58			
Argomento:Attività e	finanziar	nento	della ricerca pubbli	ca				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	CNR- 00018	Sis	Informativo CNR -	Strumenti per l'analisi simultanea di variabili di interesse statistico con riferimento a molteplici dimensioni.	Realizzazione di un sistema informativo statistico sui dati di attività di ricerca CNR basato sul data warehouse di ente che estrae dati dai data base operazionali (contabilità, personale, ricerca), li trasforma opportunamente e li rende disponibili per analisi statistiche complesse.	R	SI	5
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02517	Sdi	dei docenti universitari	Quantificazione del tempo destinato alla ricerca da parte di docenti e ricercatori universitari. Caratteristiche dell'attività di ricerca dei docenti e dati sul loro percorso professionale.	al fine di quantificare le risorse, in termini di spesa e di personale, impegnate nelle università italiane per finalità di ricerca e sviluppo, l'Istat conduce occasionalmente una rilevazione campionaria sul tempo dedicato alla ricerca da parte dei docenti universitari	R	SI	1
Ministero dell'istruzione, dell'università e della icerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00014	Sda	dell'indicatore GBAORD (Government Budget	Produrre informazioni statistiche relative agli stanziamenti pubblici delle Amministrazioni centrali dello Stato per la ricerca scientifica al fine di consolidare la conoscenza statistica dei fenomeni in un'ottica storico/temporale.	Acquisizione da fonti organizzate (archivi-bd) delle variabili di interesse per la produzione di statistiche riguardanti diversi aspetti sugli stanziamenti per R&S (previs. iniziali e assestato) per funzione obiettivo e piani di gestione. Si prevede una riprogettazione del lavoro (nel merito e nel metodo) in collaborazione con l'Istat e possibilmente con altri enti per migliorare la qualità dell'indicatore e di reperire tutte le altre informazioni necessarie agli adempimenti richiesti dalla CE.	R	NO	1
Argomento:Bilanci con	nsuntivi							
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(=
Ministero dell'interno	INT- 00023	Sda	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali	Trasferimenti erariali correnti agli enti locali e risorse da federalismo fiscale ai comuni e alle province delle regioni a statuto ordinario	I dati riguardano entità e distribuzione dei trasferimenti erariali e le risorse da federalismo fiscale agli Enti locali, la composizione della spesa corrente i cui dati sono desunti dai certificati di bilancio preventivo e di conto di bilancio. I trasferimenti delle amministrazioni provinciali verranno analizzati per tipo di destinazione (federalismo, spese funzionamento, spese personale e opere pubbliche);quelle dei comuni delle regioni a statuto ordinario nelle risorse da federalismo fiscale	R	NO	3
statistica - Istat	IST- 00229	Sdi	di regioni e	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa derivati dai rendiconti delle amministrazioni regionali e delle province autonome	R	SI	5
stituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00232	Sdi	Bilanci consuntivi delle camere di commercio	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle Camere di commercio.	R	SI	5

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00233	Sdi	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti previdenziali	Diffondere un quadro statistico sul sistema previdenziale italiano, a partire dalle risultanze dei dati di bilancio degli enti previdenziali pubblici e privati operanti nel territorio nazionale.	Vengono rilevate le voci di bilancio degli Enti previdenziali italiani, classificate in base alla tipologia dell'ente a cui si riferiscono. Le voci principali vengono disaggregate a livello regionale per ottenere indicatori in grado di fornire informazioni sintetiche sull'equilibrio gestionale delle diverse tipologie di ente previdenziale.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 00235	Sdi	Rilevazione dei bilanci consuntivi degli enti per il diritto allo studio universitario	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Rilevazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti degli Enti per il diritto allo studio universitario.	R	SI	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01865	Sda	Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle amministrazioni comunali.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02076	Sda	Bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle amministrazioni provinciali.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02077	Sda	Bilanci consuntivi delle comunità montane	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle Comunità montane.	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02078	Sda	Bilanci consuntivi delle Unioni di comuni	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei policy makers, operatori economici e altri utenti.	Elaborazione dei flussi di entrata e di spesa dai rendiconti delle unioni di comuni.	R	NO	5
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	MUR- 00019	Sdi	Omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università	Produzione di informazioni statistiche relative alle entrate e alle uscite degli Atenei, al fine di consolidare la conoscenza statistica del fenomeno in un'ottica storica/temporale ed a sotegno della conoscenza e dei processi decisionali di policy makers, operatori economici e internazionali	Acquisizione da fonti organizzate (archivi e/o basi di dati) presso tutti gli Atenei che compilano un modello informatizzato relativo alle variabili di interesse per la produzione di statistiche riguardanti molteplici aspetti, quali: accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti.	R	SI	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00004	Sdi		Fornire informazioni statistiche sui risultati della gestione del patriomonio statale	Gli elementi del Conto generale del Patrimonio, con l'aiuto di grafici e dati statistici, vengno divulgati in una forma più immediata ed accessibile, integrati da informazioni che consentono un confronto sulle varie grandezze che nel corso degli anni presi in esame hanno concorso alla sua formazione	R	NO	3

Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00005	Sdi	La Spesa statale regionalizzata	regionale e acquisizione degli elementi per la conoscenza del ruolo redistributivo della politica del bilancio	La rilevazione è effettuata tramite l'analisi dei pagamenti del bilancio dello Stato, nonché degli Enti e dei Fondi finanziati con risorse statali e comunitarie: la regionalizzazione è effettuata sulla base del criterio del luogo di pagamento, eventualmente corretto attraverso i metodi ritenuti, di volta in volta, più idonei a rappresentare l'effettiva destinazione delle risorse sul territorio.	R	NO	11
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00001	Sda	La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato	dei conti pubblici e una più ampia consapevolezza su come vengono	Dati sulla spesa delle amm.ni centrali dello Stato presentati dal 2007 con ricostruzione in serie storica. Le tavole riepilogative si riferiscono al bilancio dello Stato nel suo complesso e all'ultimo triennio. Ci sono indicazioni sul contenuto dei dati e sui modi di elaborarli.	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	TES- 00002	Stu	Annuario statistico della Ragioneria Generale dello Stato	statistica della Ragioneria Generale dello Stato in un formato divulgativo, adatto al largo pubblico, e con	L'annuario conterà una serie di tavole costruite sulla base delle informazioni statistiche diffuse dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle varie aree di propria competenza:bilancio dello Stato, finanza pubblica, rapporti con l'Unione Europea, personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni	R	NO	11
Regione Toscana	TOS- 00019	Sis	Sistema informativo sulla Finanza e sui Servizi delle Autonomie Locali	Servizi delle Autonomie Locali	Sviluppo di sistemi informativi statistici, in particolare a livello territoriale, tramite l'integrazione di dati provenienti da rilevazioni su tutti gli enti locali svolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalle rilevazioni sulla struttura e dinamica della popolazione.	R	NO	5
Argomento: Customer	Satisfac	tion					ı	
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	$R/N(\blacktriangle)$		Origini(■)
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	IAI- 00017	Sdi	Customer Satisfaction	Valutazione e misurazione del gradimento dell'utenza rispetto al servizio erogato.	Rilevazione del gradimento dell'utenza (aziende/lavoratori) rispetto ai servizi erogati da tutte le sedi Inail attraverso un questionario rilasciato con diversi canali di rilevazione (sportello sede, web, contact center e posta). Si valuta il servizio, ai fini di porre in essere azioni di miglioramento, e il personale (salario accessorio per i dipendendi Inail).	R	NO	9
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00132	Sda	Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di Contatto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Monitorare gli accessi al sito internet istituzionale ed i servizi offerti dal Centro di contatto per migliorare il livello di utilizzo dei servizi informativi del Ministero ed i servizi offerti a fronte delle esigenze rilevate da parte degli utenti esterni.	Elaborazione di una sintesi statistica dei dati derivati dagli archivi informatici relativi agli accessi al sito Internet istituzionale e all'utilizzo del Sistema integrato esterno delle relazioni con il pubblico afferente al Centro di Contatto.	R	NO	3

Provincia autonoma di Bolzano	PAB- 00020	Sdi	Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica	Indagine sulla soddisfazione dei cittadini con i servizi dell'amministrazione pubblica	Indagine campionaria fra la popolazione riguardo la soddisfazione dei cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione locale.	R	SI	5
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	UCC- 00017	Sdi	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi pubblici	Rilevazione del livello di soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalle amministrazioni pubbliche con cui hanno i contatti più frequenti. Vengono altresì indagati i costi sostenuti per l'espletamento degli adempimenti amministrativi nei confronti della PA.	R	SI	5
Argomento: Fondi edifi	ici di cul	lto						
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(•)
Ministero dell'interno	INT- 00035	Sdi	finanziari per il	tutela dei beni di proprietà del Fondo edifici di culto	I dati riguardano gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del F.E.C., e per il restauro di mobili ed oggetti d'arte; tali dati sono divisi per tipologie di intervento (natura e carattere dei lavori) e comprendono la relativa quantificazione della spesa.	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00036	Sdi		appartenente al Fondo edifici di culto	I dati riguardano i singoli cespiti e consentono anche il raggruppamento per: tipologia dei cespiti in relazione alla loro utilizzazione (chiese aperte al culto, appartamenti, negozi, caserme, cascine, terreni, etc.); quantificazione delle entrate relative all'utilizzazione dei beni fruttiferi (importo dei canoni di locazione e di affitto).	R	NO	3
Argomento: Metodolog	ie, tecni	che e	sistemi informativi					
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
	IST- 01992	Stu	dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione	Fornire informazioni per l'alimentazione del sistema di documentazione sugli archivi amministrativi gestiti a fini statistici dall'Istat, al fine di favorire la condivisione informativa, la diffusione all'interno dell'Istat degli archivi amministrativi acquisiti e la razionalizzazione dei rapporti con i relativi enti titolari	Gestione del processo di documentazione delle forniture di dati amministrativi acquisiti dall'Istat, analisi delle informazioni in essi contenute e diffusione di tali informazioni fra le diverse Direzioni cenrali statistiche al fine di fornire un supporto utile al coordinamento del processo di acquisizione, gestione e diffusione dei dati di natura amministrativa resi disponibili per l'Istituto	R	NO	11

	IST- 02397	Sis	Sistema informativo statistico della Pubblica Amministrazione	statistico, tramite la realizzazione di un Portale, al fine di mettere a disposizione dei decisori pubblici, delle imprese e dei	Il Portale consentirà di consultare dati e indicatori già disponibili presso l'Istat, elaborati statisticamente dall'Istituto e diffusi attraverso annuari, comunicati stampa e note rapide; dati e indicatori utilizzati per la predisposizione della Relazione annuale CNEL sui livelli e la qualità dei servizi della PA; ulteriori dati e indicatori individuati nelle sedi di confronto con le amministrazioni; dati e indicatori di contesto.	R	NO	3
Argomento: Non profit	_		_			•		
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲)	D.Pers.	Origini(■)
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00057	Sda	Analisi statistiche: gli enti non commerciali	Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza generale	Produzione di analisi statistiche sui dati delle dichiarazioni dei redditi di enti non commerciali	R	NO	5
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01681	Sdi	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attività di ricerca e sviluppo (R&S) nelle istituzioni private non profit.	Rilevazione totale sulle istituzioni private non profit, senza limiti dimensionali o di attività economica, che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nell'anno di riferimento.	R	SI	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02577	Sdi	Rilevazione campionaria di controllo della copertura della lista delle istituzioni non profit e aggiornamento delle unità locali	Fornire stime del tasso di copertura delle istituzioni non profit e delle unità locali afferenti	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	N	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02578	Sdi	Rilevazione campionaria sulle istituzioni non profit (D- SAMPLE)	Rilevare dati utili al completamento informativo delle basi dati amministrative del Registro delle istituzioni non profit	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni non profit	N	SI	11
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02582	Sda	Lista delle unità non profit	L'obiettivo consiste nell'implementazione dell'archivio statistico delle istituzioni non profit	Il processo prevede le seguenti macro-attività: 1) acquisizione e analisi di qualità fonti amministrative e/o statistiche pertinenti il settore; 2) creazione di una base informativa fra le fonti considerate; 3) analisi dei contenuti della base informativa, in relazione alle informazioni statistiche desumibili dalle diverse fonti; 4) processo di stima dello stato di attività dei principali caratteri strutturali delle unità incluse.	N	SI	1

Ministero del lavoro e delle politiche sociali	LPR- 00126	Stu	Sistema Informativo delle organizzazioni non profit - SIONP	Costruzione di un sistema informativo statistico sulla natura e le caratteristiche delle organizzazioni nonprofit	Si prevede di effettuare attività di analisi, ricerca e sperimentazione finalizzate alla costruzione e implementazione del sistema. Le attività riguarderanno le organizzazioni (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, fondazioni, cooperative sociali, ONG) iscritte nei registri di Terzo settore presenti a livello nazionale, regionale, provinciale, prefettizio; l'elenco annuale dell'Agenzia dell'Entrate per l'attribuzione del 5 x 1000 a dette organizzazioni di Terzo settore, partnership del Terzo settore con imprese.	R	SI	1,5,6
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	00015	Sde	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali delle organizzazioni non profit	Elaborazione dei risultati della rilevazione presso le imprese sociali delle figure professionali richieste, di una serie di caratteristiche ad esse associate e dei flussi occupazionali previsti nei 12 mesi successivi al periodo in cui viene effettuata la rilevazione.	R	SI	5,6
Argomento: Rappresen	_		tiche, uffici consola	ri e aiuti allo sviluppo			_	
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲		Origini(∎)
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00005	Sda	Rete diplomatico- consolare	Rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi al numero degli uffici all'estero distinti per tipo, area geografica e tipologia di personale in servizio.	R	NO	5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00009	Sda	Uffici commerciali all'estero	Statistiche sulla struttura organizzativa delle rete degli uffici commerciali all'estero.	Raccolta e diffusione dei dati relativi al numero degli uffici commerciali, distinti per area geografica e tipologia di personale in servizio.	R	NO	5
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale	MAE- 00023	Sda		Cooperazione allo sviluppo - Impegni ed erogazioni per Paese destinatario	Il lavoro è strutturato per raccogliere e presentare i dati relativi ai flussi finanziari erogati del Ministero Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo) destinati all'Aiuto allo sviluppo, distinti per Paese destinatario e tipologia.	R	NO	5
Argomento:Struttura	e attività	della	Pubblica amminist	razione				
Ente	Codice	T (*)	Denominazione	Obiettivo	Descrizione sintetica	R/N(▲	D.Pers.	$Origini(\blacksquare)$
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	ECF- 00088	Sda	Statistiche del registro e delle successioni	Diffusione statistiche sull'imposta di registro e sulle successioni	Contiene i risultati delle elaborazioni effettuate sugli atti gravati da imposta di registro dei quali gli Uffici delle Entrate sono obbligati a trasmettere i dati all'Anagrafe tributaria.	R	SI	3
Ministero dell'interno	INT- 00001	Sdi	Censimento del personale degli enti locali	Aggiornamento dei dati del Censimento generale del personale in servizio presso gli enti locali ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 267/2000.	I dati analizzati sono relativi alle piante organiche ed al personale in servizio presso gli Enti Locali (categorie, piante organiche, tipologie del rapporto di lavoro, turn-over, modalità di assunzione, nuclei di valutazione, provvedimenti disciplinari, titoli di studio, età, sesso).	R	NO	3
Ministero dell'interno	INT- 00020	Sda	Osservatorio degli statuti comunali e provinciali	Dare attuazione all'obbligo di pubblicazione degli statuti comunali e provinciali previsto dall'art. 6 del T.U.O.E.L. 267/2000.	Vengono memorizzati integralmente gli statuti comunali e provinciali per l'estrazione di dati statistici ed analisi sulla disciplina di istituti di particolare interesse previsti dal D.lgs. 267/00 e dalle altre disposizioni che comportano specifiche previsioni statutarie.	R	NO	3

Ministero dell'interno	INT- 00022	Sdi	Anagrafe degli amministratori degli enti locali	Disporre di uno strumento per la rapida consultazione di tutte le informazioni concernenti gli organi delle Amministrazioni locali	Vengono memorizzati tutti i nominativi dei sindaci, presidenti di provincia e di regione, assessori e consiglieri comunali, provinciali e regionali. Per ogni amministratore sono specificati luogo e data di nascita, sesso, titolo di studio, professione, colore politico, data di nomina nell'organo e data e motivo dell'eventuale cessazione dalla carica.	R	SI	3
Ministero dell'interno	INT- 00063	Sdi	scioglimento dei consigli comunali e provinciali	provvedimentale di controllo sugli organi degli enti locali da porre a disposizione		R	NO	3
	IST- 01693	Sdi	statistica sulla ricerca e sviluppo	Produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale sulle attivita di ricerca e sviluppo (R&S) nelle istituzioni pubbliche.	Rilevazione totale sulle istituzioni pubbliche che hanno potenzialmente svolto attivita di R&S nell'anno di riferimento.	R	NO	1
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 01933	Sdi	previsioni di spesa per R&S delle		Rilevazione semestrale sui bilanci di previsione finale e assestata delle Regioni e della Provincie autonome.	R	NO	1
	IST- 01944	Sdi	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche (S13)	Regolamento 177/2008.	Registro statistico delle Amministrazioni Pubbliche.	R	NO	1,3
Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02460	Sdi	informativi a carico delle piccole e medie imprese -	Stimare la consistenza per numero e tipologia degli obblighi informativi richiesti dalle amministrazioni alle imprese e stimare i costi sostenuti dalle imprese per ottemperare gli "obblighi informativi" in oggetto in base alla normativa nazionale vigente.	La misurazione degli oneri amministrativi avviene attraverso indagini statistiche che interessano le imprese da 5 a 249 addetti.	R	SI	3

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02575	Sdi	campionaria di	Fornire stime del tasso di copertura delle istituzioni pubbliche e delle unità locali afferenti	La rilevazione sarà condotta su un campione dimensionale e tipologico di istituzioni pubbliche	N	SI	11
Ministero della giustizia	MGG- 00109	Sda	Statistica certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Diffusione di statistiche sui certificati prodotti dal Servizio del Casellario Giudiziale (DPR 313/2002)	Acquisizione ed elaborazione di dati sui certificati prodotti dal Servizio dal Casellario Giudiziale.	R	NO	11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00033	Sdi	Rilevazione dei dati del personale dipendente degli Enti non inclusi nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Quantificare l'occupazione a tempo indeterminato e determinato per tutti quegli Enti che svolgono sul territorio funzioni di rilevanza pubblica e che non rientrano nella Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale, effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze.	Quantificare l'occupazione a tempo indeterminato e determinato per tutti quegli Enti che svolgono sul territorio funzioni di rilevanza pubblica e che non rientrano nella rilevazione ministeriale del Conto Annuale. I dati vengono rilevati similmente a quanto avviene per l'indagine della Ragioneria generale e contribuiscono ad implementare una base dati che consente di analizzare la tipologia dell'occupazione pubblica utilizzata non solo dal punto di vista quantitativo, ma soprattutto qualitativo.	R	SI	5
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00041	Sdi	Misurazione degli oneri burocratici (MOA) derivanti da procedimenti amministrativi attivati dalle imprese della provincia di Trento	Misurare i costi sostenuti dalle imprese della provincia di Trento derivanti da procedimenti amministrativi a carattere provinciale e comunale al fine di introdurre misure di semplificazione normative, tecnologiche ed organizzative.	L'indagine mira a rilevare il costo sostenuto dalle imprese per l'espletamento delle pratiche amministrative richieste dalla normativa provinciale e comunale, ivi compreso il costo di professionisti esterni. Ogni procedimento viene mappato in micro e macro fasi al fine di facilitare l'intervista e il recupero dei tempi/costi dedicati/sostenuti.	R	SI	5
Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00030	Sdi	incarichi conferiti	Rapporto annuale al Parlamento sulle informazioni raccolte nella banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni per la formulazione degli interventi finalizzati al contenimento della spesa pubblica	Osservazione del fenomeno sugli incarichi affidati a dipendenti pubblici e a consulenti o collaboratori esterni, raccolta di informazioni presenti nella banca dati dell'Anagrafe delle Prestazioni comunicati per via telematica dalle pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dall'art.53 del D.lgs.165/01	R	SI	3

Presidenza del Consiglio dei ministri	PCM- 00035	Sdi	Rilevazione mensile sulle assenze dei dipendenti pubblici		Il Dipartimento della funzione pubblica conduce mensilmente la rilevazione sulle assenze dei dipendenti pubblici per monitorare e misurare il fenomeno dell'assenteismo nella Pubblica Amministrazione. La rilevazione, di natura campionaria, è realizzata attraverso una procedura on-line e raccoglie informazioni sul numero di giorni di assenza per malattia, di assenza retribuita per altri motivi (con esplicitazione di quelli per L.104), di eventi di assenza per malattia superiori ai 10 gg	R	NO	3
Provincia di Rovigo	PRO- 00002	Sis	Censimento degli archivi amministrativi delle Province - Sistema informativo	Gli obiettivi sono: consolidare la base dati nazionale che raccoglie i metadati degli archivi provinciali per valutarne le potenzialità informative e individuare quelli dotati delle caratteristiche necessarie a uno sfruttamento a fini statistici dei dati contenuti. Inoltre, rendere disponibili alle Province le informazioni raccolte, disaggregate, tramite accesso web al sistema informativo costituendo.	Il sistema informativo conterrà i metadati degli archivi amministrativi delle Province, raccolti in un tracciato unico di rilevazione - short form - ; i metadati sono sottoposti a un processo di validazione.	N	NO	1,3,5
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00006	Sdi	Relazione allegata al Conto Annuale delle spese di personale	Acquisire informazioni sulle modalità di svolgimento delle principali attività di alcune tipologie di Enti e sulla distribuzione dl tempo lavorato per le suddette attività	Rilevazione destinata a raccogliere informazioni circa le attività svolte dai comuni, dalle unioni di comuni e da alcuni enti del servizio sanitario nazionale (Asl e aziende ospedaliere)	R	NO	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	ECF- 00077	Sda	Utilizzo dell'e- procurement - Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA	Misurare il grado di diffusione degli strumenti del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. e, in particolare, dell'e-procurement	Il Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella P.A. nasce con l'obiettivo di ottimizzare gli acquisti pubblici promuovendo l'innovazione come leva del cambiamento: modalità innovative di acquisto e tecnologie informatiche all'avanguardia sono infatti i principali strumenti che il Programma mette a disposizione dei suoi utenti: Amministrazioni e Imprese.	R	NO	3
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	00010	Sdi	Struttura e attività delle camere di commercio	Struttura e attività delle camere di commercio	Rilevazione della struttura organizzativa e delle attività istituzionali e promozionali svolte dalle cciaa.	R	SI	5
Argomento: Utilizzo de Ente	Codice				Descrizione sintetica	D/N(A)	D Pore	Origini(∎)
Consiglio nazionale					In linea con le iniziative, le politiche e i programmi definiti e proposti	N		3,6,7,9,10
delle ricerche - Cnr	00022	315	prodotti della Ricerca	nazionale per la condivisione di informazioni e dati relativi ai prodotti della ricerca controllati e certificati, al fine di realizzare uno strumento a supporto delle attività di rilevazione	In inea con le iniziative, le politiche e i programmi definiti e proposti dall'Unione Europea e dalle principali organizzazioni accademiche e scientifiche nazionali internazionali in materia di Open Access e di digital preservation, questo progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma basata su un modello organizzativo di tipo cooperativo e sull'utilizzo di standard e tecnologie aperti, destinata ad ospitare i prodotti della ricerca.	IN	31	3,0,7,9,10

Istituto nazionale di statistica - Istat	IST- 02082	tecnologie dell'informazione e	L'indagine ha lo scopo di misurare attraverso stime e indicatori la diffusione e il grado di utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni completando il quadro informativo già disponibile per imprese e famiglie.	L'indagine si propone di acquisire informazioni circa la diffusione e il grado di utilizzo delle tecnologie; in particolare vengono richieste informazioni circa le modalità di gestione della funzione informatica nell'ambito della struttura organizzativa delle amministrazioni, il personale ICT (consistenza, formazione, etc.), le strumentazioni tecnologiche in uso, l'utilizzo delle reti telematiche, sito web e infine, le spese sostenute per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	R	SI	6,11
Provincia autonoma di Trento	PAT- 00023	00	Quantificare la conoscenza e l'uso del software open source nella pubblica amministrazione trentina.	Verifica dell'impatto della promozione della interoperabilità e dell'uso del software open source nella pubblica amministrazione.	R	SI	5

LEGENDA

(*) Tipologie: Sdi=Statistiche da indagine, Sda=Statistiche da fonti amministrative organizzate, Sde=Statistiche derivate o rielaborazioni, Stu=Studio progettuale, Sis=Sistema informativo statistico (n) Origini: 1.Regolamento comunitario 2.Direttiva comunitaria 3.Normativa nazionale 4.Normativa regionale 5.Atto programmatico del titolare 6.Convenzione 7.Protocollo di intesa 8.Protocollo di ricerca 9.Riferimenti a indirizzi politici nazionali 10.Riferimenti a indirizzi politici comunitari 11.Altro